

Comune di Grottole (MT)



Regione Basilicata



Committente:



RENANTIS s.r.l.

Corso Italia, 3, Milano (MI)

P. IVA 10500140966

Titolo del Progetto:

Progetto di un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo integrato con impianto olivicolo - denominato "SAN DONATO"

Documento:

PROGETTO DEFINITIVO

Documento:

A9C100ARC_Int

Elaborato:

Relazione archeologica
-Verifica preventiva dell'interesse archeologico

SCALA:

FOGLIO:

-

FORMATO:

Progettazione:



Consorzio stabile Prometeo Srl
via Napoli
71122 Foggia (FG)



GF TECNO Srl
via dott. O. Giampaolo n. 13
70020 Toritto (BA)

Nome file: **A9C200ARC_Int.pdf**

il tecnico:

Rev:	Data Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
01	14/07/2023	Prima Emissione			

**Progetto di un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo integrato con
impianto olivicolo - denominato "SAN DONATO"**

VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO



Committente:



RENANTIS S.r.l. Corso Italia, 3, Milano
(MI)
P. IVA 10500140966

Realizzazione:



Via del Vigneto, 21 – 39100 Bolzano
info@serviziarcheologia.com
SOA OS25 class. II attestazione n. 23992/16/00 del 03/06/2021
Dr. Stefano Di Stefano
(Nr. 4421 elenco MiC Archeologo Fascia I abilitato redazione VIArch)

Data

06/07/2023

Firma

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	3
3. METODOLOGIA.....	4
3.1. LA RICERCA BIBLIOGRAFICA.....	5
3.2. L'ANALISI DELLE FOTOGRAFIE AEREE.....	5
3.3. L'INDAGINE DI SUPERFICIE.....	6
3.4. IL TEMPLATE.....	7
4. ELENCO DELLE FOTOGRAFIE.....	11
4.1. REPERTORIO FOTOGRAFICO.....	14
5. BIBLIOGRAFIA.....	21
6. STAMPA TEMPLATE QGIS.....	23

1. PREMESSA

Il presente elaborato contiene i risultati dell'indagine prodromica relativa ad un impianto fotovoltaico e delle opere ad esso connesse, da realizzarsi nei comuni di Grottole (CB). Lo studio, previsto dall'art. 25 comma 1 del D.Lgs 50 2016, è stato realizzato secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida per la procedura di Verifica dell'Interesse Archeologico, come previsto dal DPCM 14 febbraio 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2022, con la finalità di fornire indicazioni sull'interferenza tra le opere in progetto ed eventuali preesistenze di interesse storico-archeologico. Le Linee guida sono state elaborate in sinergia tra DG ABAP Settore II, ICCD e ICA (Istituto Centrale per l'Archeologia) disciplinando la procedura di verifica prevista dal Codice dei Beni Culturali e dal Codice dei Contratti con finalità di "speditezza, efficienza ed efficacia alla procedura" attraverso la definizione di una serie di strumenti operativi indirizzati agli archeologi impegnati nelle procedure di indagine preventiva. La ricerca, commissionata da RENANTIS SRL. (già **FALCK RENEWABLES Srl**) con sede in Corso Italia n. 3, è stata condotta dalla società **Se. Arch. Srl** con sede a Bolzano in via del Vigneto 21, su incarico della società GEOTECNOLOGIE Srl con sede a Bari in Via della Resistenza n 48.

L'indagine è stata caratterizzata dallo sviluppo dell'indagine su più fronti con lo scopo di ottenere un'acquisizione dei dati archeologici inerenti al territorio in questione che fosse il più completa possibile e quindi quello di fornire una valutazione del rischio meglio ponderata¹. Oltre censimento dei siti già noti da bibliografia scientifica, è stata effettuata l'analisi delle fotografie aeree disponibili per il territorio interessato dal progetto e sono state condotte una serie di indagini di superficie (survey) volte all'individuazione di tracce superficiali indice della presenza di stratigrafie archeologiche sepolte.

L'indagine è stata eseguita da un gruppo di archeologi composto dai dott.ri Raffaele Fanelli Alessandro de Leo e Severina Mucciolo, coordinati dal dott. Stefano Di Stefano, Direttore Tecnico della Se. Arch. Srl (n. 4421 elenco MiC Archeologo I fascia abilitato redazione VPIA). Il lavoro di ricognizione sul campo è stato effettuato da parte dei dott.ri Raffaele Fanelli, Alessandro de Leo e Severina Mucciolo nei giorni 01, 02 e 09 luglio 2023.

¹ Per un elenco completo delle attività di indagine prodromica, di cui all'art. 25 comma 1 del D.Lgs. 50 2016, si veda la Tabella 3 allegata alle Linee Guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico, approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/04/14/22A02344/sg>).

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato con impianto di arboreto olivicolo e impianto di accumulo storage nel territorio comunale di Grottole (NT), in località San Donato. La potenza nominale complessiva dell'Impianto fotovoltaico è pari a **19,81 MW**, a cui si aggiunge la potenza dell'impianto di accumulo che è pari a **10 MW** per una potenza complessiva di immissione in rete pari **29,81 MW**.

L'area interessata alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico è di circa 36 ha identificati catastalmente al FG 13. Attualmente questa area è destinata ad attività agricola, prevalentemente seminativi. Le aree occupate dall'impianto presentano una struttura orografica regolare e prevalentemente pianeggiante e comprendono anche gli spazi di manovra e corridoi di movimento adeguati, per facilitare il transito dei mezzi atti alla manutenzione.

L'impianto fotovoltaico sarà connesso alla RTN tramite elettrodotto interrato di Media Tensione che si sviluppa sia su strade esistenti sia su terreni agricoli prevalentemente a ridosso dei confini di particella ove possibile. Il percorso dell'elettrodotto esterno che collega il Campo Fv con la Sottostazione Utente ha una lunghezza complessiva di circa 3,92 km. In prossimità della stazione di smistamento TERNA sarà realizzata la sottostazione elettrica di trasformazione (SET) e la centrale di accumulo.

Il tracciato dell'elettrodotto interrato è stato studiato al fine di assicurare il minor impatto possibile sul territorio, prevedendo ove possibile il percorso all'interno delle sedi stradali esistenti (tutte realizzate in terra battuta o misto granulometrico) ed alle aree di progetto del campo Fv, attraversando invece i terreni agricoli al di fuori delle strade ai limiti del confine di particella.

In prossimità della stazione di smistamento TERNA sarà realizzata la sottostazione elettrica di trasformazione (SET) e la centrale di accumulo

È prevista la realizzazione di:

- n. 36.148 moduli fotovoltaici aventi potenza nominale pari a 550 Wp cadauno ancorati su idone strutture ad inseguimento solare;
- n. 1.290 strutture ad inseguimento solare monoassiale di rollio (Tracker) del tipo opportunamente ancorate al terreno di sedime mediante infissione semplice. Per l'ancoraggio delle strutture di sostegno, in questa fase progettuale, si è considerato come opzione la battitura dei montanti senza l'utilizzo di calcestruzzo o altro materiale con la possibilità di valutare altri metodi con l'avanzamento delle fasi progettuali.
- 4.536 m lineari di recinzione a maglie metalliche opportunamente infissa nel terreno sollevata da terra per circa 30 cm;

- n. 4 cancelli di accesso carrabile in materiale metallico;
- n. 5 cabine di campo (cabina di trasformazione del tipo SMA Sunny Central UP- 4600K – 2750K)
- n. 1 cabina di raccolta impianto di illuminazione interno parco;
- un sistema di videosorveglianza;
- una rete di cavidotti interrati di Media Tensione (MT) per la connessione con la stazione elettrica di trasformazione;
- una sottostazione elettrica di trasformazione MT/AT in condivisione di stallo con altro operatore posta in prossimità della futura stazione di smistamento TERNA 380/150 kV;
- impianto di arboreto olivicolo con opere accessorie quali stazioni irrigue, impianto di irrigazione e sistemazione in terra di aree di manovra per i mezzi agricoli;
- percorsi di viabilità in misto stabilizzato e tratti di viabilità in terra battuta;
- sistema di accumulo dell'energia (Storage) 10,00 Mw

La viabilità interna al parco fotovoltaico è progettata per garantire il transito di automezzi sia in fase di costruzione che di esercizio dell'impianto.

Le nuove strade, realizzate in misto granulometrico stabilizzato al fine di escludere impermeabilizzazione delle aree e quindi garantire la permeabilità della sede stradale, avranno le larghezze della carreggiata carrabile minima di 5 m con livelletta che segue il naturale andamento del terreno senza quindi generare scarpate di scavo o rilevato.

Il pacchetto stradale dei nuovi tratti di viabilità sarà composto da uno strato di idoneo spaccato granulometrico proveniente da rocce o ghiaia, posato con idoneo spessore, mediamente pari a 30 cm, realizzato mediante spaccato 0/50 idoneamente compattato, previa preparazione del sottofondo mediante rullatura e compattazione dello strato di coltre naturale.

È prevista inoltre la sistemazione della viabilità interna ad uso agricolo, rappresentata da strade in terra prive di materiale arido.

3. METODOLOGIA

Ai sensi del punto 4.3 delle vigenti "Linee guida", la documentazione prodromica di cui all'art. 25, c. 1, del D.Lgs 50/2016 viene redatta mediante l'applicativo appositamente predisposto, costituito dal Template GIS scaricabile dal sito web dell'Istituto centrale per l'archeologia, http://www.ic_archeo.beniculturali.it.

Si forniscono di seguito alcune indicazioni in merito alla metodologia adoperata.

3.1. LA RICERCA BIBLIOGRAFICA

Al fine di una più esaustiva conoscenza delle dinamiche storiche caratterizzanti il territorio interessato dalle opere in progetto, sono stati presi in esame i siti pubblicati su bibliografia specifica. Per quanto riguarda le segnalazioni derivanti da precedenti indagini archeologiche sono state consultate le Valutazioni di Interesse Archeologico presenti nel portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica². Per la ricerca delle aree vincolate ai sensi del D.lgs. 42/2004 e di quelle sulle quali insiste una qualunque forma di tutela archeologica sono stati consultati i diversi piani territoriali (PPR Regione Basilicata, PPTR Regione Puglia), il portale Vincoli in rete³ e una serie di altri siti istituzionali⁴.

L'analisi di tale materiale documentario ha consentito di delineare un profilo storico-archeologico dell'area interessata dalle opere in progetto. Al fine di fornire un panorama quanto più esaustivo dell'area del progetto e di quanto è nelle sue immediate vicinanze, si è considerata una distanza massima dalle opere di circa 1 km.

L'analisi di tale materiale documentario ha consentito di delineare un profilo storico-archeologico dell'area interessata dalle opere in progetto. Per una più efficace e puntuale disamina delle segnalazioni archeologiche che interessano l'area del progetto in esame, ogni sito presenterà un codice alfanumerico, composto di una parte costituita da tre lettere, in riferimento al comune nel territorio nel quale il sito ricade (GRT per il comune di Grottole) - ed un numero progressivo.

3.2. L'ANALISI DELLE FOTOGRAFIE AEREE

La fotointerpretazione archeologica consiste nella lettura delle fotografie aeree e delle immagini satellitari disponibili al fine di individuare anomalie cromatiche e/o geometriche, riconducibili a eventuali evidenze sepolte sia di origine naturale (paleolavei) che antropica. Le condizioni di

² <https://va.mite.gov.it>

³ Il portale vincoliinrete.beniculturali.it è stato realizzato dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ICR) è un progetto per lo sviluppo di servizi dedicati agli utenti interni ed esterni al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT).

⁴ Sistema informativo Carta del Rischio contenente tutti i decreti di vincolo su beni immobili emessi dal 1909 al 2003 (ex *leges* 364/1909, 1089/1939, 490/1999) presso l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (www.cartadelrischio.it), il Sistema Informativo Beni Tutelati presso la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio (www.benitutelati.it), il Sistema informativo SITAP presso la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio (sitap.beniculturali.it), il Sistema Informativo SIGEC Web presso l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione ICCD (www.iccd.beniculturali.it/it/sigec-web).

visibilità sono importanti per il buon esito di indagini di questo tipo. Fondamentali sono infatti non solo le tipologie di coltivazioni presenti ma anche l'ora dello scatto e quindi il tipo di luce che colpisce l'area interessata o ancora il grado di umidità del terreno.

Sono state esaminate le fotografie aeree disponibili sui seguenti portali:

- Geoportale Nazionale, ortofoto anni 1988-89, 1994-98, 2000, 2006, 2012.
- Google Earth anni, ortofoto anni 2003, 2004, 2012, 2014, 2015, 2016, 2017, 2019, 2022.
- RSDI Geoportale della Basilicata, ortofoto anni 2007, 2009, 2011, 2014, 2017, 2020

L'esame delle foto aeree, che ha riguardato la zona direttamente interessata dalla realizzazione delle opere in progetto e quella ad essa immediatamente prossima, con un buffer di 200 m circa dalle opere in progetto, non ha evidenziato la presenza di anomalie nell'area oggetto d'indagine riconducibili ad evidenze inedite.

3.3. L'INDAGINE DI SUPERFICIE

La ricognizione sul campo è stata condotta in maniera sistematica, indagando integralmente tutti i campi ricadenti all'interno dell'area presa in esame ad eccezione delle aree edificate o inaccessibili o di quelle a visibilità nulla. Il buffer applicato alle indagini sul campo è di 50 m circa dalle opere in progetto.

Ciascuna particella è stata indagata tramite strisciate parallele, con una distanza massima tra gli archeologi di 10 m. Questa distanza viene poi ridotta a 5 m o anche a 2 m nelle aree in cui vengono rinvenute Unità Topografiche, con lo scopo di poter definire con maggiore precisione l'estensione delle singole aree, di poter raccogliere una campionatura che fosse il più significativa possibile dei reperti presenti sulla superficie dei terreni e di poter documentare i rinvenimenti nella maniera più dettagliata.

Nei casi di ricognizione in campi arati e senza vegetazione la distanza di partenza fra i ricognitori all'inizio di ogni strisciata è stata regolata nella maniera sopra descritta, mentre nei casi di terreni con vegetazione la distanza è stata adattata caso per caso. Nei casi di arboreti veniva occupato lo spazio tra un filare di alberi e l'altro. Anche nei casi di campi con coltivazioni di ortaggi la distanza tenuta fra gli archeologi solitamente viene adattata agli spazi lasciati liberi dalle coltivazioni stesse in maniera da non causare loro alcun danno.

La verifica sul campo ha permesso di raccogliere diverse informazioni: la destinazione d'uso del terreno, la vegetazione presente e il connesso grado di visibilità del suolo, l'eventuale presenza, densità e distribuzione delle singole attestazioni.

Per la definizione delle condizioni di visibilità delle aree oggetto di ricognizione sono stati adottati

cinque diversi livelli, come di seguito specificato:

- Grado 5 (visibilità alta): per terreno arato o fresato e per colture allo stato iniziale della crescita che consentono una visibilità buona del suolo.
- Grado 4 (visibilità media): per colture allo stato iniziale della crescita o con resti di stoppie che consentono una visibilità parziale del suolo.
- Grado 3 (visibilità bassa): per colture allo stato di crescita intermedia, con vegetazione spontanea o con resti di stoppie parzialmente coprenti, che consentono visibilità limitata.
- Grado 2 (visibilità nulla): per zone con coltivazione in avanzata fase di crescita che impediscono la visibilità del suolo, campi coperti da vegetazione spontanea, aree boschive con relativo sottobosco.
- Grado 1 (area urbanizzata): per zone urbane edificate.
- Grado 0 (non accessibile): per aree recintate non accessibili.

3.4. IL TEMPLATE

Come anticipato, ai sensi del punto 4.3 delle vigenti "Linee guida", la documentazione prodromica di cui all'art. 25, c. 1, del D.Lgs 50/2016 viene redatta mediante il template appositamente predisposto, elaborato con il software open source QGIS.

I dati raccolti sono archiviati all'interno del template nel layer corrispondente, tramite la compilazione degli appositi campi descrittivi, previo posizionamento dei diversi elementi mediante rappresentazione cartografica areale.

I layer predisposti all'interno dell'applicativo GIS sono i seguenti:

- 1) Modulo di Progetto (MOPR). Contiene la descrizione generale delle opere in progetto.
- 2) Modulo di area/Sito archeologico (MOSI). Contiene la descrizione delle aree e dei siti di interesse archeologico censiti mediante analisi bibliografica e dei dati d'archivio, lettura aerofotografica e indagini di superficie.
- 3) Ricognizioni. Contiene le informazioni relative alle singole Unità di Ricognizione. Per ogni singola Unità di Ricognizione vengono fornite indicazioni in merito alla copertura del suolo e alle condizioni di visibilità riscontrate al momento dell'indagine di superficie.
- 4) Valutazione del Potenziale Archeologico (VRP). Consente l'archiviazione dei dati necessari per l'elaborazione della carta del potenziale archeologico, ovvero la possibilità che un'area conservi strutture o livelli stratigrafici archeologici.
- 5) Valutazione del Rischio Archeologico (VRD). Consente l'archiviazione dei dati necessari per l'elaborazione della carta del rischio archeologico, ovvero il pericolo cui le lavorazioni

previste dal progetto espongono il patrimonio archeologico noto o presunto.

La **valutazione del potenziale archeologico** si basa sull'analisi e lo studio di una serie di dati paleoambientali e storico-archeologici ricavati da fonti diverse (fonti bibliografiche, d'archivio, fotointerpretazione, dati da ricognizione di superficie). Nel *template*, il *layer* VRP è funzionale all'archiviazione dei dati necessari per l'elaborazione della carta del "potenziale archeologico", ovvero la possibilità che un'area conservi strutture o livelli stratigrafici archeologici. Il potenziale archeologico è una caratteristica intrinseca dell'area e non muta in relazione alle caratteristiche del progetto o delle lavorazioni previste in una determinata area (tali valutazioni entrano in gioco nella valutazione del rischio archeologico).

Il *template* prevede che il grado di potenziale archeologico sia quantificato con una scala di 5 gradi: alto, medio, basso, nullo e non valutabile. La definizione dei gradi di potenziale archeologico è stata sviluppata sulla base di quanto indicato nella Tabella 1 dell'Allegato 1 della Circolare n. 53 2022 del MIC Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Direzione Generale Archeologia.

La **valutazione del rischio archeologico** è strutturata in differenti gradi, mettendo in relazione il potenziale archeologico con le caratteristiche specifiche delle opere da realizzare (distanza dai siti, presenza e profondità degli scavi, tipologia delle attività da svolgere, etc.).

Nel *template*, il *layer* VRD è funzionale all'archiviazione dei dati necessari per l'elaborazione della carta del "rischio archeologico", ovvero il pericolo cui le lavorazioni previste dal progetto espongono il patrimonio archeologico noto o presunto.

Per garantire un'analisi ottimale dell'impatto del progetto sul patrimonio archeologico, la zona interessata deve pertanto essere suddivisa in macroaree individuate anche in relazione alle caratteristiche delle diverse lavorazioni previste, anche sulla base di presenza e profondità degli scavi, tipologia delle attività da svolgere, dei macchinari e del cantiere, etc.

La definizione dei gradi di potenziale archeologico è stata sviluppata sulla base di quanto indicato nella Tabella 2 dell'Allegato 1 della Circolare n. 53 2022 del MIC Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Direzione Generale Archeologia.

TABELLA 1 – POTENZIALE ARCHEOLOGICO					
VALORE	POTENZIALE ALTO	POTENZIALE MEDIO	POTENZIALE BASSO	POTENZIALE NULLO	POTENZIALE NON VALUTABILE
<i>Contesto archeologico</i>	Aree in cui la frequentazione in età antica è da ritenersi ragionevolmente certa, sulla base sia di indagini stratigrafiche, sia di indagini indirette	Aree in cui la frequentazione in età antica è da ritenersi probabile, anche sulla base dello stato di conoscenze nelle aree limitrofe o in presenza di dubbi sulla esatta collocazione dei resti	Aree connotate da scarsi elementi concreti di frequentazione antica	Aree per le quali non è documentata alcuna frequentazione antropica	Scarsa o nulla conoscenza del contesto
<i>Contesto geomorfologico e ambientale in epoca antica</i>	E/O Aree connotate in antico da caratteri geomorfologici e ambientali favorevoli all'insediamento umano	E/O Aree connotate in antico da caratteri geomorfologici e ambientali favorevoli all'insediamento umano	E/O Aree connotate in antico da caratteri geomorfologici e ambientali favorevoli all'insediamento umano	E/O Aree nella quale è certa la presenza esclusiva di livelli geologici (substrato geologico naturale, strati alluvionali) privi di tracce/materiali archeologici	E/O Scarsa o nulla conoscenza del contesto
<i>Visibilità dell'area</i>	E/O Aree con buona visibilità al suolo, connotate dalla presenza di materiali conservati <i>in situ</i>	E/O Aree con buona visibilità al suolo, connotate dalla presenza di materiali conservati prevalentemente <i>in situ</i>	E/O Aree con buona visibilità al suolo, connotate dall'assenza di tracce archeologiche o dalla presenza di scarsi elementi materiali, prevalentemente non <i>in situ</i>	E/O Aree con buona visibilità al suolo, connotate dalla totale assenza di materiali di origine antropica	E/O Aree non accessibili o aree connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo
<i>Contesto geomorfologico e ambientale in età post-antica</i>	E Certezza/alta probabilità che le eventuali trasformazioni naturali o antropiche dell'età <i>post</i> antica non abbiano asportato in maniera significativa la stratificazione archeologica	E Probabilità che le eventuali trasformazioni naturali o antropiche dell'età <i>post</i> antica non abbiano asportato in maniera significativa la stratificazione archeologica	E Possibilità che le eventuali trasformazioni naturali o antropiche dell'età <i>post</i> antica non abbiano asportato in maniera significativa la stratificazione archeologica	E Certezza che le trasformazioni naturali o antropiche dell'età <i>post</i> antica abbiano asportato totalmente l'eventuale stratificazione archeologica preesistente	E Scarse informazioni in merito alle trasformazioni dell'area in età <i>post</i> antica

Tabella con indicazione dei gradi di potenziale archeologico (fonte Allegato 1 Circolare n. 53 2022 del MiC DGABAP).

TABELLA 2 – POTENZIALE ARCHEOLOGICO				
VALORE	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO NULLO
<i>Interferenza delle lavorazioni previste</i>	Aree in cui le lavorazioni previste incidono direttamente sulle quote indiziate della presenza di stratificazione archeologica	Aree in cui le lavorazioni previste incidono direttamente sulle quote alle quali si ritiene possibile la presenza di stratificazione archeologica o sulle sue prossimità	Aree a potenziale archeologico basso, nelle quali è altamente improbabile la presenza di stratificazione archeologica o di resti archeologici conservati <i>in situ</i> ; è inoltre prevista l'attribuzione di un grado di rischio basso ad aree a potenziale alto o medio in cui le lavorazioni previste incidono su quote completamente differenti rispetto a quelle della stratificazione archeologica, e non sono ipotizzabili altri tipi di interferenza sul patrimonio archeologico	Nessuna interferenza tra le quote/tipologie delle lavorazioni previste ed elementi di tipo archeologico
<i>Rapporto con il valore di potenziale archeologico</i>	Aree a potenziale archeologico alto o medio	Aree a potenziale archeologico alto o medio NB: è inoltre prevista l'attribuzione di un grado di rischio medio per tutte le aree cui sia stato attribuito un valore di potenziale archeologico non valutabile		Aree a potenziale archeologico nullo

Tabella con indicazione dei gradi di potenziale archeologico (fonte Allegato 1 Circolare n. 53 2022 del MiC DGABAP).

4. ELENCO DELLE FOTOGRAFIE

1. Località Tuppo Finocchio/Altogianni, settore NE del parco fotovoltaico visto da E.
2. Località Tuppo Finocchio/Altogianni, reperti dall'area dello **Sporadico 1**.
3. Località Tuppo Finocchio/Altogianni, reperti dall'area dello **Sporadico 1**.
4. Località Tuppo Finocchio/Altogianni, reperti dall'area dello **Sporadico 1**.
5. Località Tuppo Finocchio/Altogianni, area dello **Sporadico 1** vista da W.
6. Località Tuppo Finocchio/Altogianni, area dello **Sporadico 1** vista da S.
7. Località Tuppo Finocchio, reperti dall'area dello **Sporadico 2**.
8. Località Tuppo Finocchio, area dello **Sporadico 2** vista da W.
9. Località Tuppo Finocchio, settore NW del parco fotovoltaico visto da NW.
10. Località Tuppo Finocchio, settore NW del parco fotovoltaico visto da NW.
11. Località Tuppo Finocchio, settore NW del parco fotovoltaico visto da NW.
12. Località Tuppo Finocchio/Altogianni, reperti dall'area dello **Sporadico 3**.
13. Località Tuppo Finocchio/Altogianni, reperti dall'area dello **Sporadico 3**.
14. Località Tuppo Finocchio/Altogianni, area dello **Sporadico 3** vista da E.
15. Località Tuppo Finocchio/Altogianni, settore centrosettentrionale del parco fotovoltaico visto da N.
16. Località Altogianni, settore NE del parco fotovoltaico visto da E.
17. Località Altogianni, settore NE del parco fotovoltaico visto da E.
18. Località Tuppo Finocchio/Altogianni, settore NW del parco fotovoltaico visto da SE.
19. Località Tuppo Finocchio/Altogianni, settore centrosettentrionale del parco fotovoltaico visto da SW.
20. Località Tuppo Finocchio/Altogianni, settore centrale del parco fotovoltaico visto da NW
21. Località Masseria San Donato/San Donato, settore centromeridionale del parco fotovoltaico visto da SE
22. Località Masseria San Donato/San Donato, settore SE del parco fotovoltaico visto da NW.
23. Località San Donato, settore SE del parco fotovoltaico visto da W.
24. Località San Donato, settore SE del parco fotovoltaico visto da NW.
25. Località San Donato, settore SE del parco fotovoltaico visto da SE.
26. Località Masseria San Donato/San Donato, settore centromeridionale del parco fotovoltaico visto da SE.
27. Località Masseria San Donato/San Donato, settore centromeridionale del parco fotovoltaico

visto da NW.

28. Località Altogianni, tratto di cavidotto diretto a E.
29. Località Altogianni, tratto di cavidotto diretto a W.
30. Località Altogianni, tratto di cavidotto diretto a S.
31. Località Altogianni, tratto di cavidotto diretto a NE.
32. Località Altogianni/Castellana Nuova, tratto di cavidotto diretto a SW.
33. Località Altogianni/Castellana Nuova, tratto di cavidotto diretto a ENE.
34. Località Castellana Nuova, tratto di cavidotto diretto a ENE.
35. Località Matina Soprana/Masseria Carelli, tratto di cavidotto diretto a SW.
36. Località Matina Soprana/Masseria Carelli, area stazione elettrica utente vista da SW.
37. Località Difesa della Matina sottana, area stazione elettrica Terna vista da NE.
38. Località Difesa della Matina sottana, area stazione elettrica Terna vista da SW.
39. Località Difesa della Matina sottana, area stazione elettrica Terna vista da SW.

FALCK RENEWABLES SVILUPPO Srl

Grottole (MT)

Progetto di un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo integrato con impianto olivicolo denominato "San Donato".



4.1. REPERTORIO FOTOGRAFICO



FOTO NR. 1



FOTO NR. 2



FOTO NR. 3



FOTO NR. 4



FOTO NR. 5



FOTO NR. 6



FOTO NR. 7



FOTO NR. 8



FOTO NR. 9



FOTO NR. 10



FOTO NR. 11



FOTO NR. 12



FOTO NR. 13



FOTO NR. 14



FOTO NR. 15



FOTO NR. 16



FOTO NR. 17



FOTO NR. 18



FOTO NR. 19



FOTO NR. 20



FOTO NR. 21



FOTO NR. 22



FOTO NR. 23



FOTO NR. 24



FOTO NR. 25



FOTO NR. 26



FOTO NR. 27



FOTO NR. 28



FOTO NR. 29



FOTO NR. 30



FOTO NR. 31



FOTO NR. 32



FOTO NR. 33



FOTO NR. 34



FOTO NR. 35



FOTO NR. 36



FOTO NR. 37



FOTO NR. 38



FOTO NR. 39

5. BIBLIOGRAFIA

Adamesteanu D. 1971, *Popoli anellenici in Basilicata*, Napoli 1971.

D. Adamesteanu D. 1987, "Poleis" italiote e "comunità indigene", in Pugliese Carratelli (a cura di), *Magna Grecia. Lo sviluppo politico, sociale ed economico*, Milano 1987, pp 115-134.

Bileddo M. 2008-2009, *Archeologia dei paesaggi nella confluenza dei fiumi Bradano e Bilioso: la ricognizione topografica di Altojanni (Grottole, MT)*, tesi di specializzazione, Università degli Studi della Basilicata.

D'Angella B. 1995, *Storia di Grottole*, Pisticci, I.M.D. lucana, 1995.

Leggio L. A.A. 2005-2006, *La ricognizione topografica di Grottole (MT). Applicazioni GIS ad una indagine territoriale*, tesi di specializzazione, Università degli Studi della Basilicata.

Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, *Ricerche archeologiche ad Altojanni (Grottole – MT) e nel suo territorio. Rapporto preliminare (2005 – 2007) in SIRIS, Studi e ricerche della scuola di specializzazione in archeologia di Matera Vol. 8*, pp. 137-156.

Osanna M. 2008, *La Basilicata, rassegna archeologica*, in *Atene e la Magna Grecia dall'età arcaica all'Ellenismo*", *Atti del XLVII Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto 27-30 settembre 2007)*, Taranto, pp. 909-944.

Rescio P. 1983, *La torre normanna di Grottole*, in *Regione Basilicata notizie*.

Trivigno L. 2012, *Indagini archeologiche di emergenza nel santuario di Sant'Antonio da Vienne (Grottole - MT) - dati preliminari*, in *The Journal of Fasti on line*, 255.

Varuolo P. 2002, *Contributo alla storia di Grottole*, Matera.

Sitografia

www.benitutelati.it

www.cartadelrischio.it

www.iccd.beniculturali.it/it/sigec-web

www.pcn.minambiente.it

rsdi.regione.basilicata.it

sitap.beniculturali.it

www.vincoliinrete.beniculturali.it

6. STAMPA TEMPLATE QGIS

FALCK RENEWABLES SVILUPPO s.r.l.
Corso Venezia, 16, Milano (MI) - SABAP Basilicata

Basilicata - MT – Grottole

SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027

**Progetto di un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo
integrato con impianto olivicolo denominato "San Donato",
Grottole (MT)**

OPERA PUNTUALE

impianto per produzione energia [impianto idroelettrico, solare, geotermico, termovalorizzatori ecc.] - Fase di progetto: definitivo

Funzionario responsabile: Dott.ssa Carinci, Francesca - Responsabile della VI Arch: SE. ARCH. SRL

VIA DEL VIGNETO, 21

39100 BOLZANO

Compilatore: Di Stefano, Stefano; De Leo, Alessandro; Fanelli, Raffaele - Data della relazione: 2023/07/05

DESCRIZIONE DELL'OPERA IN PROGETTO

La società Falck Renewables Sviluppo s.r.l. propone nel territorio Comunale di Grottole (MT), a km 5 circa a N dell'abitato, in località San Donato, la realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato con impianto di arboreto olivicolo e impianto di accumulo storage. L'area interessata alla realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico è di circa 36 ettari identificati catastalmente al FG 13 come da tabella successivamente riportata appartenenti ad un unico proprietario pertanto non sono necessarie ulteriori servitù oltre a quelle già concordate con la proprietà. Attualmente questa area è destinata ad attività agricola, prevalentemente seminativi. Per quanto riguarda invece la connessione sarà necessario acquisire i diritti sui terreni adiacenti la futura sottostazione di TERNA (superficie di circa ha 6,8) in località Difesa della Matina sottana, al fine di realizzare la sottostazione MT/AT Utente (superficie circa ha 0,7) in località Matina Soprana ed un impianto di accumulo oltre alle servitù per la realizzazione dell'elettrodotto di connessione tra il campo e la Stazione Utente. La potenza nominale complessiva dell'Impianto fotovoltaico è pari a 19,81 MW, a cui si aggiunge la potenza dell'impianto di accumulo che è pari a 10 MW per una potenza complessiva di immissione in rete pari 29,81 MW. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica integrato con un impianto di arboreto olivicolo oltre ad un impianto di accumulo (Storage). Le aree occupate dall'impianto presentano una struttura orografica regolare e prevalentemente pianeggiante e comprendono anche gli spazi di manovra e corridoi di movimento adeguati, per facilitare il transito dei mezzi atti alla manutenzione. L'impianto fotovoltaico sarà connesso alla RTN tramite elettrodotto interrato di Media Tensione che si sviluppa sia su strade esistenti sia su terreni agricoli prevalentemente a ridosso dei confini di particella ove possibile. Il percorso dell'elettrodotto esterno che collega il Campo FV con la Sottostazione Utente ha una lunghezza complessiva di circa km 3,8 e attraversa le località Matina Soprana, Castellana Nuova e Altogianni. In prossimità della stazione di smistamento TERNA sarà realizzata la sottostazione elettrica di trasformazione (SET) e la centrale di accumulo dimensionata secondo quanto riportato negli elaborati tecnici costituenti il progetto elettrico ed allegati al presente progetto definitivo. Il tracciato dell'elettrodotto interrato è stato studiato al fine di assicurare il minor impatto possibile sul territorio, prevedendo ove possibile il percorso all'interno delle sedi stradali esistenti (tutte realizzate in terra battuta o misto granulometrico) ed alle aree di progetto del campo Fv, attraversando invece i terreni agricoli al di fuori delle strade ai limiti del confine di particella. In prossimità della stazione di smistamento TERNA sarà realizzata la sottostazione elettrica di trasformazione (SET) e la centrale di accumulo dimensionata secondo quanto riportato negli elaborati tecnici costituenti il progetto elettrico ed allegati al presente progetto definitivo. Opere elettriche di Connessione La rete di media tensione a 30 kV tra l'impianto e la rete RTN sarà composta da circuiti con posa completamente interrata. Il tracciato planimetrico della rete è mostrato nelle tavole di progetto precisando che nel caso di posa su strada esistente l'esatta posizione del cavo rispetto alla carreggiata sarà opportunamente definito in sede di sopralluogo con l'Ente gestore in funzione di tutte le esigenze dalle stesse richieste, pertanto il percorso su strada esistente indicato negli elaborati progettuali è da intendersi, relativamente alla posizione rispetto alla carreggiata, del tutto indicativo. Detta rete a 30 kV sarà realizzata per mezzo di cavi unipolari del tipo ARP1H5E (o equivalente) con conduttore in alluminio. Dove necessario si dovrà provvedere alla posa indiretta dei cavi in tubi, condotti o cavedi. Per i condotti e i cunicoli, essendo manufatti edili resistenti non è richiesta una profondità minima di posa né una protezione meccanica supplementare. Lo stesso dicasi per i tubi di diametro 450mm o 750mm mentre i tubi di diametro 250mm dovranno essere posati almeno a 0,6 metri con una protezione meccanica. Nella stessa trincea verranno posati i cavi di energia, la fibra ottica necessaria per la comunicazione e la corda di terra. I cavidotti interrati saranno dotati di pozzetti di ispezione dislocati lungo il percorso. Per i tratti su carreggiate stradali esistenti, ogni lavorazione sarà eseguita nel rispetto delle prescrizioni degli Enti proprietari e gestori del tratto di strada interessato e comunque sarà disposta un'opportuna segnalazione a mezzo nastro segnalatore all'interno dello scavo ed un'adeguata segnalazione superficiale con appositi cippi segna cavo. Il percorso del cavidotto è stato scelto in modo da limitare al minimo l'impatto in quanto verrà prevalentemente realizzato lungo la viabilità esistente, a bordo o lungo la strada. Esso verrà posato utilizzando mezzi d'opera idonei e lo stesso prevede limitate quantità di terreno da smaltire visto il quasi totale riutilizzo dello stesso per il rinterro. Tale percorso, come meglio rappresentato nelle allegate tavole grafiche, riguarderà prevalentemente: il collegamento in Media Tensione tra i campi fotovoltaici e tra questi e la stazione di trasformazione. La sottostazione elettrica di trasformazione sarà invece costituita dalle seguenti opere architettoniche: - Piattaforma - Fondazioni - Basamento e vasca di raccolta olio del trasformatore MT/AT - Drenaggio di acqua pluviale - Canalizzazioni elettriche - Accesso e viali interni - Recinzione - Edificio di Controllo SET composto da: - Sala celle MT e trafo MT/BT - Sala controllo - Ufficio - Magazzino - Spogliatoio - Bagno con vasca imhoff

GEOMORFOLOGIA DEL TERRITORIO

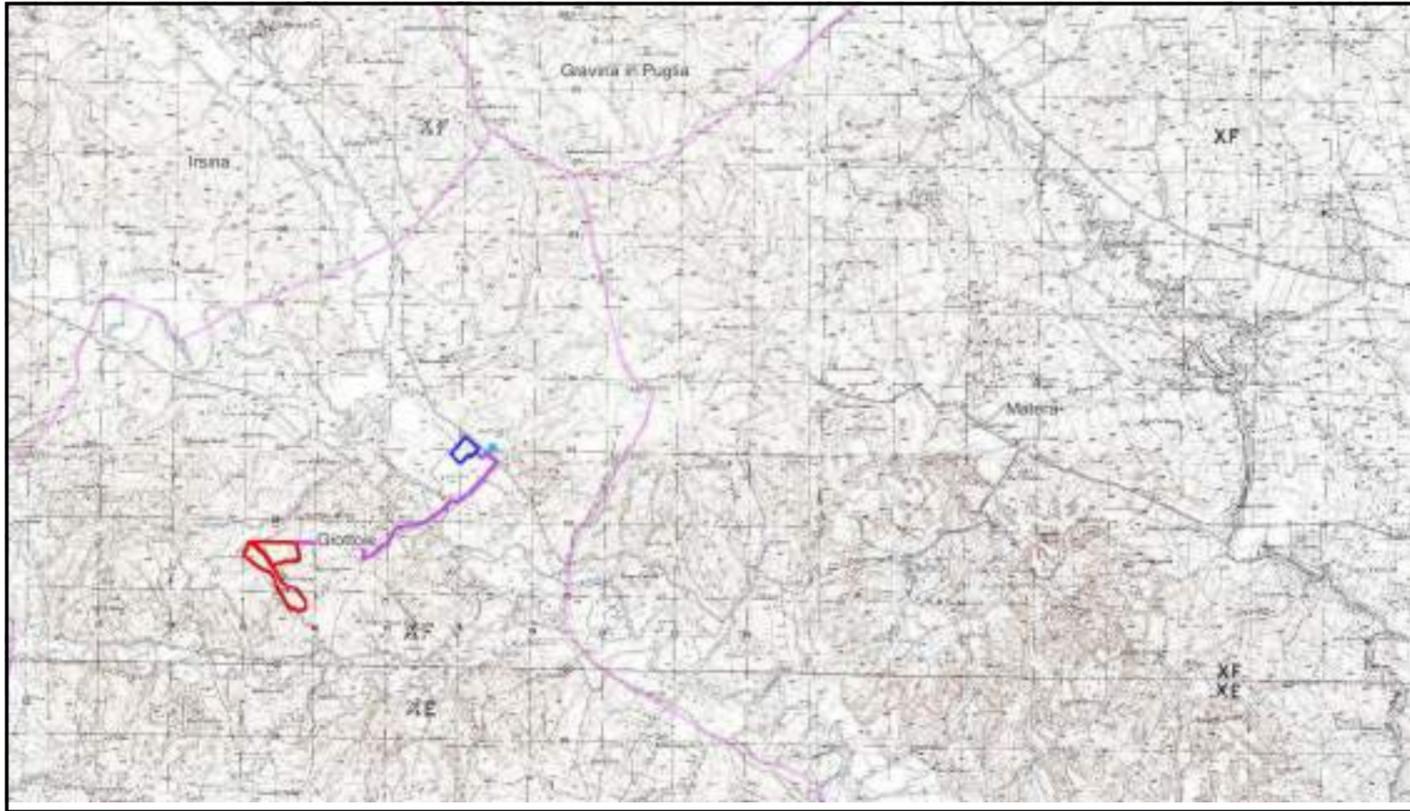
Dal punto di vista della geo-morfologia, il parco fotovoltaico è localizzato in un'area caratterizzata da aree con pendenze accentuate e un'elevazione che oscilla tra 127 m e 305 m s.l.m.; la zona di massima elevazione è il settore settentrionale del parco fotovoltaico posto a circa m 305 s.l.m.

Per quanto riguarda il substrato geologico, secondo la lettura della Carta Geologica d'Italia, l'area interessata è ubicata in una zona caratterizzata dalla presenza di due affioramenti geologici:

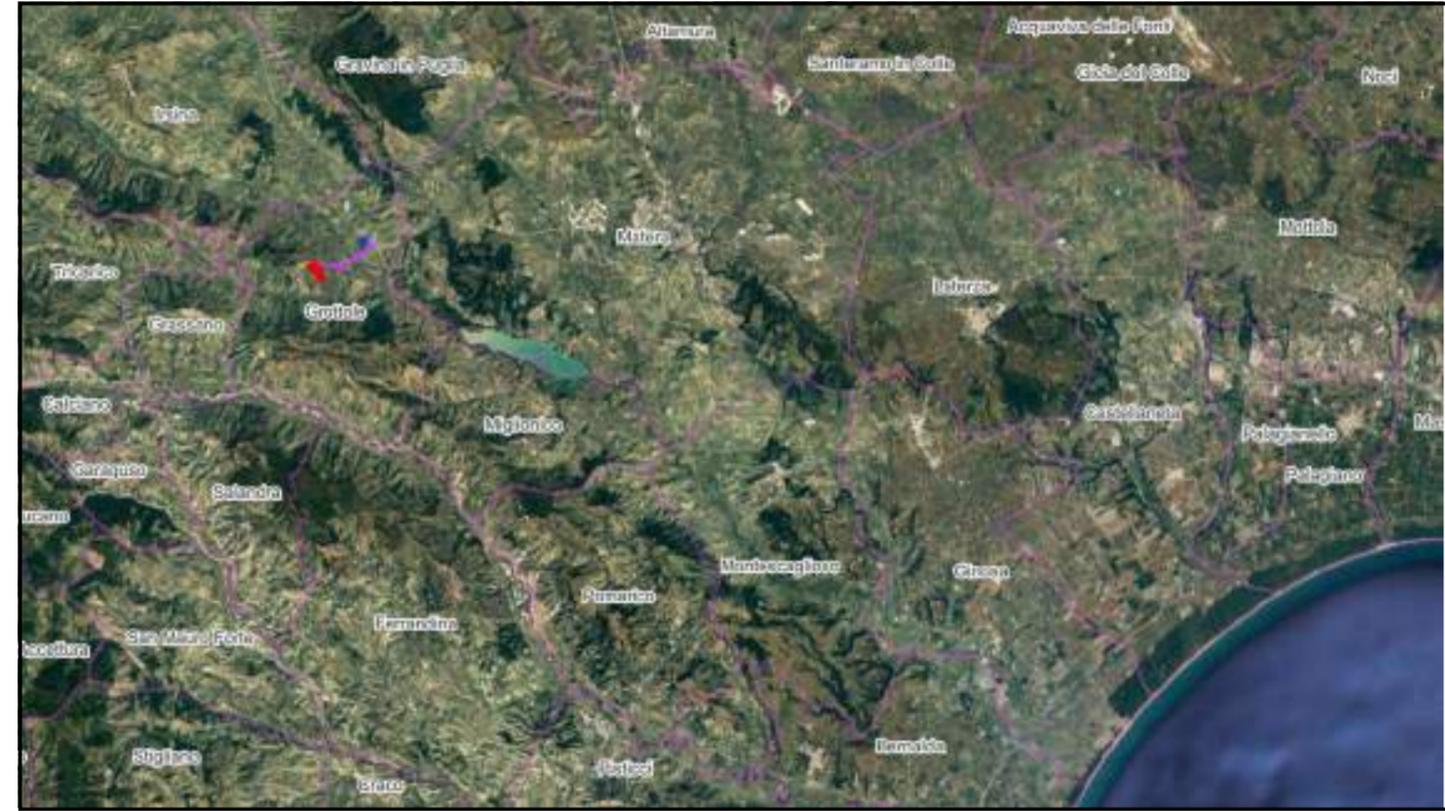
- Depositi Marini costituiti da Argille risalenti al Pleistocene, in cui ricadono l'area della Sottostazione Elettrica Utente, il tratto sud-occidentale del cavidotto e l'area del parco fotovoltaico.
- Depositi Continentali costituiti da detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali risalenti all'Olocene, in cui ricadono l'area della Sottostazione Elettrica Terna, e i tratti centrale e nord-orientale del cavidotto.

CARATTERI AMBIENTALI ATTUALI

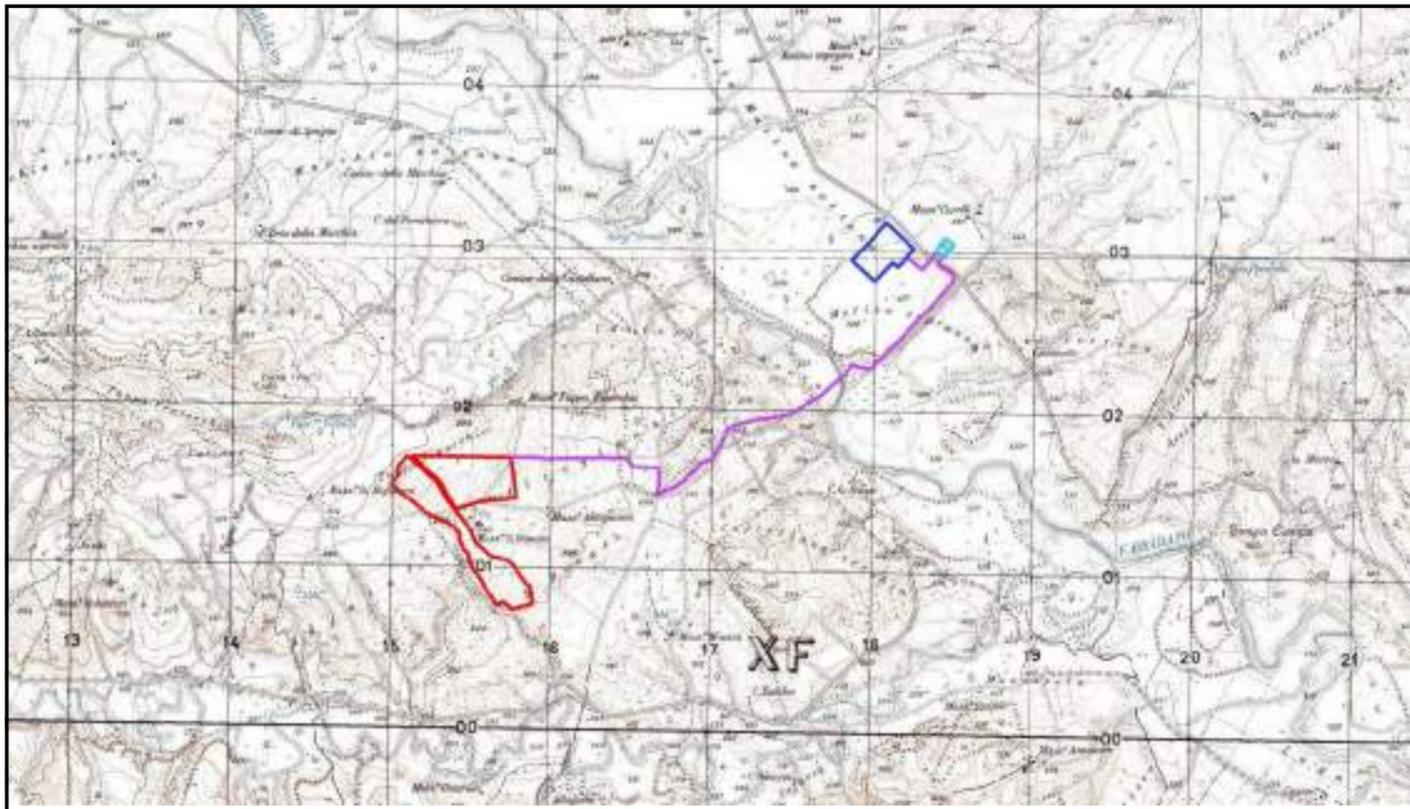
L'area interessata dalla realizzazione del parco fotovoltaico ricade nel settore settentrionale del territorio comunale di Grottole, località San Donato, Tuppo Finocchio, Altogianni, Castellana Nuova, Matina soprana e Difesa della Matina sottana. La strada principale di accesso alle aree interessate dalla realizzazione del parco fotovoltaico e delle opere ad esso connesse è la Strada Provinciale 65 Fondovalle del Basentello, lungo la quale sono localizzate le aree destinate alla realizzazione della Sottostazione Elettrica Terna e di quella Utente. Secondo la cartografia ufficiale dello Stato Italiano redatta dall'Istituto Geografico Militare, il parco fotovoltaico interessa le seguenti tavolette IGM in scala 1:25.000: 188-II-SE S. Maria d'Irsi, in cui ricadono i settori settentrionali delle Sottostazioni Terna e Utente; 200-I-NE Grottole, in cui ricadono i restanti settori dell'opera in progetto. Dal punto di vista dell'idrografia, l'area interessata dall'opera è caratterizzata dalla presenza di molti corsi d'acqua di piccola portata per lo più stagionali, che si rivitalizzano in occasione di precipitazioni e convogliano verso valle le acque che si depositano sui pianori interessati dal parco fotovoltaico. Il corso d'acqua principale è il Fiume Bradano, che è intersecato perpendicolarmente dal cavidotto tra le località Matina soprana e Castellana Nuova.



Localizzazione delle opere in progetto sulla base della Cartografia IGM 1954 con l'indicazione dei limiti comunali (in fucsia).



Localizzazione delle opere in progetto sulla base della Copertura Ortofotografica Google 2023 con l'indicazione dei limiti comunali (in fucsia).



Dettaglio delle opere in progetto sulla base della Cartografia IGM 1954.



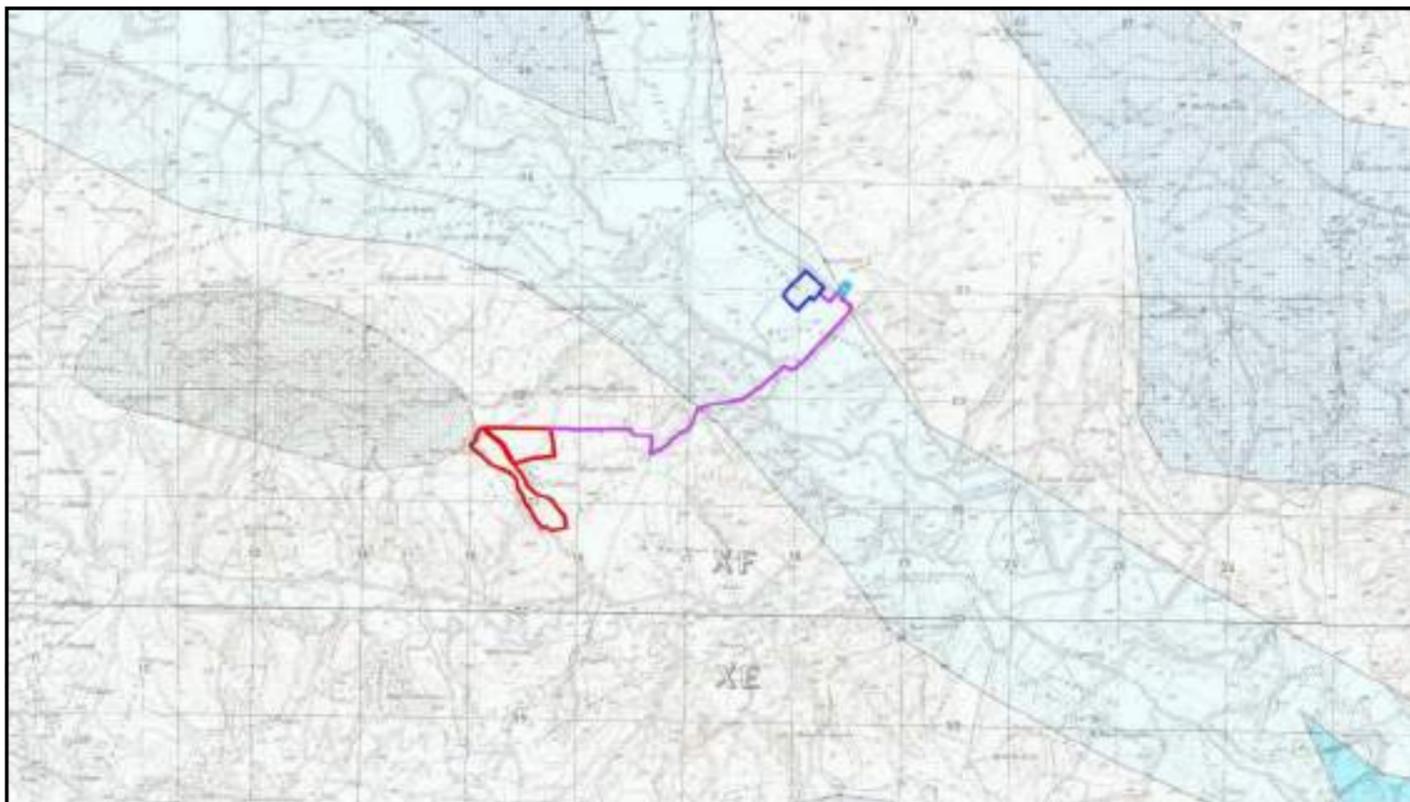
Dettaglio delle opere in progetto sulla base della Copertura Ortofotografica Google 2023.



Dettaglio delle opere in progetto sulla base del DTM (Geoportale Nazionale, Ministero dell'Ambiente).



Localizzazione delle opere in progetto rispetto ai bacini idrografici (Geoportale Nazionale, Ministero dell'Ambiente) sulla base della Copertura Ortofotografica Google 2023.



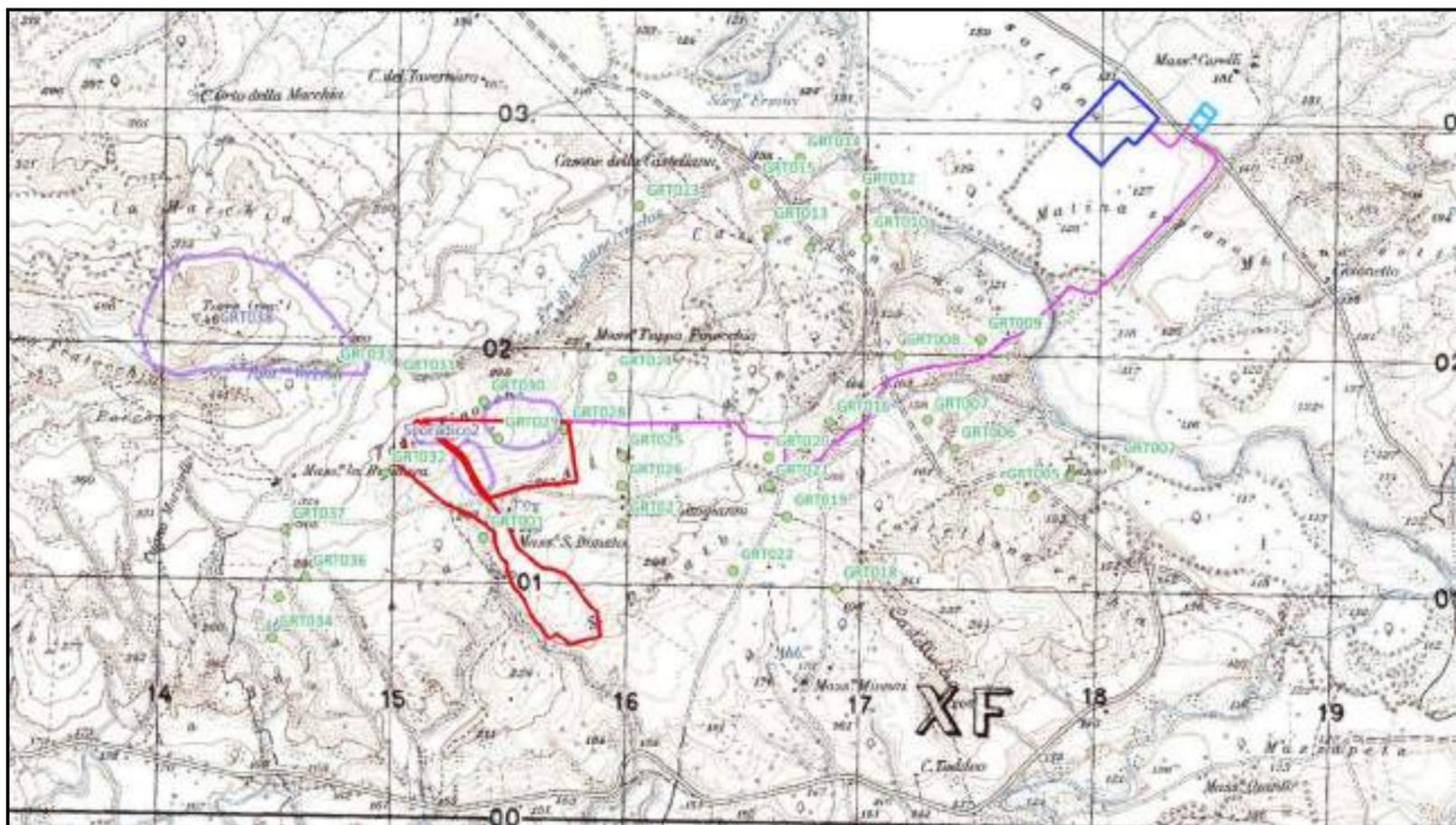
Localizzazione delle opere in progetto rispetto alla Carta Geologica d'Italia (Geoportale Nazionale, Ministero dell'Ambiente) sulla base della Cartografia IGM 1954.

CARATTERI AMBIENTALI STORICI

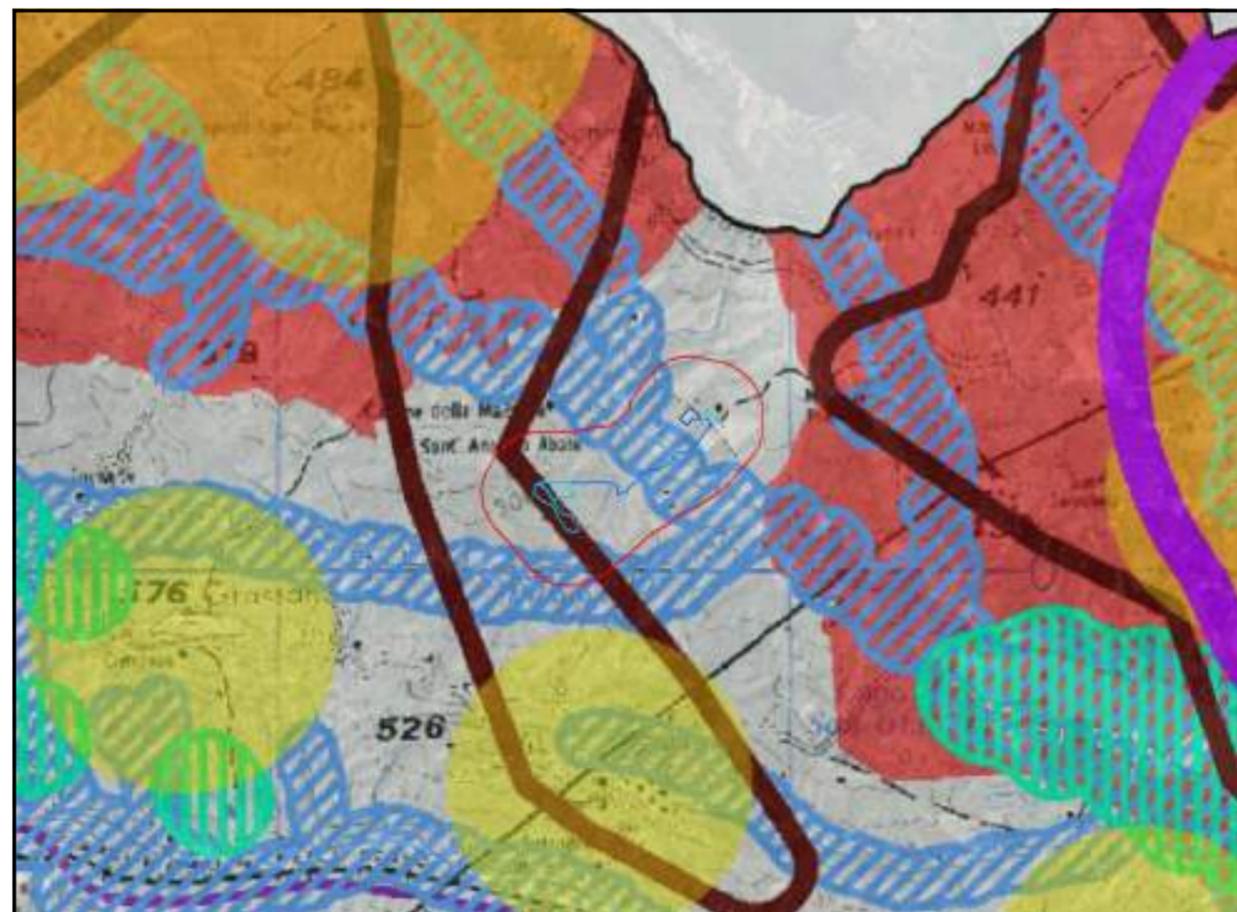
Il territorio comunale di Grottole, che si colloca nel settore settentrionale dell'agro materano, è stato caratterizzato da frequentazioni tra cui le più antiche sembrano risalire alla preistoria. Inserita nell'area interessata dalle frequentazioni magno greche nel corso del VIII secolo a.C. e successivamente frequentata dalle popolazioni romane, come indicherebbe anche la possibile derivazione del nome della stessa cittadina, nell'alto medioevo viene fortificata dai Longobardi per poi passare sotto il controllo dei normanni e, nei secoli successivi al XI secolo, sotto il controllo di diverse signorie fino al Cinquecento per poi passare sotto il controllo del Regno di Napoli. Ne sono testimonianza, in tal senso, alcuni esempi interessanti come l'insediamento databile al IX – VII a.C. in località Spuntone. Questi infatti è afferente ad un abitato, studiato nel corso dei lavori per la realizzazione di un parco eolico nel 2007, che ha restituito un'imponente struttura in terra e ciottoli interpretata quale potenziale aggrere. Nella stratigrafia dello scavo è inoltre stato rinvenuto un cospicuo quantitativo di ceramica geometrica e di impasto e numerosi resti animali. A circa 500 m di distanza da quest'area è collocata una necropoli, messa in connessione con l'abitato cui si riferiscono 16 tombe che hanno restituito alcune fibule di bronzo, vaghi di ambra ed altri elementi in bronzo e ferro pertinenti ad accessori di abbigliamento femminile. Una delle aree maggiormente studiate nell'area del comune di Grottole, in periodo compreso tra il 2005 e il 2007, è certamente quella di Altojanni. Il progetto di studi, condotto dalla Scuola di Specializzazione in Archeologia di Matera, è volto alla conoscenza delle emergenze strutturali di età medievale nell'altura nota come la "Torre di Altojanni". In questo contesto di studi, durante il quale è stata eseguita una campagna ricognitiva di ampia scala, è stato possibile inoltre procedere allo scavo archeologico dell'insediamento fortificato nel quale è stato possibile riconoscere un'importante struttura dominante di controllo strategico e militare del territorio circostante e come significativo nucleo demico, inquadrabile cronologicamente in un arco temporale esteso tra la metà del XII secolo e l'età post-medioevale. Ad una fase cronologica non meglio definibile si possono riferire inoltre la necropoli in località di San Domenico ed una vicina Cisterna.

SINTESI STORICO ARCHEOLOGICA

Viabilità antica. Per quel che concerne la viabilità antica, il tracciato viario noto più prossimo all'area interessata dalle opere in progetto è la via Appia nel tratto compreso tra l'antica Silvium (Gravina in Puglia) e Tarentum, nel quale è orientata in senso NW-SE. Essa è localizzata a km 18,5 circa a NE della Sottostazione Elettrica Terna. Rete tratturale di età moderna. Per quanto riguarda la viabilità moderna, il tracciato più prossimo alle opere in progetto è il Regio Tratturello di Matera orientato in senso WNW-ESE e localizzato a circa km 3,5 a W dell'area del parco fotovoltaico.

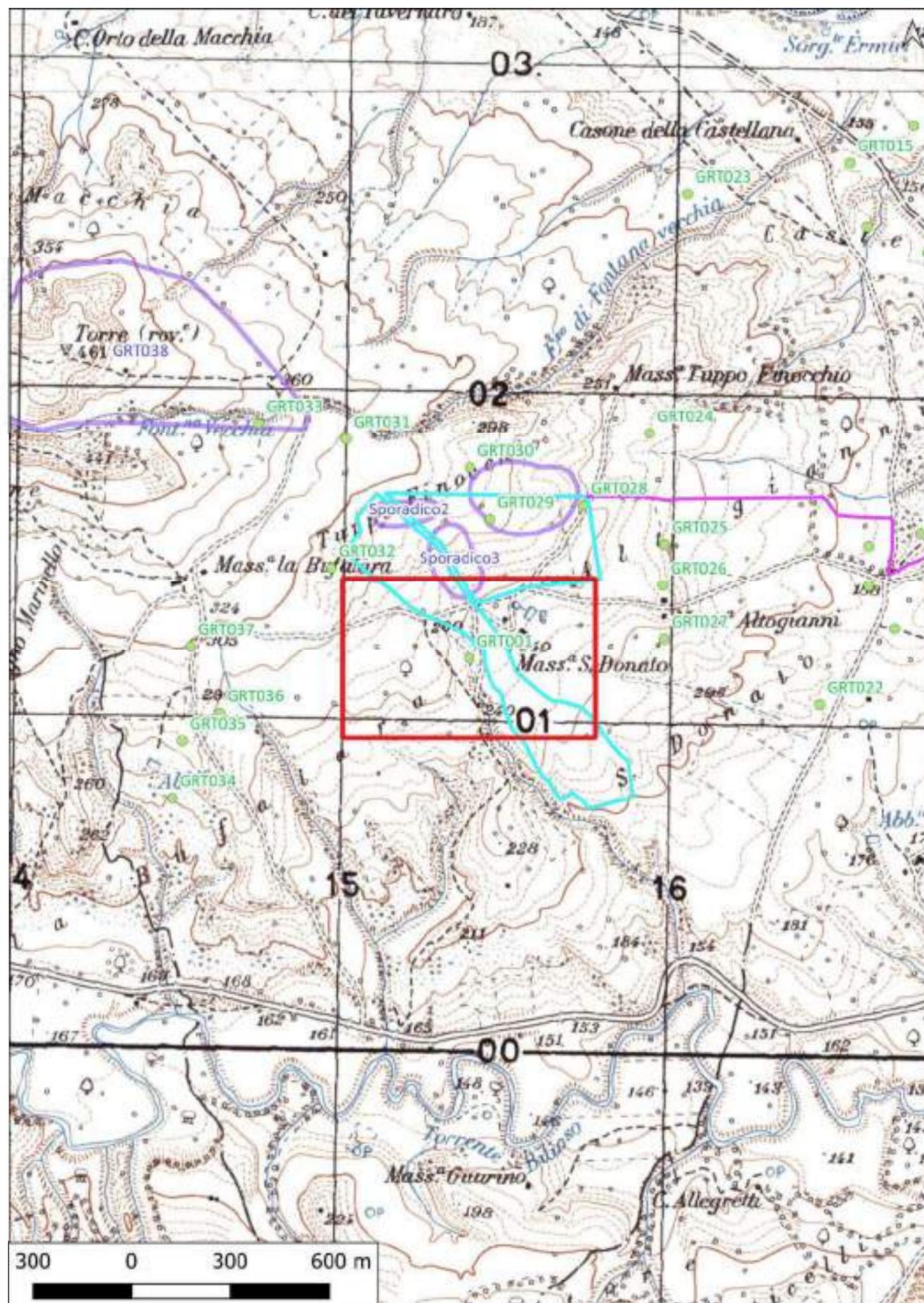


Le opere in progetto sulla base della Cartografia IGM 1954 con la localizzazione dei siti noti (MOSI).



Localizzazione delle opere in progetto (in rosso) sulla base della Carta delle Aree Non Idonee (RSDI Regione Basilicata).

Sito GRT001 - GRT001 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT001)



Localizzazione: Grottole (MT) - Altojanni,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età del Bronzo, Età del Ferro},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 50-100 metri

Potenziale: potenziale medio

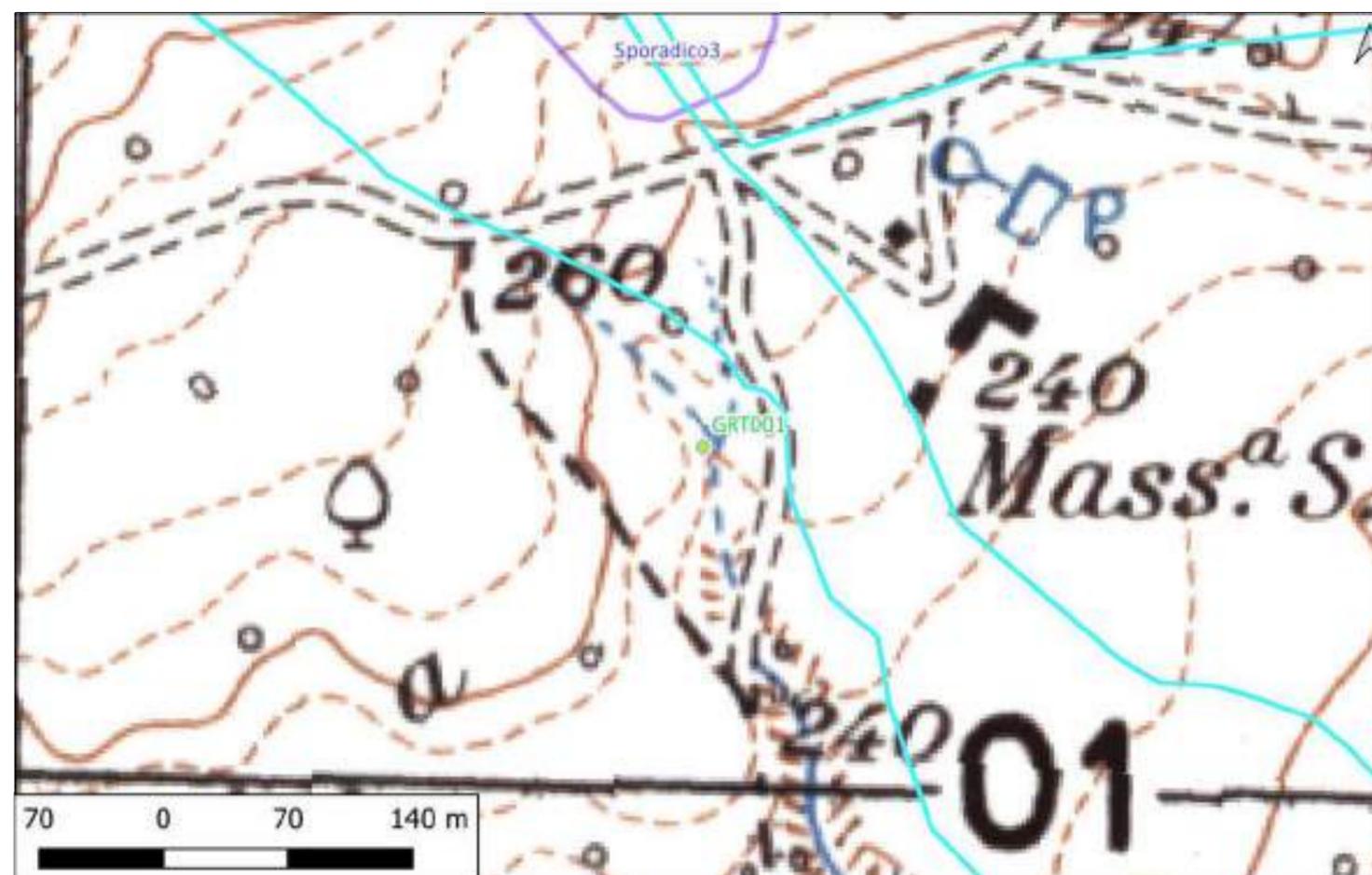
Rischio relativo: rischio medio

Area individuata in località La Bufalara, a W di Masseria San Donato ed estesa su una superficie di circa ha 4,5. I materiali rinvenuti afferiscono a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, invetriata, maiolica, sigillata africana C, vernice nera); è stata inoltre documentata la presenza di laterizi. Il sito, una fattoria attiva in età ellenistica e in età tardoantica e medievale, si estende ad W del limite centro-orientale del parco fotovoltaico.

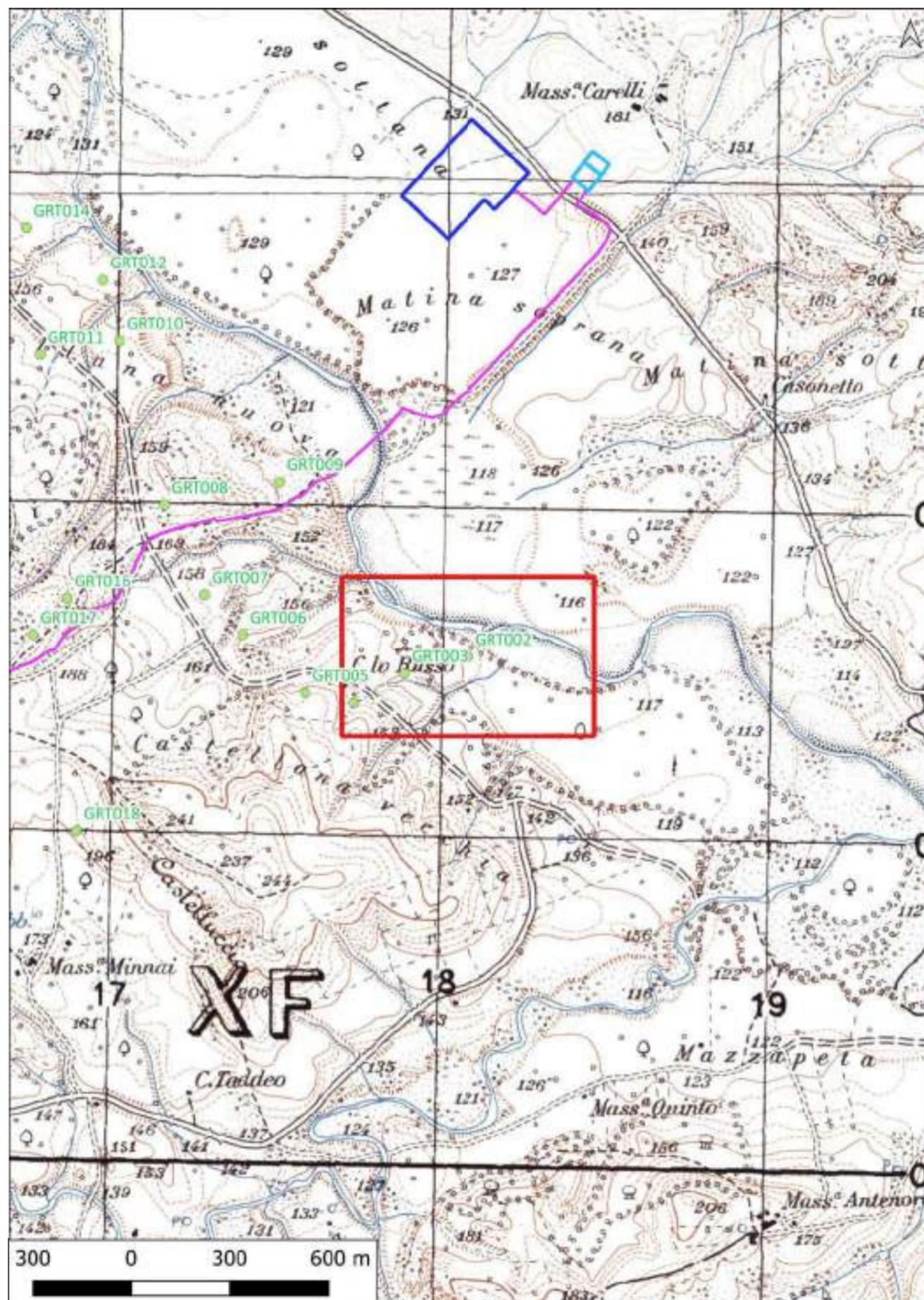
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, pp. 147-156 e UT 19.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., schede nn. 9 e 19.

Leggio 2005-2006, pp. 140-143, UT 19.



Sito GRT002 - GRT002 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT002)



Localizzazione: Grottole (MT) - Castellana Vecchia,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Neolitico, Età del Rame, Età del Bronzo, Età del Ferro},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale medio

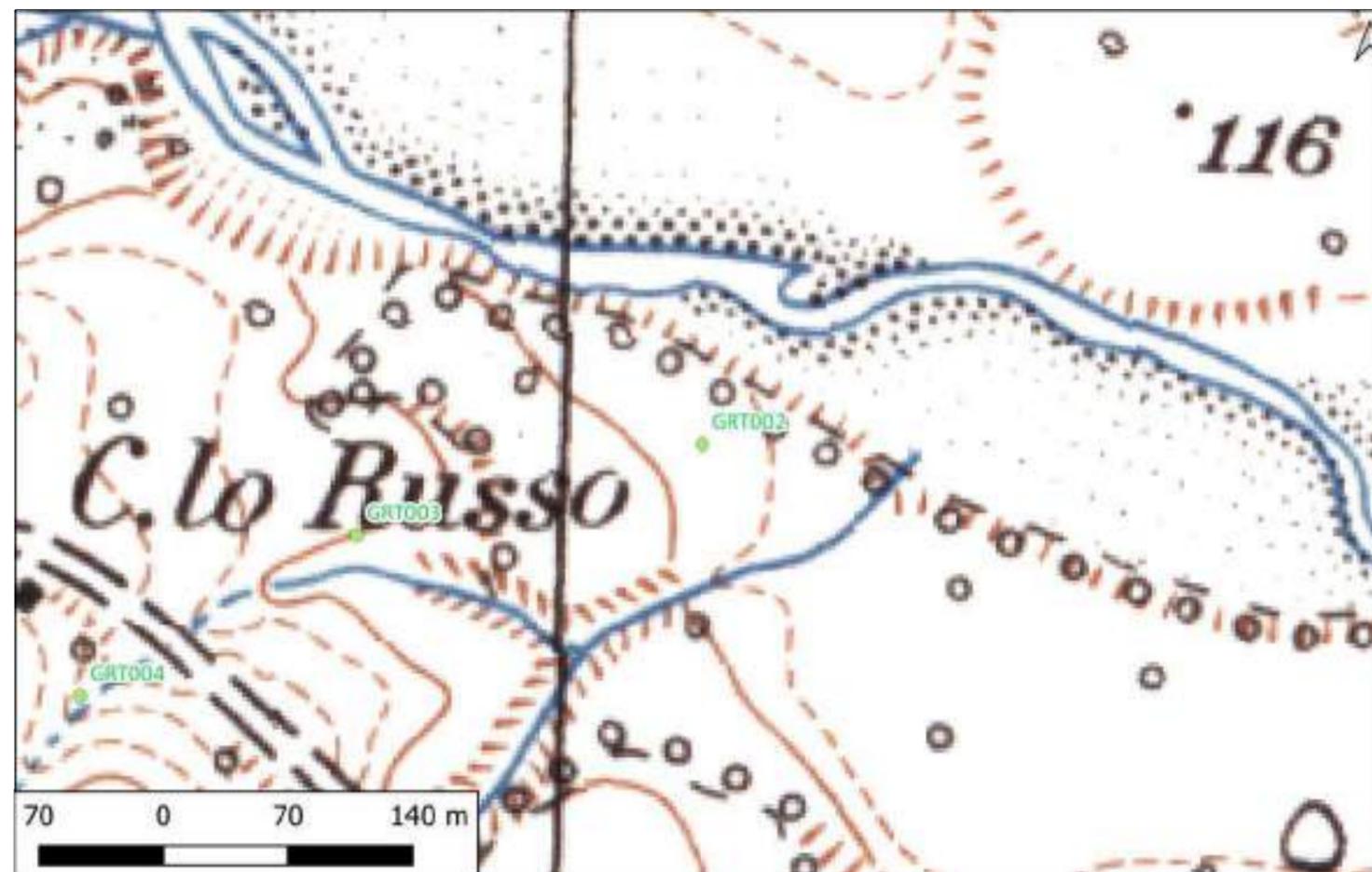
Rischio relativo: rischio nullo

Area di circa ha 14 dove sono stati rinvenuti frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, vernice nera) laterizi, industria litica databile ad età preistorica e alla prima età ellenistica.

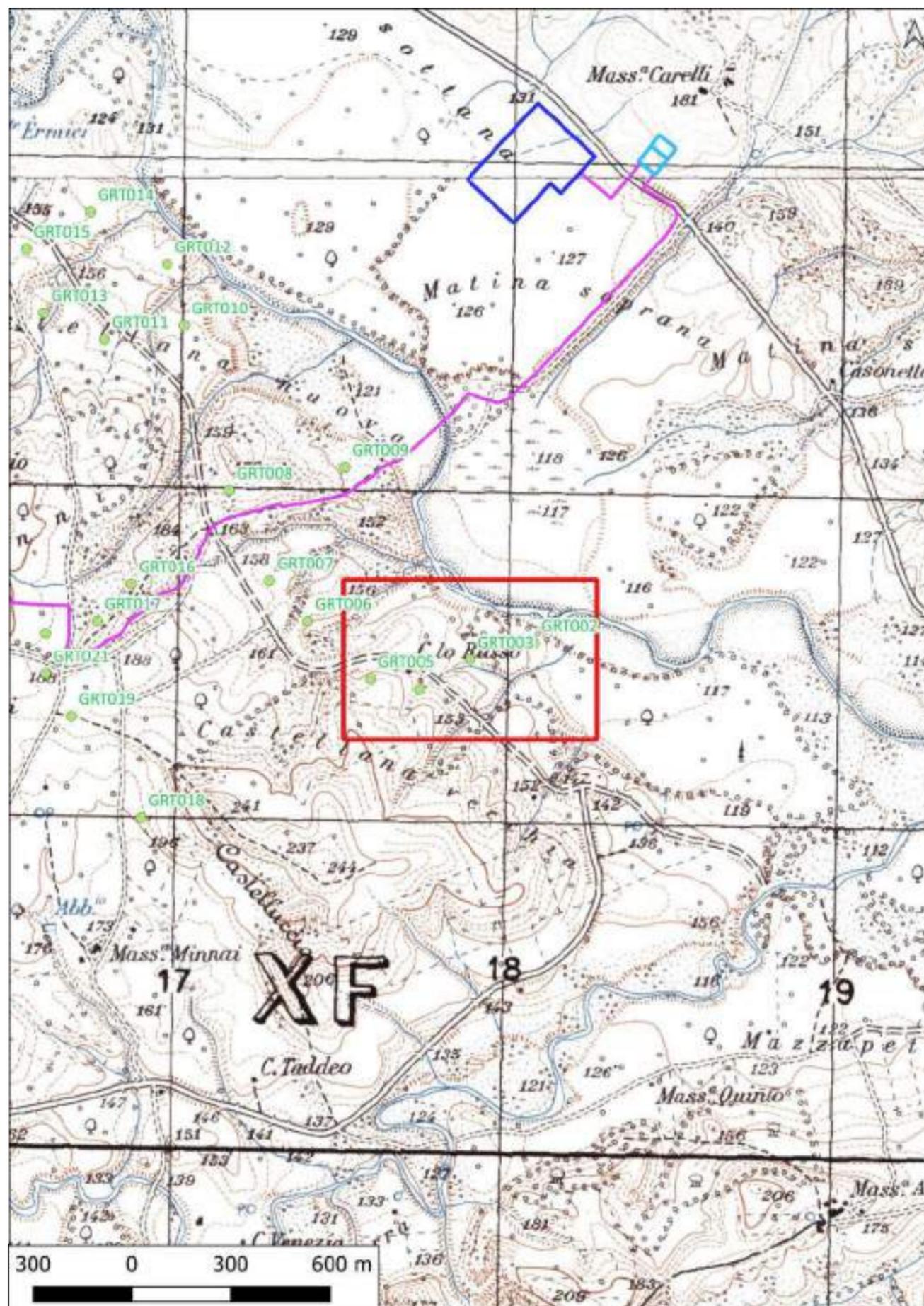
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 78.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 78.

Leggio 2005-2006.



Sito GRT003 - GRT003 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT003)



Localizzazione: Grottole (MT) - Castellana Vecchia,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età Romano repubblicana, Età Romano imperiale, Età Tardoantica},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale medio

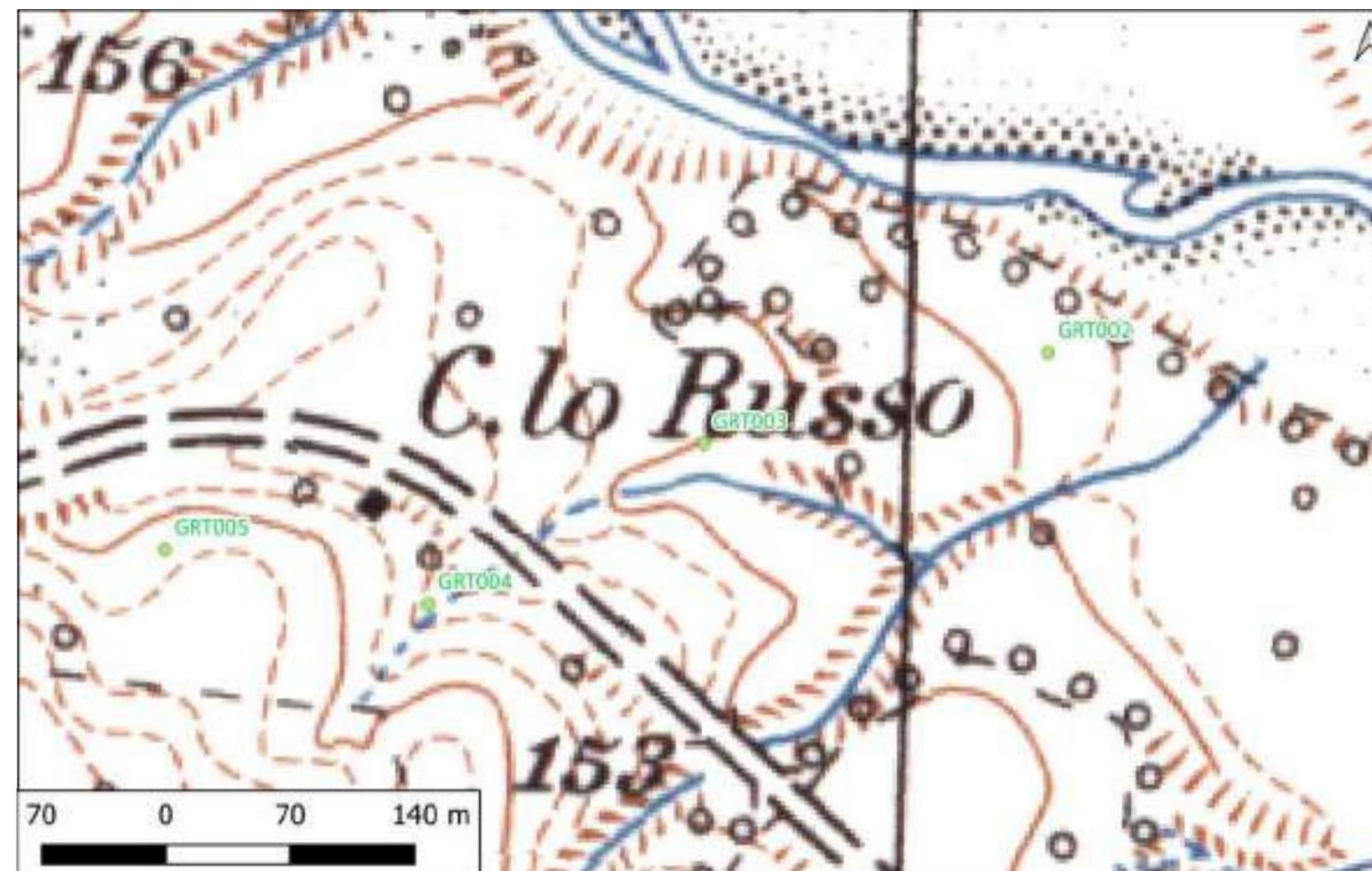
Rischio relativo: rischio nullo

Area di frammenti ceramici di circa ha 10 afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, dipinta di Calle, incisa, ingobbata, invetriata, sigillata africana D, sigillata italica, vernice nera), laterizi, databile tra età tardoellenistica/repubblicana (II-I sec. a.C.) ed età tardoantica e altomedievale (IV-VII/VIII sec. d.C.) e interpretabile come fattoria.

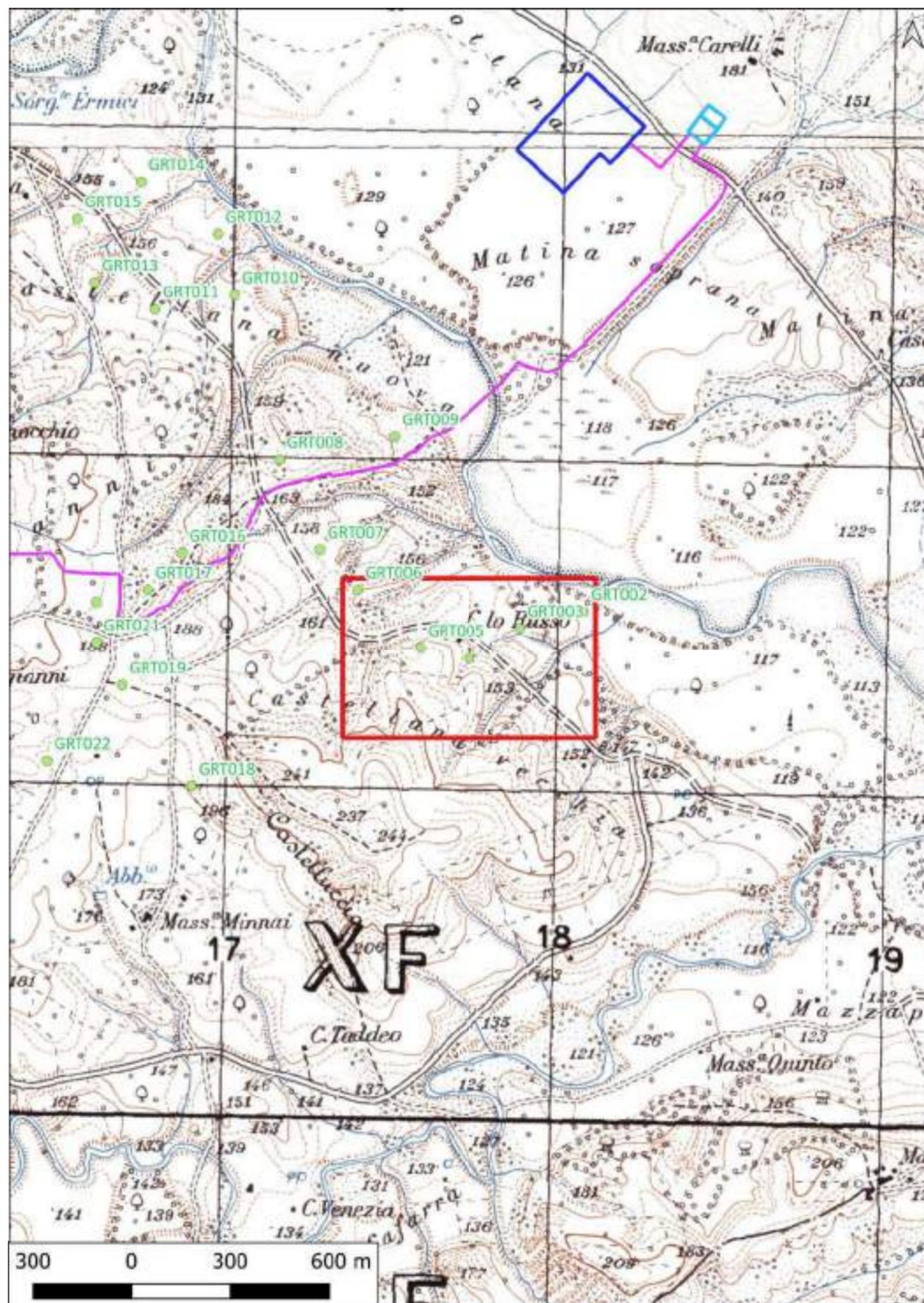
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 57.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 57.

Leggio 2005-2006, pp. 186-188, UT 57.



Sito GRT004 - GRT004 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT004)



Localizzazione: Grottole (MT) - Castellana Vecchia,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romano repubblicana, Età Romano imperiale, Età Tardoantica, Età Altomedievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri **Potenziale:** potenziale medio

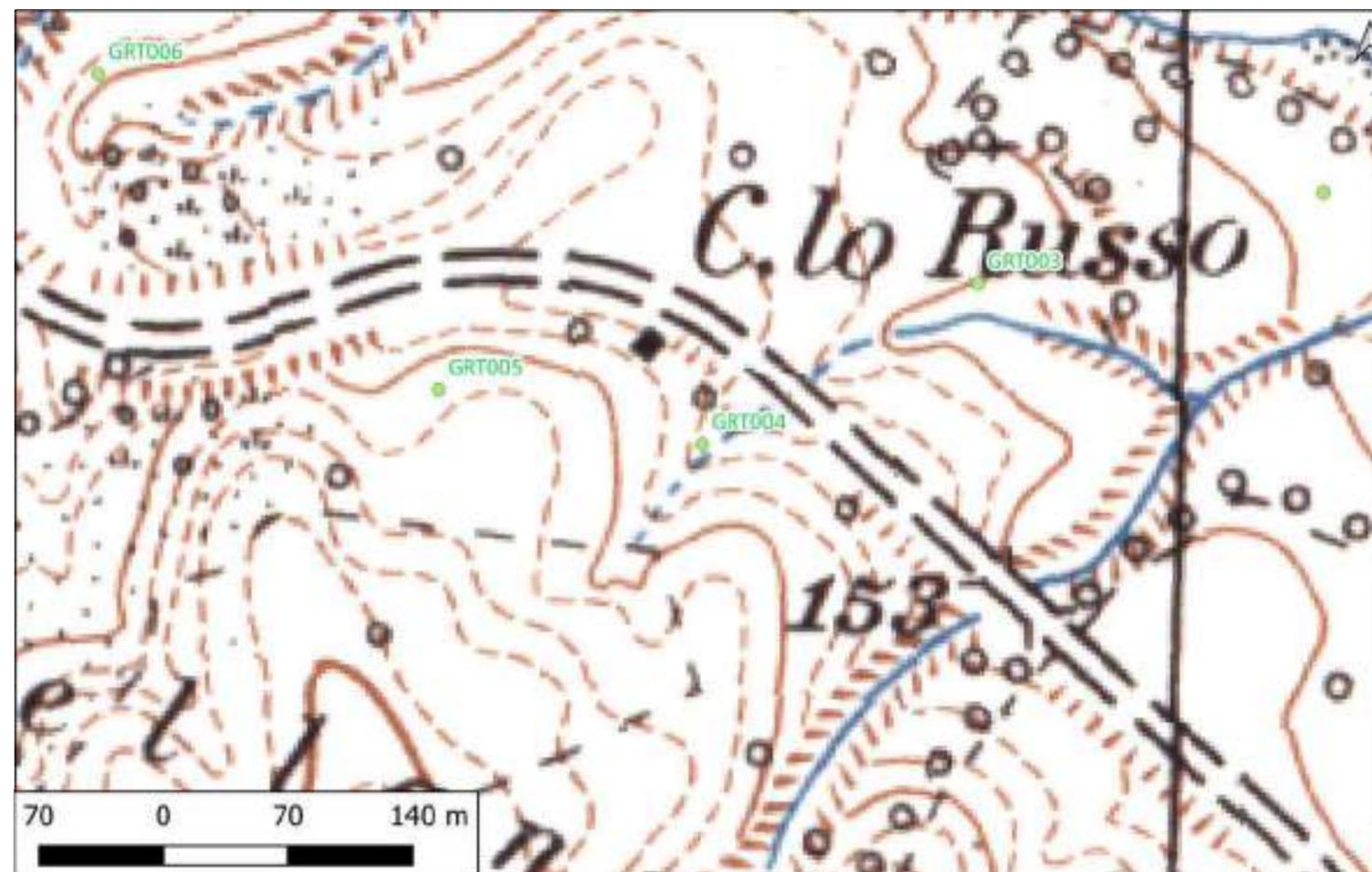
Rischio relativo: rischio nullo

Area di frammenti ceramici estesa su una superficie di circa mq 900 interpretabile come fattoria. I materiali afferiscono a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, sigillata africana D), laterizi (con e senza tracce di malta), malta, setti murari non integri in puddinga e ciottoli allettati con malta; la disgregazione delle strutture murarie ha conferito una caratteristica colorazione grigiasta in superficie che permette una netta individuazione dei limiti della zone di interesse. Il sito è databile ad età romana generica e all'età tardoantica-altomedievale.

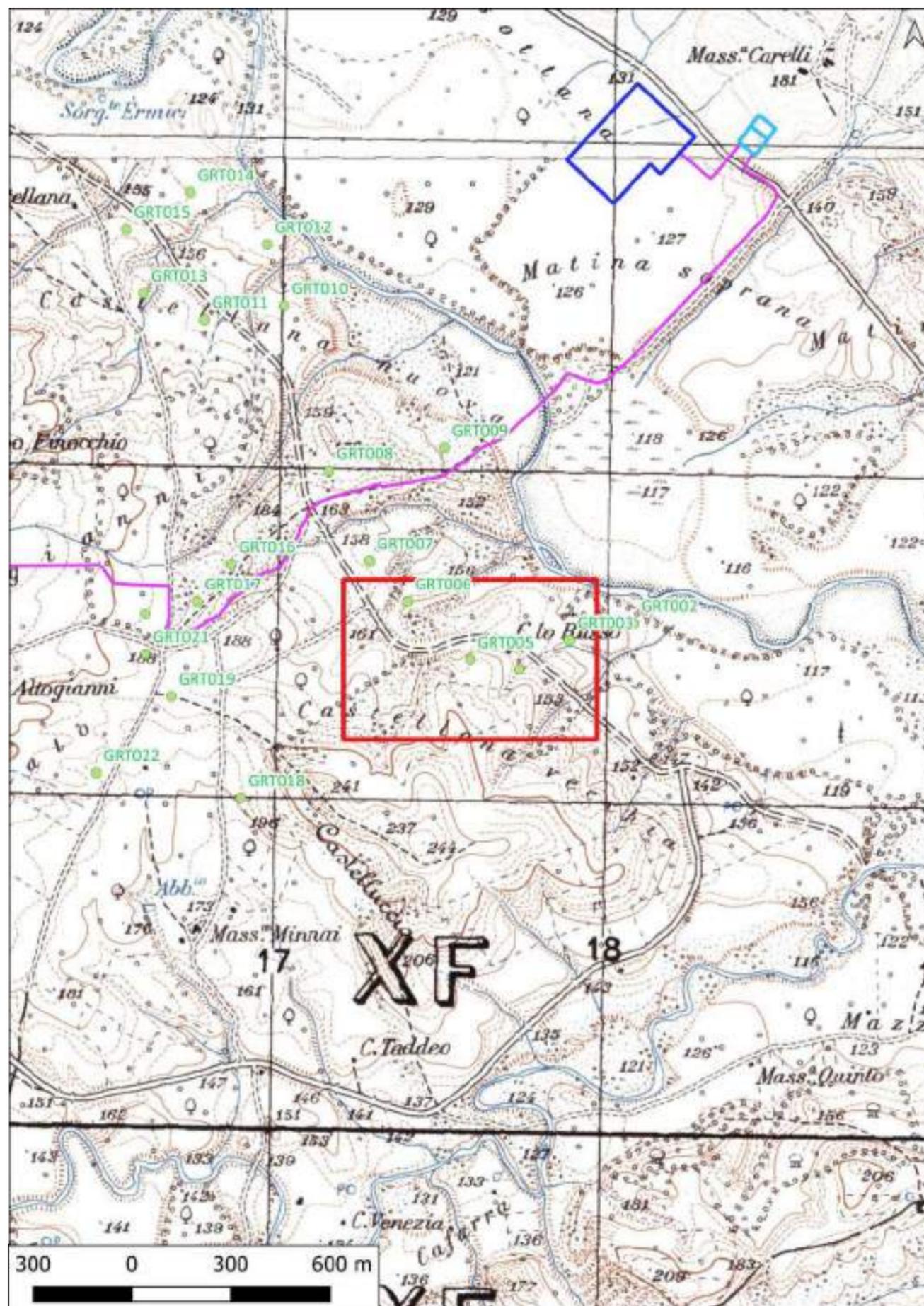
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 55.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 55.

Leggio 2005-2006, pp. 182-183, UT 55.



Sito GRT005 - GRT005 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT005)



Localizzazione: Grottole (MT) - Castellana Vecchia ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Tardoantica, Età Altomedievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale medio

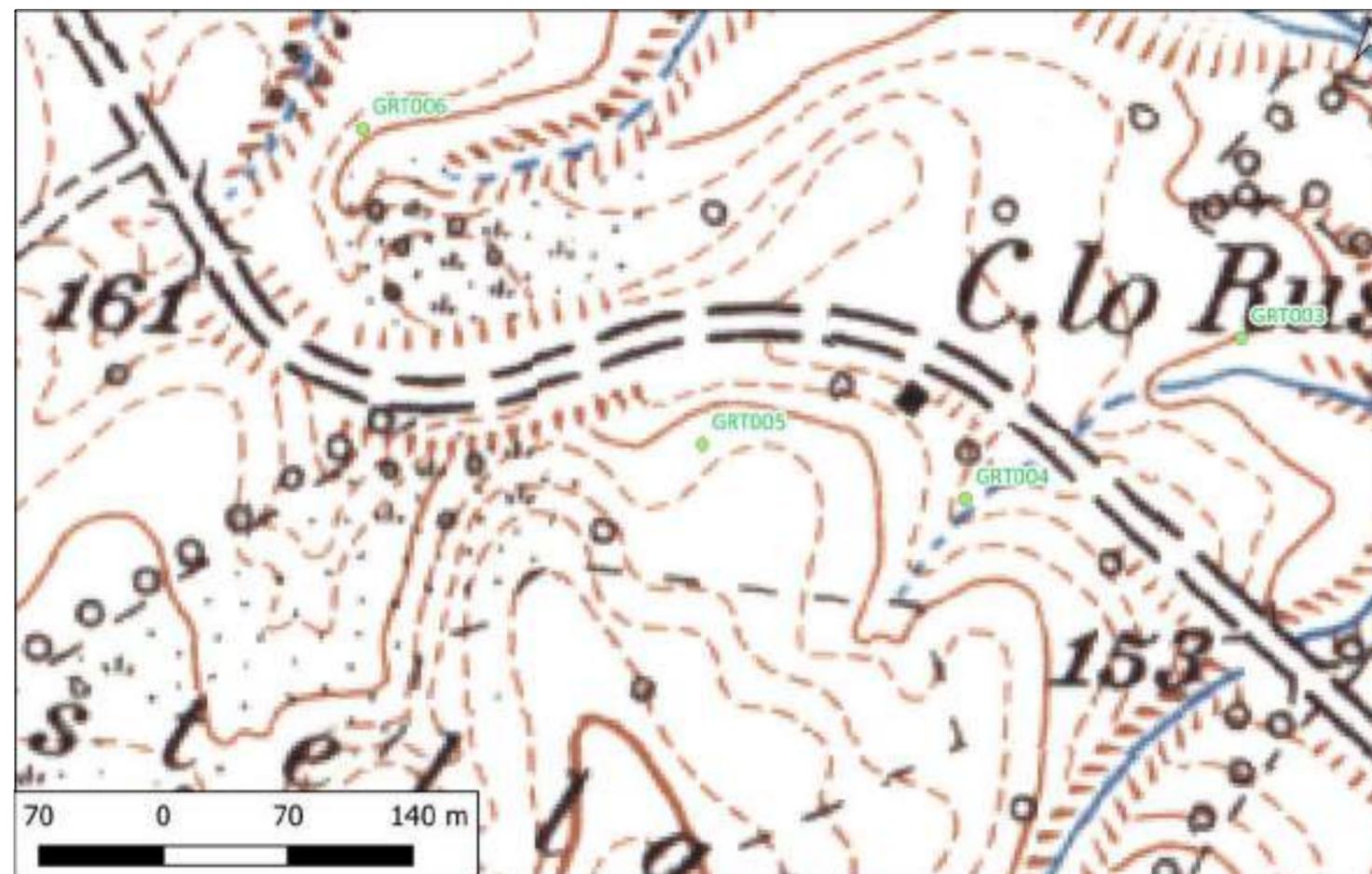
Rischio relativo: rischio nullo

Area di frammenti ceramici estesa su una superficie di circa mq 3000. I materiali afferiscono a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, sigillata e sigillata africana D), laterizi, materiale da costruzione non specificato, e sono databili ad età tardoantica, con probabile continuità d'uso fino all'età altomedievale.

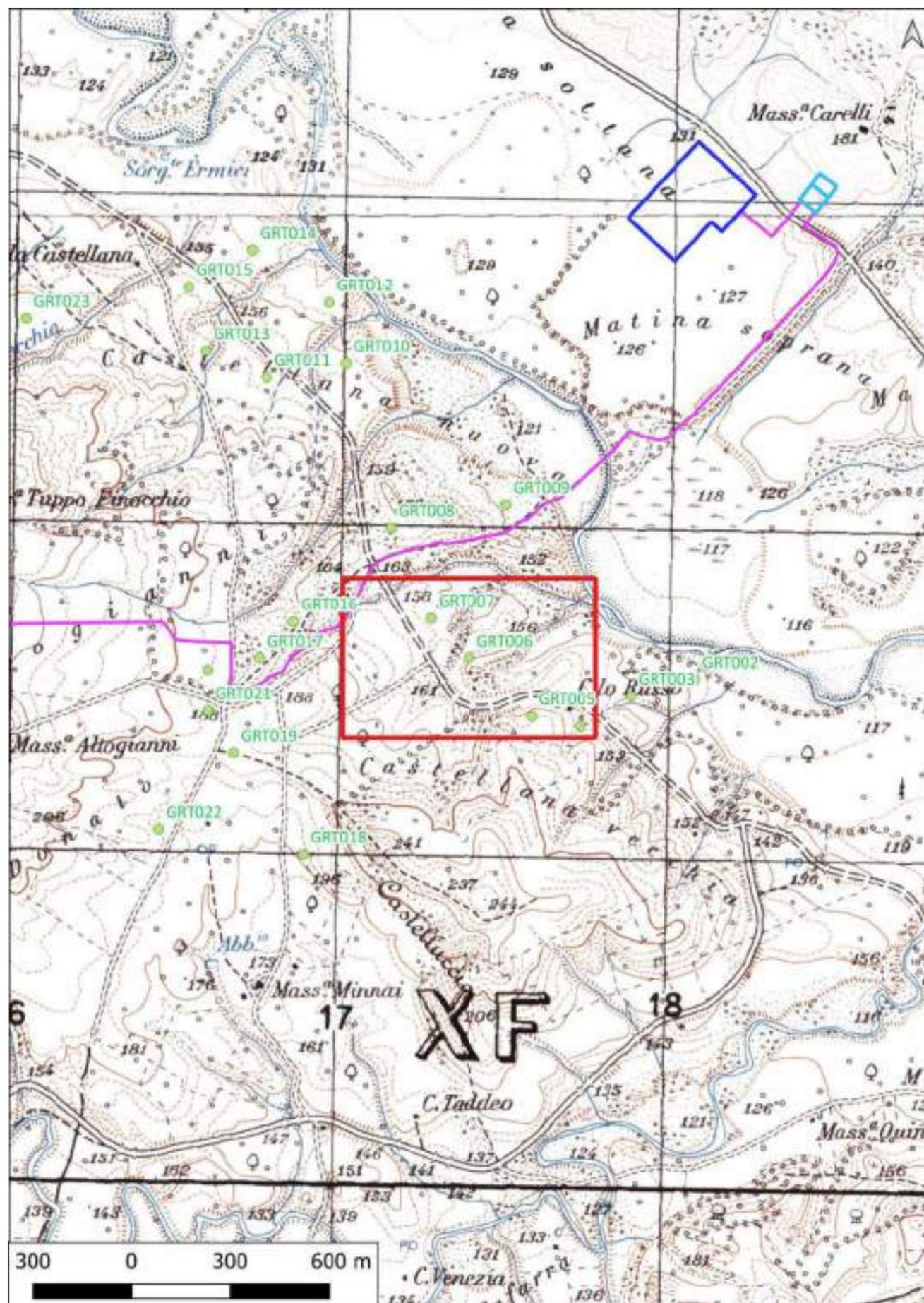
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 56.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 56.

Leggìo 2005-2006, pp. 184-185 e tav. , UT 56.



Sito GRT006 - GRT006 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT006)



Localizzazione: Grottole (MT) - Castellana Vecchia,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romana, Età Medievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale medio

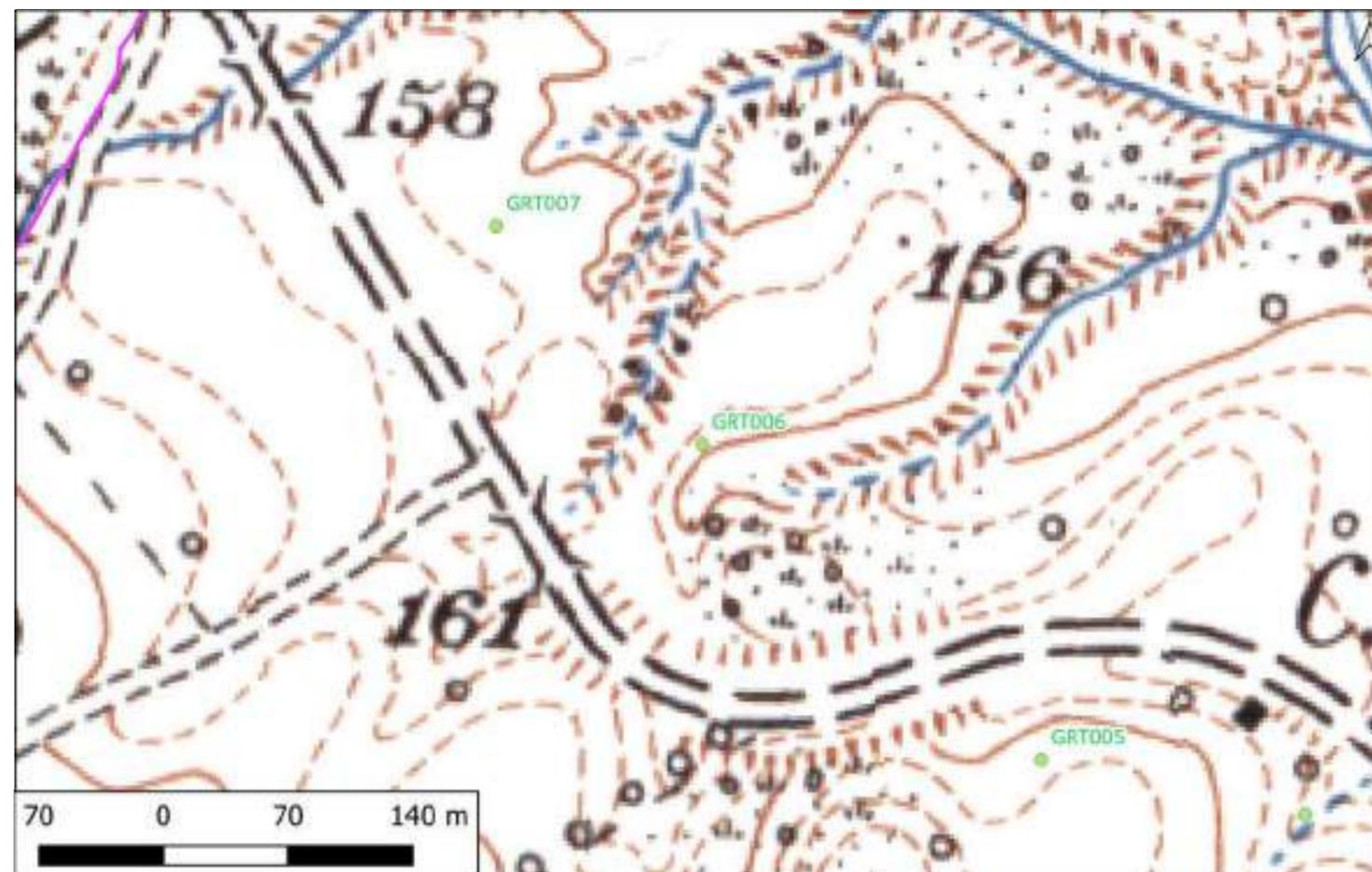
Rischio relativo: rischio nullo

Area di forma triangolare irregolare estesa su una superficie di circa 1 ettaro con frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, invetriata), laterizi. I materiali sono databili ad età romana e medievale.

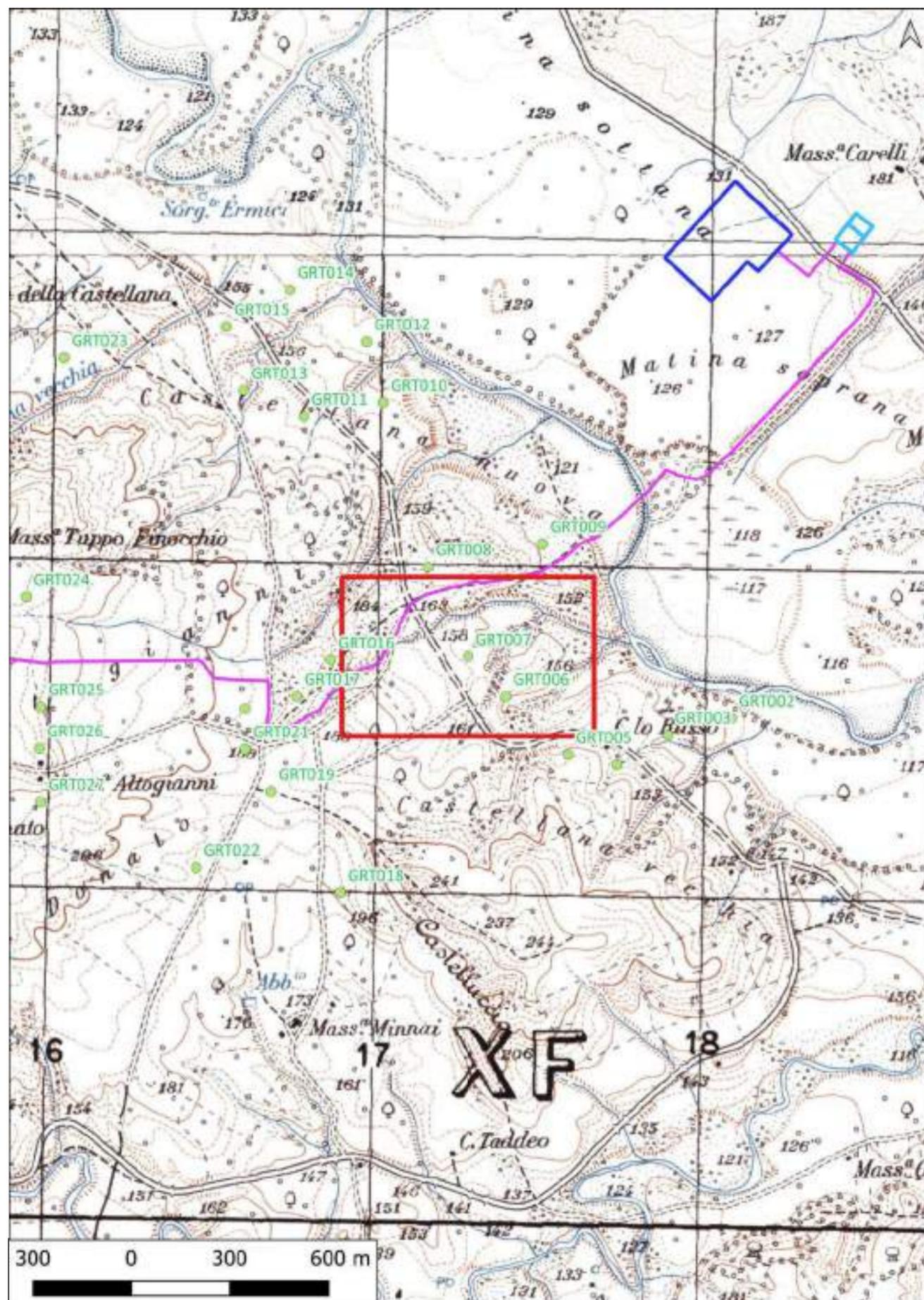
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 76.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 76.

Leggio 2005-2006, p. 225, UT 76.



Sito GRT007 - GRT007 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT007)



Localizzazione: Grottole (MT) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Tardoantica},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale medio

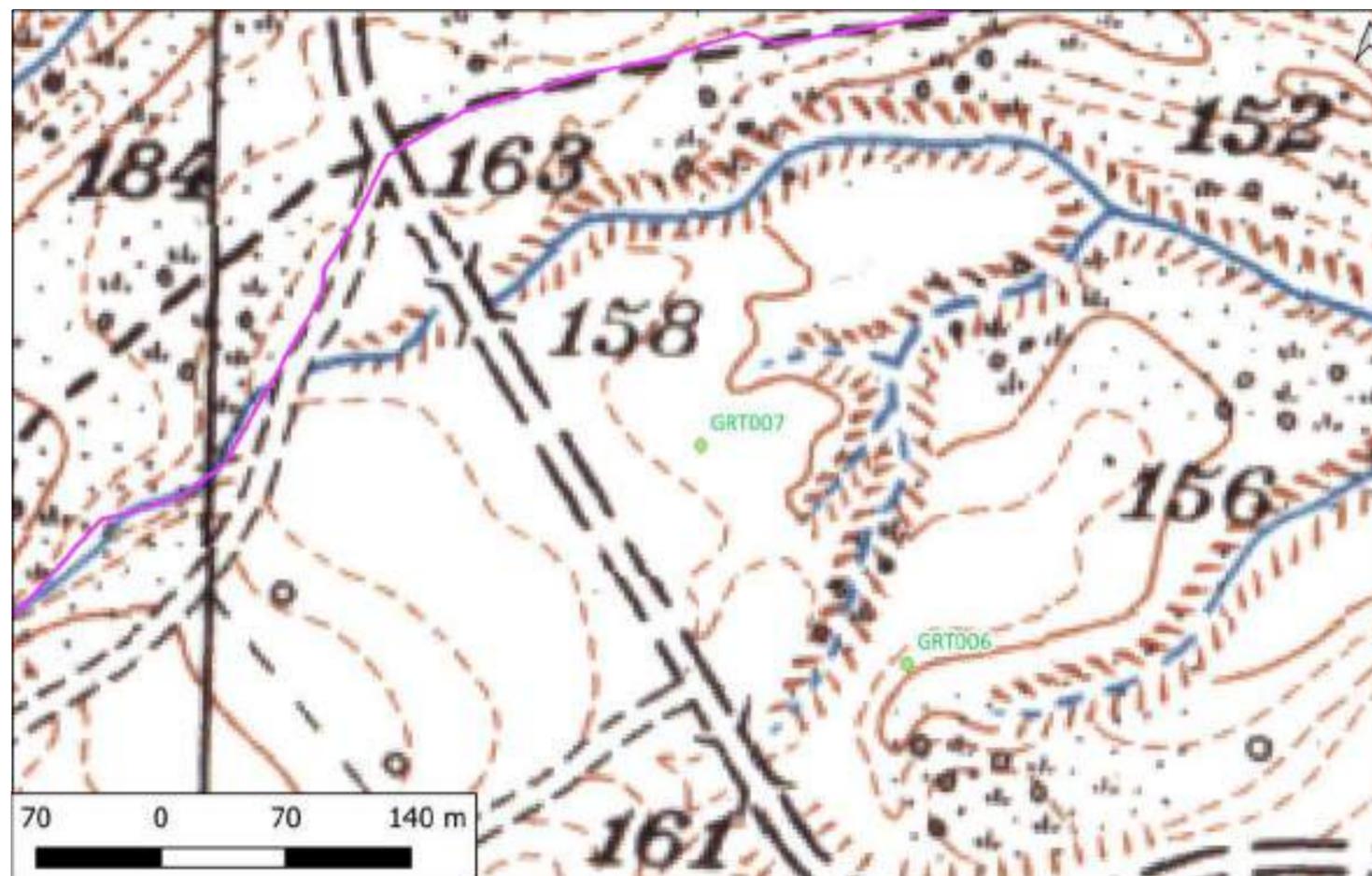
Rischio relativo: rischio nullo

Area estesa su una superficie di circa mq 800 con frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (d'uso comune, ingobbiate) databili ad età tardoantica.

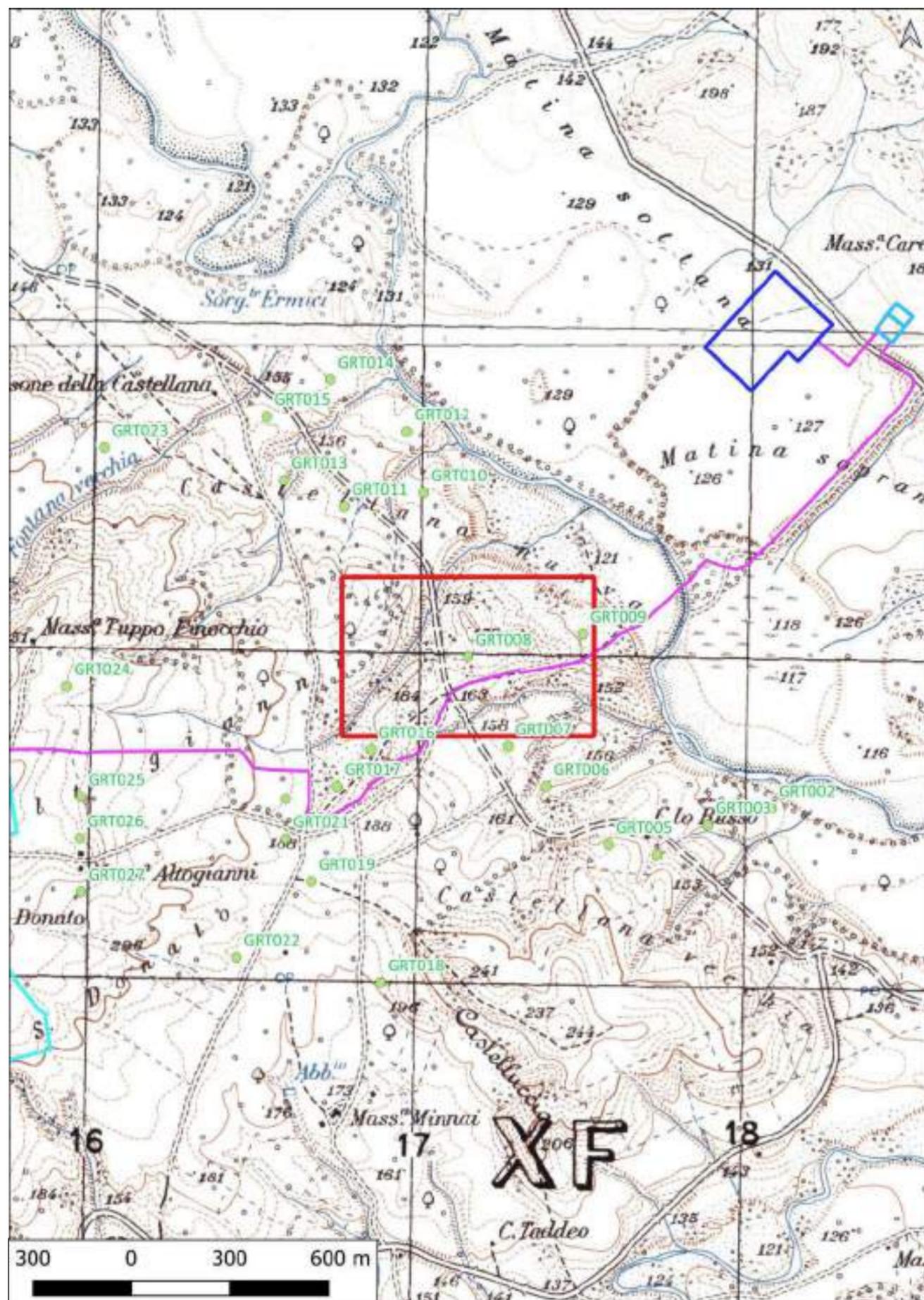
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 77.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 77.

Leggìo 2005-2006, p. 226, UT 77.



Sito GRT008 - GRT008 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT008)



Localizzazione: Grottole (MT) - Castellana Nuova,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romana, Età Tardoantica, Neolitico, Età dei Metalli},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 0-10 metri

Potenziale: potenziale medio

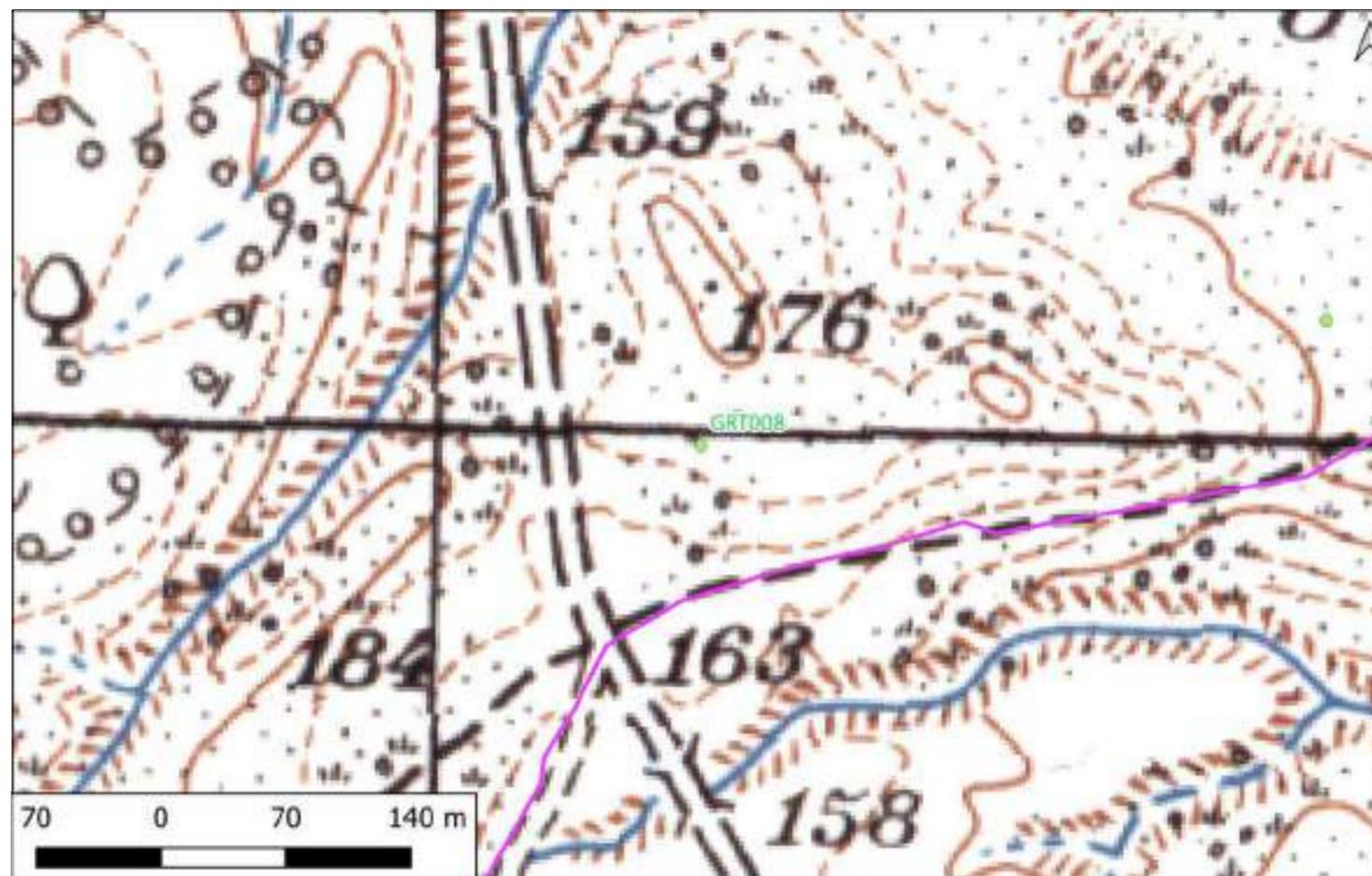
Rischio relativo: rischio medio

Area di frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, d'uso comune, ingobbiata), laterizi ed estesa su una superficie di circa 1,4 ettari. I materiali sono databili ad età preistorica, età romana ed età tardoantica.

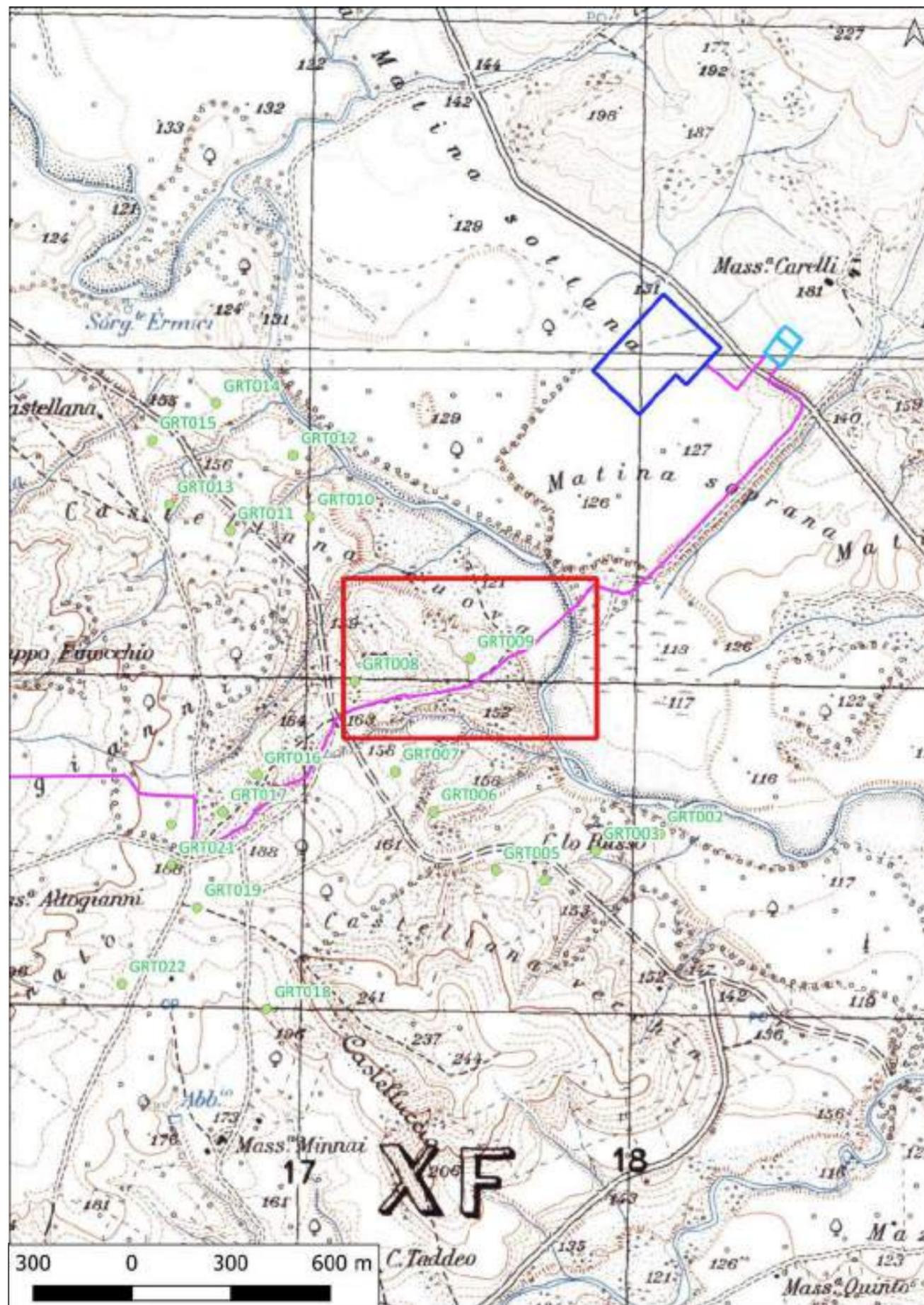
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 67.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 67.

Leggio 2005-2006, p. 207, UT 67.



Sito GRT009 - GRT009 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT009)



Localizzazione: Grottole (MT) - Castellana Nuova,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età del Ferro},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 0-10 metri

Potenziale: potenziale medio

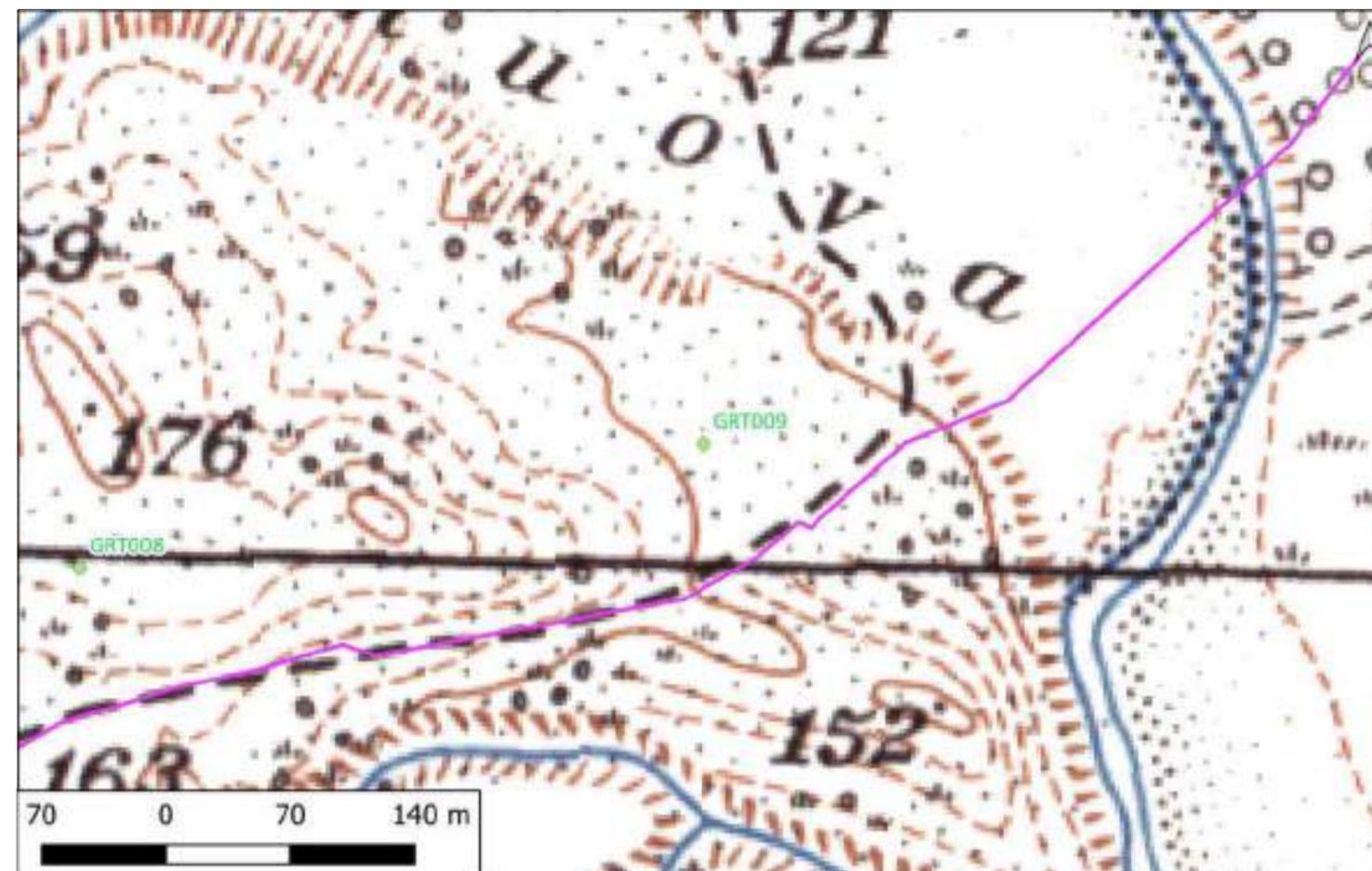
Rischio relativo: rischio medio

Area di frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, vernice nera), laterizi ed estesa su una superficie di circa area 1 ettaro. I materiali sono databili ad età classica-ellenistica.

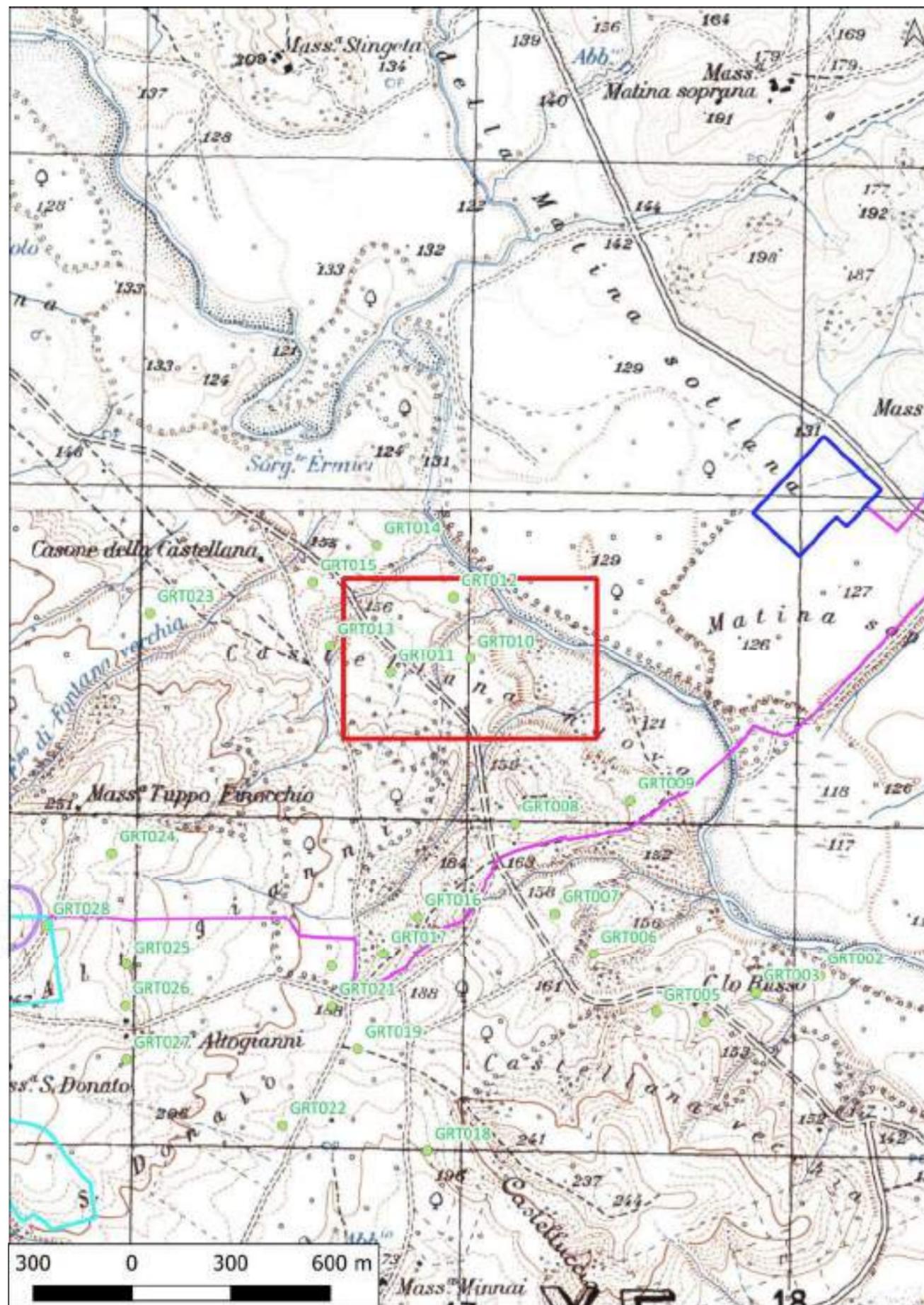
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 66.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 66.

Leggio 2005-2006, pp. 205-206, UT 66.



Sito GRT010 - GRT010 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT010)



Localizzazione: Grottole (MT) - Castellana Nuova,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romana, Età del Bronzo},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale medio

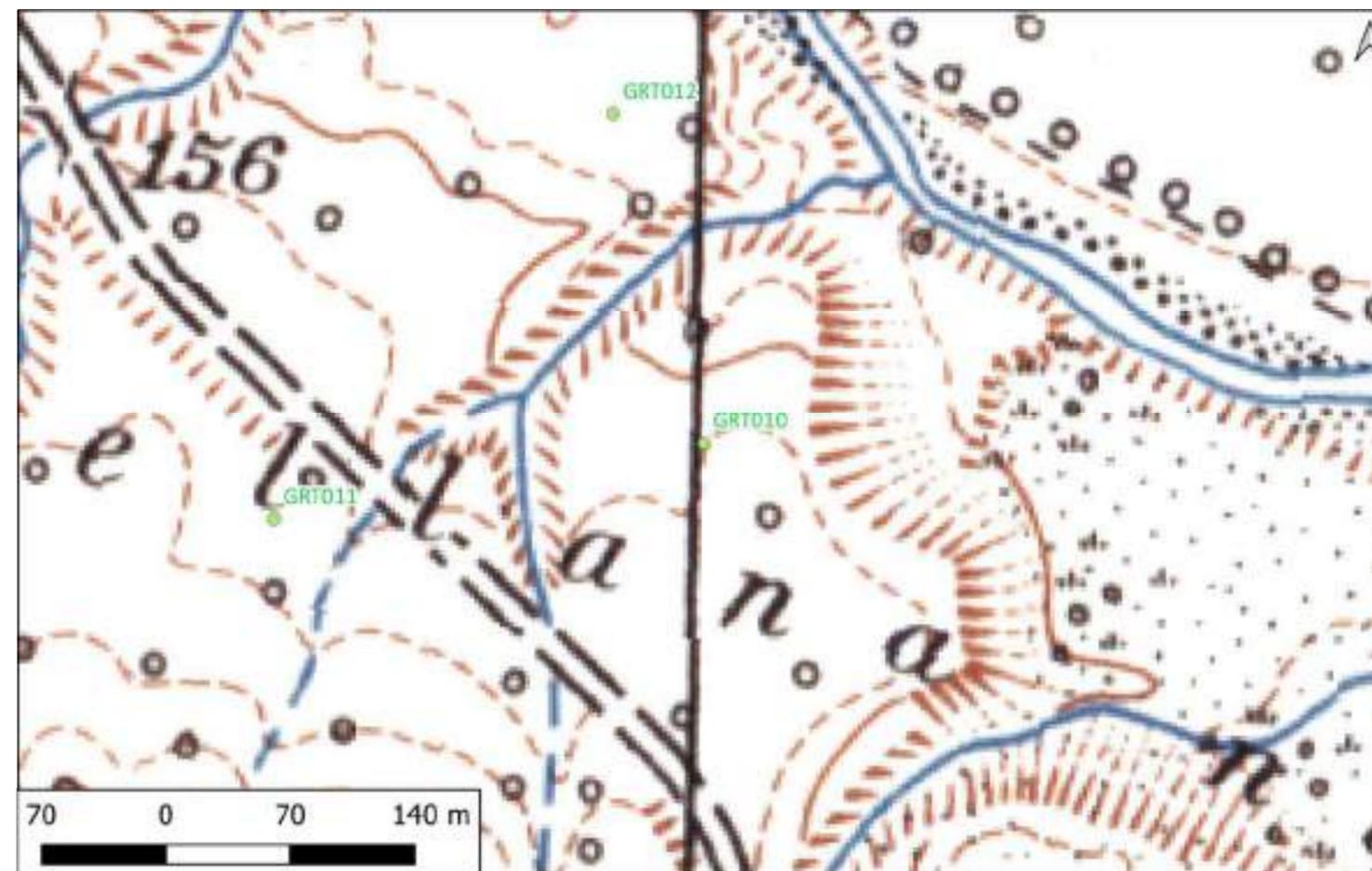
Rischio relativo: rischio nullo

Area di frammenti ceramici estesa su una superficie di circa 1 ettaro. I materiali afferiscono a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, laterizi, mattoni e industria litica) e sono databili ad età preistorica generica, età del Bronzo recente ed età romana generica.

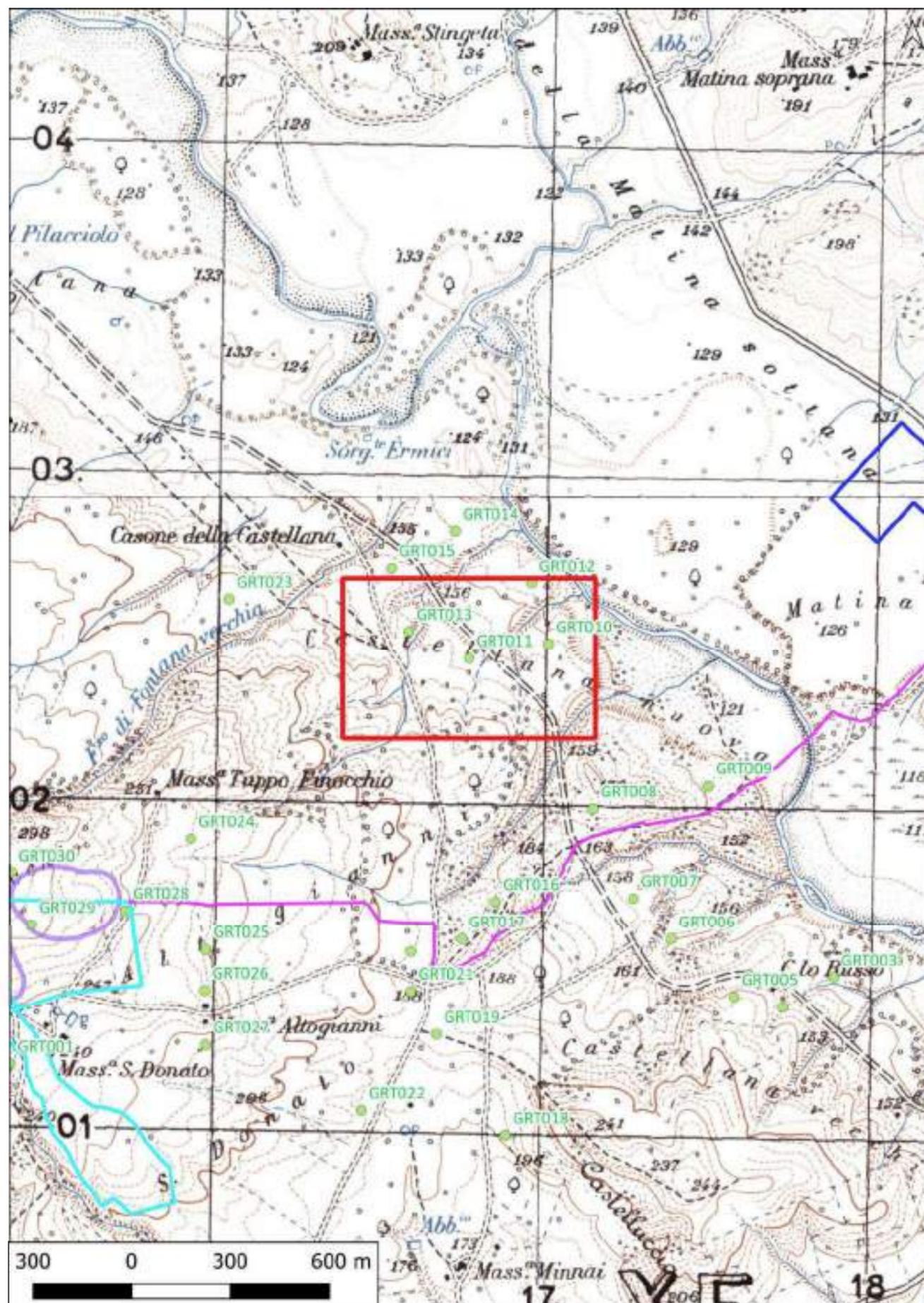
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 64.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 64.

Leggio 2005-2006, pp. 201-202, UT 64.



Sito GRT011 - GRT011 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT011)



Localizzazione: Grottole (MT) - Castellana Nuova,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età del Bronzo, Età del Ferro},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale medio

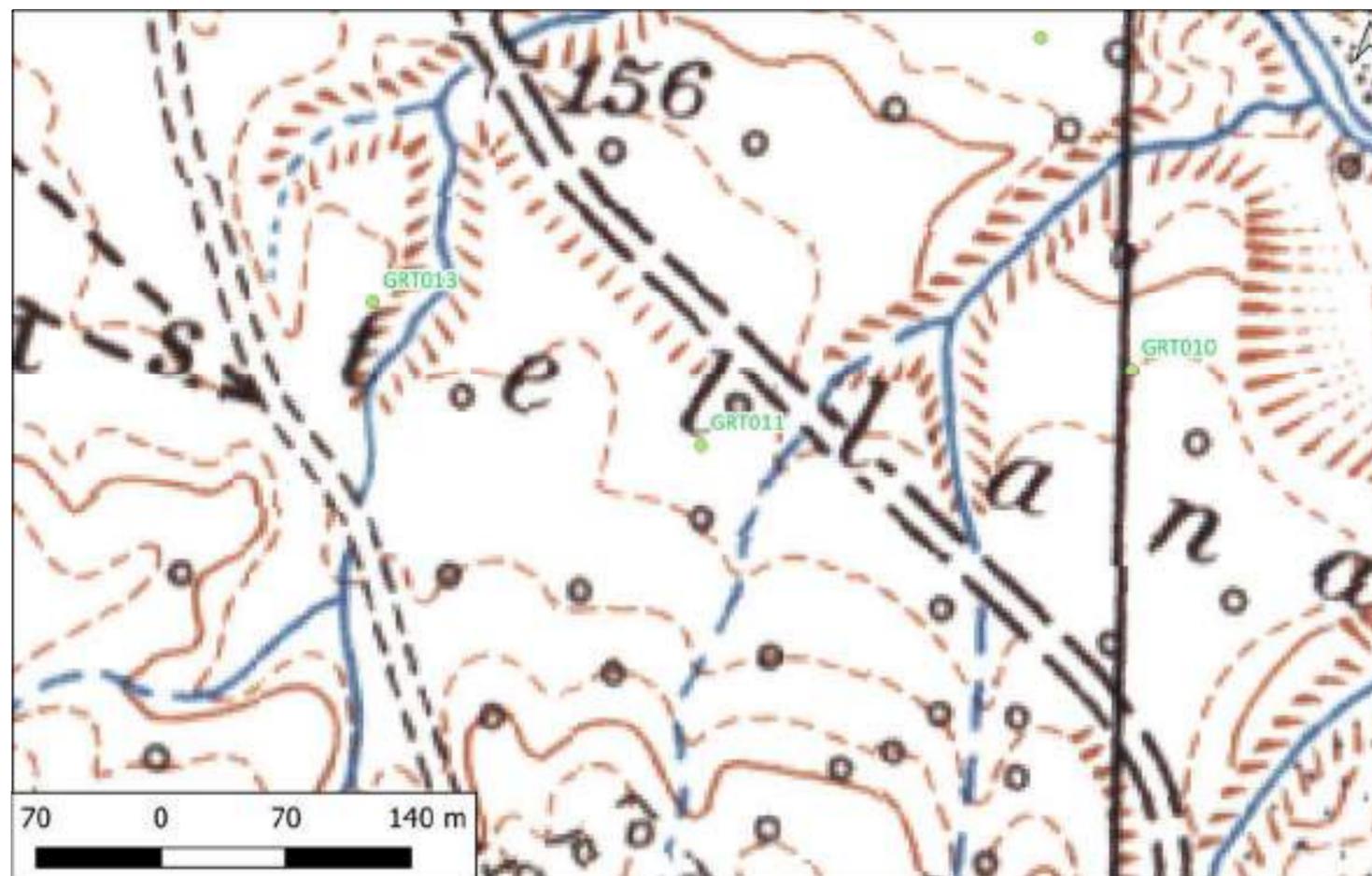
Rischio relativo: rischio nullo

Area di frammenti di ceramica ad impasto, laterizi e industria litica estesa su una superficie di circa mq 8000, databili ad età preistorica, età del Bronzo recente ed età classica/ellenistica.

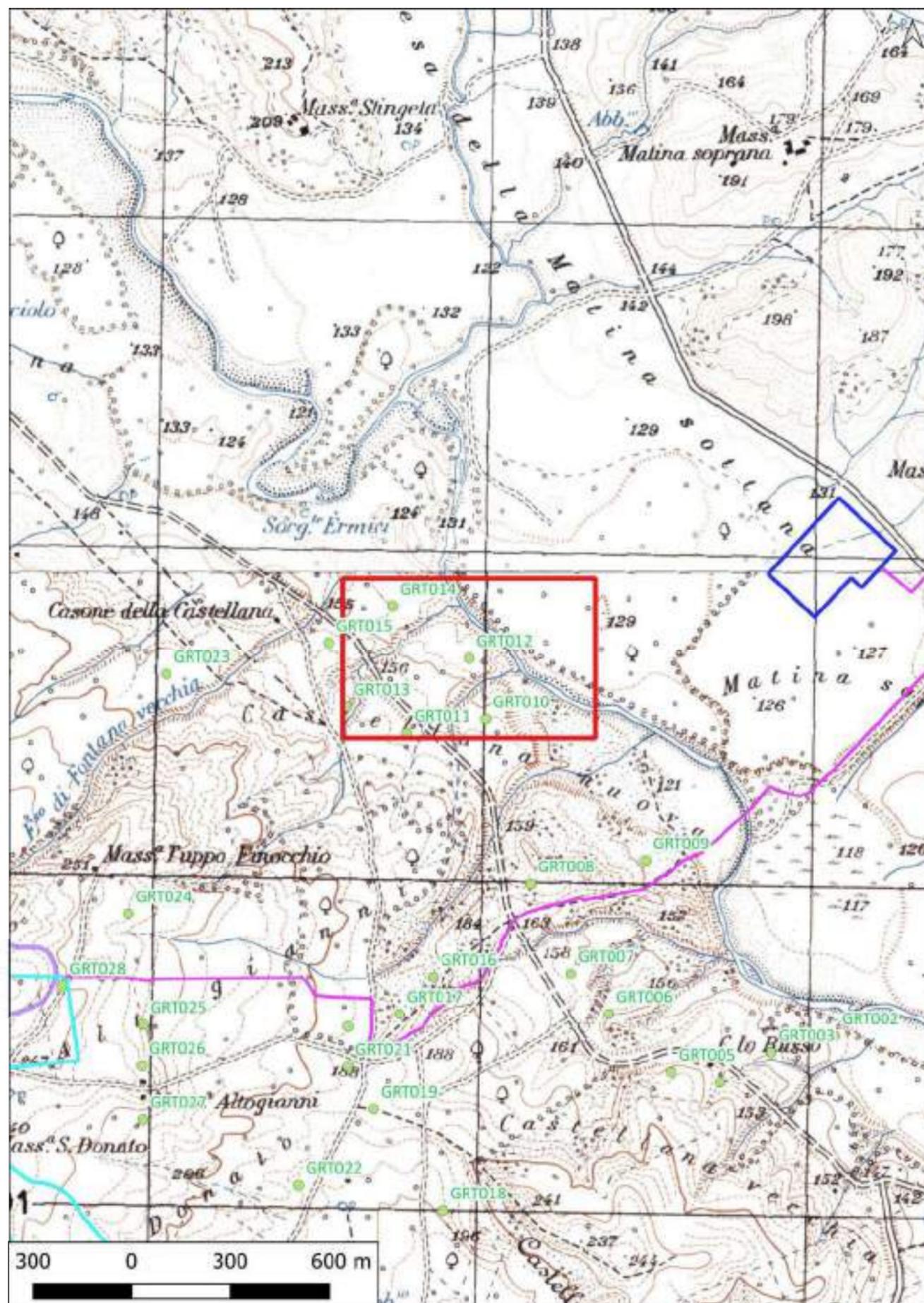
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 63.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 63.

Leggio 2005-2006, p. 200, UT 63.



Sito GRT012 - GRT012 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT012)



Localizzazione: Grottole (MT) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età Tardoantica, Età del Bronzo, Età del Ferro},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale medio

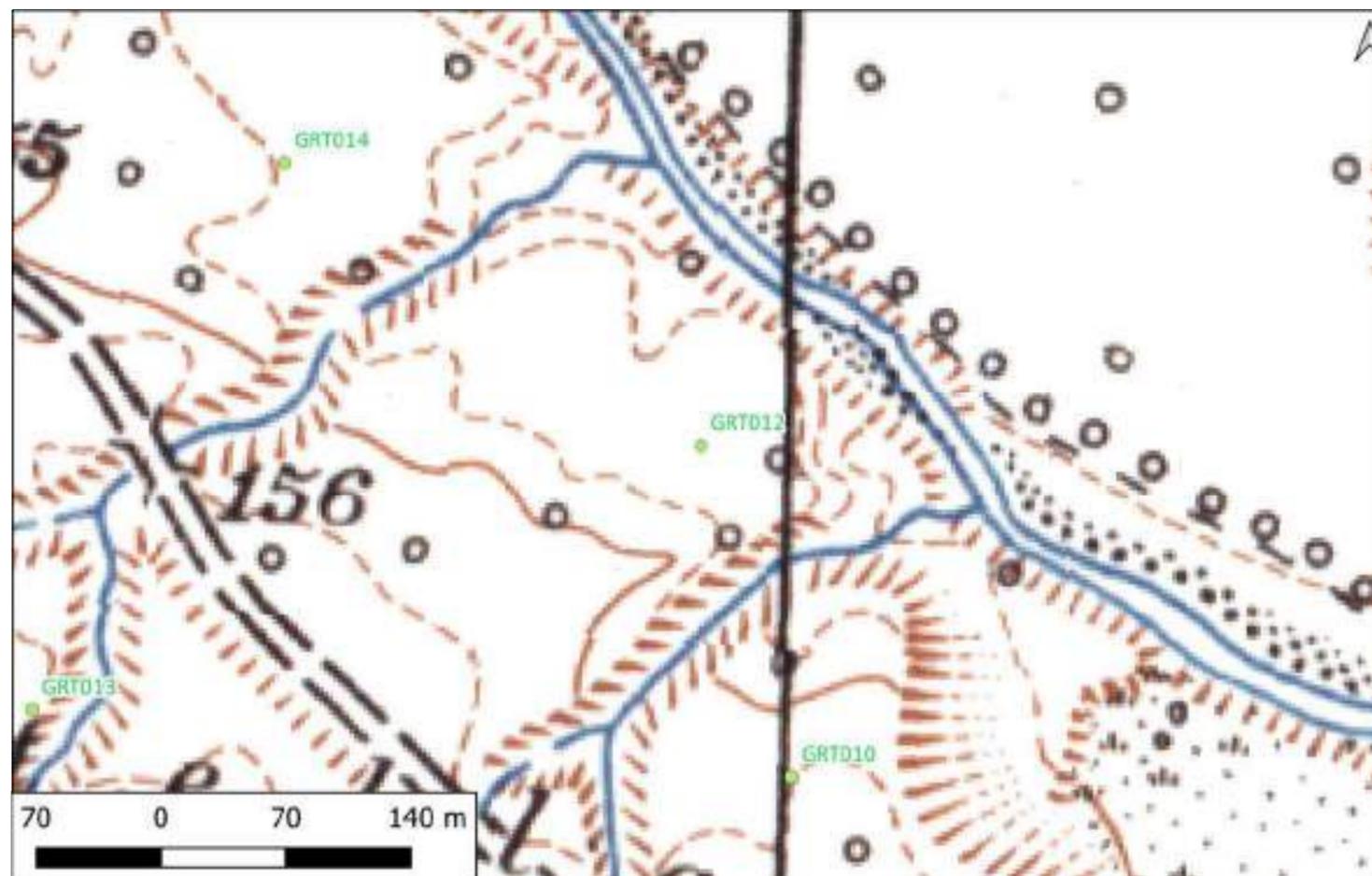
Rischio relativo: rischio nullo

Area di frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, ingobbiate, vernice nera), laterizi, industria litica, estesa su una superficie di circa ha 1,7 e databile ad età del Bronzo recente (capanna), età arcaica o classica (fattoria) ed età tardoantica (e medievale ?) - materiale sporadico.

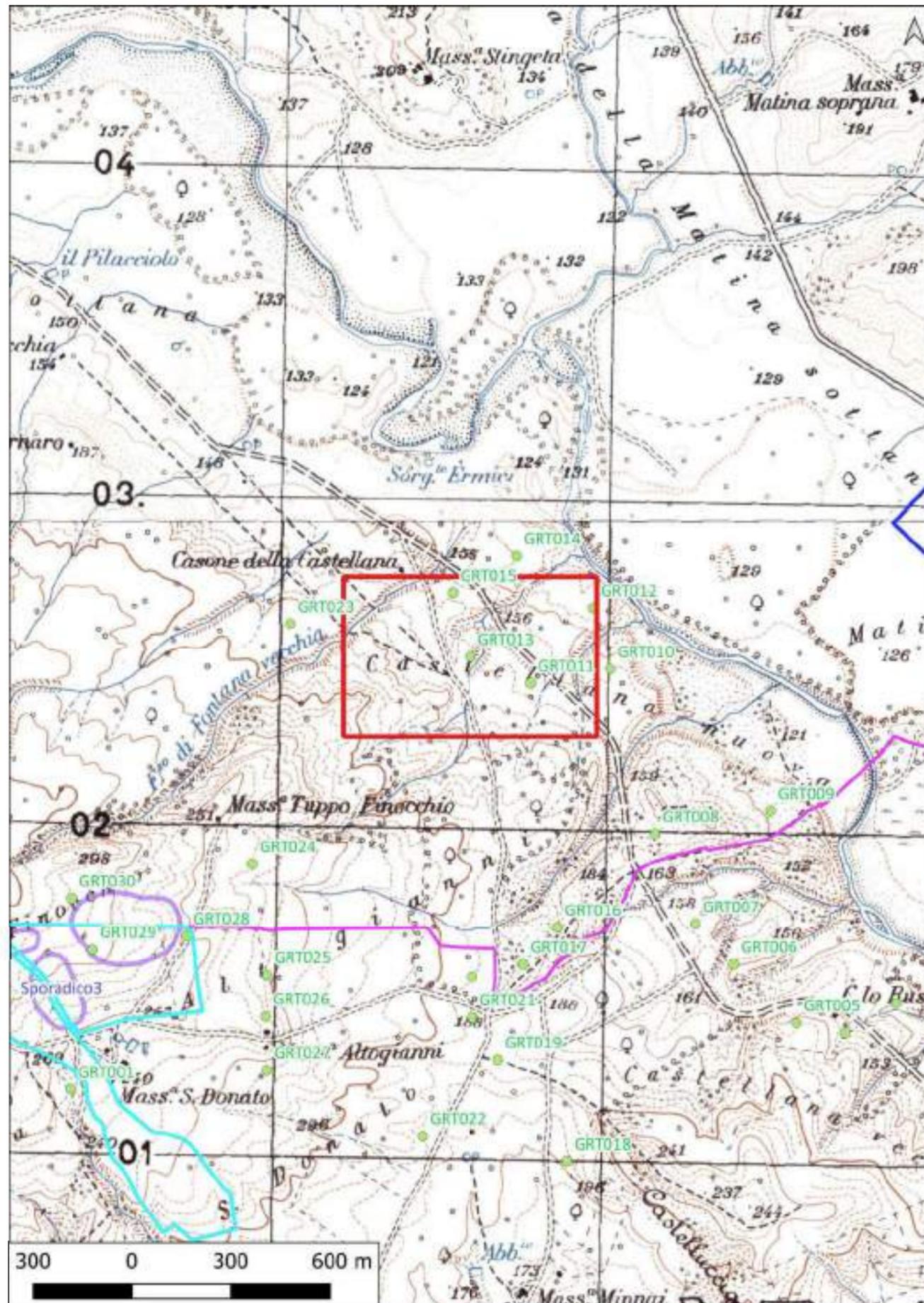
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 60.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 60.

Leggìo 2005-2006, pp. 191-193, UT 60.



Sito GRT013 - GRT013 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT013)



Localizzazione: Grottole (MT) - Castellana Nuova,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età del Bronzo},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale medio

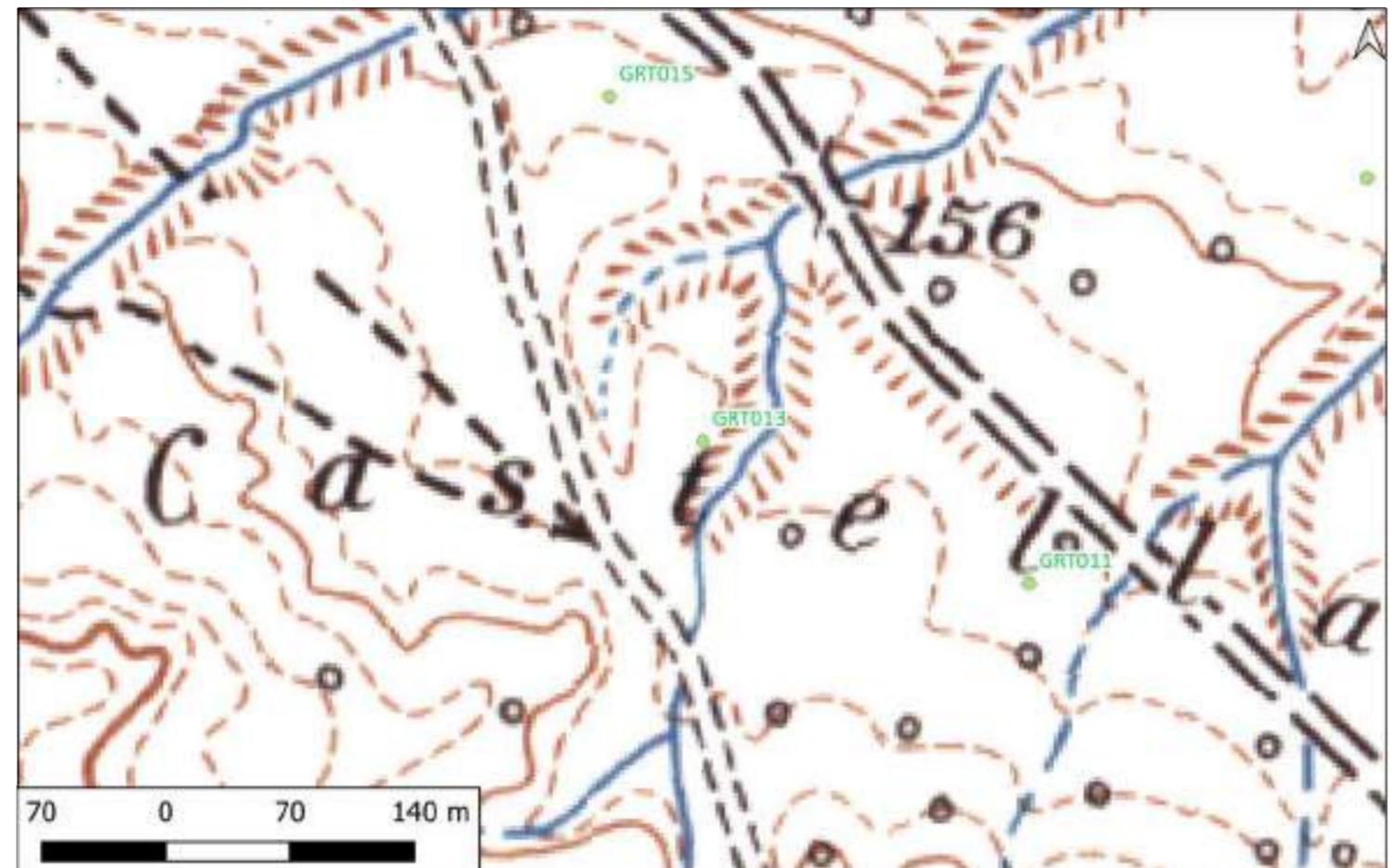
Rischio relativo: rischio nullo

Area di frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, d'uso comune), estesa su una superficie di circa mq 800 e databile ad età del Bronzo recente.

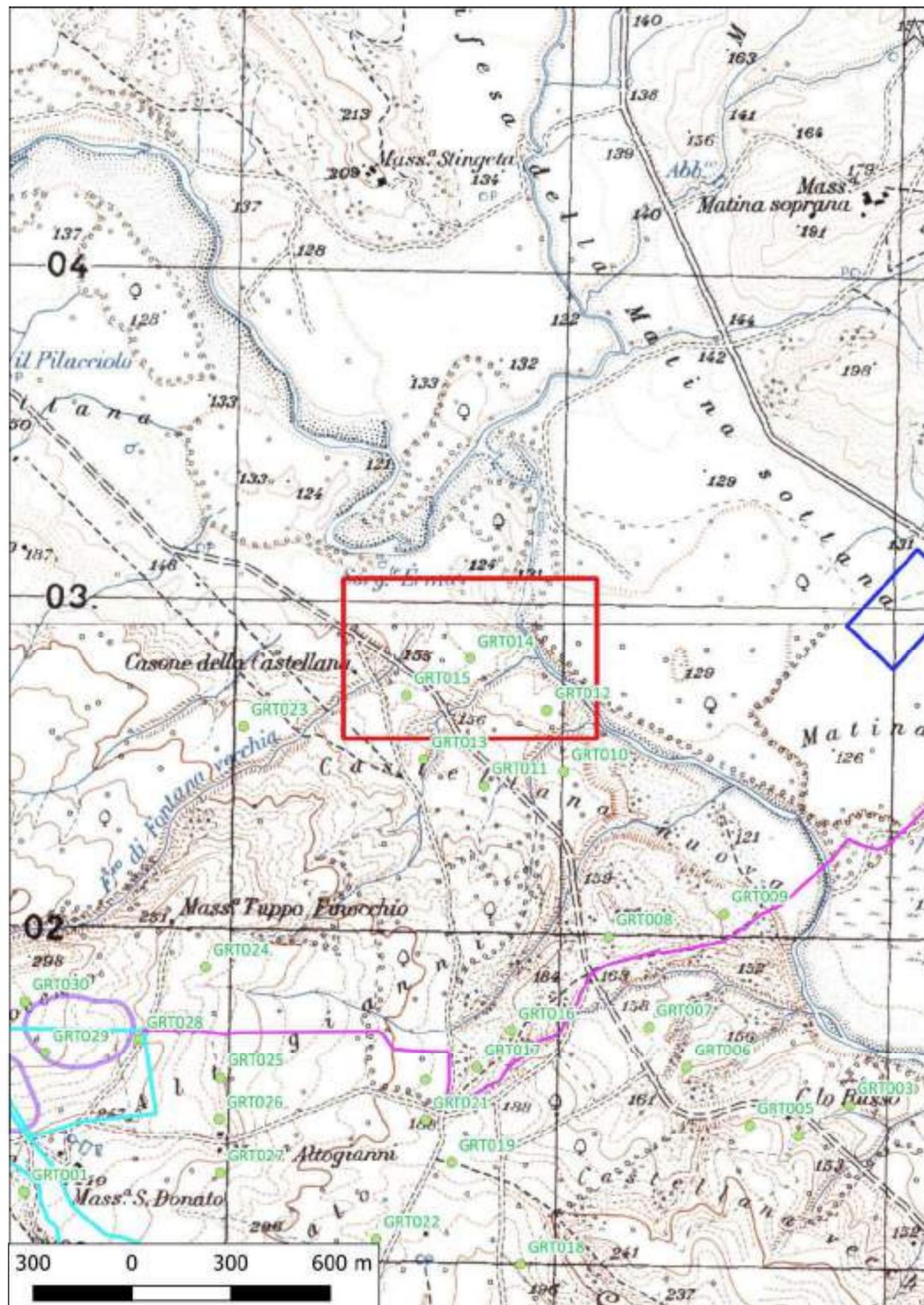
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 62.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 62.

Leggio 2005-2006, p. 199, UT 62.



Sito GRT014 - GRT014 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT014)



Localizzazione: Grottole (MT) - Castellana Nuova,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età Tardoantica, Età del Bronzo, Età del Ferro},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale medio

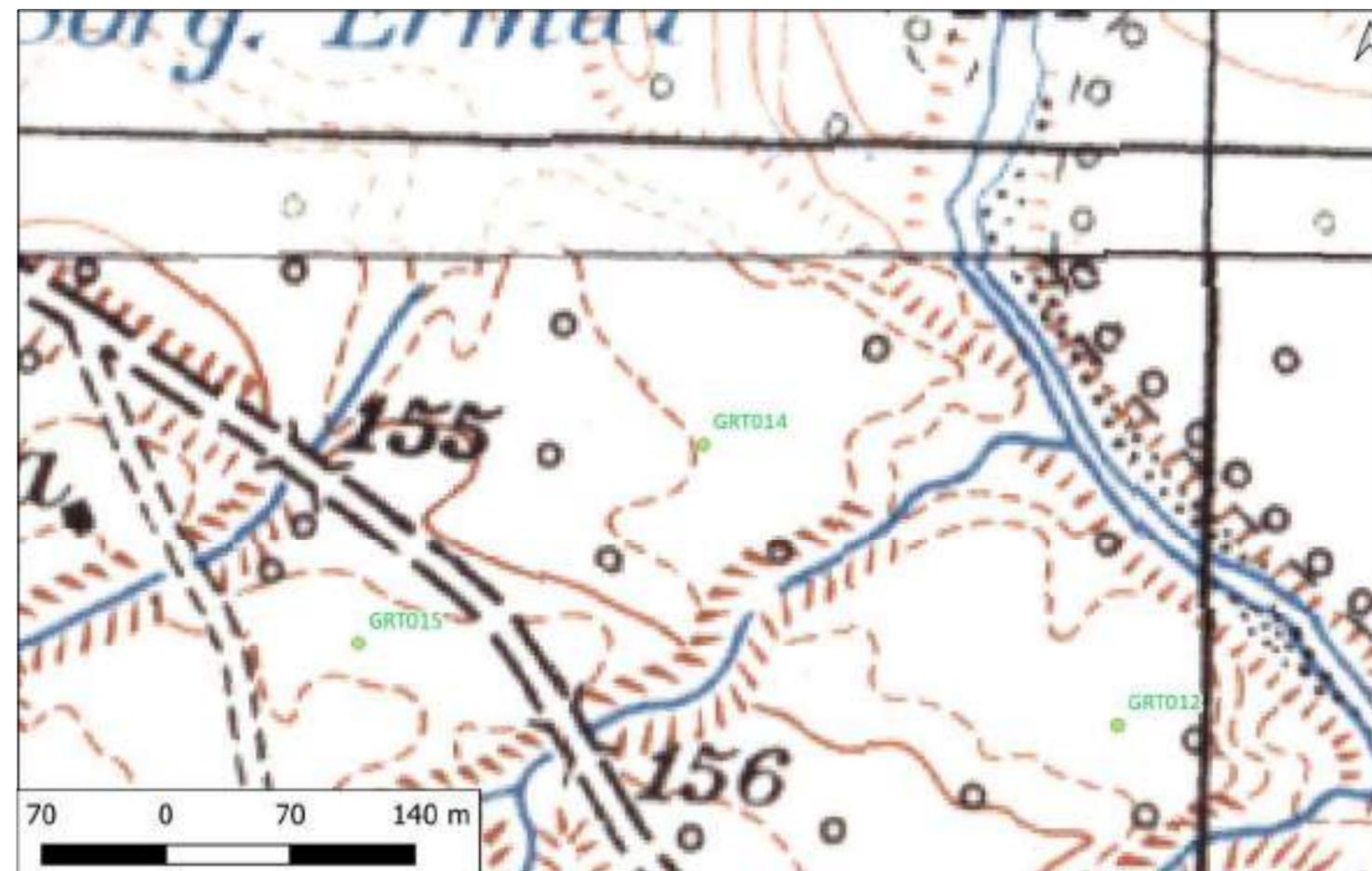
Rischio relativo: rischio nullo

Area di forma ellittica di frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, d'uso comune, sigillata africana C, vernice nera), laterizi, industria litica, estesa su una superficie di circa ha 1,6 e databile ad età preistorica, età del Bronzo medio, età arcaica/classica, età tardoantica.

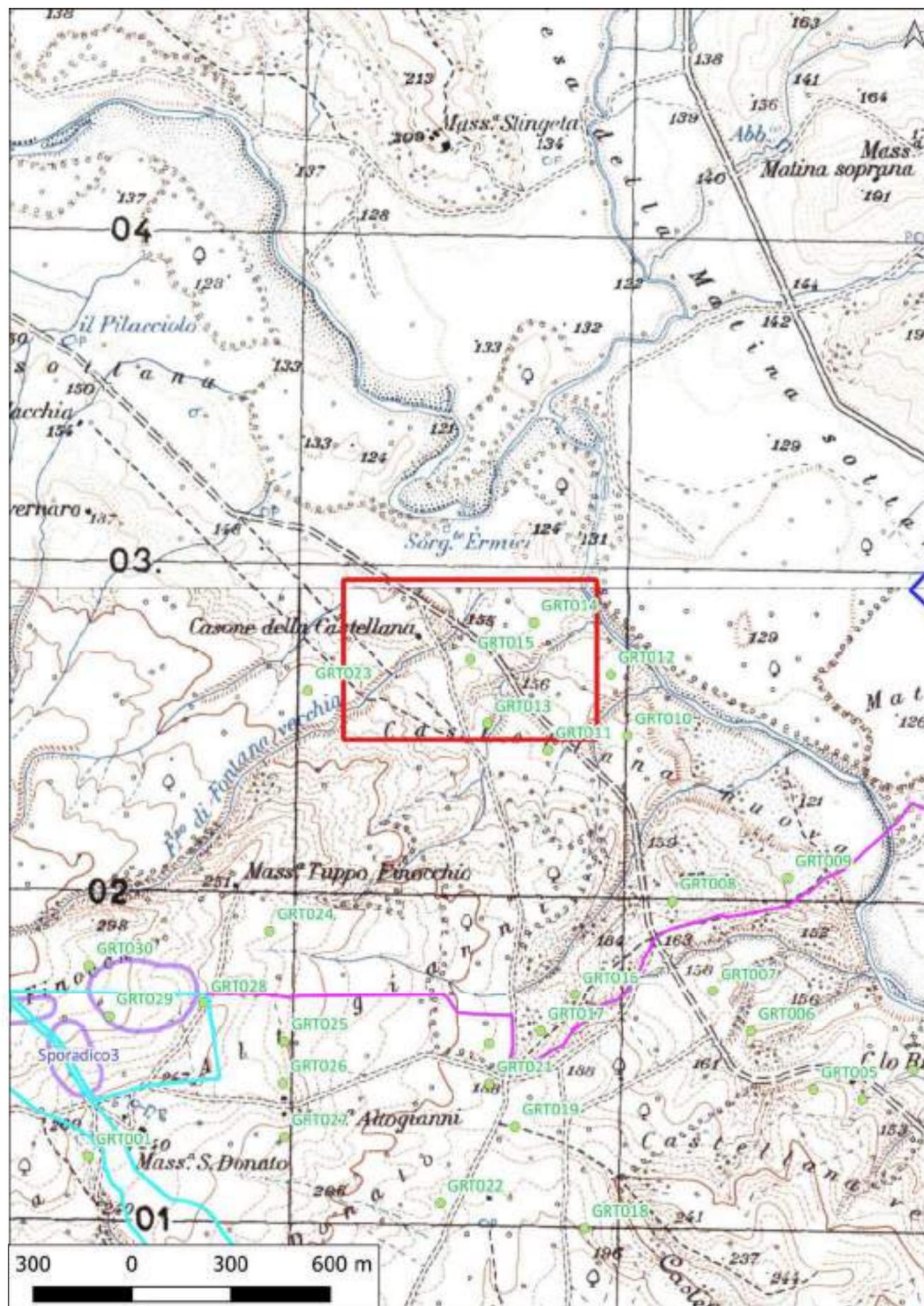
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 65.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 65.

Leggio 2005-2006, pp. 203-204, UT 65.



Sito GRT015 - GRT015 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT015)



Localizzazione: Grottole (MT) - Toppo Finocchio-Castellana Nuova,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romano repubblicana, Età Romano imperiale, Età Tardoantica, Età Altomedievale, Prima età moderna, Neolitico, Età del

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale medio

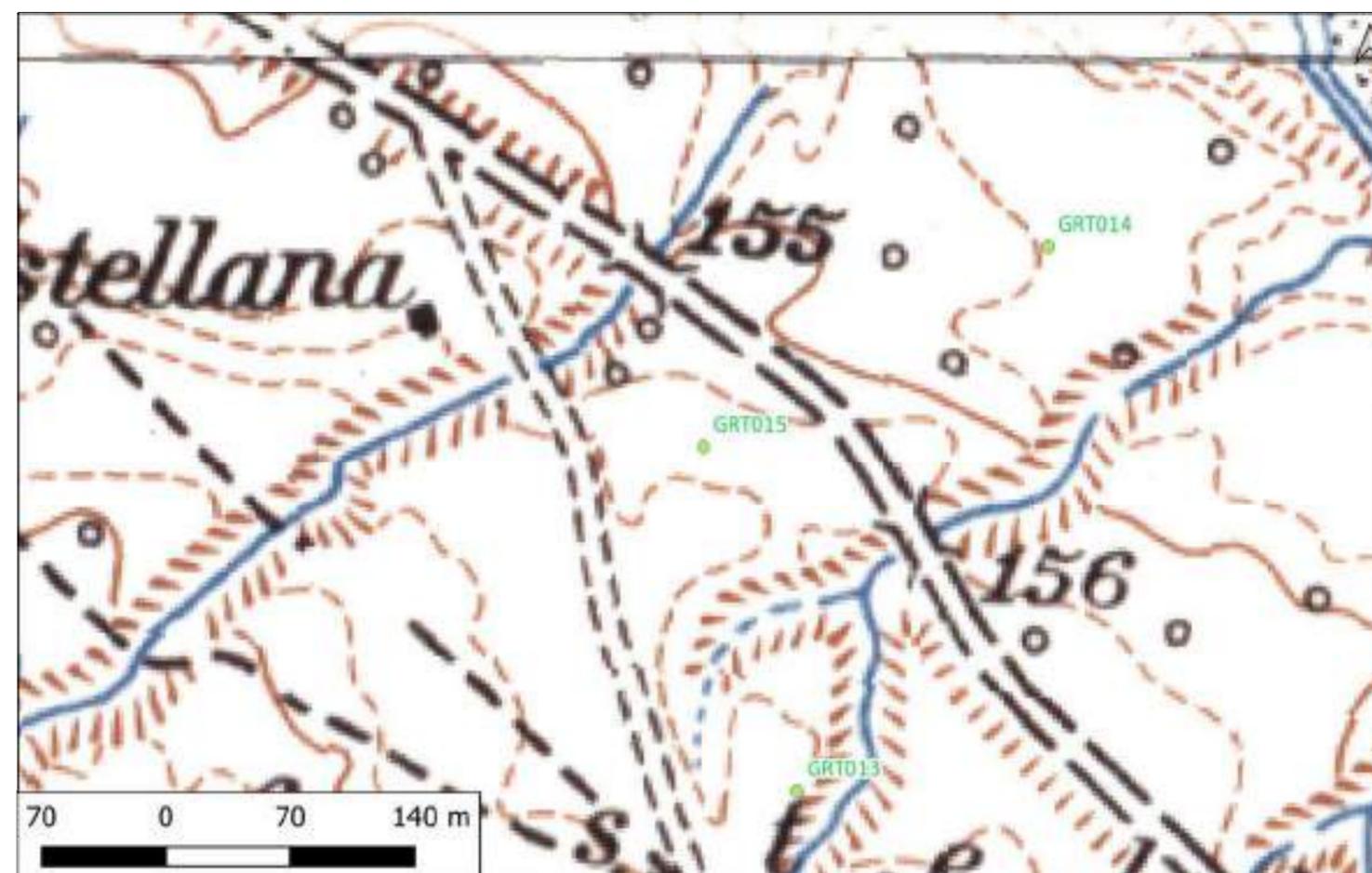
Rischio relativo: rischio medio

Area di frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, anfore da trasporto, dipinta di Calle, d'uso comune, invetriata, smaltata), laterizi, concotto, industria e manufatti litici. L'area è estesa su una superficie di circa ha 12,5, è localizzata a S dell'incrocio tra la strada interpodere inserita tra le loc. Toppo Finocchio e Castellana Nuova e la S.P. Matera-Irsina ed è databile ad età neolitica, età del Bronzo recente e finale, tra età repubblicana ed altomedievale ed età post-medievale.

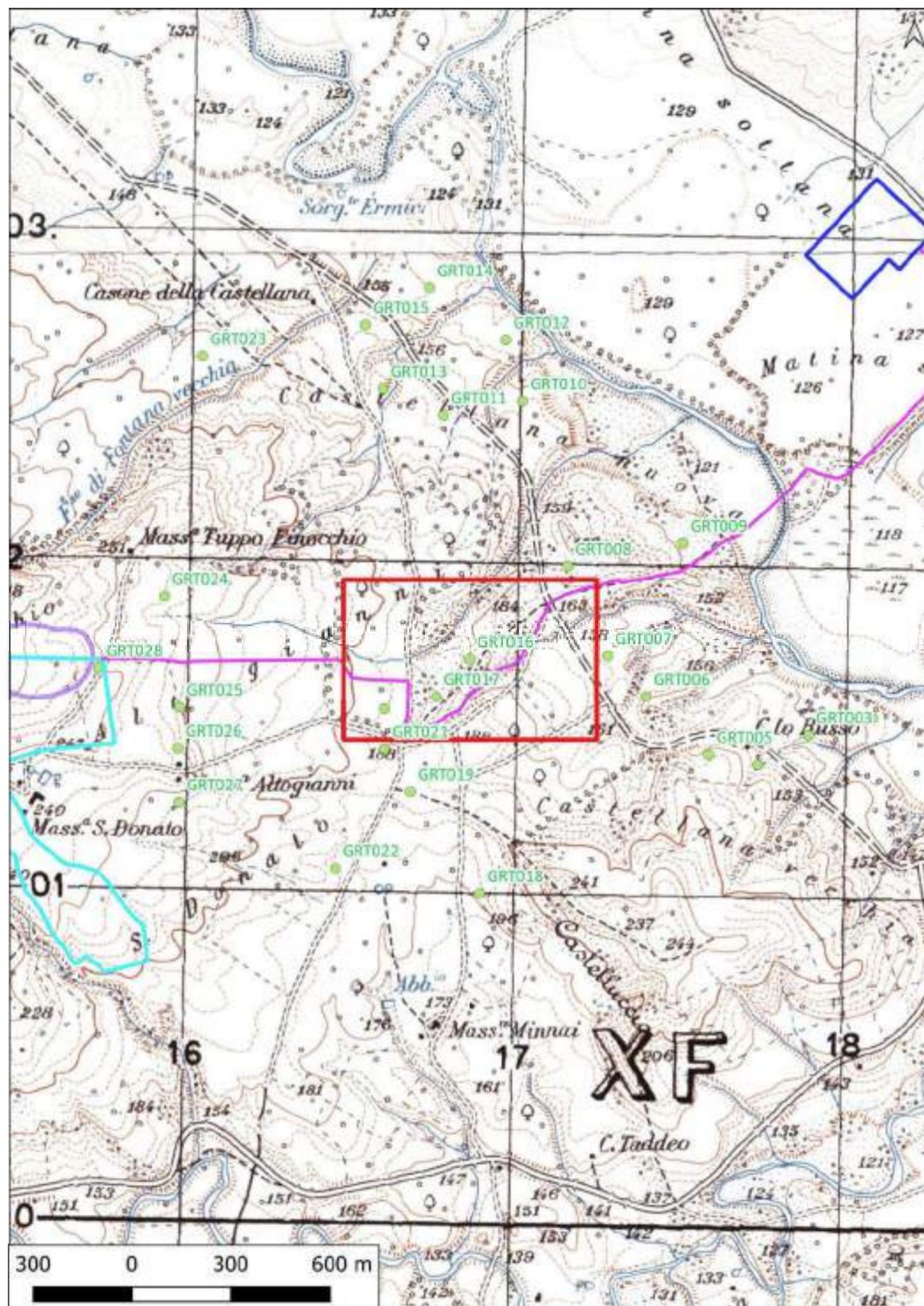
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 61.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 61.

Leggio 2005-2006, pp. 194-198, UT 61.



Sito GRT016 - GRT016 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT016)



Localizzazione: Grottole (MT) - Castellana Nuova,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età Tardoantica, Neolitico, Età del Ferro},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 0-10 metri

Potenziale: potenziale medio

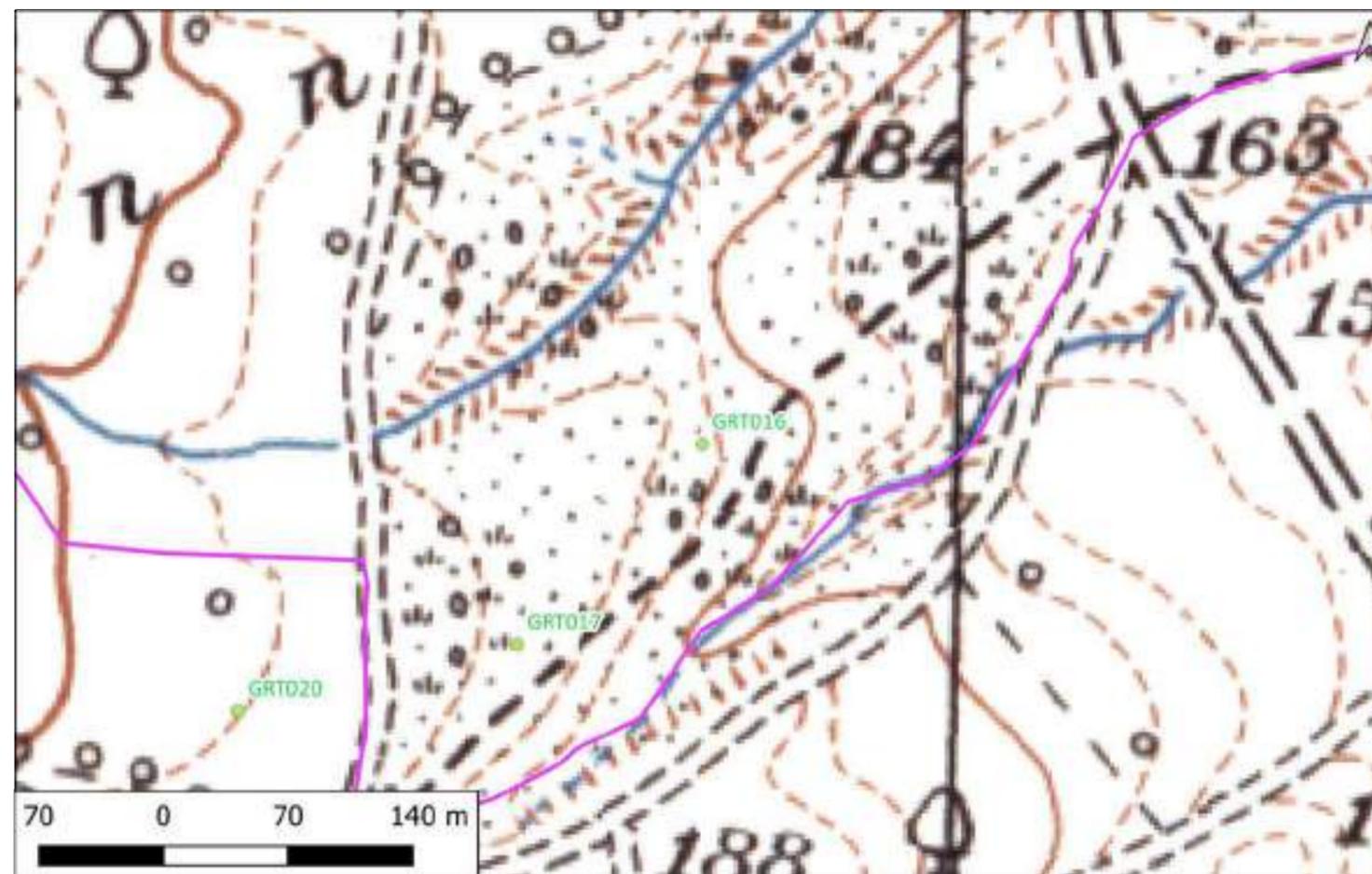
Rischio relativo: rischio medio

Area di frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, grandi contenitori), laterizi, industria litica, estesa su una superficie di circa mq 5000 e databile ad età preistorica, età ellenistica (necropoli), età classica/ellenistica, età tardoantica.

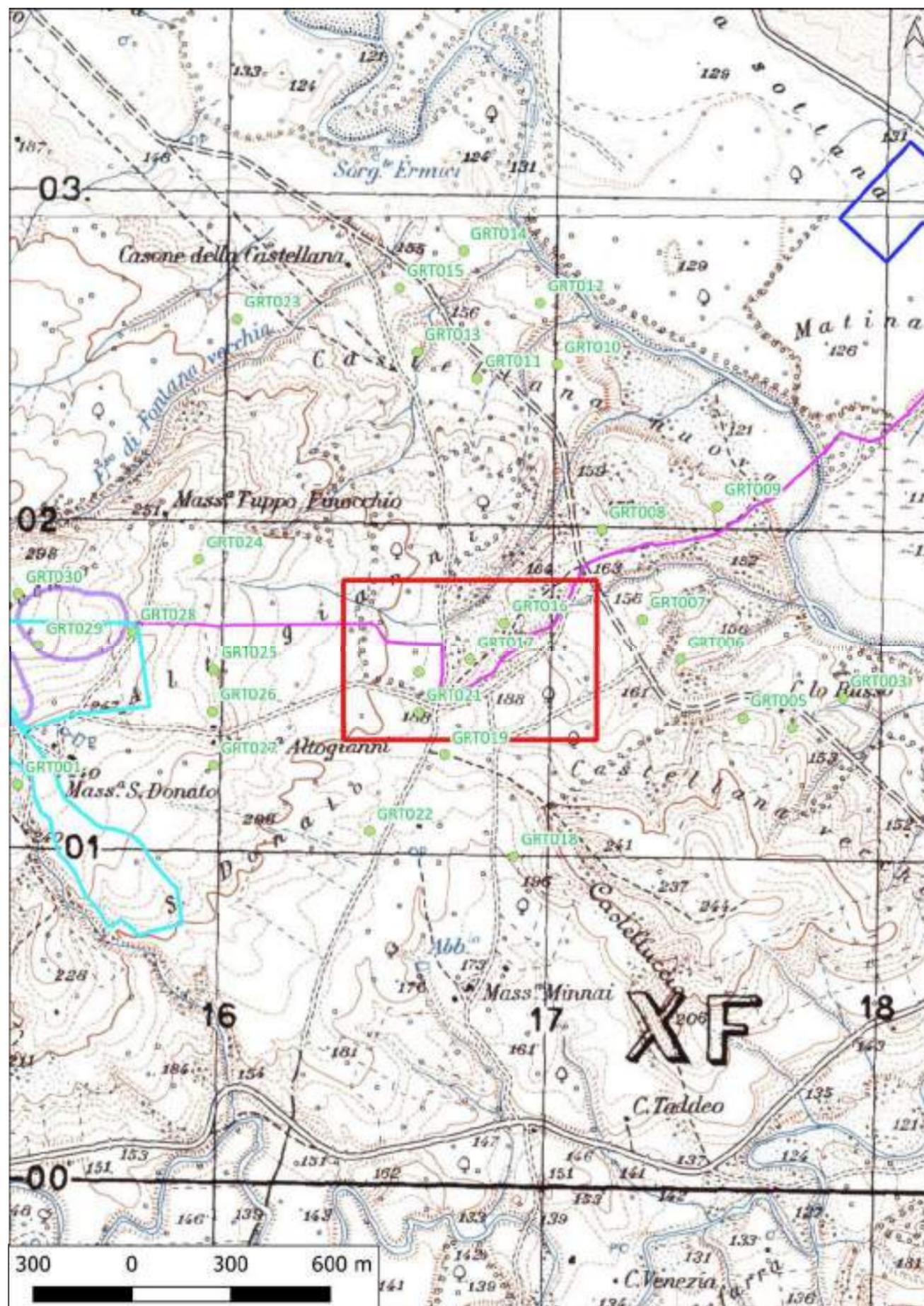
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 70.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 70.

Leggio 2005-2006, p. 214, UT 70.



Sito GRT017 - GRT017 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT017)



Localizzazione: Grottole (MT) - Castellana Nuova,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età Romana, Età Altomedievale, Prima età moderna, Neolitico, Età del Bronzo, Età del Ferro},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 50-100 metri

Potenziale: potenziale medio

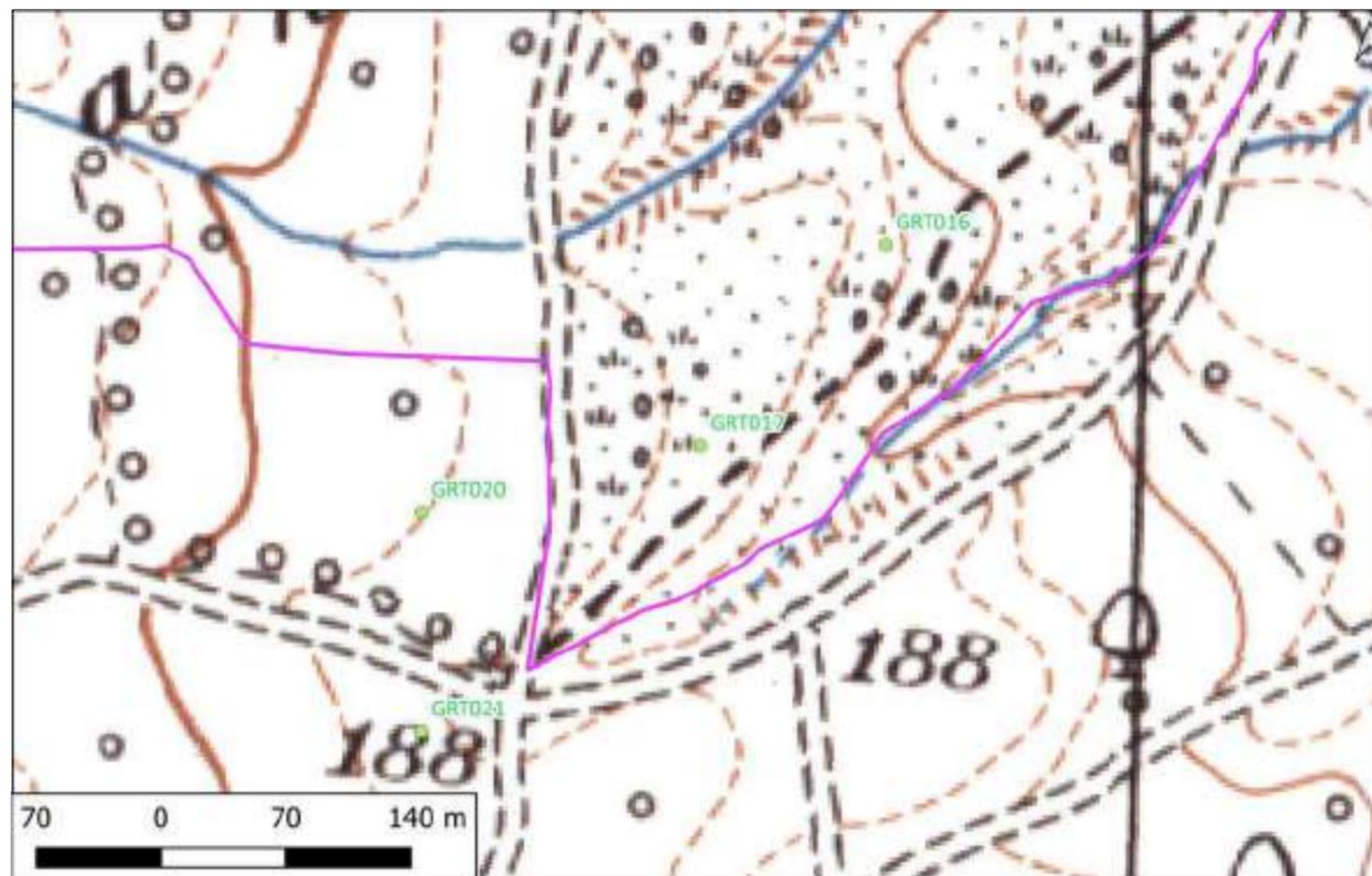
Rischio relativo: rischio medio

Area di forma ellittica irregolare con frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, ingobbiate, invetriate, vernice nera), pesi da telaio, laterizi, malta, industria litica, manufatti litici, estesa su una superficie di circa ha 2, databile ad età preistorica, età ellenistica ed età romana (fattoria con annessa necropoli), età altomedievale e post-medievale.

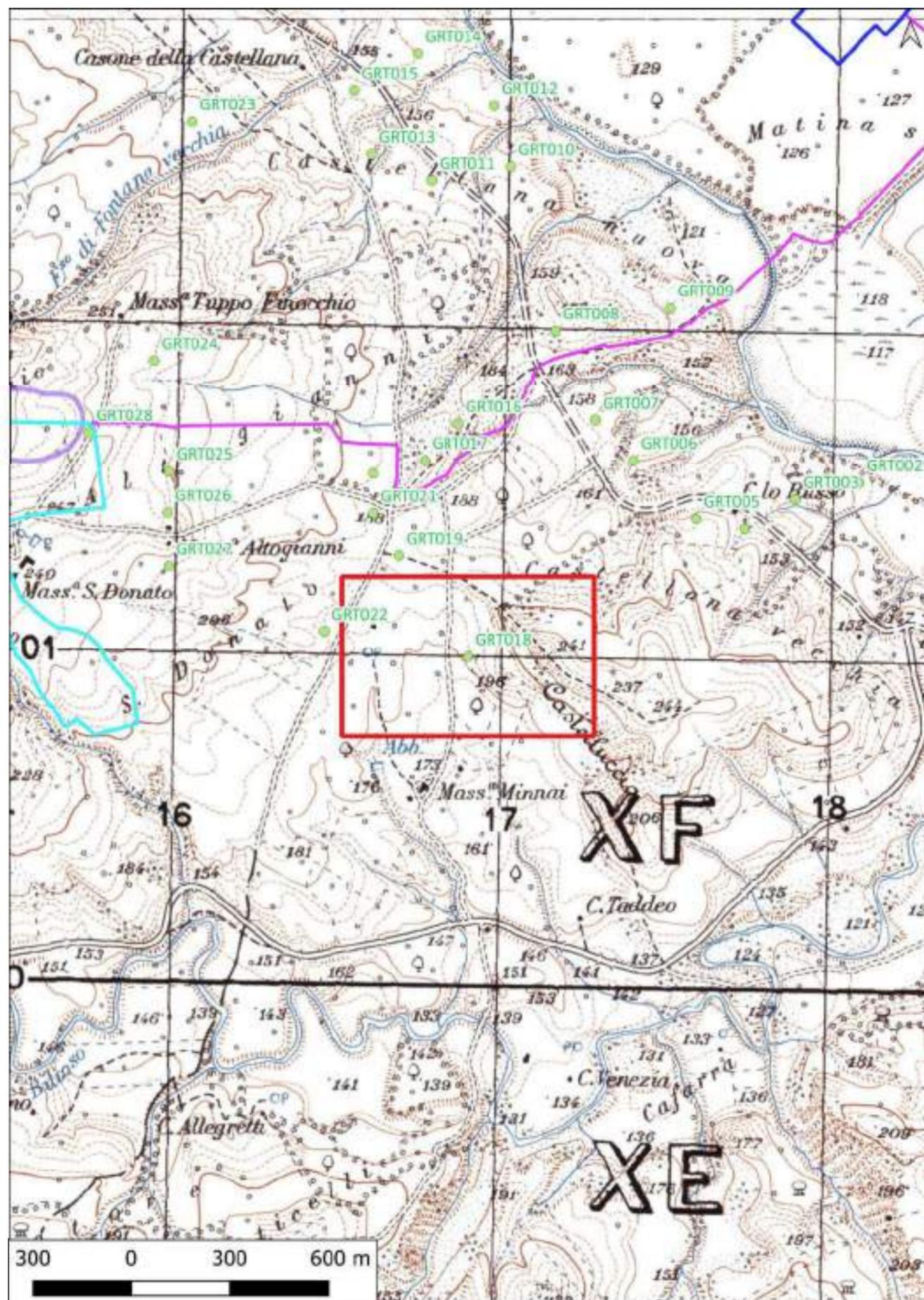
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 69.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 69.

Leggio 2005-2006, pp. 209-213, UT 69.



Sito GRT018 - GRT018 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT018)



Localizzazione: Grottole (MT) - Castelluccio,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età Medievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale medio

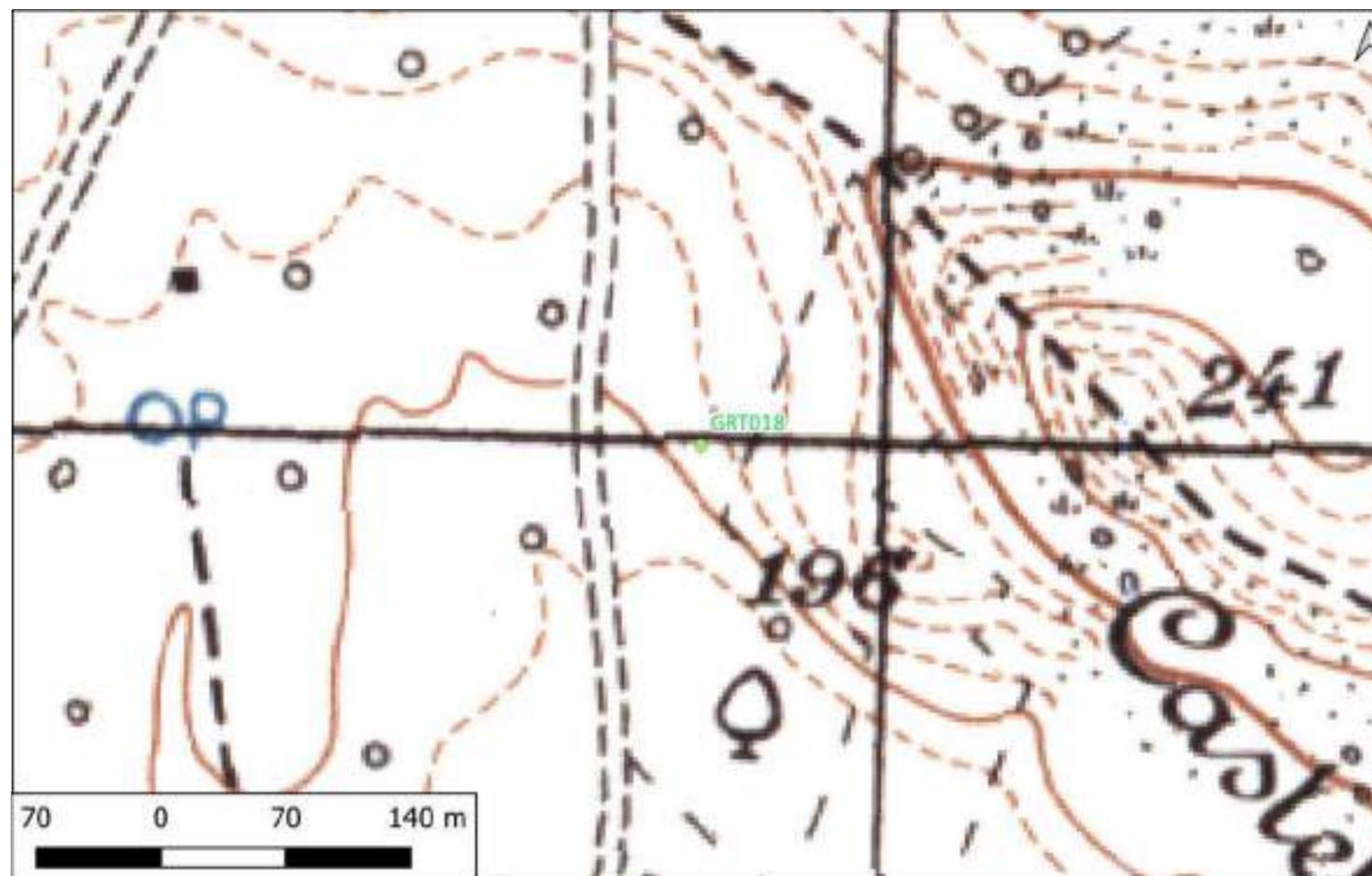
Rischio relativo: rischio nullo

Area di forma ellittica con frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, anfore da trasporto, coppe ioniche, d'uso comune, grandi contenitori, invetriata, matt painted monocroma e bicroma, vernice nera, scarto di fornace con decorazione sub-geometrica), concotto, laterizi, reperti lignei, rivestimento parietale, reperti osteologici, manufatti litici legati alla produzione (pestello), estesa su una superficie di 2,4 ha. Il sito, interpretabile come fattoria con annessa necropoli, è databile ad età arcaica; sono stati inoltre rinvenuti materiali di età medievale.

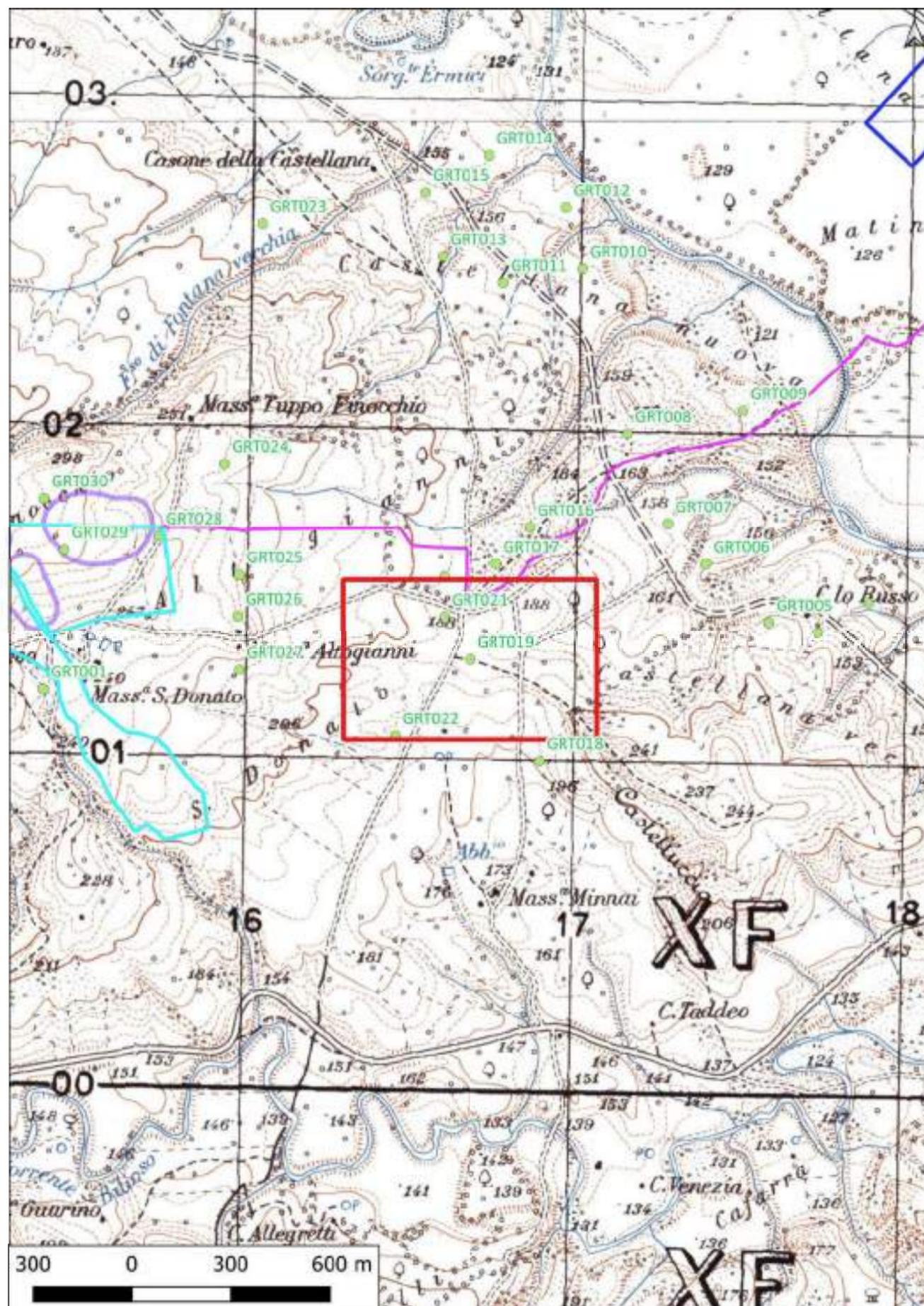
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 83.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 83.

Leggio 2005-2006, pp. 233-240, UT 83.



Sito GRT019 - GRT019 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT019)



Localizzazione: Grottole (MT) - Castellana Vecchia,

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}, {non determinabile},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, fotointerpretazione/foto restituzione}

Distanza dall'opera in progetto: 100-200 metri

Potenziale: potenziale basso

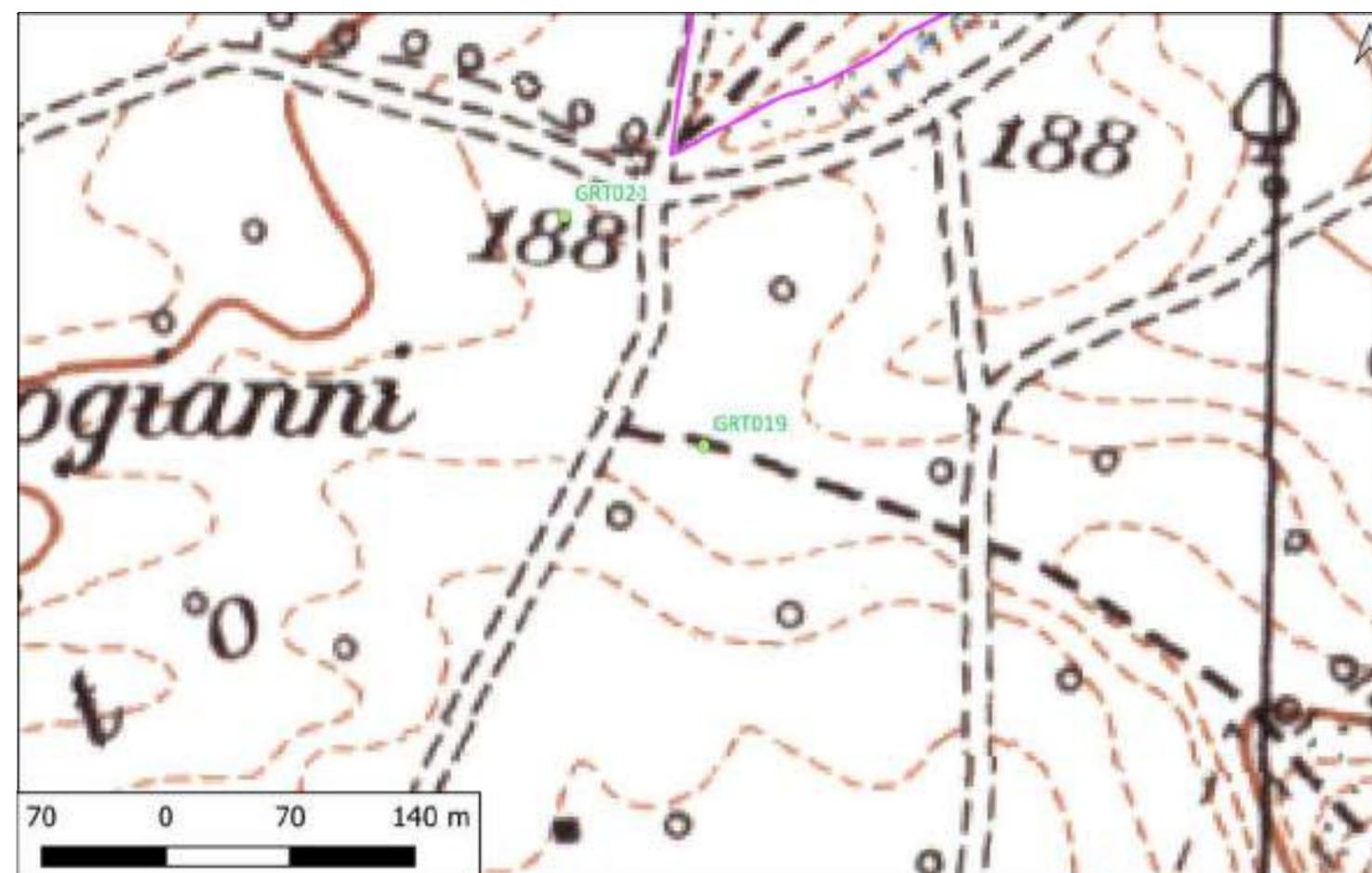
Rischio relativo: rischio basso

Area in cui è stata rilevata un'anomalia vegetazionale dubitativamente ascrivibile ad un fossato antico o ad un più recente limite agrario.

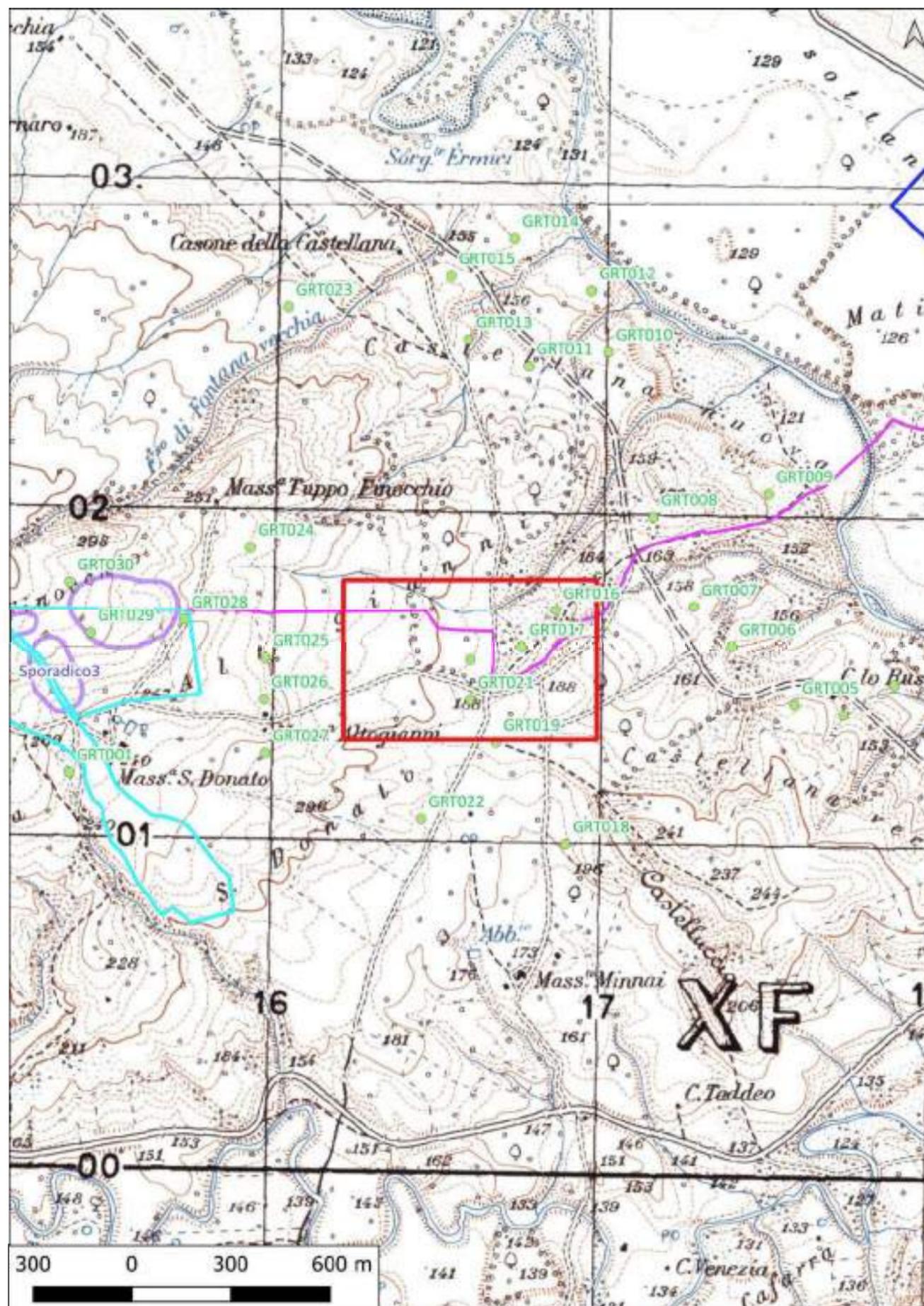
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 52.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 52.

Leggio 2005-2006, 178 e tav. , UT 52.



Sito GRT020 - GRT020 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT020)



Localizzazione: Grottole (MT) - San Donato,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Neolitico, Età dei Metalli, Età del Ferro},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 50-100 metri

Potenziale: potenziale medio

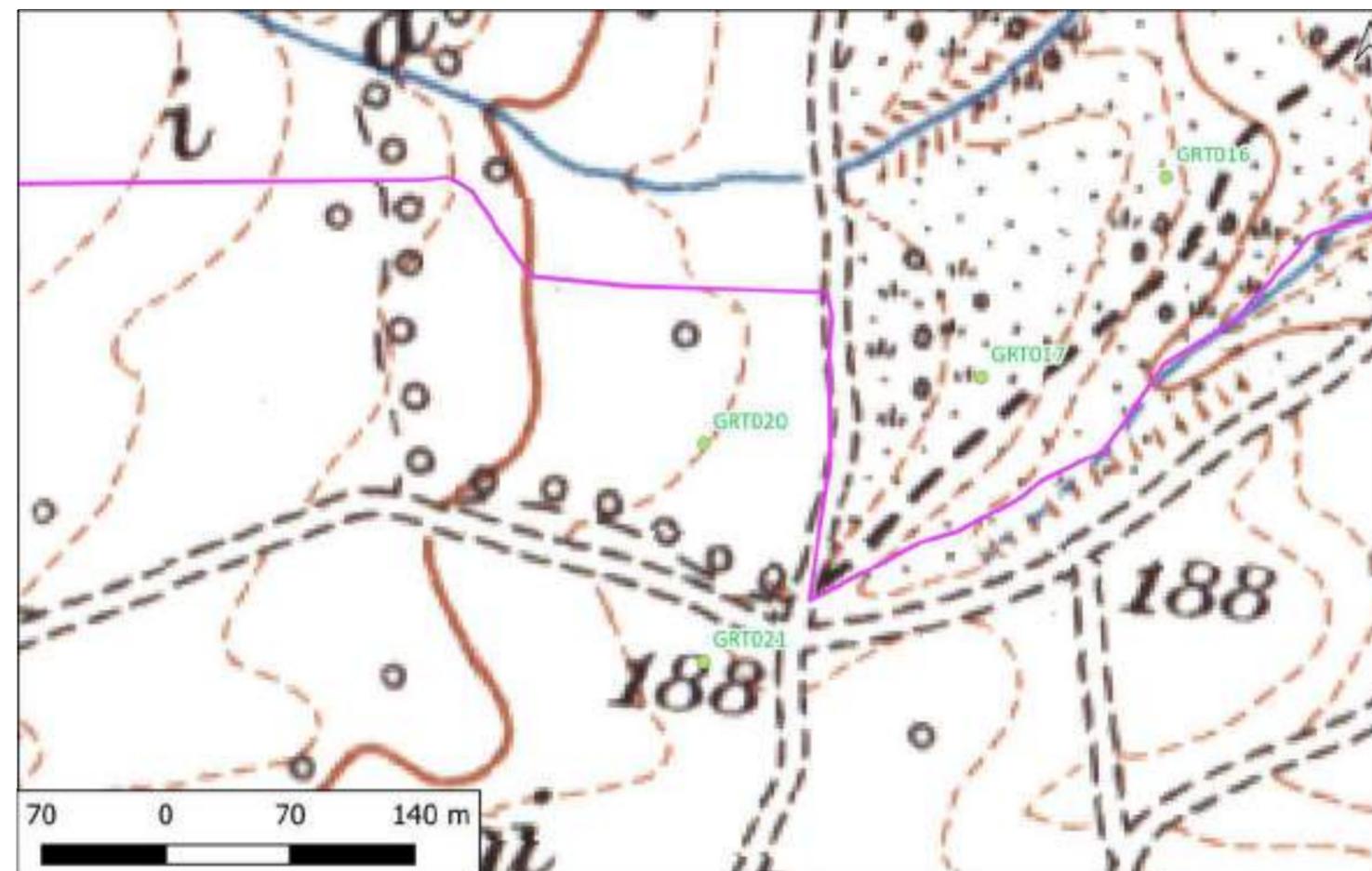
Rischio relativo: rischio medio

Area con frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, vernice nera), ciottoli verosimilmente riferibili a strutture murarie, cocciopesto, concotto, laterizi, pesi da telaio, pestello). Il sito è interpretabile come fattoria ed è databile ad età classica (fine del V – inizi del IV sec. a.C.) ed età ellenistica. Sono inoltre documentati materiali di età preistorica.

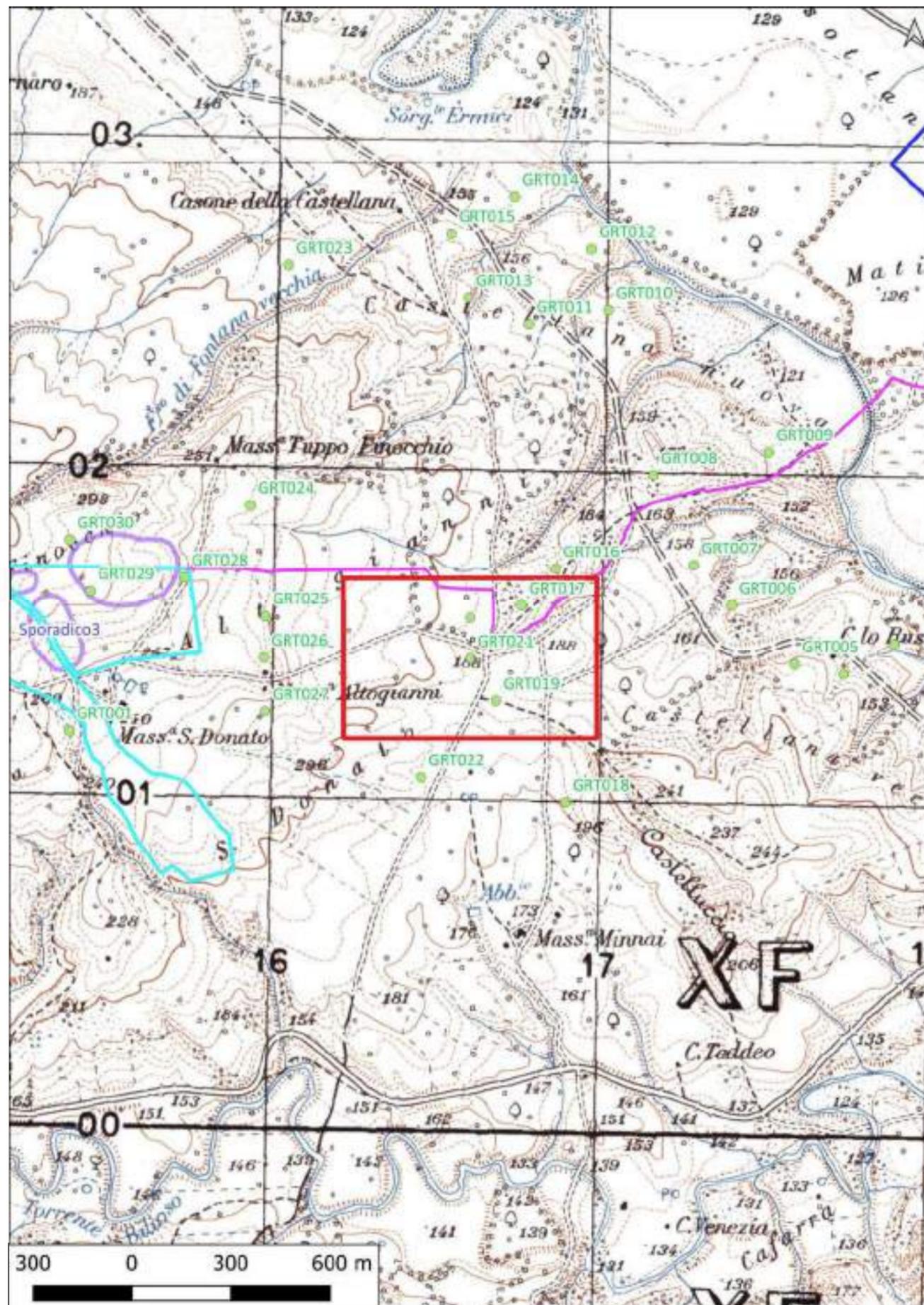
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 86.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 86.

Bileddo 2008-2009, pp. 57-58, scheda 3, UT 86.



Sito GRT021 - GRT021 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT021)



Localizzazione: Grottole (MT) - San Donato,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età Romano imperiale, Età del Ferro},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 100-200 metri

Potenziale: potenziale basso

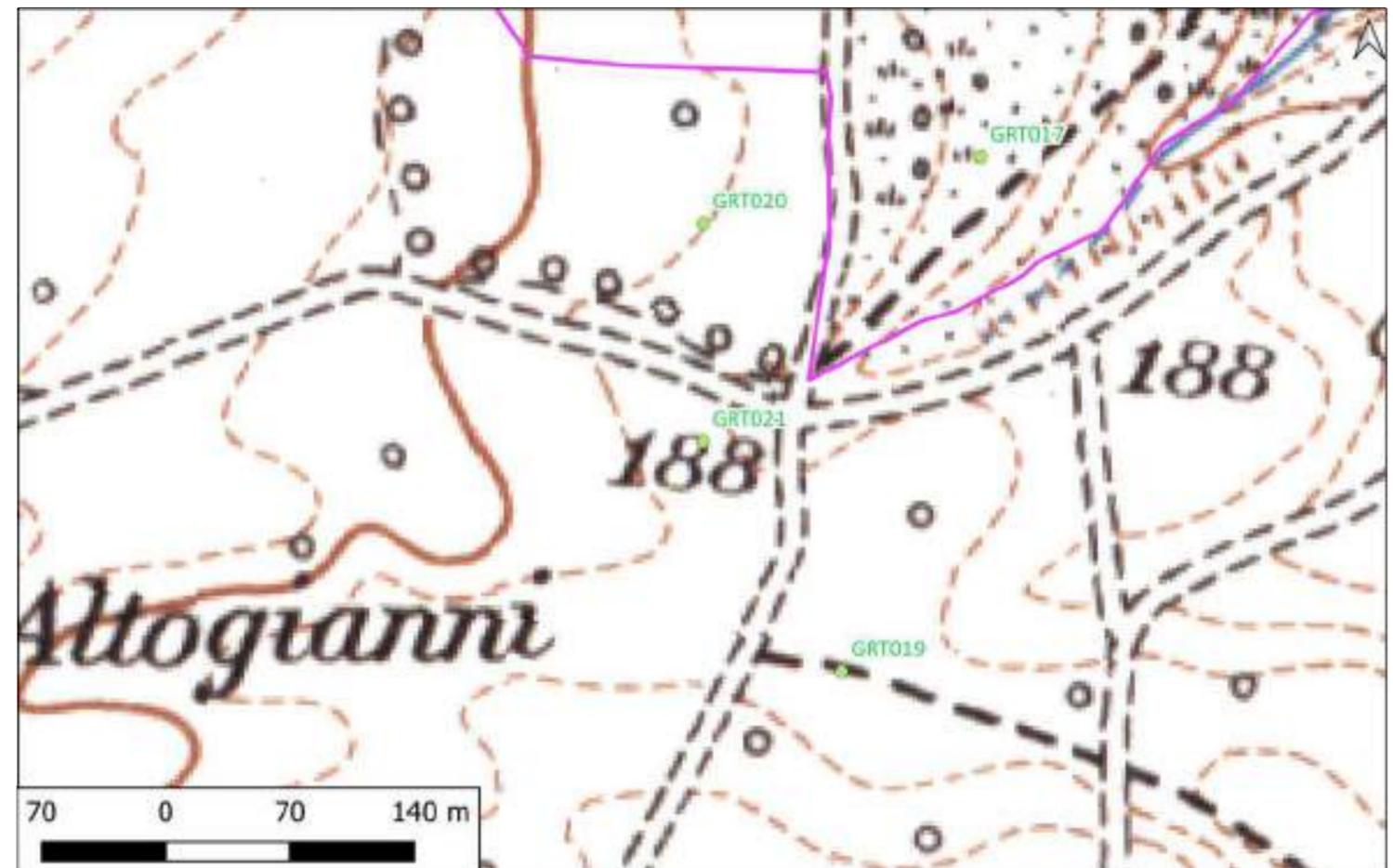
Rischio relativo: rischio basso

Area con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, vernice nera), laterizi, di tipologia non determinabile (forse dispersione del sito GRT020), databile ad età ellenistica ed età tardo-imperiale.

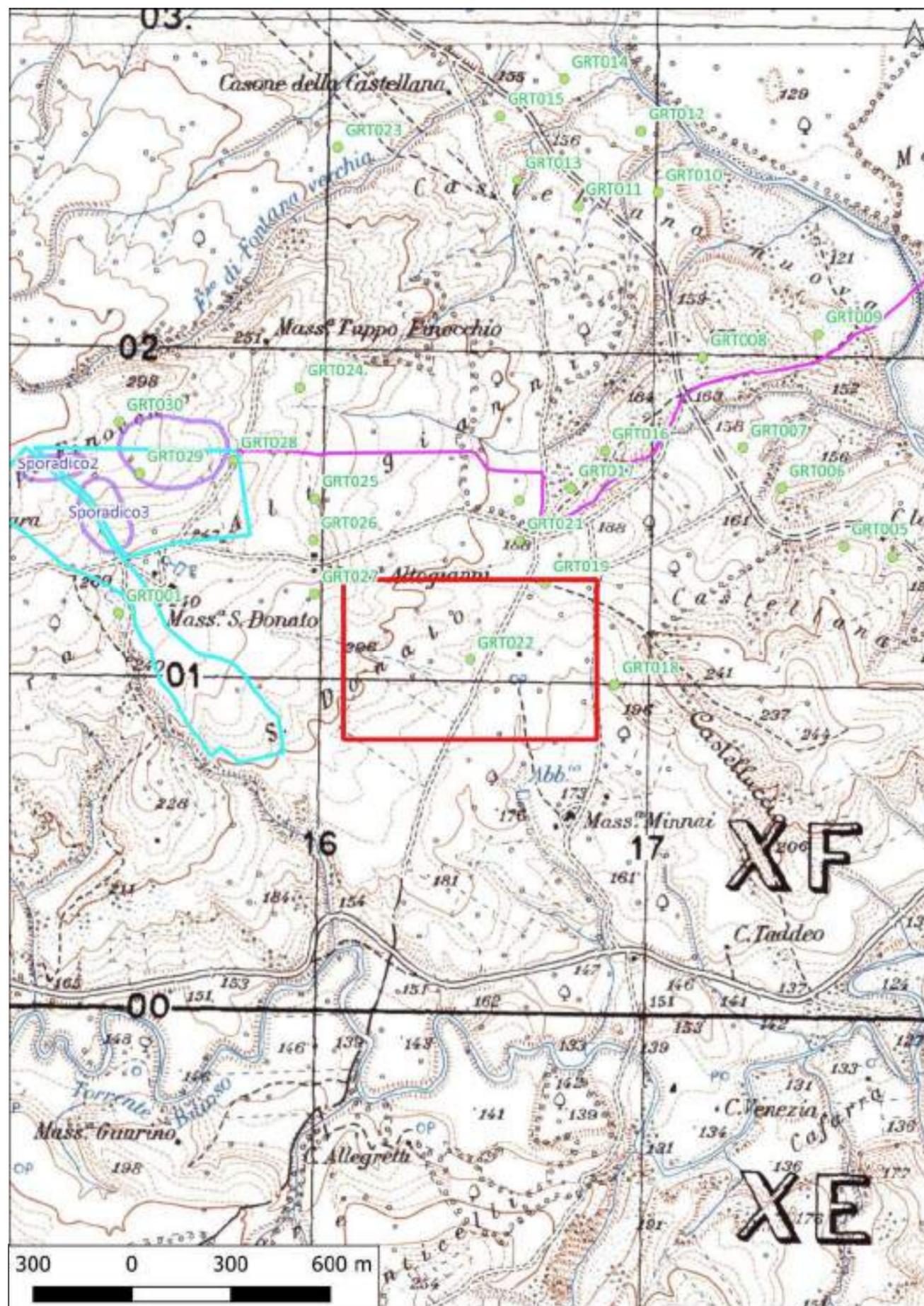
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 85.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 85.

Bileddo 2008-2009, 55-56 e tav. , scheda , UT 85.



Sito GRT022 - GRT022 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT022)



Localizzazione: Grottole (MT) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romano imperiale, Età Tardoantica, Età dei Metalli},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale medio

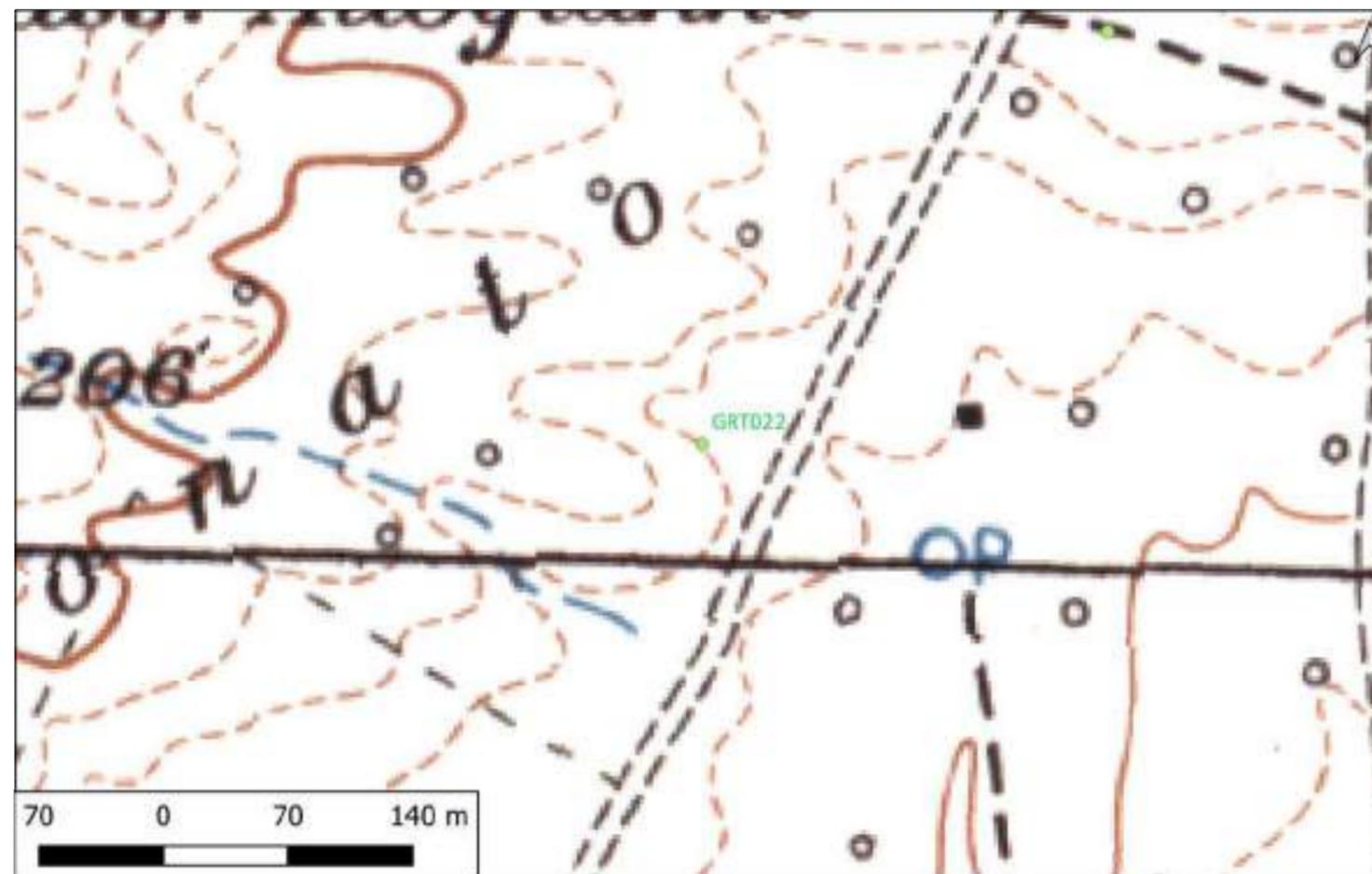
Rischio relativo: rischio nullo

Area con frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, dipinta, d'uso comune, sigillata africana A, sigillata italiana, concotto, laterizi, databile ad età protostorica, età imperiale ed età tardoantica. La tipologia del sito non è determinabile.

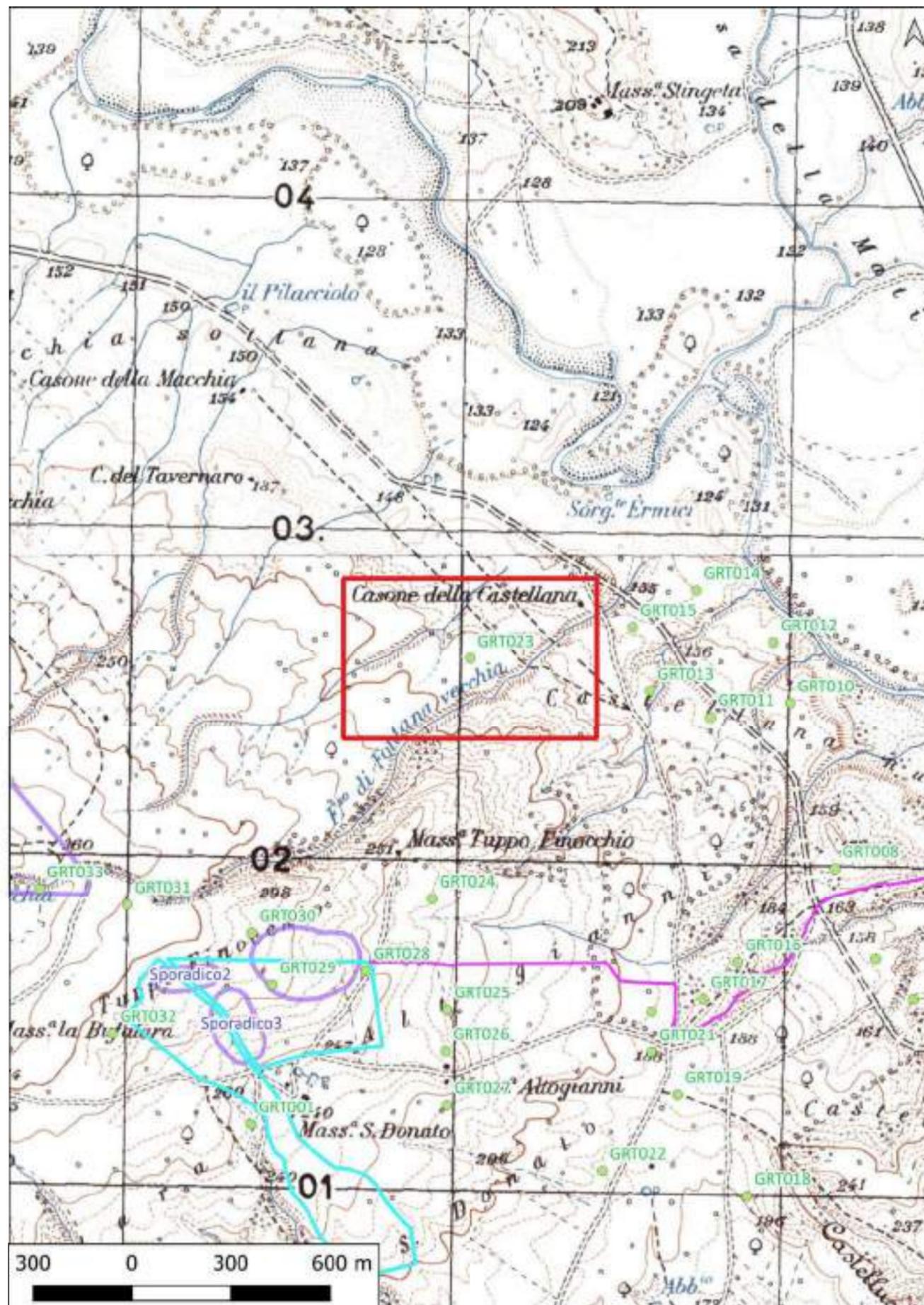
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 88.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 88.

Biledo 2008-2009, 61-62 e tav. , scheda 5, UT 88.



Sito GRT023 - GRT023 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT023)



Localizzazione: Grottole (MT) - Fosso di Fontana Vecchia-Casone della Castellana ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Medievale, non determinabile},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

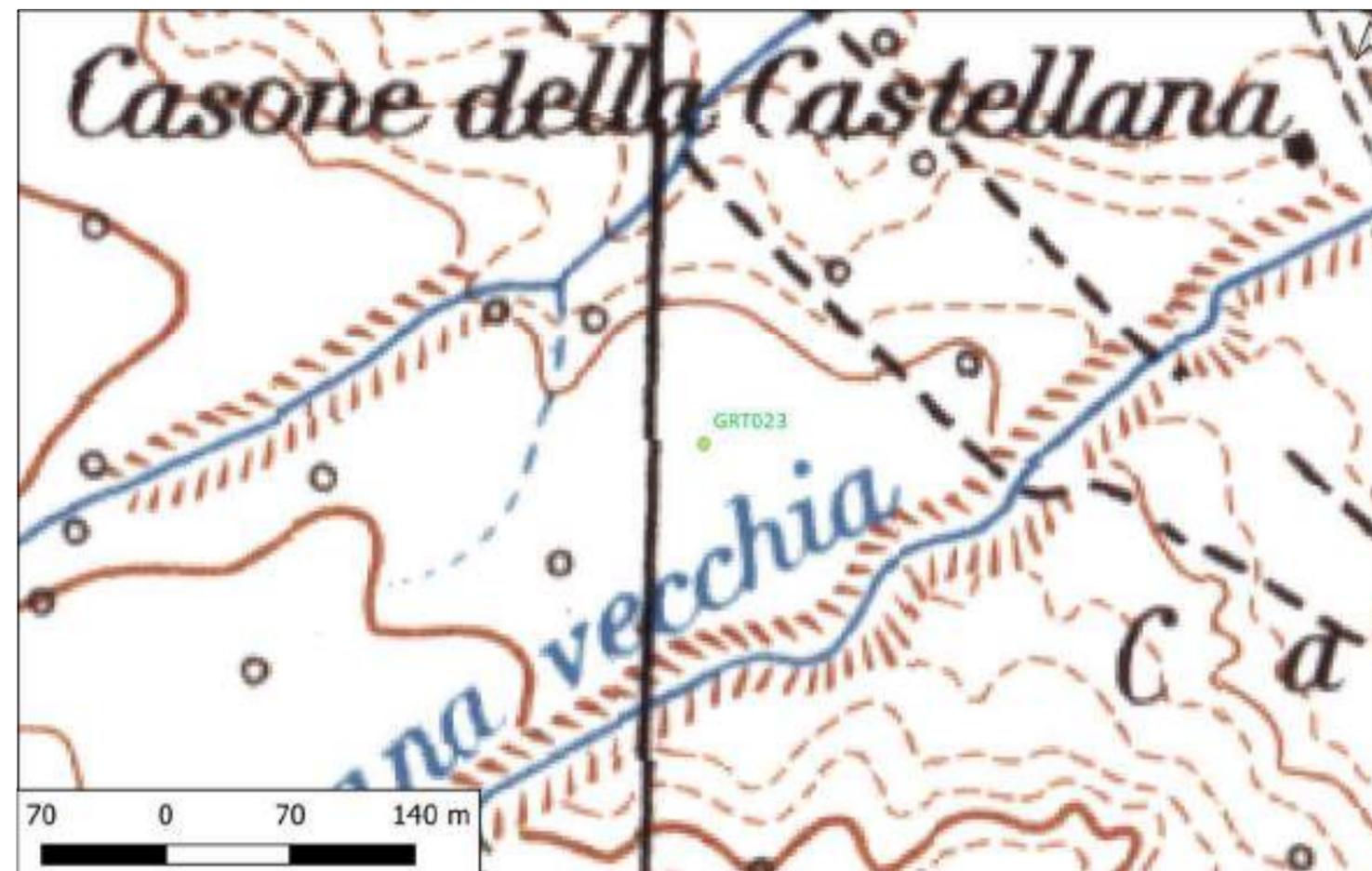
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale basso

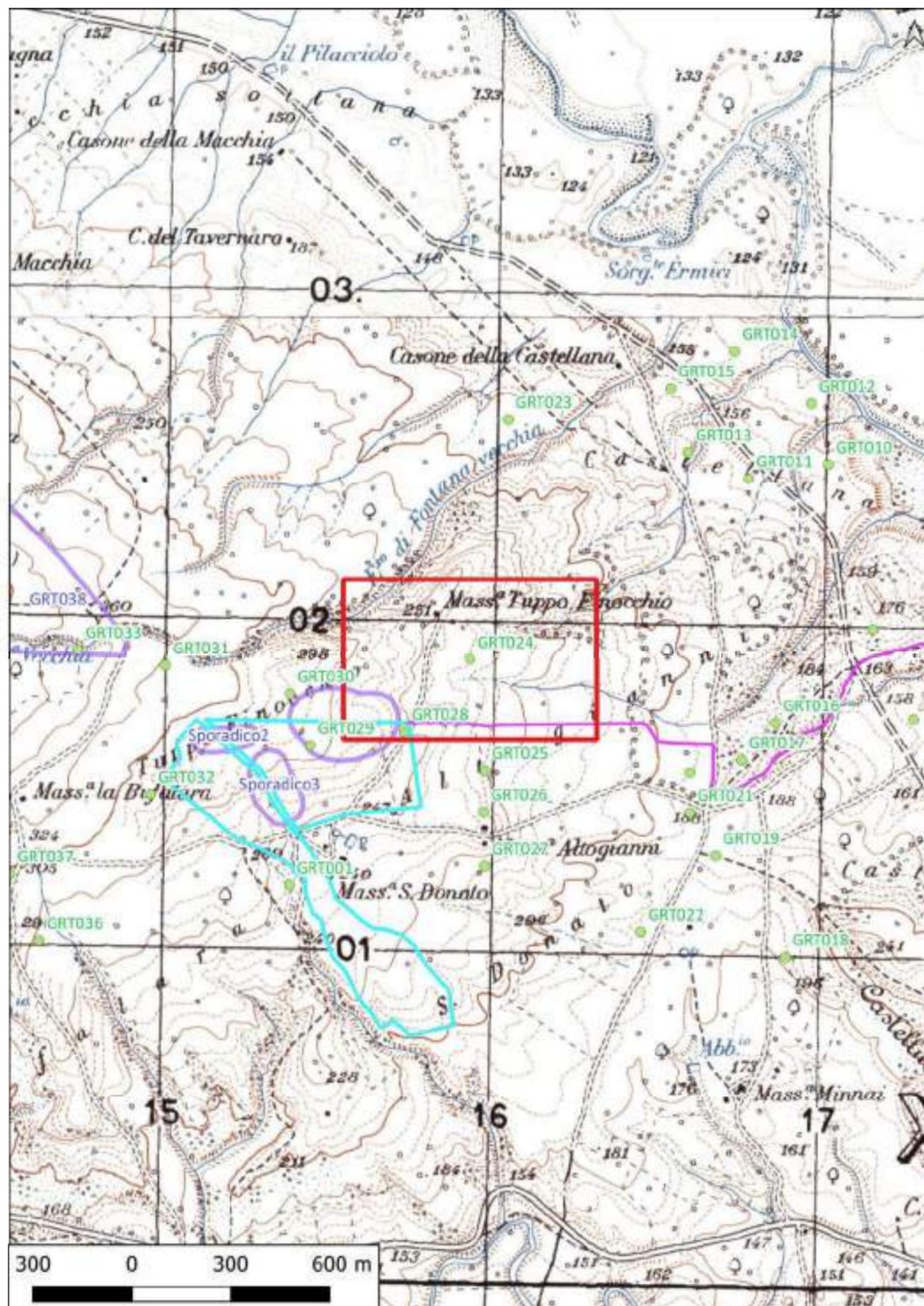
Rischio relativo: rischio nullo

In quest'area Bileddo segnala almeno tre aree di frammenti: una con materiali afferenti a classi ceramiche non specificate, una con ceramica ingobbiata e laterizi di età medievale e un'altra con frammenti di ceramica d'uso comune e di laterizi non databili.

Bileddo 2008-2009, 180 e tav. , scheda 62, UT 147, scheda 63, UT 148, scheda 64, UT 149.



Sito GRT024 - GRT024 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT024)



Localizzazione: Grottole (MT) - Tuppero Finocchio,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Neolitico, Età dei Metalli},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 0-10 metri

Potenziale: potenziale medio

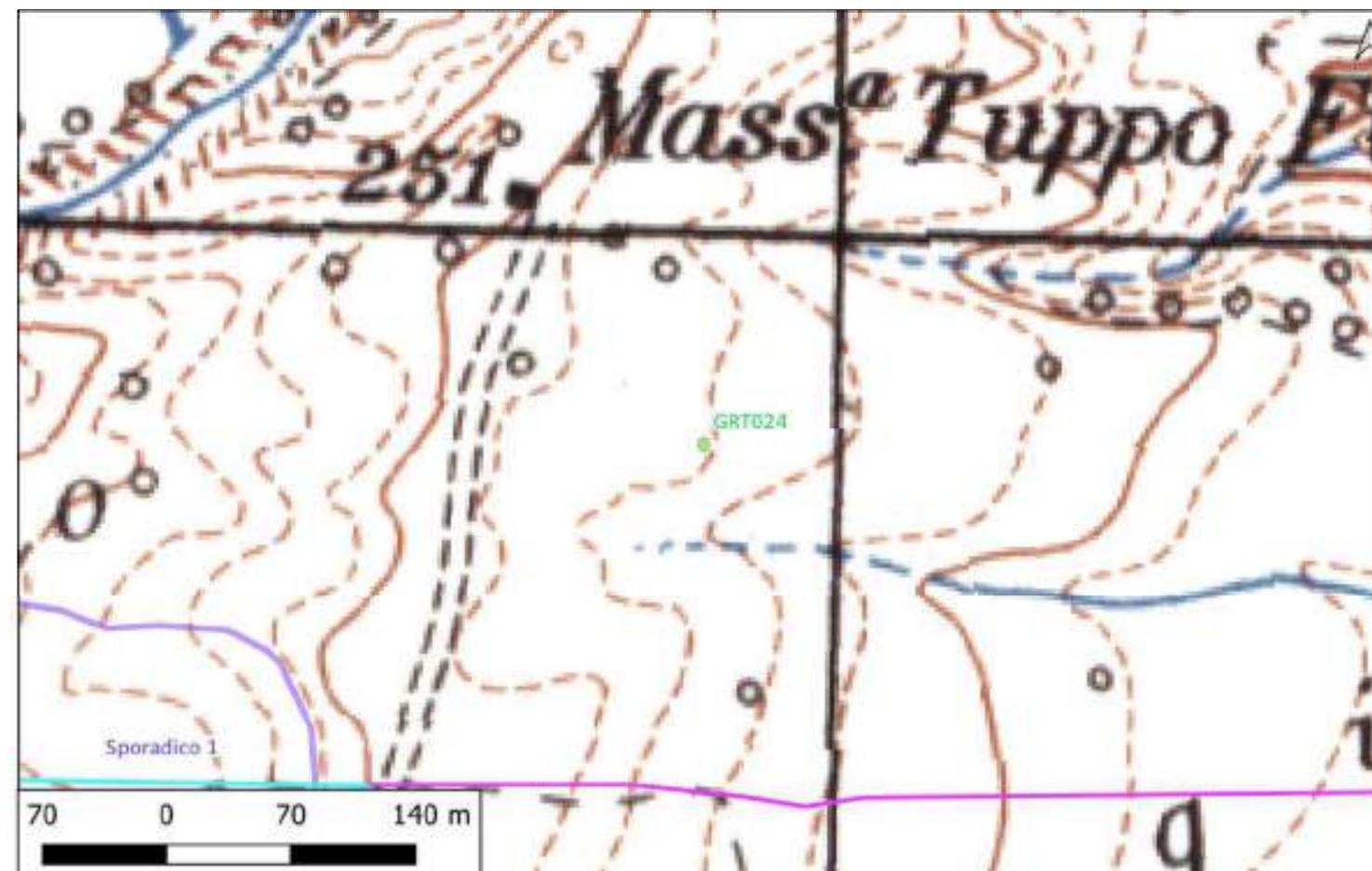
Rischio relativo: rischio medio

L'area di frammenti è localizzata all'angolo tra la strada per Masseria La Bufalara e l'interpodere tra le loc. Tuppero Finocchio e Castellana Nuova. Area di forma trapezoidale con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, d'uso comune), laterizi, industria litica, estesa su una superficie di circa ha 3,8, databile ad età preistorica.

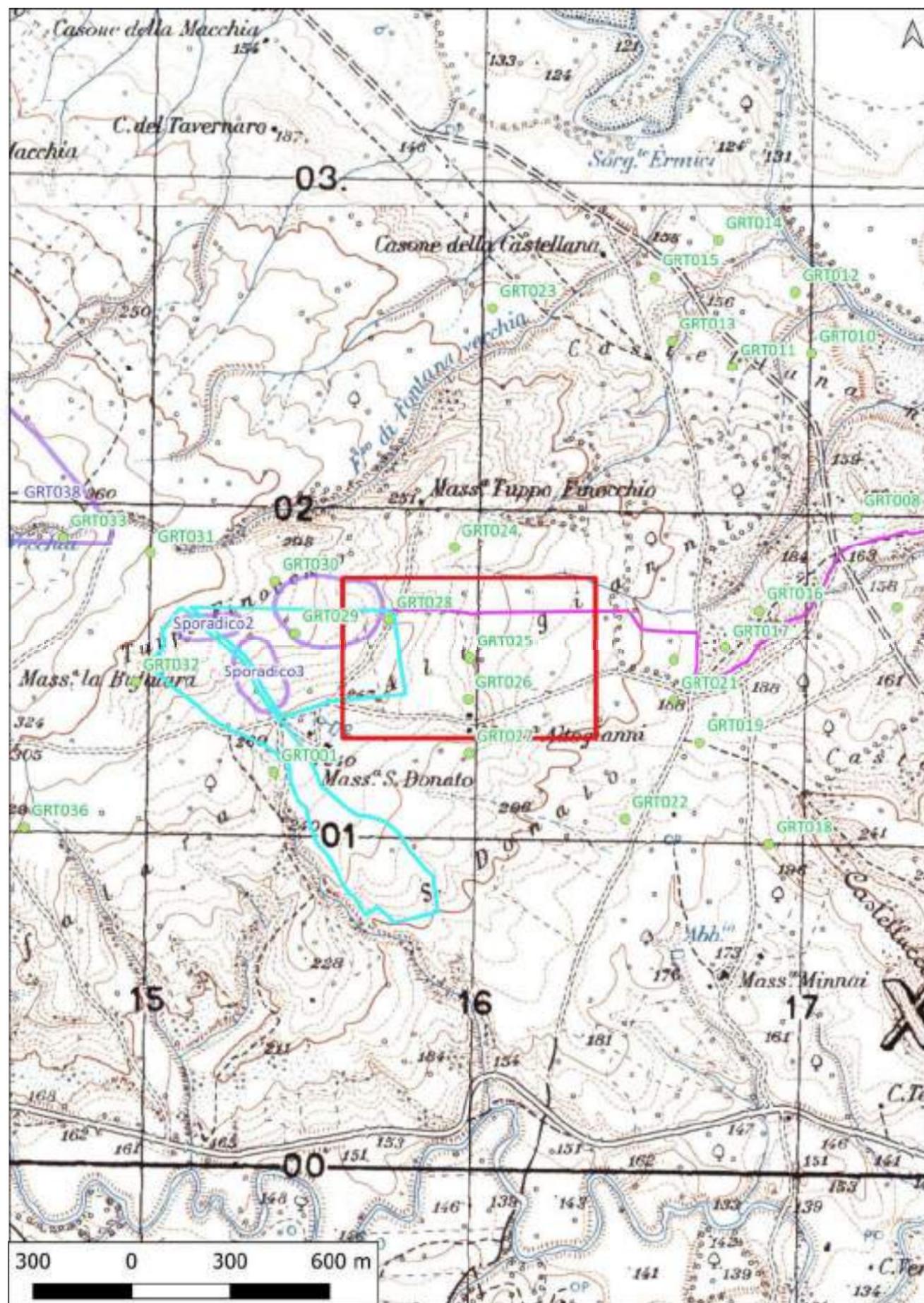
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 71.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 71.

Leggio 2005-2006, p. 215, UT 71.



Sito GRT025 - GRT025 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT025)



Localizzazione: Grottole (MT) - Altogianni,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età Romano repubblicana, Età Romano imperiale, Età Tardoantica, Età Alto-medievale, Età del Ferro},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 100-200 metri

Potenziale: potenziale alto

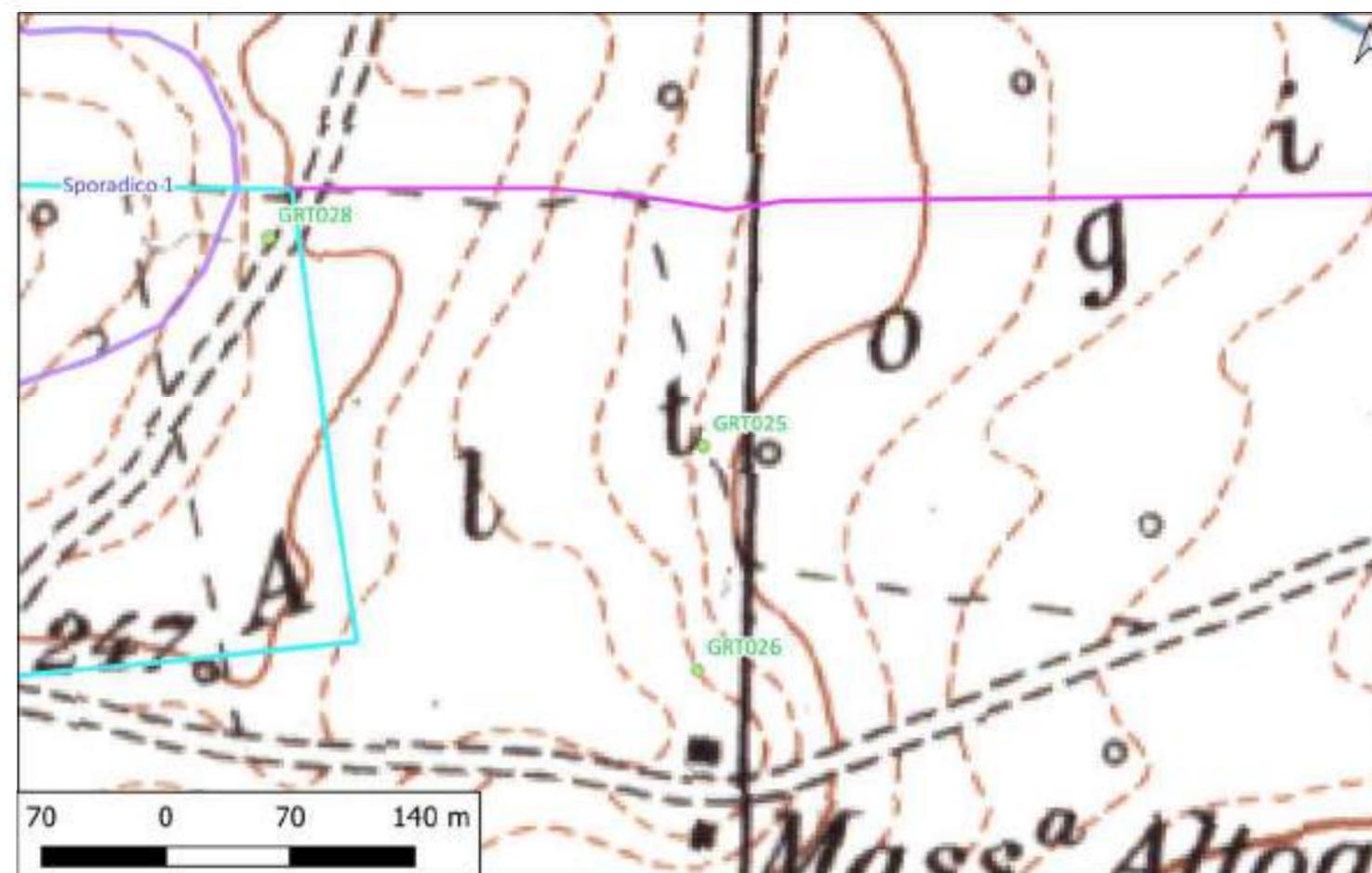
Rischio relativo: rischio medio

Area di frammenti interpretabile come fattoria di età ellenistica-repubblicana e villa di età imperiale-tardoantica. I materiali sono stati individuati in località Altogianni e sono afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto medievale, anfore da trasporto, da cucina e da cucina di produzione africana, dipinta, dipinta di Calle, d'uso comune, grandi contenitori, impressa, incisa, ingobbata, invetriata, maiolica, smaltata, lucerne a vernice nera, pasta grigia, sigillata africana A, C e D, sigillata italica, vernice nera), pesi da telaio, laterizi, mattoni, cocchiopesto, reperti in ferro, in pietra e in vetro, tessere musive, reperti osteologici, blocchi lapidei, setti murari, estesa su una superficie di circa ha 5,6 e databile ad età ellenistica e dall'età romana all'età alto-medievale.

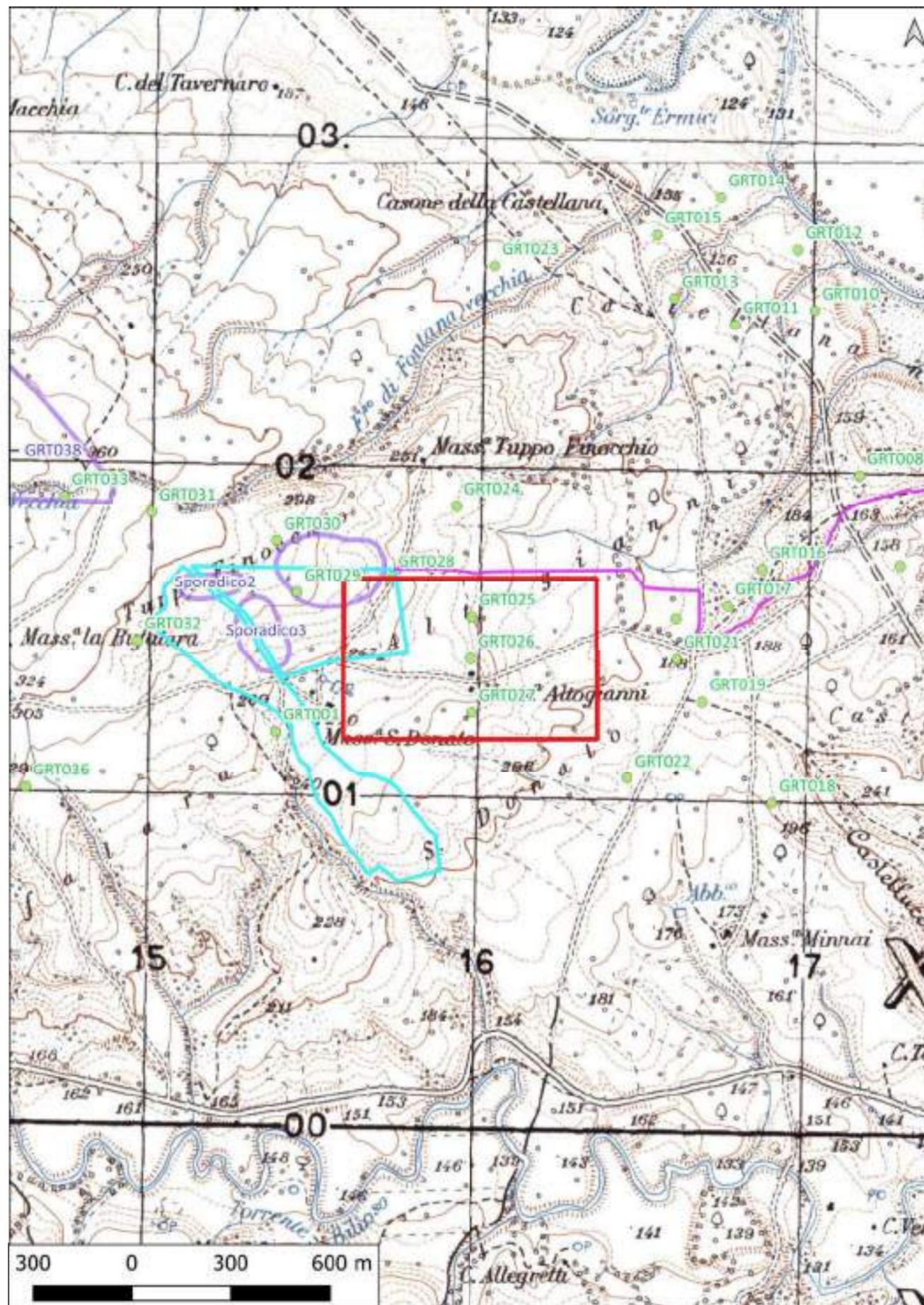
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 17.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 17.

Leggio 2005-2006, pp. 127-138, UT 17.



Sito GRT026 - GRT026 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT026)



Localizzazione: Grottole (MT) - San Donato,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Tardoantica, Età Altomedievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 100-200 metri

Potenziale: potenziale medio

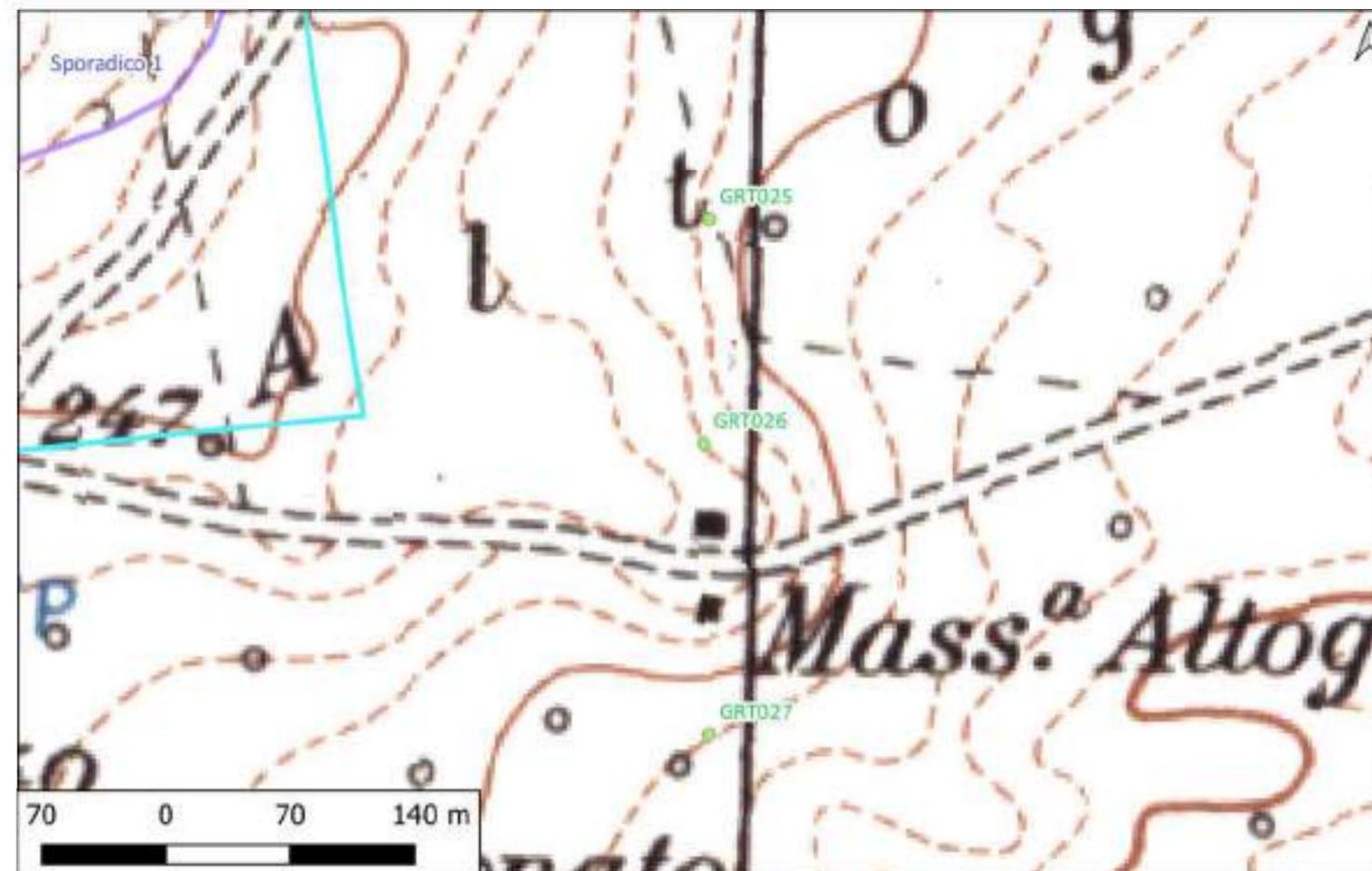
Rischio relativo: rischio medio

In quest'area, in sezione esposta, è stato documentato un setto murario costituito da ciottoli e blocchi di puddinga allettati con malta e strato di crollo; nelle vicinanze si rinvennero frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, sigillata africana C, dipinta di Calle, incisa). I materiali sono databili ad età tardoantica-altomedievale.

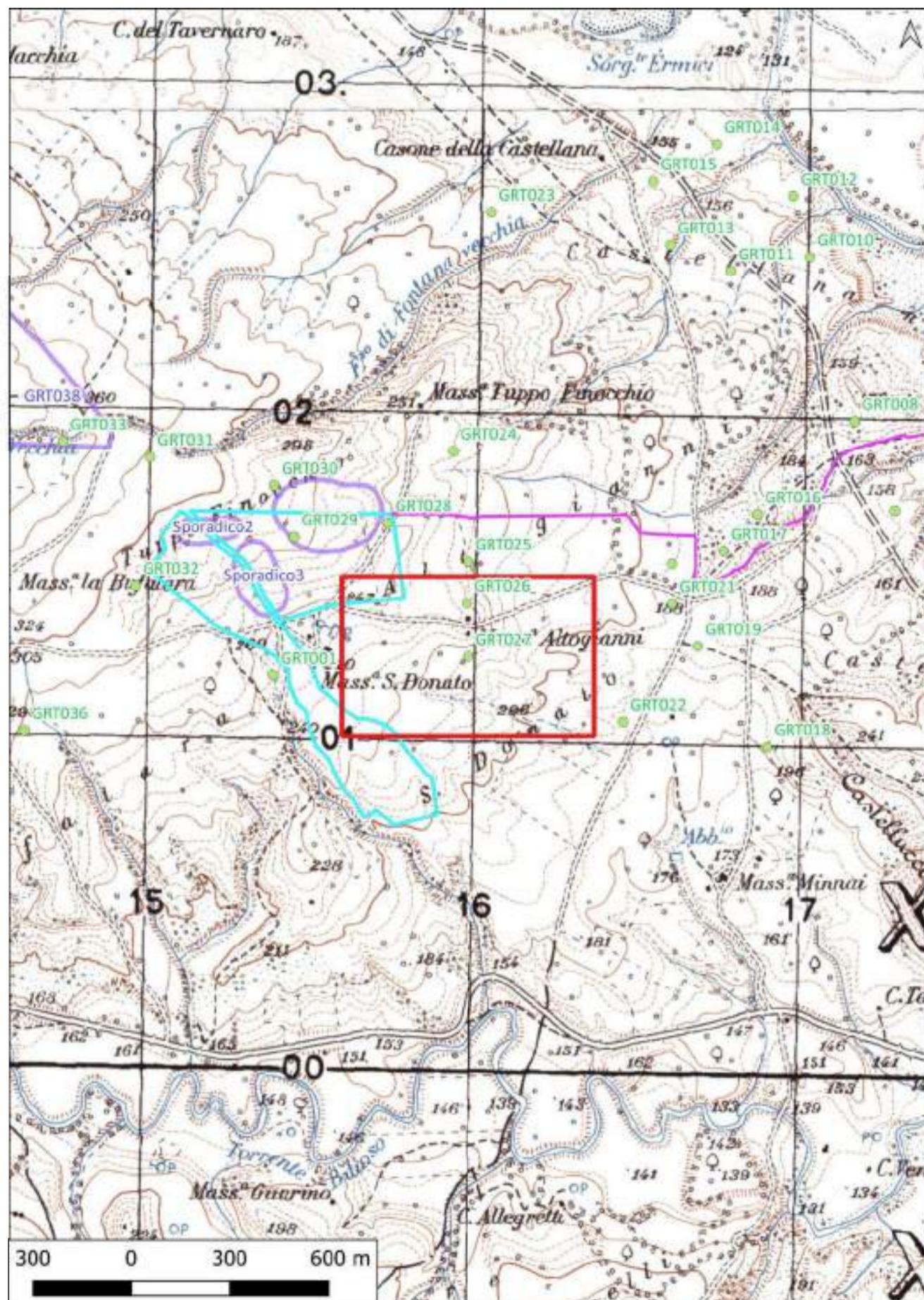
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 75.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 75.

Leggio 2005-2006, pp. 223-224, UT 75.



Sito GRT027 - GRT027 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT027)



Localizzazione: Grottole (MT) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età Romano imperiale, Età Tardoantica, Età Altomedievale, Età dei Metalli},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 100-200 metri

Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo: rischio basso

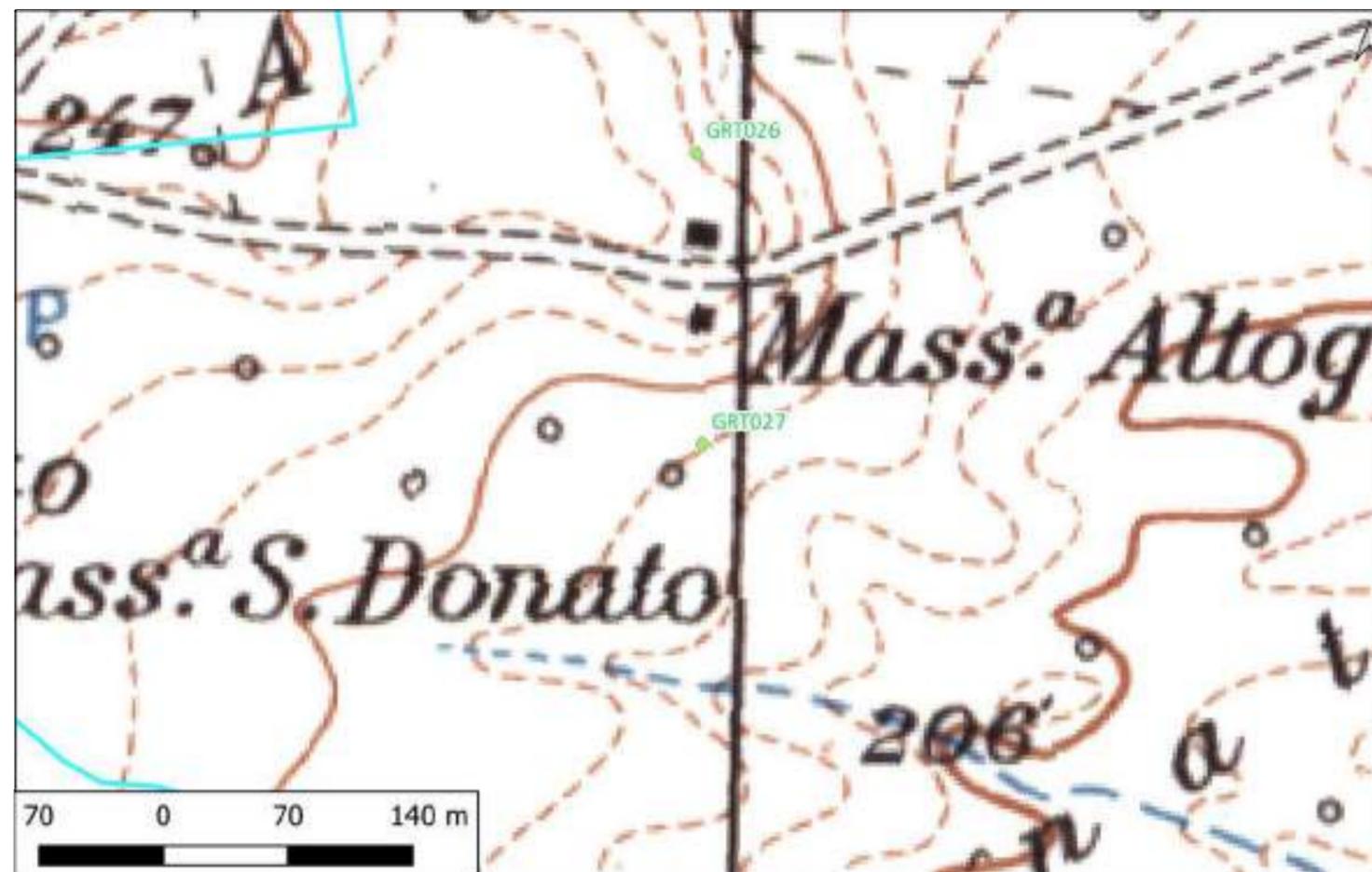
Area di frammenti ceramici estesa su una superficie di circa ha 4,3; i materiali afferiscono a varie classi ceramiche (ad impasto, anfore da trasporto, da cucina, da cucina di produzione africana, dipinta, dipinta di Calle, incisa, d'uso comune, maiolica, pareti sottili, pasta grigia, sigillata africana A e C, sigillata italiana, vernice nera), laterizi, industria litica, reperti in vetro. I materiali sono databili ad età pre-protostorica, età ellenistica, prima età imperiale-età tardoantica, età altomedievale.

Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 84.

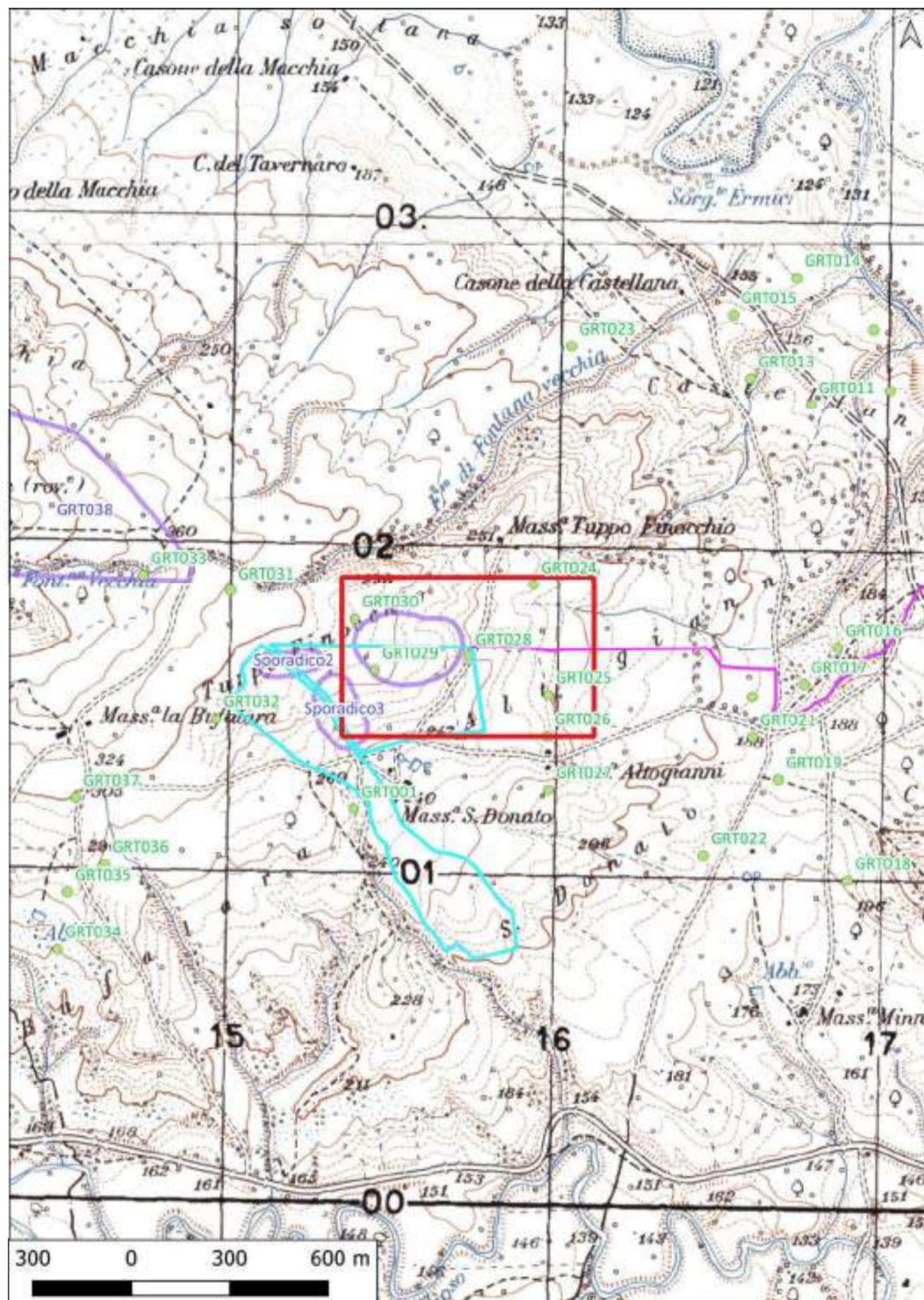
Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 84.

Leggio 2005-2006, pp. 241-242, UT 84.

Bileddo 2008-2009, pp. 49-54, scheda 1, UT 84.



Sito GRT028 - GRT028 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT028)



Localizzazione: Grottole (MT) - Altogianni,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romano imperiale, Età Tardoantica, Età Medievale, Prima età moderna},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 0-10 metri

Potenziale: potenziale medio

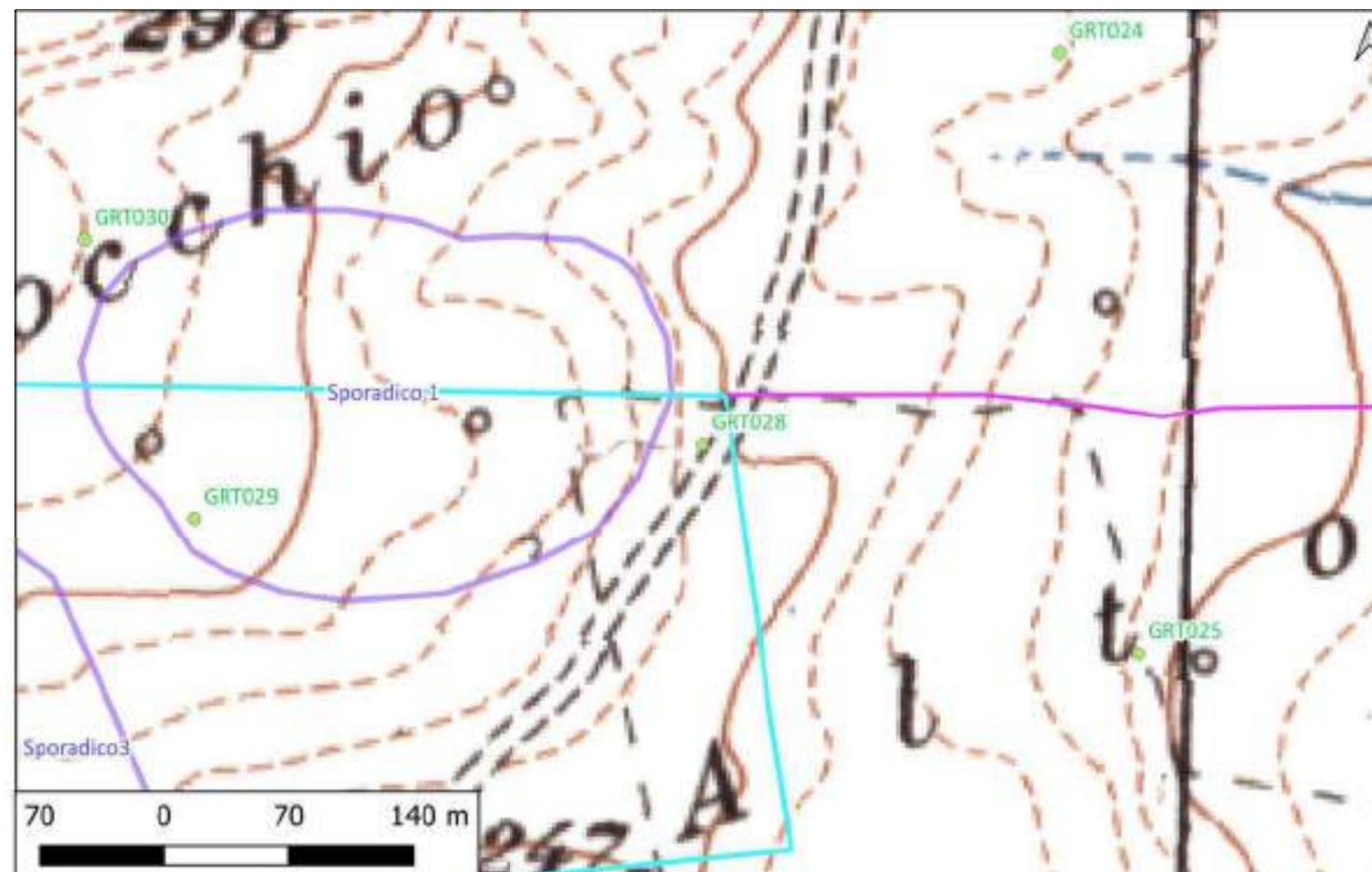
Rischio relativo: rischio medio

Area conformata ad "L" estesa su una superficie di mq 5500 circa, con materiali afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, da cucina, dipinta d'uso comune, grandi contenitori, incisa, ingobbiata, invetriata, LRCW, maiolica, sigillata africana D, smaltata), coroplastica, laterizi, mattoni, blocchetti sbozzati. Il sito è interpretabile come fattoria di età imperiale-tardoantica. Alcuni materiali recuperati sono databili a età medievale e post-medievale. L'evidenza ricade nel settore nord-orientale dell'area del parco fotovoltaico.

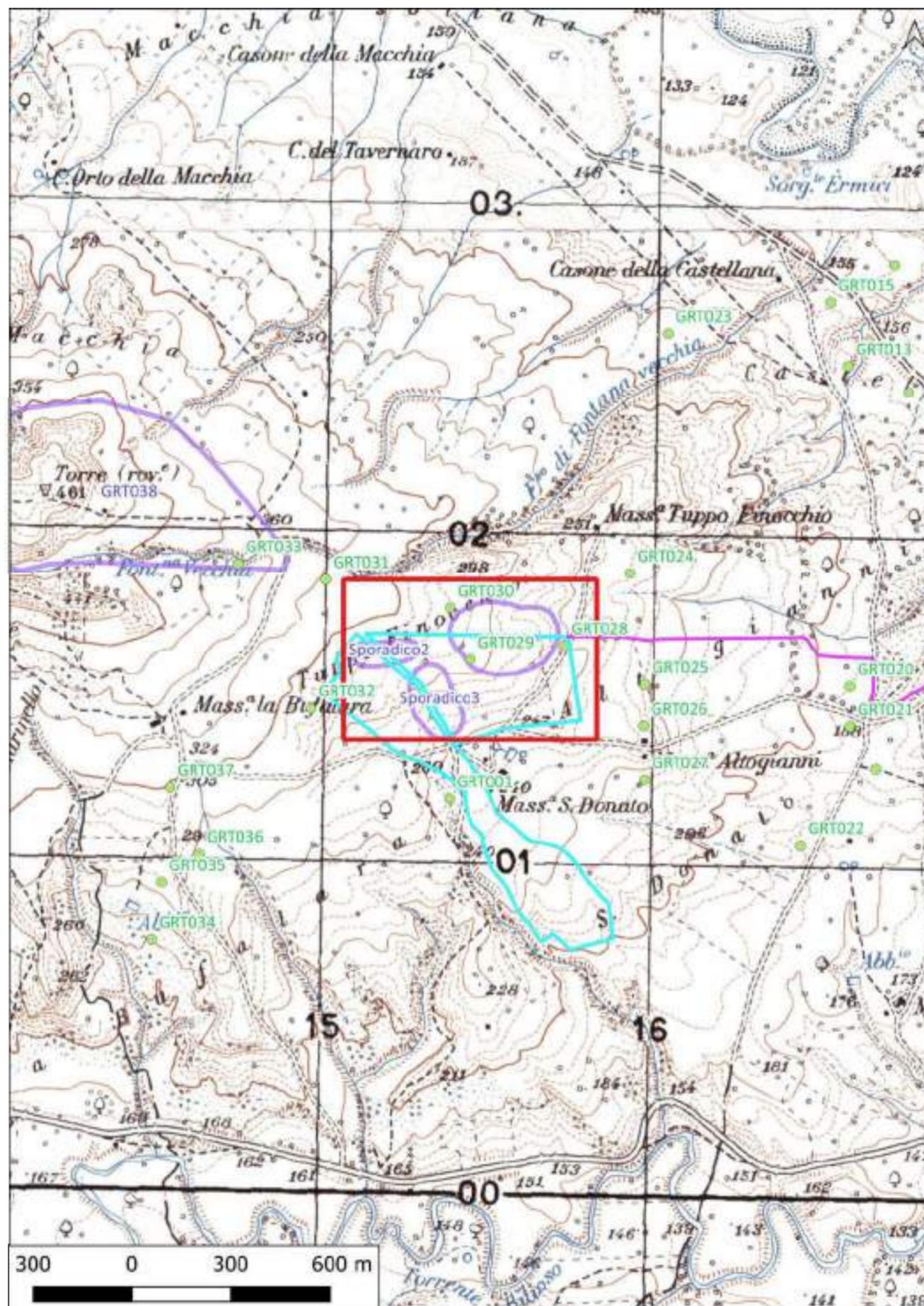
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 15.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 15.

Leggìo 2005-2006, pp. 112-117, UT 15.



Sito GRT029 - GRT029 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT029)



Localizzazione: Grottole (MT) - Toppo Finocchio ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età Tardoantica, Età Altomedievale, Prima età moderna, Età del Bronzo, Età del Ferro},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 0-10 metri

Potenziale: potenziale medio

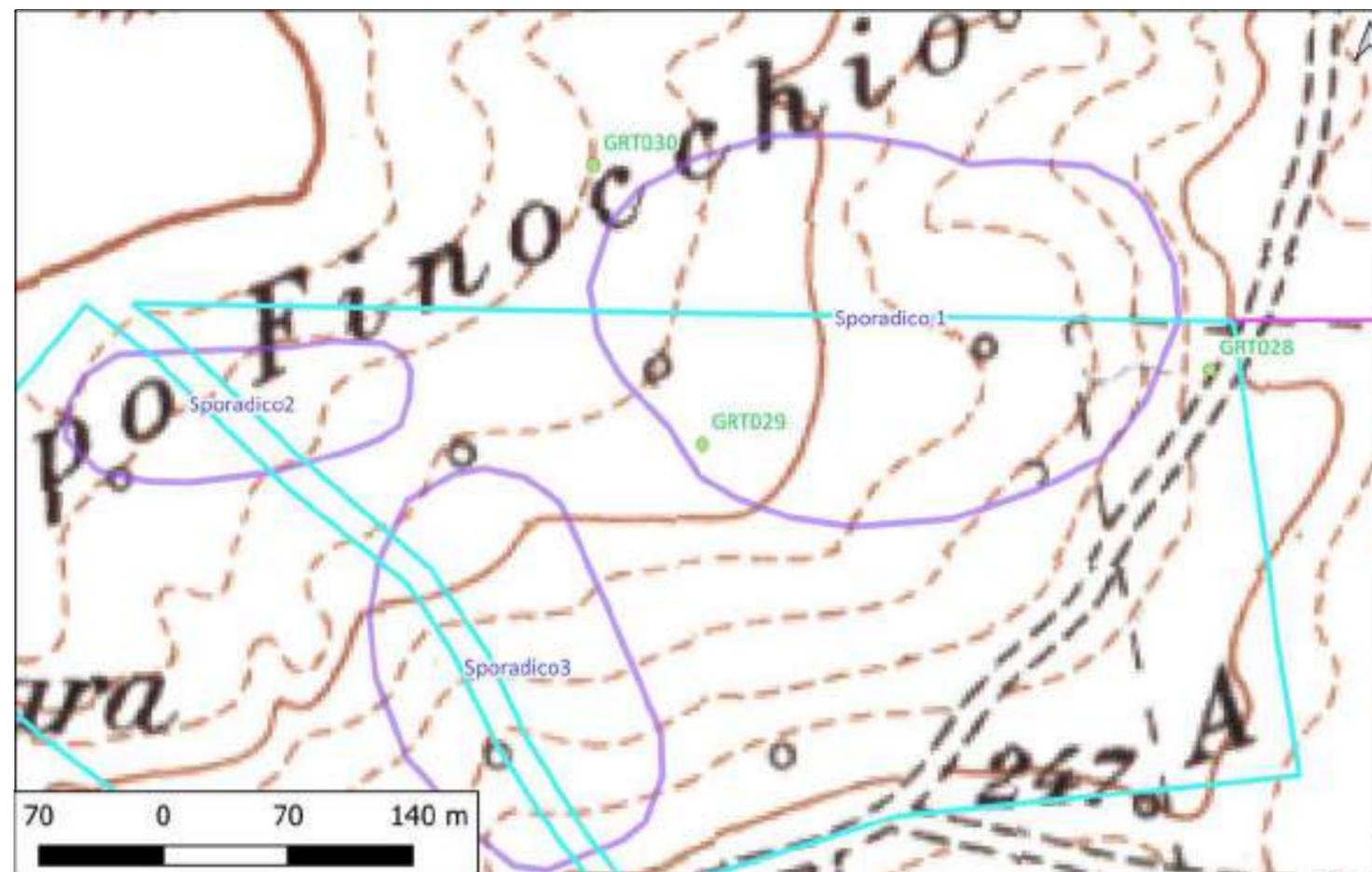
Rischio relativo: rischio medio

Area di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (a bande, ad impasto, anfore da trasporto, da cucina e da cucina di produzione africana, dipinta, dipinta di Calle, d'uso comune, grandi contenitori, impressa, incisa, ingobbiata, invetriata, LRCW, lucerne a vernice nera, maiolica, pareti sottili, pasta grigia, sigillata africana C e D, vernice nera) laterizi, mattoni, industria litica, reperti in ferro, in vetro e in pietra, mortarium in pietra calcarea, tessere musive, estesa su una superficie di ha 1,5 circa, databile ad età del Bronzo (capanna), età ellenistica (fattoria), età tardoantica-altomedievale (villa), età post-medievale. L'evidenza ricade nel settore settentrionale dell'area del parco fotovoltaico.

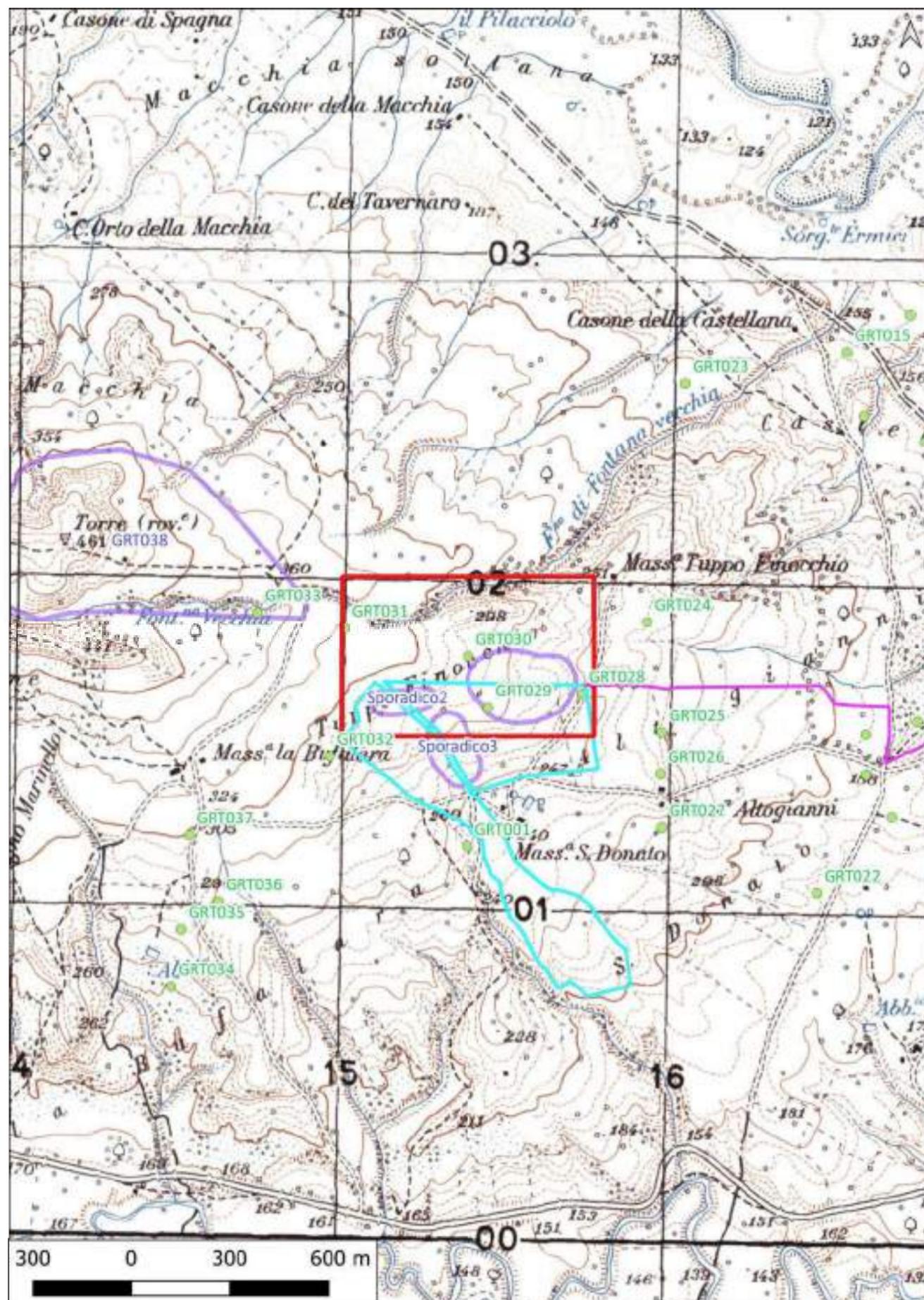
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 16.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 16.

Leggio 2005-2006, 118-126 e tav. , UT 16.



Sito GRT030 - GRT030 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT030)



Localizzazione: Grottole (MT) - Tупpo Finocchio,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età Romana, Età Tardoantica, Età Altomedievale, Età del Bronzo, Età del Ferro},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 10-20 metri

Potenziale: potenziale medio

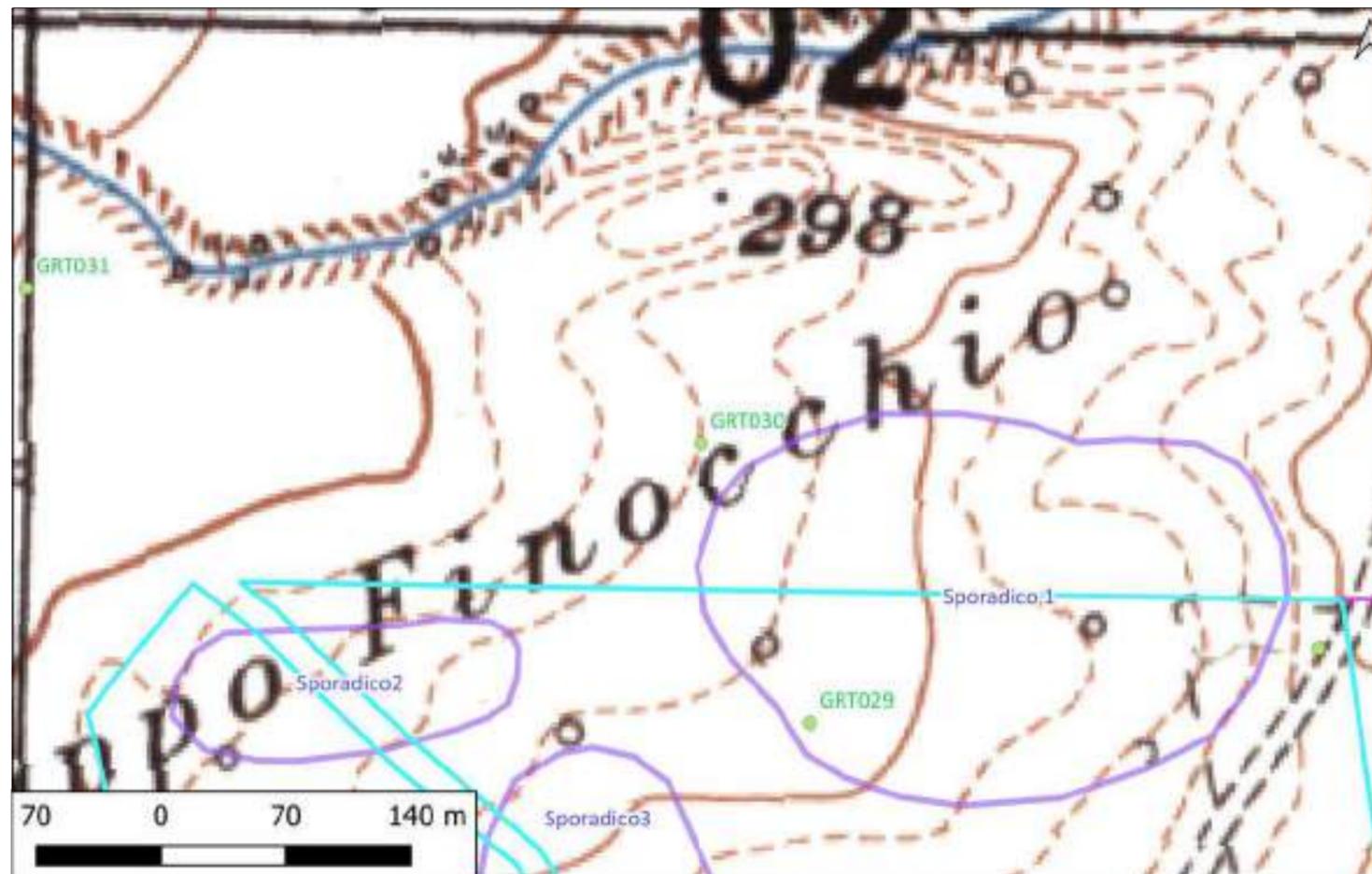
Rischio relativo: rischio medio

Area di forma trapezoidale irregolare estesa su una superficie di circa ha 11,5 con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (a bande, ad impasto, anfore da trasporto, da cucina, dipinta, d'uso comune, grandi contenitori, incisa, ingobbata, sigillata africana D, vernice nera), laterizi, mattoni, blocchetti in puddinga e arenaria, malta, manufatti litici, industria litica. I materiali sono databili ad età preistorica, età del Bronzo recente (villaggio), età classica-ellenistica, età tardoantica e altomedievale (fattoria).

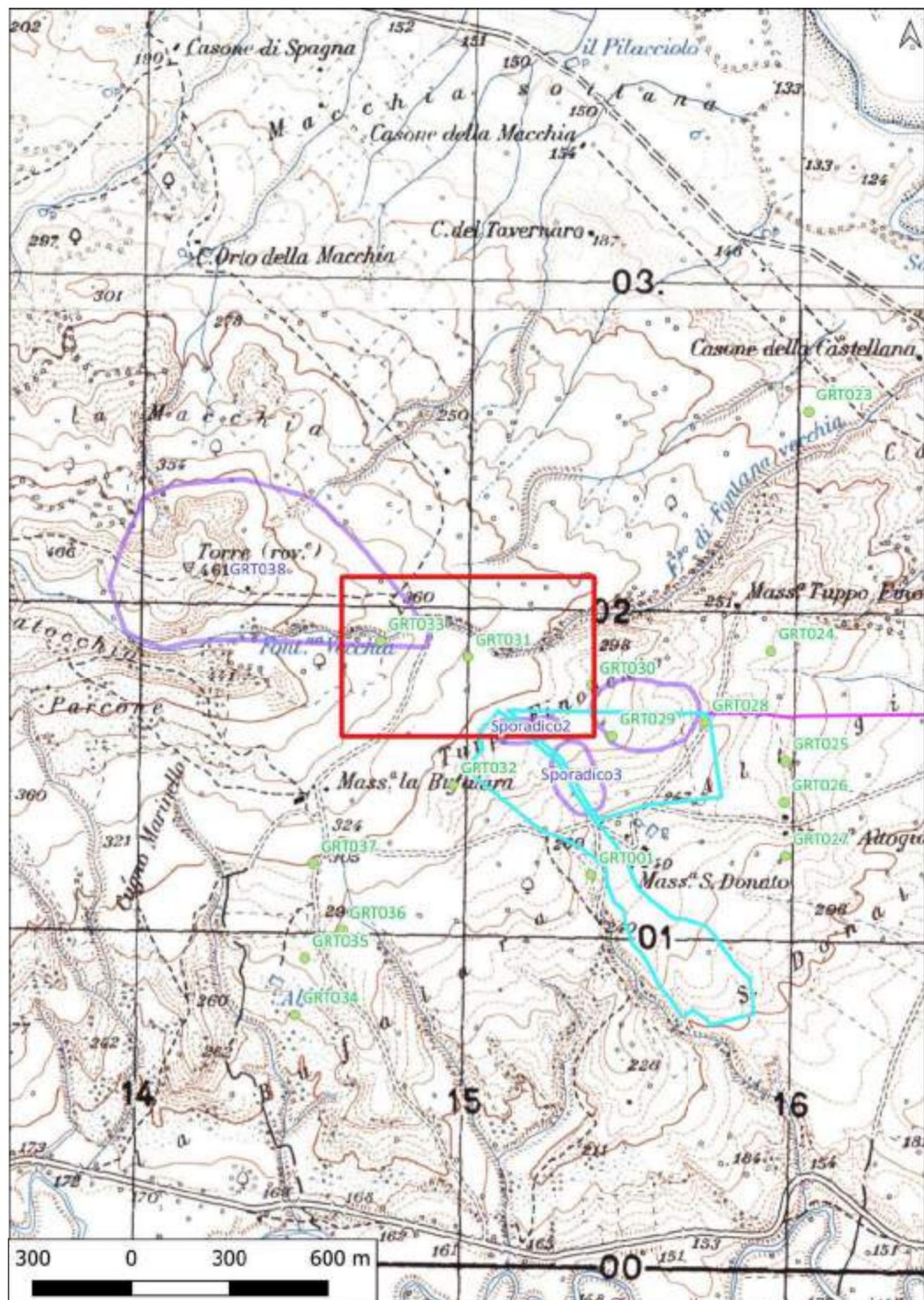
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 72.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 72.

Leggio 2005-2006, pp. 216-220, UT 72.



Sito GRT031 - GRT031 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT031)



Localizzazione: Grottole (MT) - Tuppo Finocchio,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. (Età Medievale),

Modalità di individuazione: (dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey)

Distanza dall'opera in progetto: 10-20 metri

Potenziale: potenziale medio

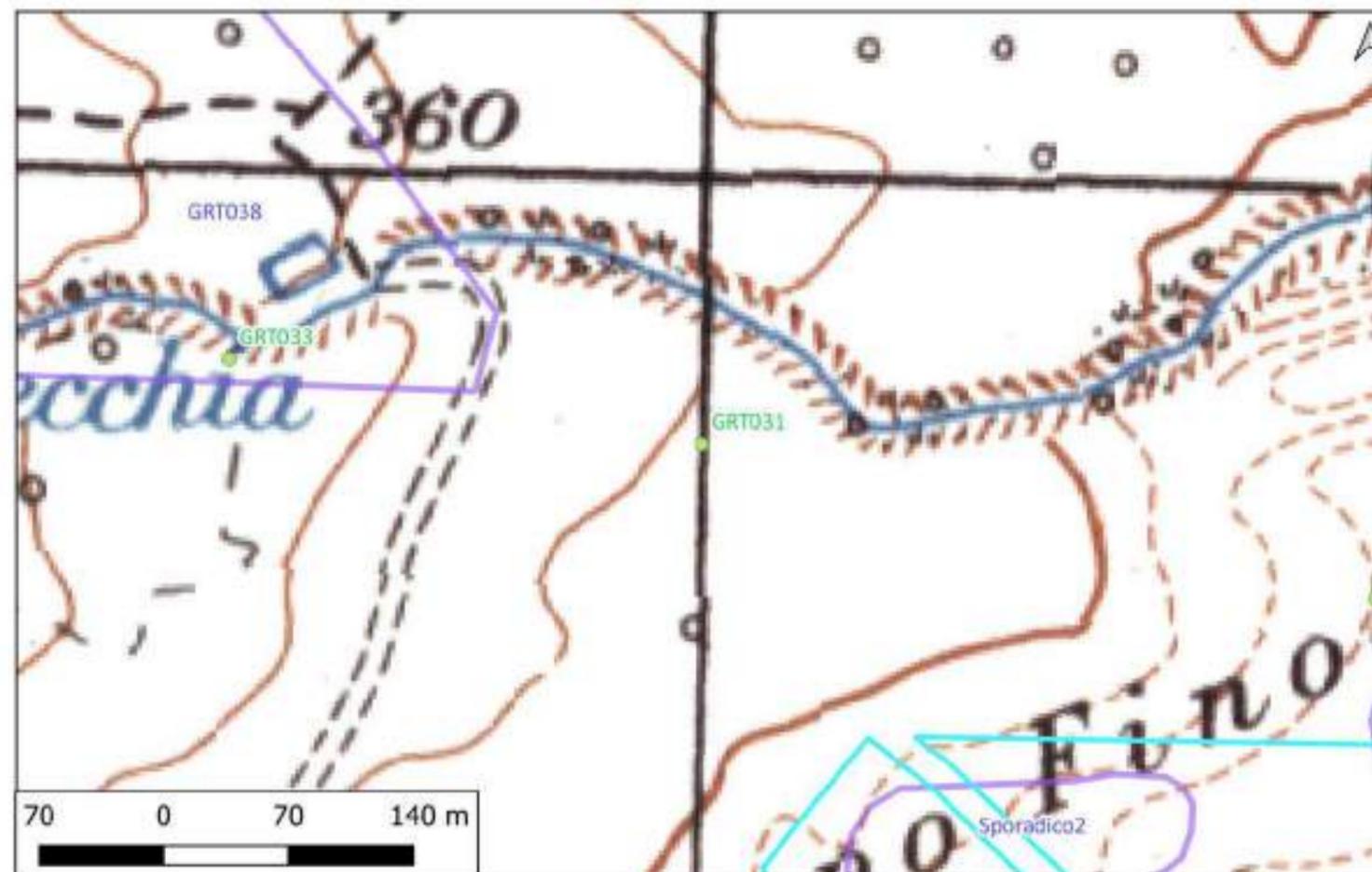
Rischio relativo: rischio medio

In quest'area sono segnalati i resti di una fornace di età medievale e il ritrovamento di un frammento di una lastra sepolcrale calcarea di cronologia incerta. Nel settore nord-occidentale, in sezione esposta, è visibile una struttura composta da copertura in laterizi e argilla in crollo, pareti oblique in concotto, piano forato, mattoni, frammenti di laterizi.

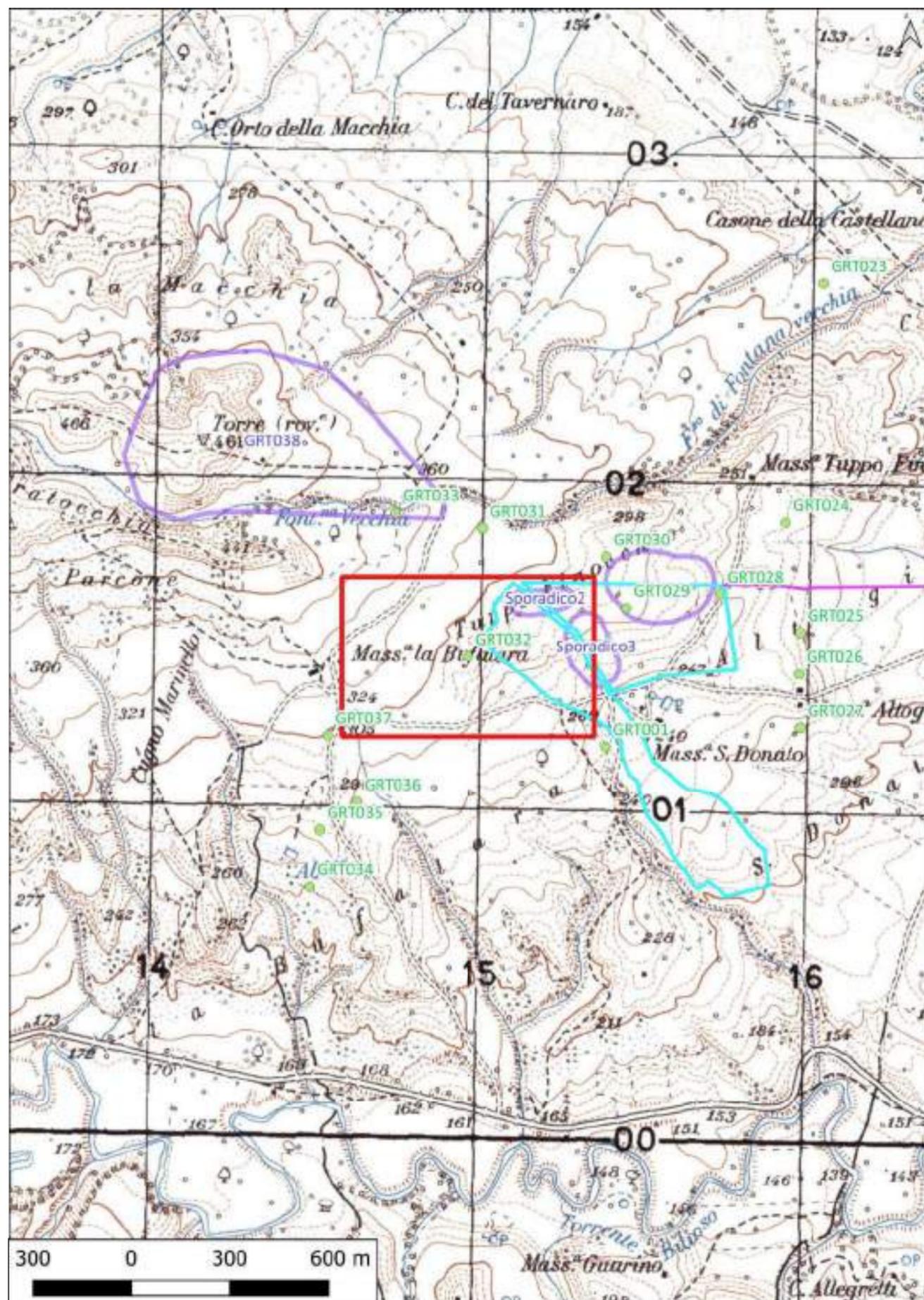
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, siti nn. 73, 74.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., schede nn. 73, 74.

Leggio 2005-2006, pp. 221-222, UUTT 73, 74.



Sito GRT032 - GRT032 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT032)



Localizzazione: Grottole (MT) - Masseria La Bufalara,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Tardoantica, Età Altomedievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 0-10 metri

Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo: rischio medio

Area di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, ingobbiate, invetriate), laterizi. L'area ha un'estensione di circa mq 8000 ed è databile ad età tardoantica e alto-medievale.

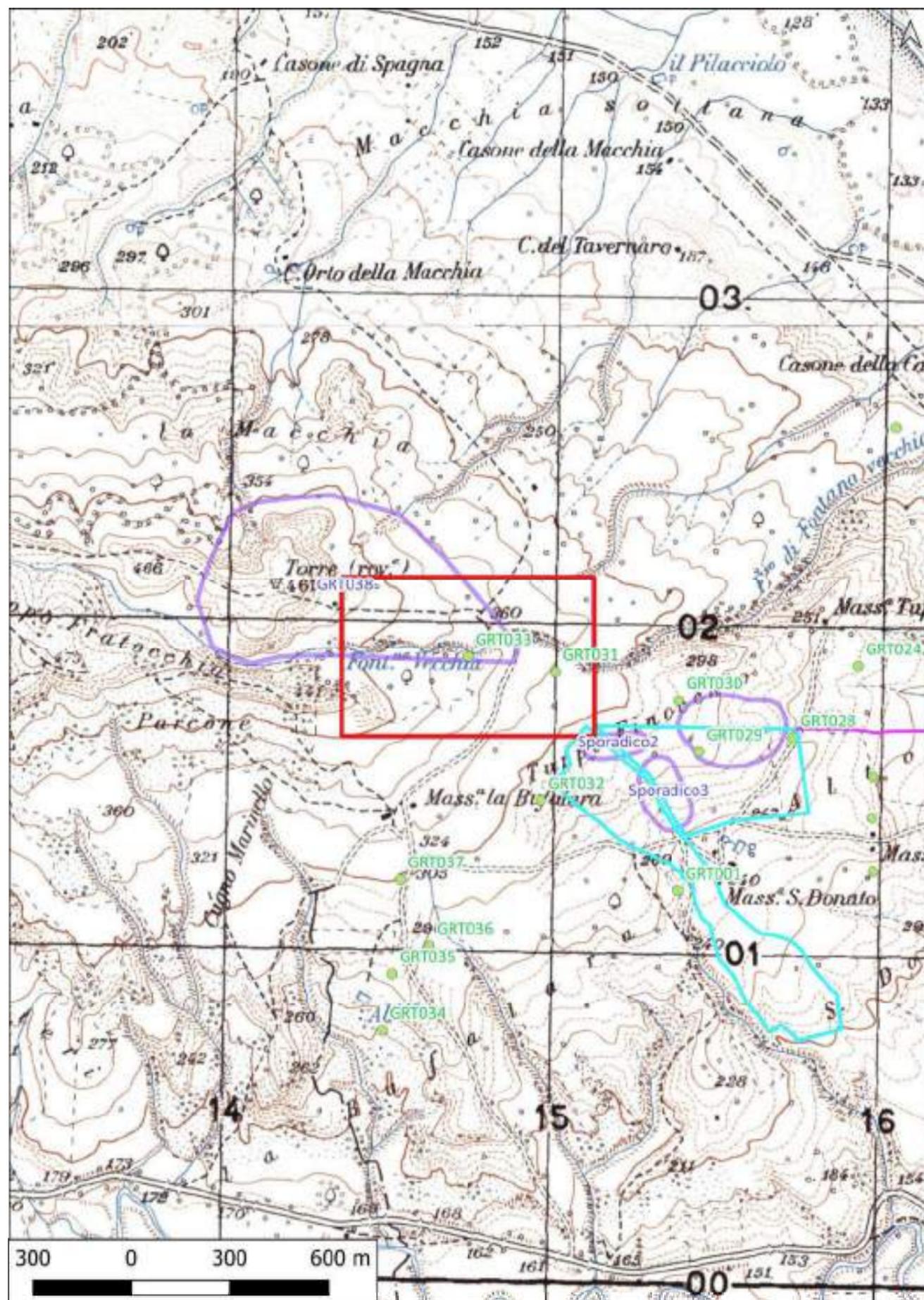
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 18.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 18.

Leggìo 2005-2006, p. 139, UT 18.



Sito GRT033 - GRT033 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT033)



Localizzazione: Grottole (MT) - La Macchia,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Medievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale medio

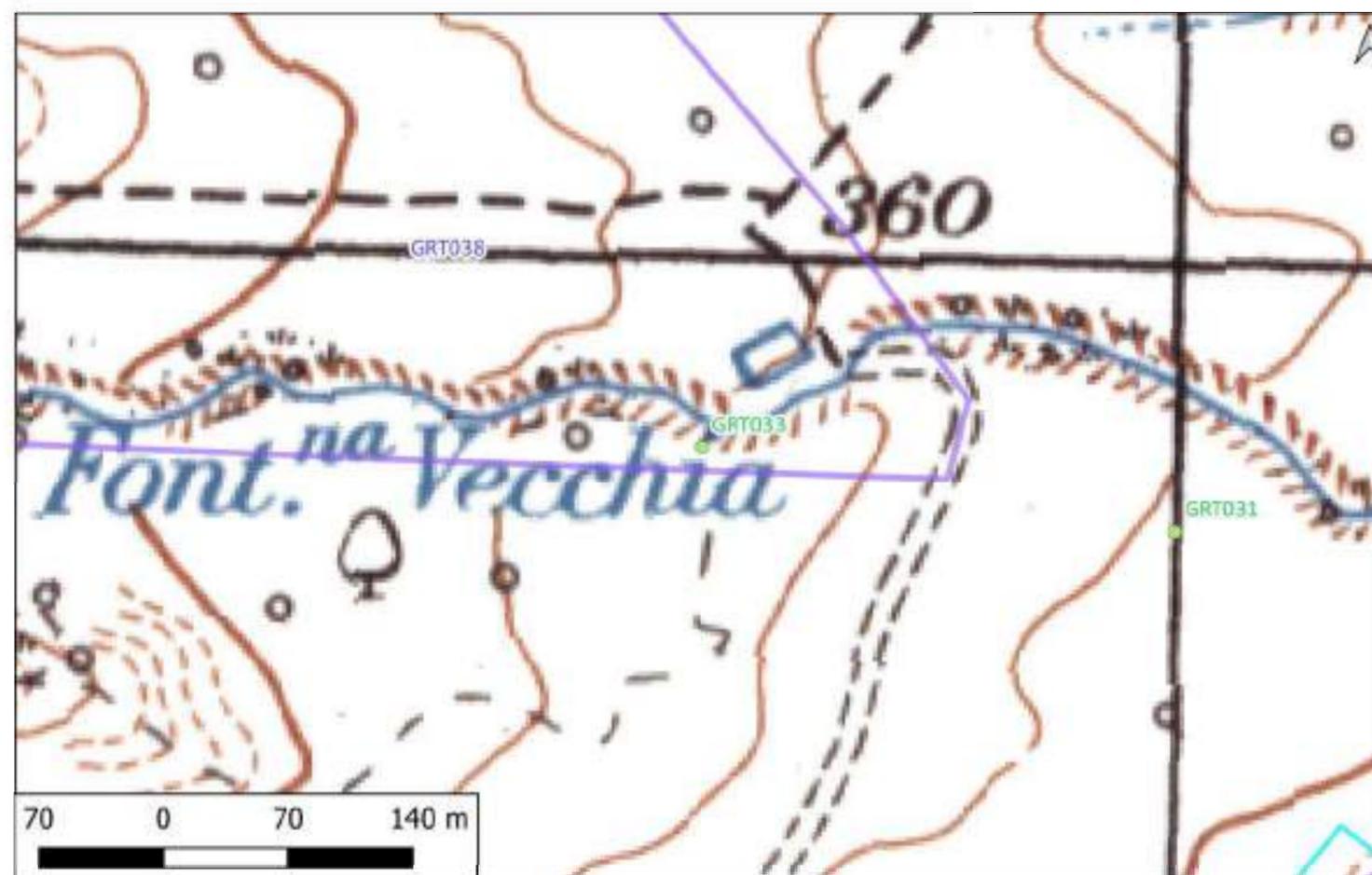
Rischio relativo: rischio nullo

In quest'area, in località La Macchia, sono segnalate tre evidenze: il rudere di una chiesa in cui si riconoscono l'abside e una parte del muro meridionale in elevato e il muro occidentale e parte di quello meridionale in traccia, al di sotto della vegetazione circostante. La struttura è realizzata in blocchetti quadrati di puddinga, ciottoli allettati con malta e laterizi per la regolarizzazione dei letti di posa ed è databile al XII-XV sec. d.C.; tracce di un asse viario avente lunghezza pari a m 632, funzionale a raggiungere l'insediamento medievale di Altojanni dal lato meridionale; verosimilmente, il tracciato si bipartiva poi per arrivare fino alla Torre ed alla chiesa; grotta con tracce di frequentazione risalenti forse ad età medievale di origine naturale, con articolazione interna irregolare e spazio antistante spianato.

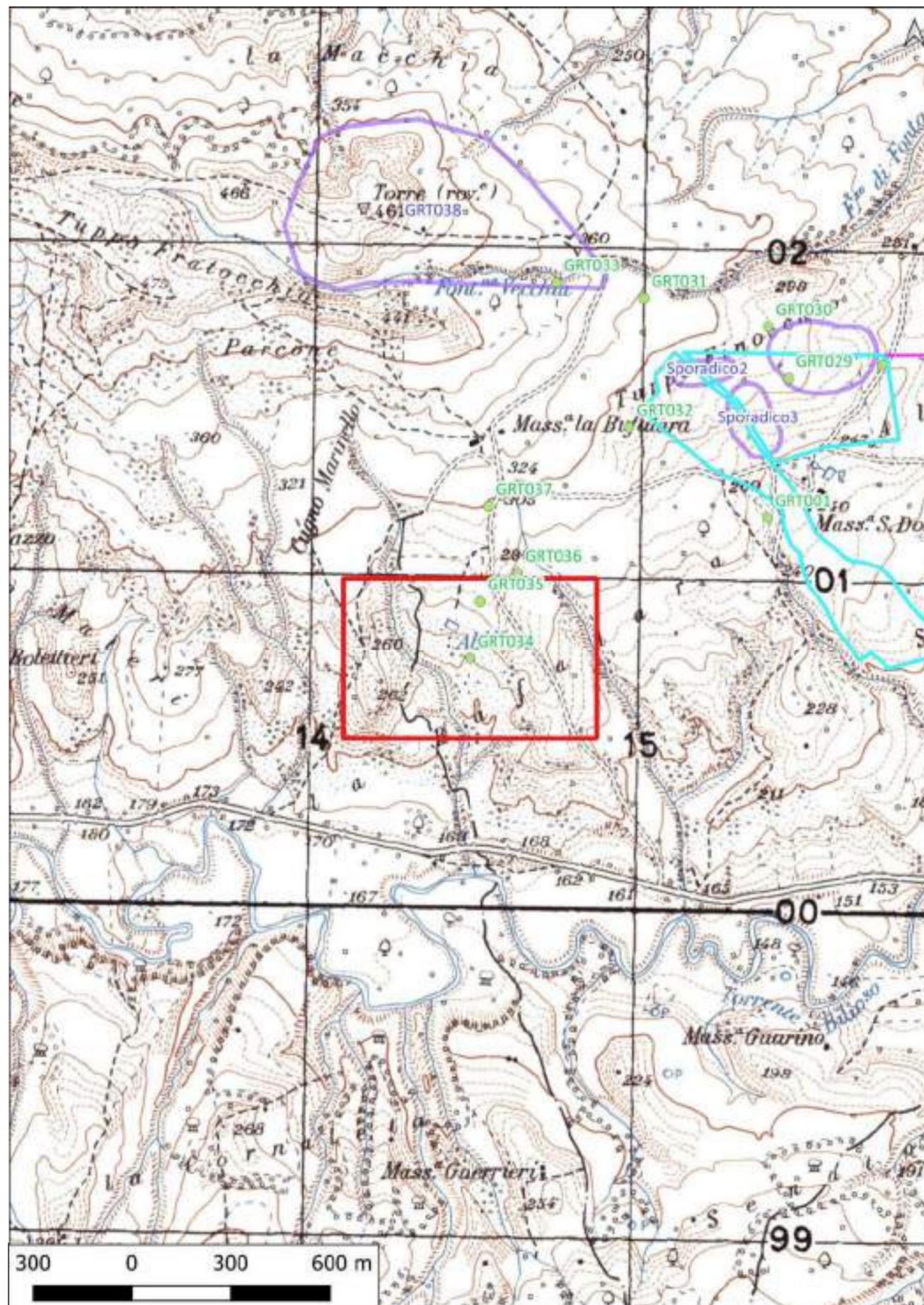
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, pp. 147-156.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., schede nn. 32, 43, 44.

Leggio 2005-2006, p. 157, 168, 169, UUTT 32, 43, 44.



Sito GRT034 - GRT034 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT034)



Localizzazione: Grottole (MT) - Masseria La Bufalara,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romano repubblicana, Età Romano imperiale, Età Tardoantica, Età Altomedievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale medio

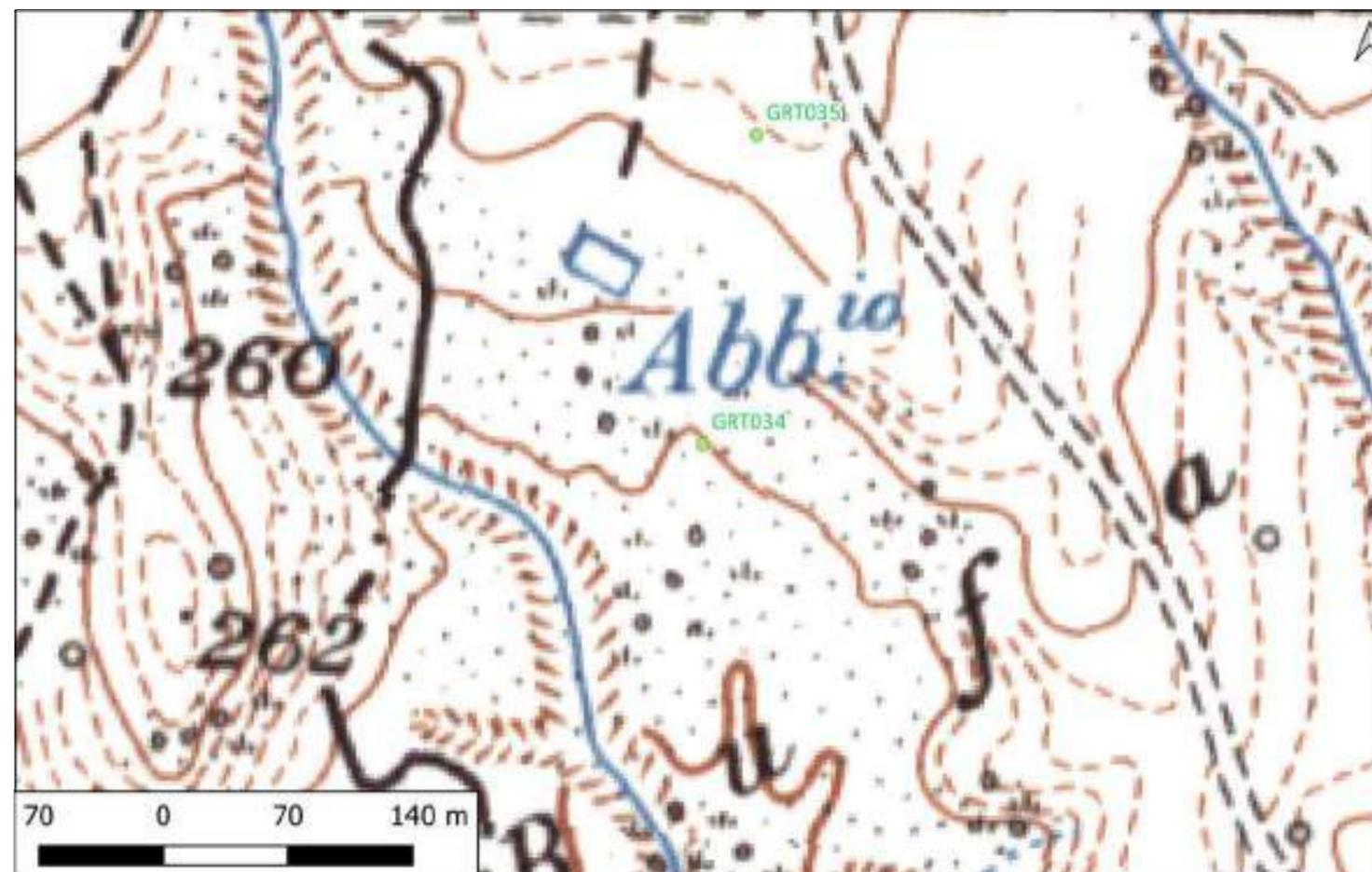
Rischio relativo: rischio nullo

Area di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (d'uso comune, da cucina, vernice nera della prima età ellenistica, sigillata africana C e D, ceramica ingobbata ed invetriata medievale), laterizi di età greco-romana e tardoantica, coroplastica, estesa su una superficie di circa mq 6000 e databile alla seconda metà del IV – III sec. a.C. e dall'età romano-imperiale all'età tardoantica, con continuità d'uso fino all'età altomedievale (metà del II – VI/VII sec. d.C.).

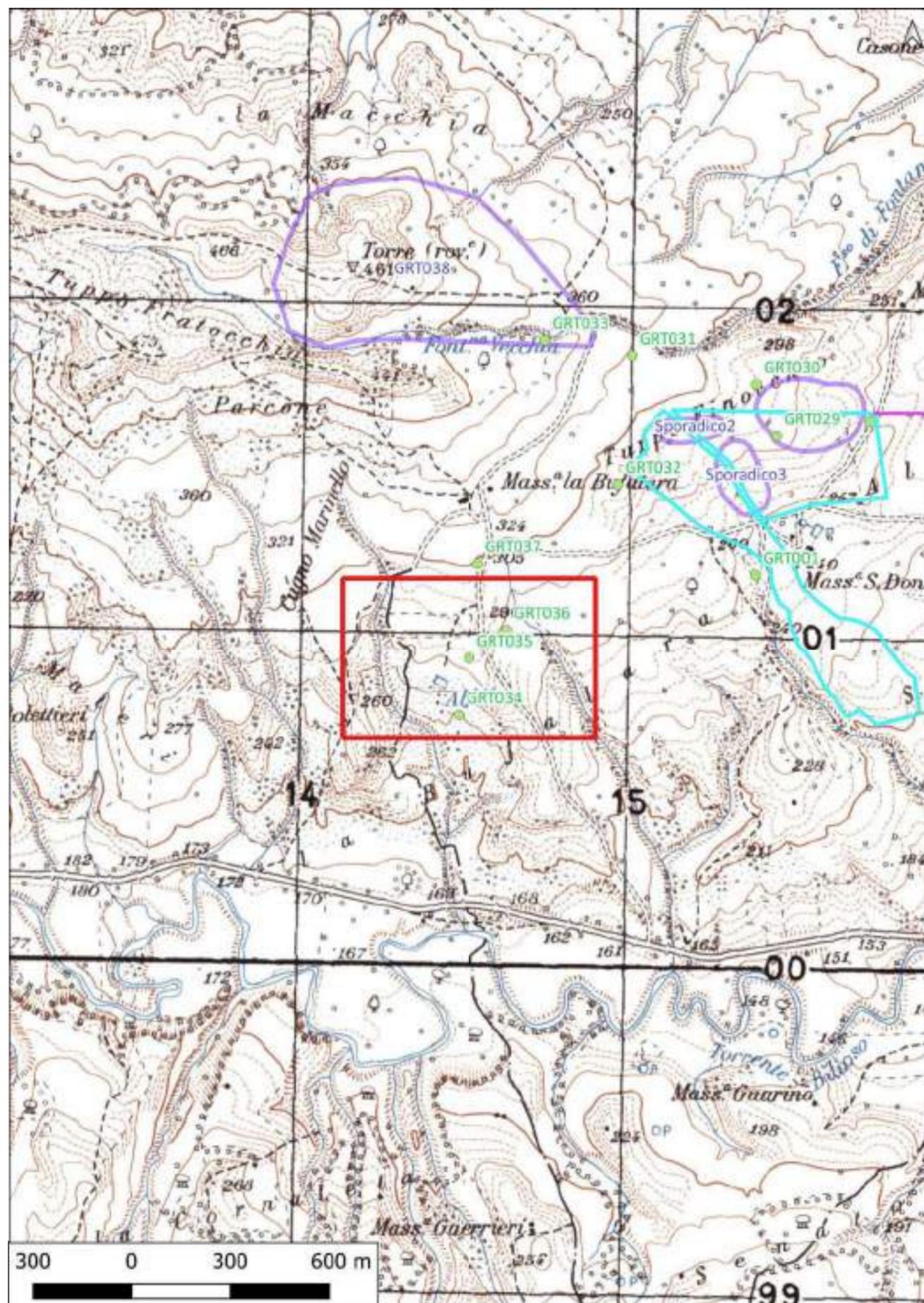
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 1.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 1.

Leggio 2005-2006, pp. 80-82, UT 1.



Sito GRT035 - GRT035 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT035)



Localizzazione: Grottole (MT) - La Bufalara,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romano imperiale, Età Tardoantica},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale medio

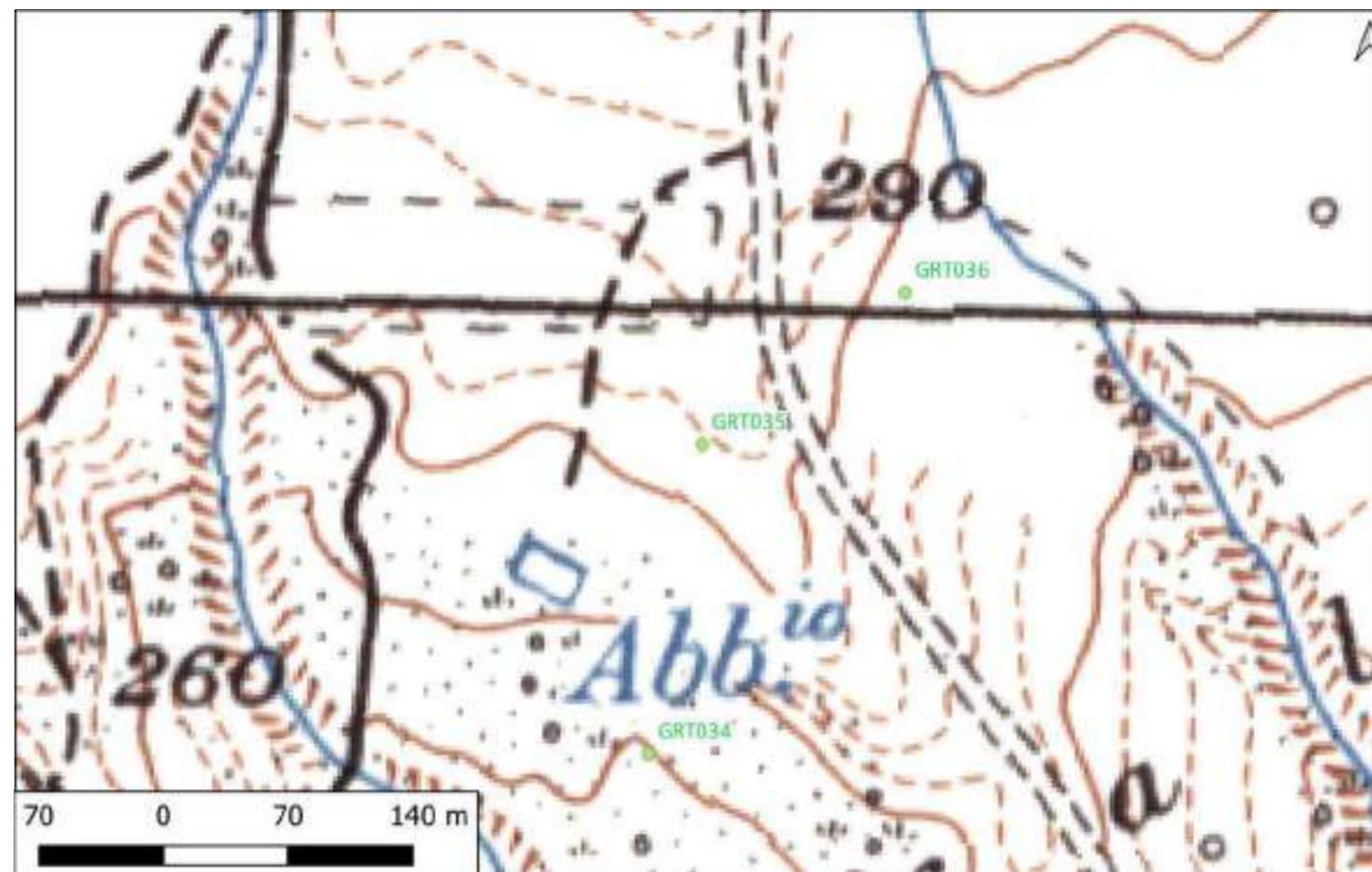
Rischio relativo: rischio nullo

Area di frammenti di forma quadrata estesa su una superficie di circa mq 650, costituita da frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, sigillata africana C e D), laterizi, databili ad età imperiale ed età tardoantica.

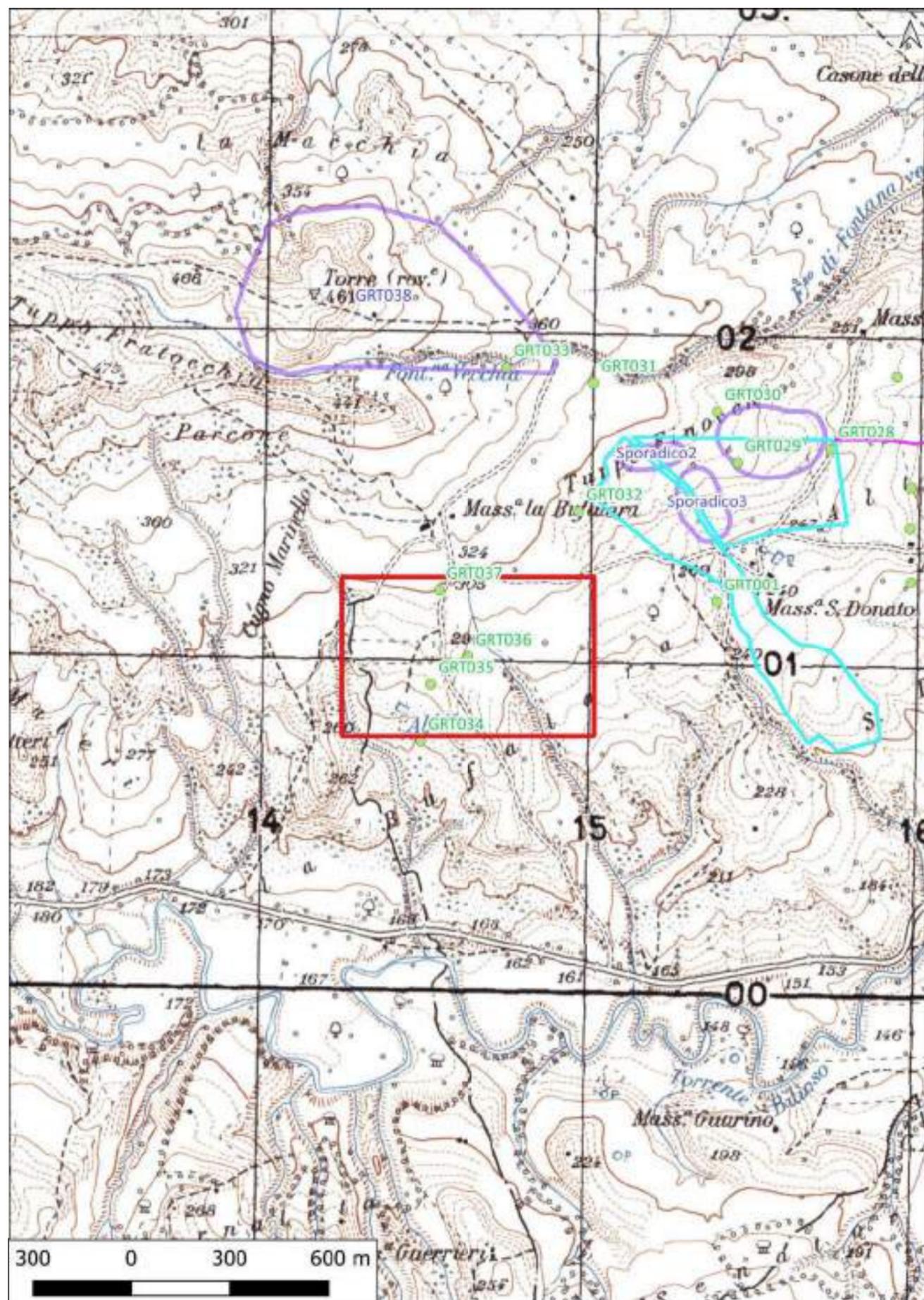
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, sito n. 4.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., scheda n. 4.

Leggio 2005-2006, pp. 85-87, UT 4.



Sito GRT036 - GRT036 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT036)



Localizzazione: Grottole (MT) - La Bufalara,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età Romano imperiale, Età Tardoantica, Età Altomedievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale medio

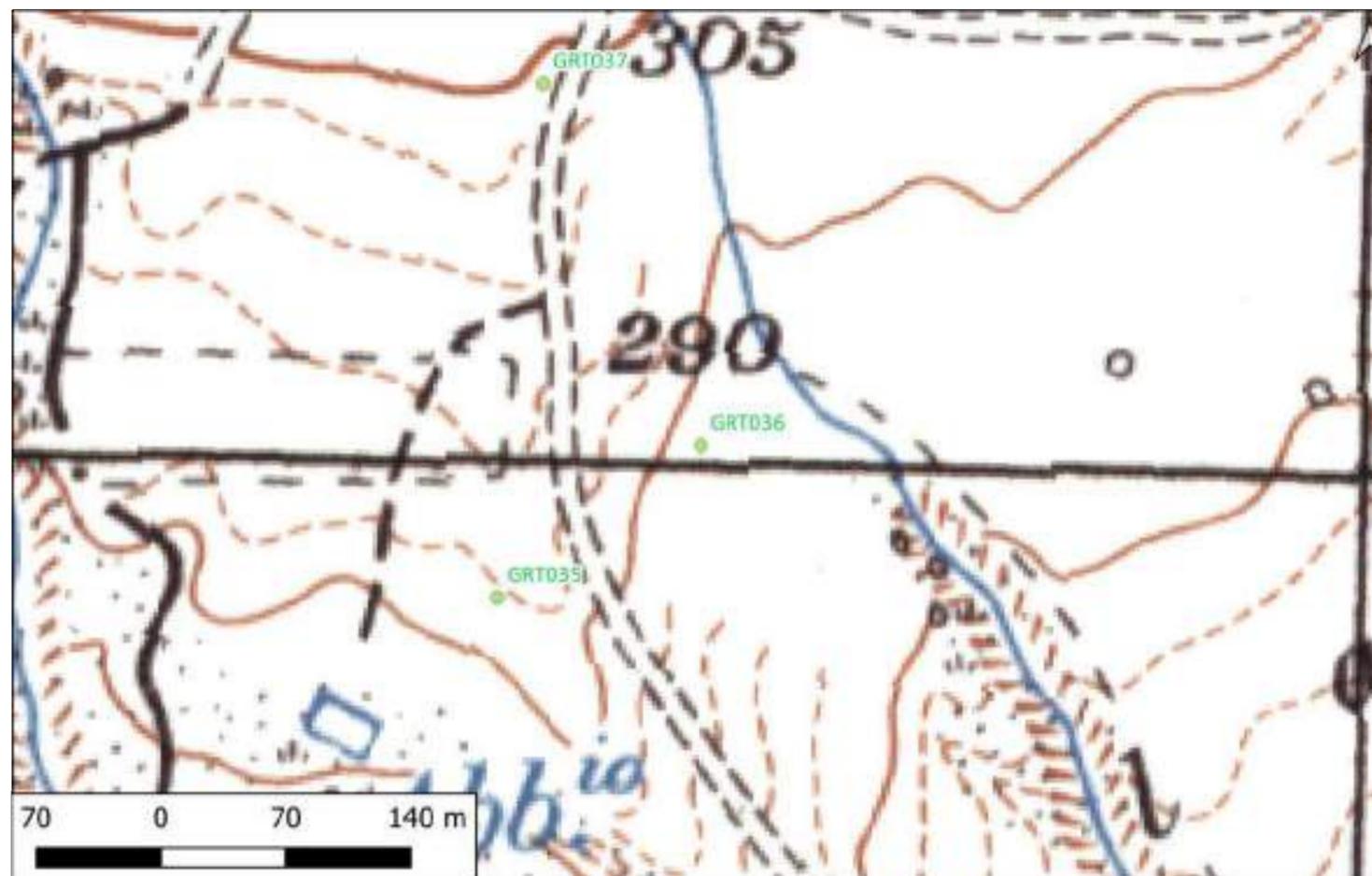
Rischio relativo: rischio nullo

Area estesa su una superficie di circa mq 3000, interpretabile come fattoria, costituita da frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ingobbiate, da cucina, dipinta di Calle, d'uso comune, grandi contenitori, invetriata, sigillata africana C e D, vernice nera), laterizi, blocchi sbozzati e ciottoli, databili ad età ellenistica, dall'età imperiale al VII-VIII sec. d.C.

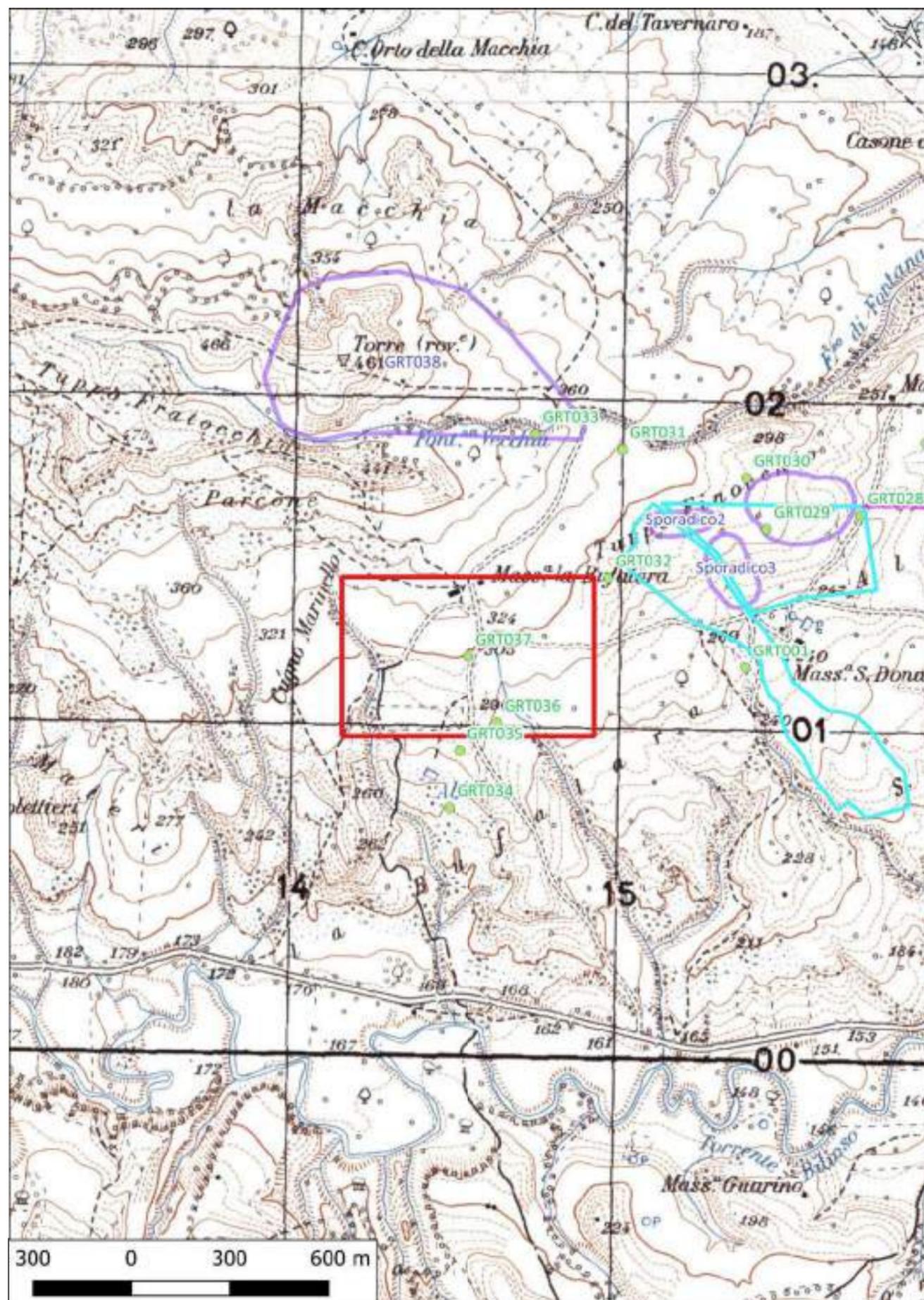
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, siti nn. 5, 8.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., schede nn. 5, 8.

Leggìo 2005-2006, pp. 88-91, UT 5; pp. 100-103, UT 8.



Sito GRT037 - GRT037 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT037)



Localizzazione: Grottole (MT) - La Bufalara,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età Romano repubblicana, Età Romano imperiale, Età Tardoantica},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale medio

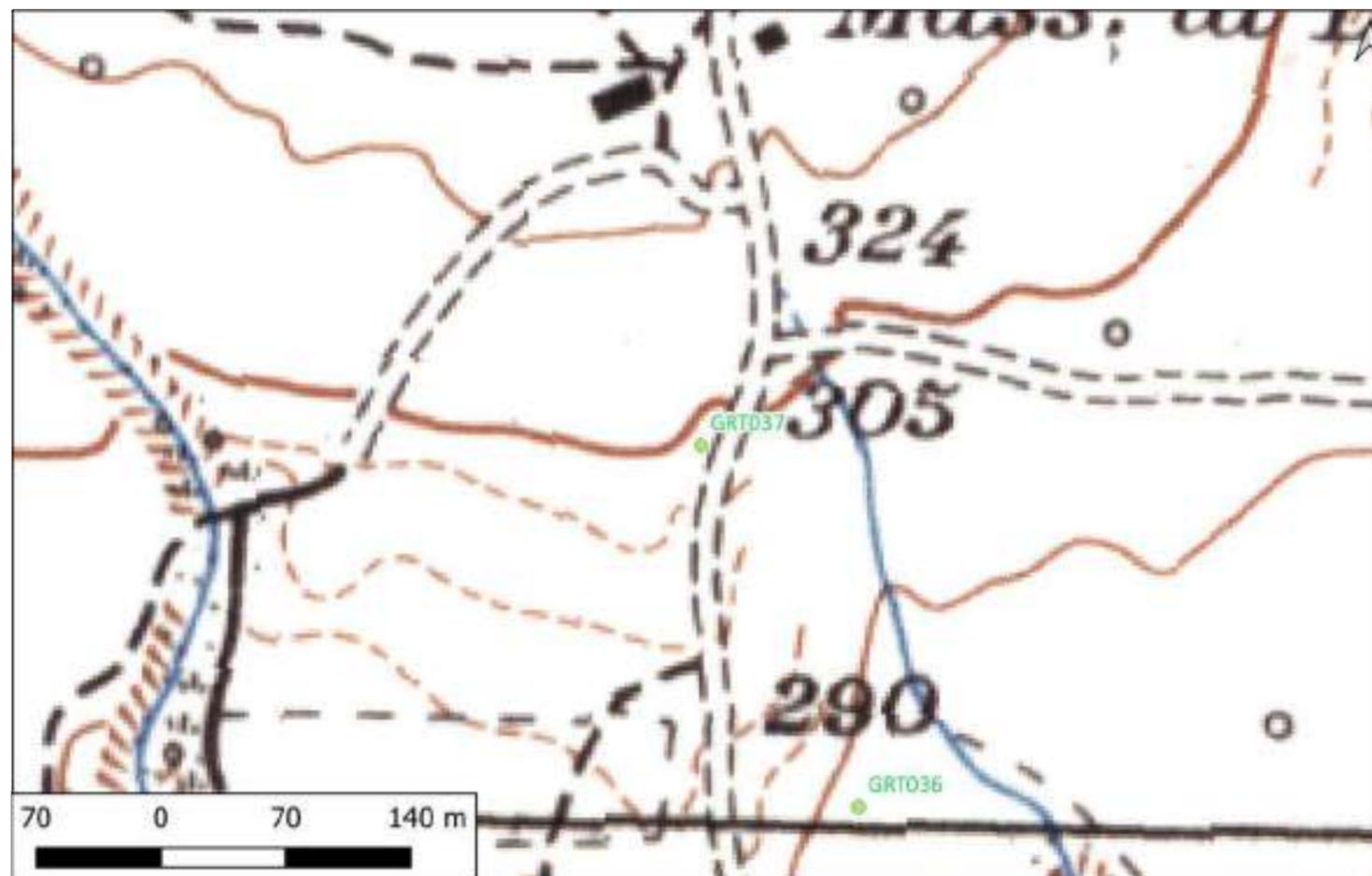
Rischio relativo: rischio nullo

In quest'area, estesa su una superficie di circa mp 2000, è stata documentata la presenza di frammenti ceramici databili tra gli inizi del II/III sec. a.c. e la metà del VI sec. d.C. ricollegabili alla presenza di una fattoria. I frammenti recuperati afferiscono a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, da cucina, d'uso comune, dipinta, grandi contenitori, ingobbiate, impressa, pareti sottili, sigillata africana C e D, vernice nera, vernice rossa interna), laterizi e concotto.

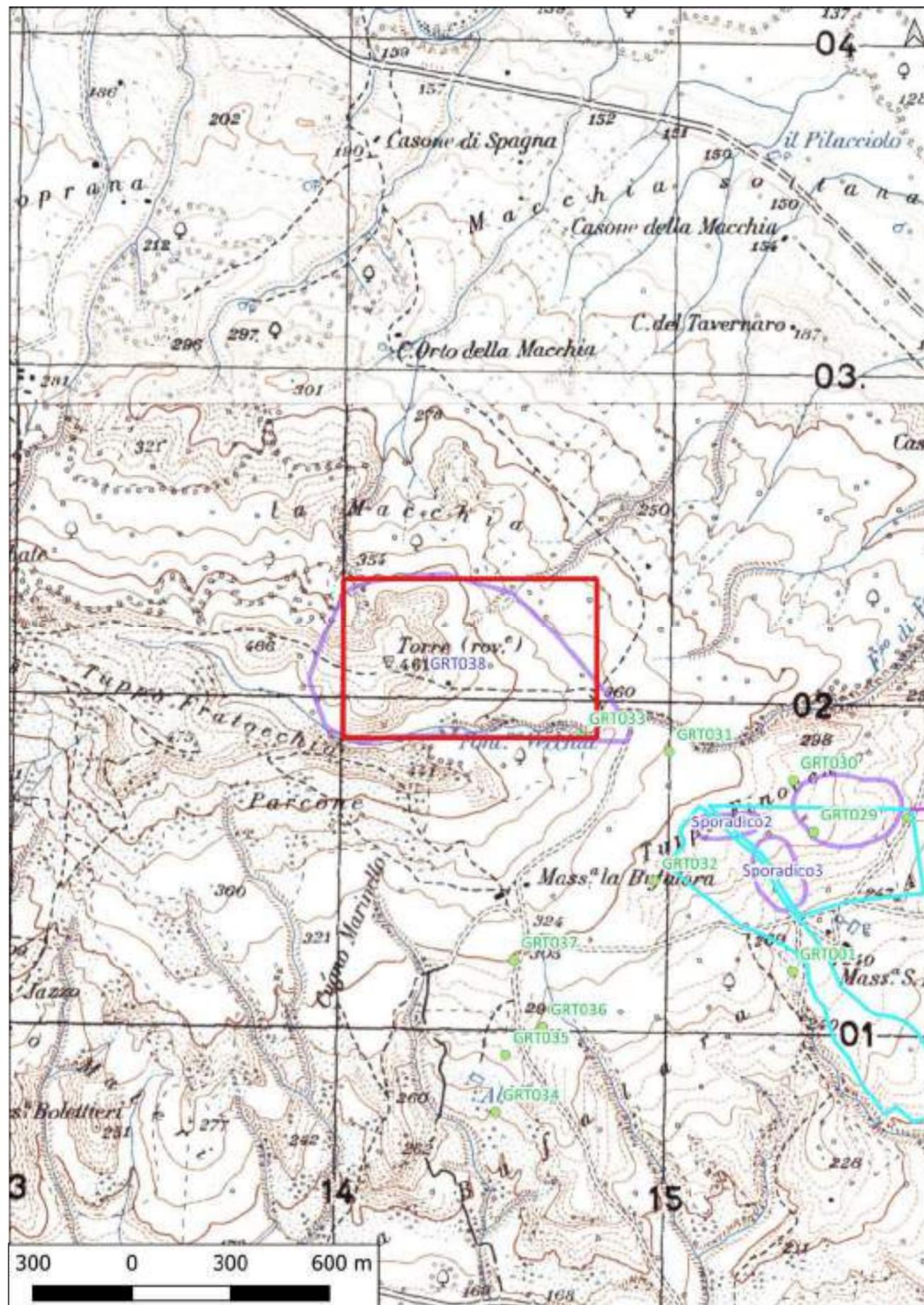
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007, siti nn. 6, 7.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., schede nn. 6, 7.

Leggio 2005-2006, pp. 92-99, UUTT 6, 7.



Sito GRT038 - GRT038 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_GRT038)



Localizzazione: Grottole, La Macchia

Definizione e cronologia: insediamento, {insediamento fortificato}. {Età Medievale},

Modalità di individuazione: {analisi di testimonianze materiali provenienti dall'area in esame, cartografia storica, dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche pregresse, ricognizione archeologica/survey }

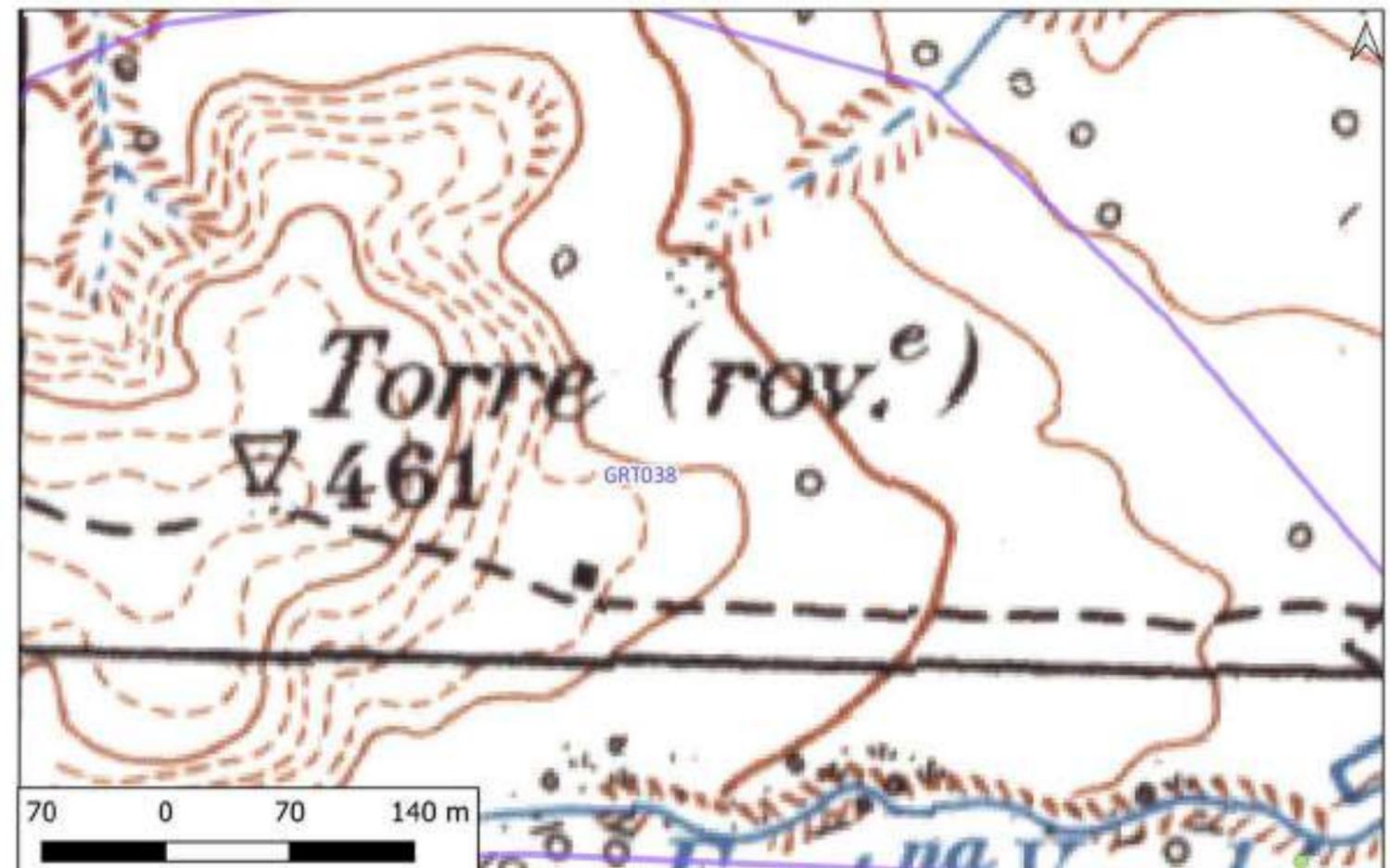
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio nullo

L'avvio delle indagini sul sito di Altojanni è legato ad un più vasto progetto di ricerca che comprende, tra molteplici aree tematiche relative alla ricostruzione dei paesaggi antichi della Basilicata, anche lo studio sulle trasformazioni delle dinamiche insediative tra età tardoantica e basso medioevo, fino ad ora poco indagato sia sotto il profilo archeologico che topografico. L'occasione scientifica di affrontare in modo organico l'analisi topografica, storica ed ambientale di alcuni markers territoriali importantissimi per il periodo cronologico preso in considerazione ha motivato la ricerca sull'insediamento fortificato di Altojanni. Si tratta infatti di un importante caso di studio per approfondire tematiche specifiche che si muovono dalla ricerca storiografica e archeologica, al problema della continuità degli insediamenti tra tardoantico e medioevo, infine al ruolo giocato dagli insediamenti fortificati nell'organizzazione del territorio e sulla morfologia dei suoli antropizzati. Lo scavo archeologico dell'insediamento fortificato ha confermato, in due anni di indagini, l'importanza del sito come struttura dominante di controllo strategico e militare del territorio circostante e come significativo nucleo demico, inquadrabile cronologicamente in un arco temporale esteso tra la metà del XII secolo e l'età post-medievale.

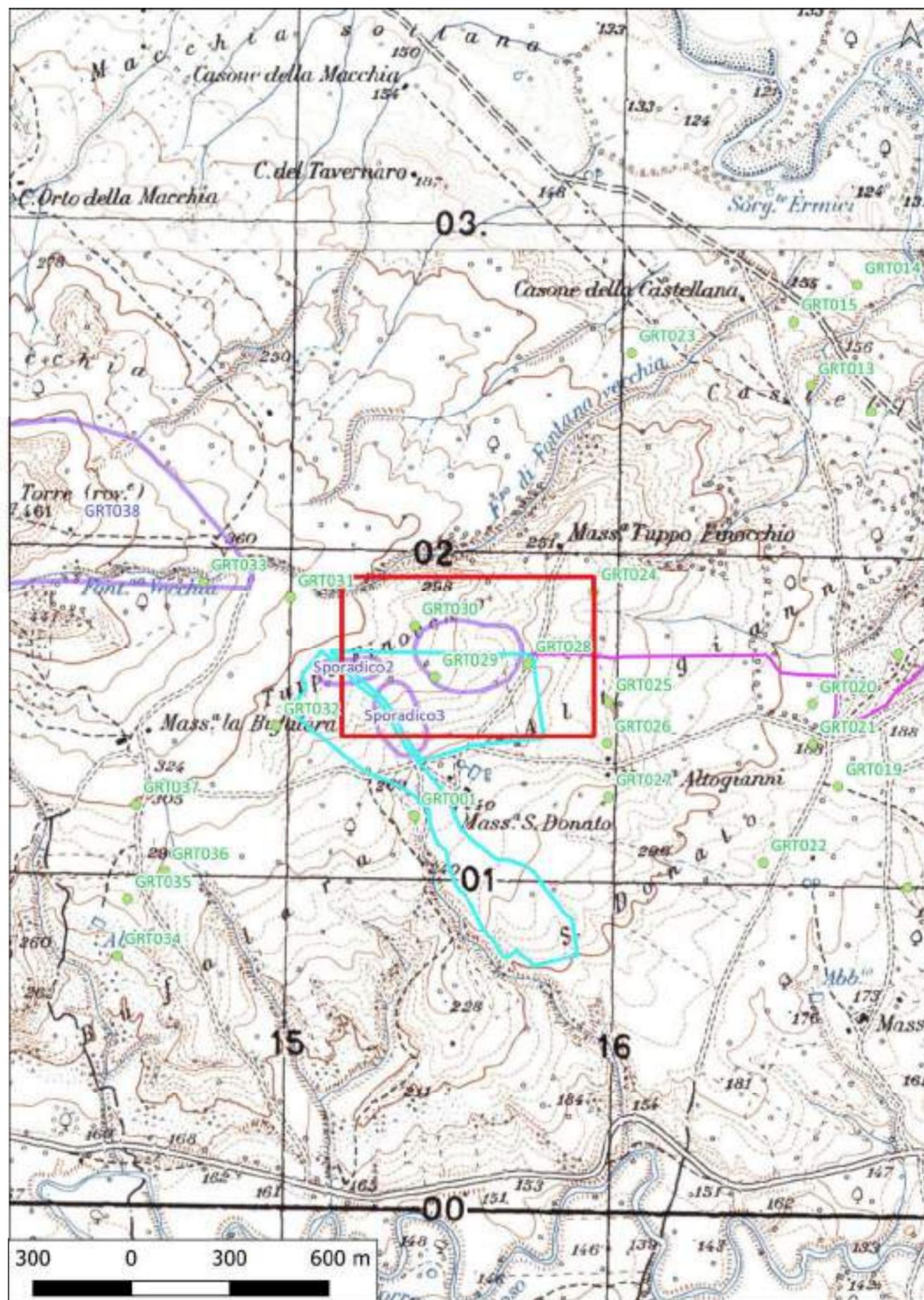
Osanna M., Roubis D., Sogliani F. 2007.

Relazione archeologica relativa al progetto del Parco eolico "Monte San Vito" - dott.ssa Colangelo L., schede nn. 21, 22, 24, 30, 32, 34, 36, 38, 39, 42, 43, 44, 49, 130.

Leggio 2005-2006, UUTT 21, 22, 24, 30, 32, 34, 36, 38, 39, 42, 43, 44, 49, 130.



Sito Sporadico1 - Sporadico 1 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_Sporadico1)



Localizzazione: Grottole, Tuppero Finocchio-Altogianni

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {non determinabile},

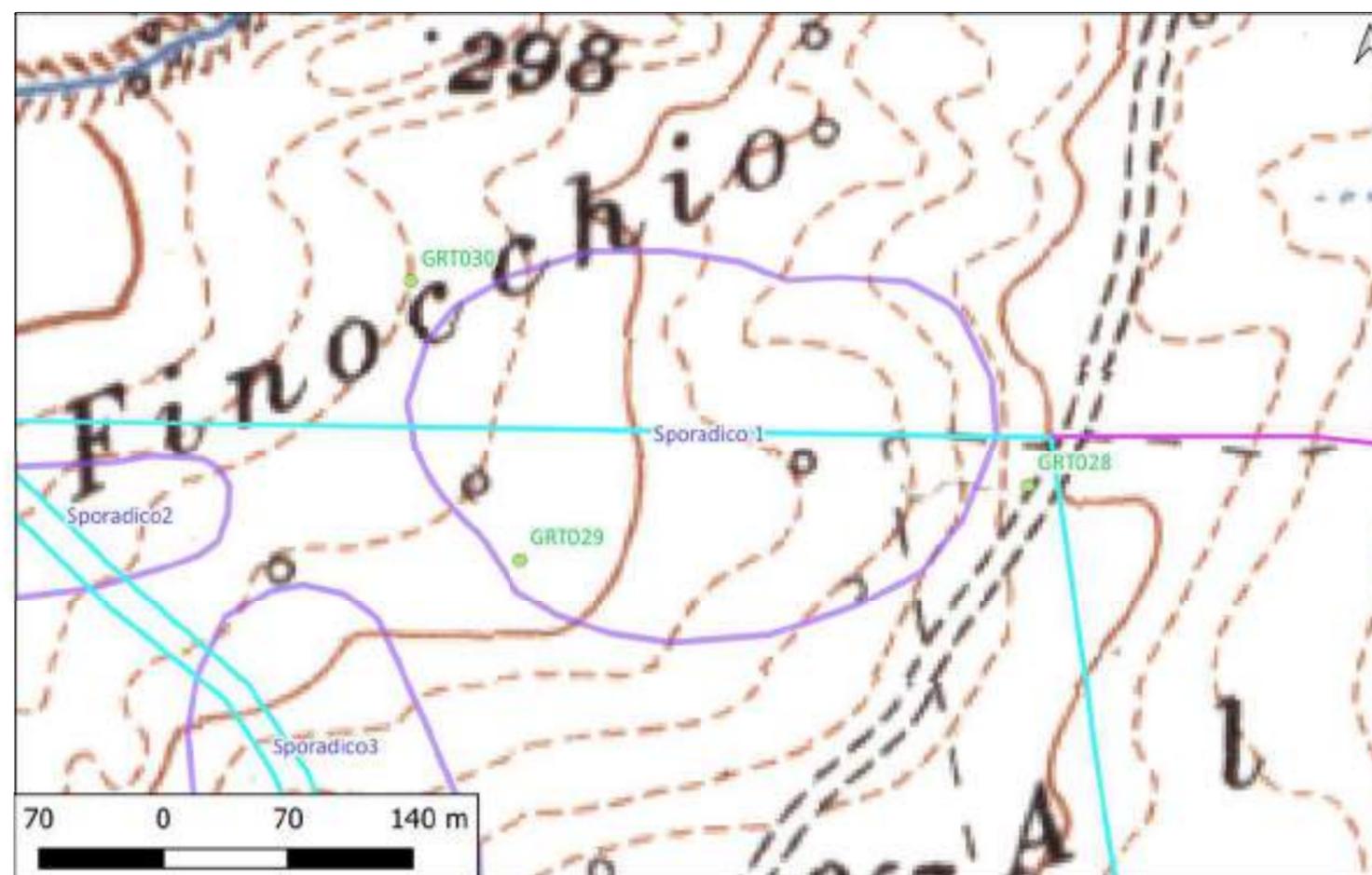
Modalità di individuazione: {ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 0-10 metri

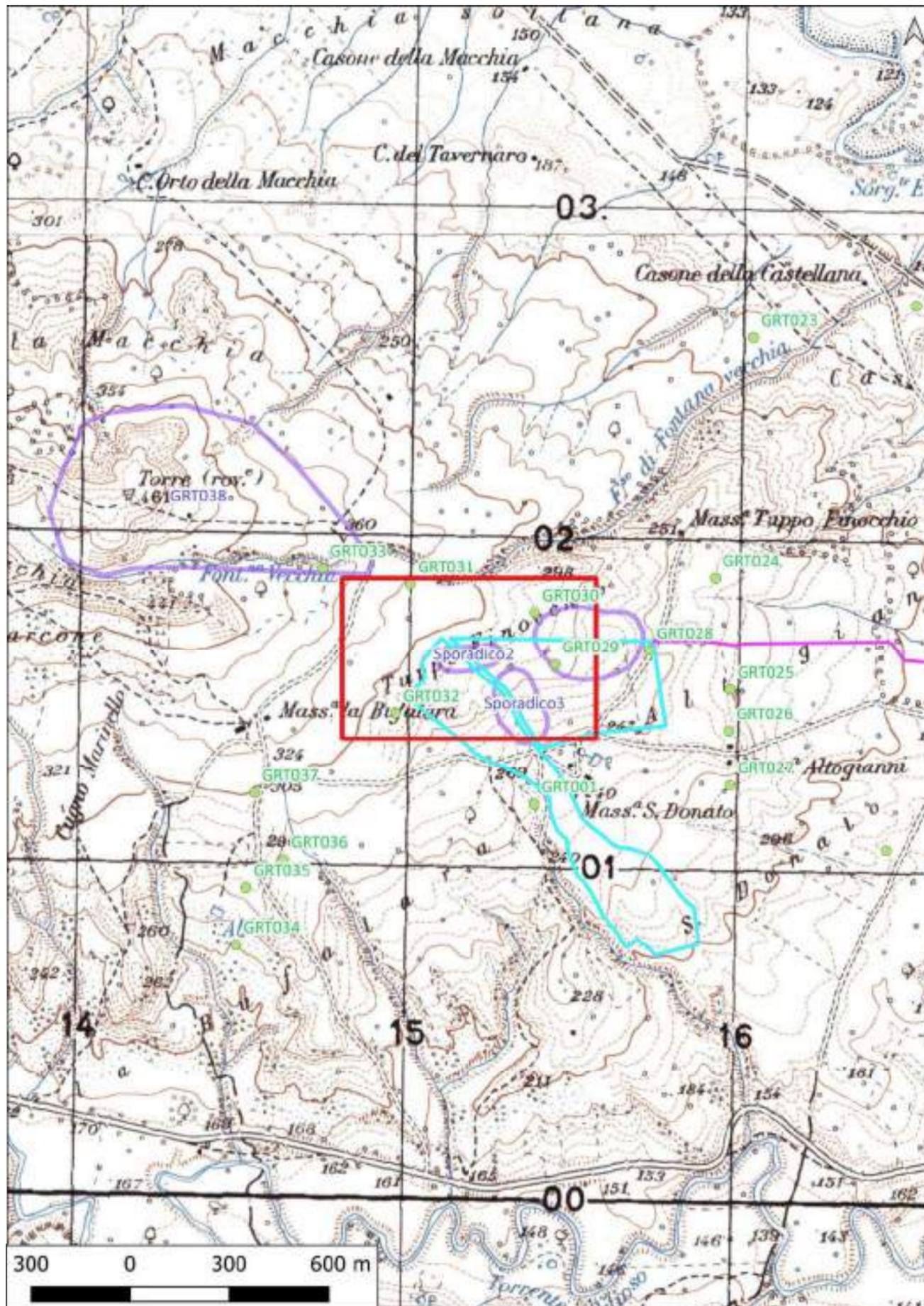
Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo: rischio medio

L'area dello Sporadico 1 è stata individuata nel corso delle indagini preliminari effettuate sul campo nel mese di luglio 2023 al fine di redigere il documento di VPIA relativo al parco fotovoltaico "San Donato" localizzato nel territorio comunale di Grottole. L'area di frammenti si trova in località Tuppero Finocchio-Altogianni, in corrispondenza della porzione NE dell'area del parco fotovoltaico. L'area, di forma semicircolare, ha dimensioni pari a circa m 330x220. L'area si colloca a circa m 280 a N di Masseria San Donato, a circa m 380 a NE di Masseria Altogianni e a m 290 a SW di Masseria Tuppero Finocchio. L'area è caratterizzata dalla presenza di alcuni frammenti di laterizi di piccole dimensioni e frammenti di ceramica comune acroma e ceramica comune da fuoco che non consentono di definire l'arco cronologico di riferimento.



Sito Sporadico2 - Sporadico2 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_Sporadico2)



Localizzazione: Grottole, Tuppò Finocchio-Altogianni

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {non determinabile},

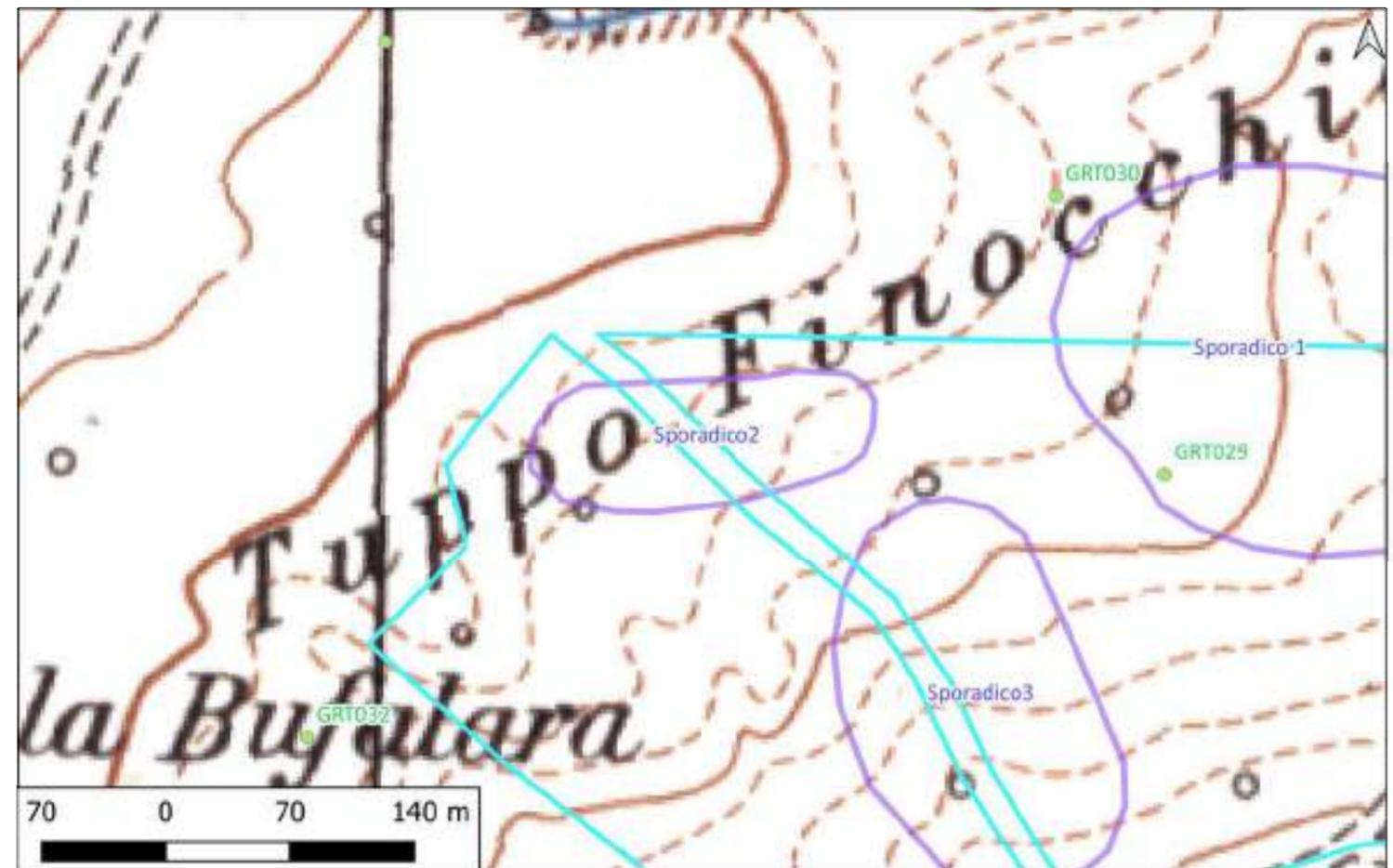
Modalità di individuazione: {ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 0-10 metri

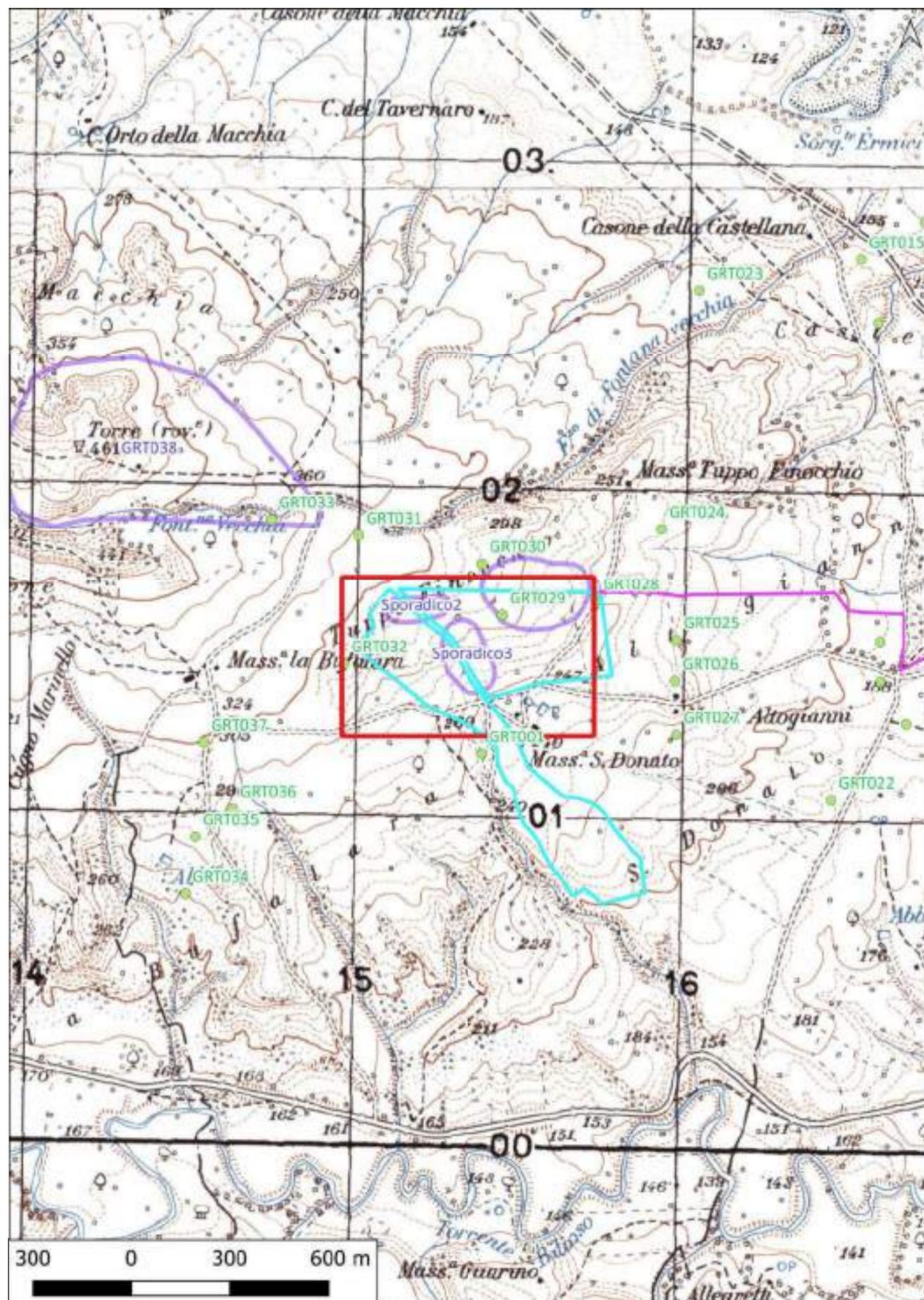
Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo: rischio medio

L'area dello Sporadico 2 è stata individuata nel corso delle indagini preliminari effettuate sul campo nel mese di luglio 2023 al fine di redigere il documento di VPIA relativo al parco fotovoltaico "San Donato" localizzato nel territorio comunale di Grottole. L'area di frammenti si trova in località Tuppò Finocchio, in corrispondenza della porzione NW dell'area del parco fotovoltaico. L'area, di forma grossomodo ovale, con andamento E-W, ha dimensioni pari a circa m 195x75; L'area si colloca a circa m 450 a NW di Masseria San Donato, a circa m 530 a ENE di Masseria la Bufalara e a m 650 a SW di Masseria Tuppò Finocchio. L'area è caratterizzata dalla presenza di alcuni frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni e frammenti di ceramica comune acroma che non consentono di definire l'arco cronologico di riferimento.



Sito Sporadico3 - Sporadico3 (SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027_Sporadico3)



Localizzazione: Grottole, Tuppero Finocchio-Altogianni

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {non determinabile},

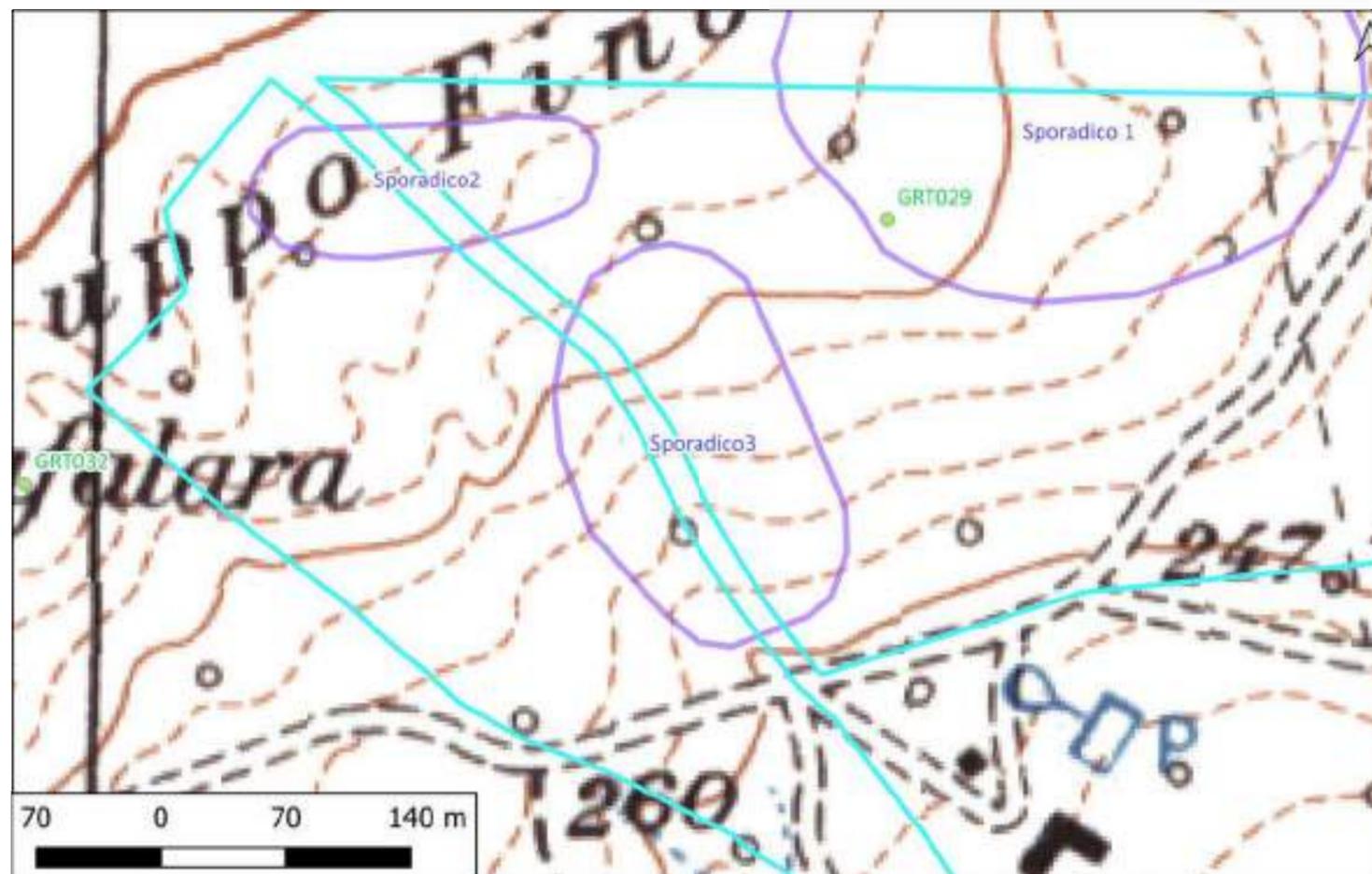
Modalità di individuazione: {ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 0-10 metri

Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo: rischio medio

L'area dello Sporadico 3 è stata individuata nel corso delle indagini preliminari effettuate sul campo nel mese di luglio 2023 al fine di redigere il documento di VPIA relativo al parco fotovoltaico "San Donato" localizzato nel territorio comunale di Grottole. L'area di frammenti si trova in località Tuppero Finocchio-Altogianni, in corrispondenza della porzione centro-settentrionale dell'area del parco fotovoltaico. L'area, di forma grossomodo circolare, con andamento NNW-SSE, ha dimensioni pari a circa m 225x140. L'area si colloca a circa m 180 a NNW di Masseria San Donato, a circa m 680 a E di Masseria la Bufalara e a m 550 a WNW di Masseria Altogianni. L'area è caratterizzata dalla presenza di alcuni frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni e frammenti di ceramica comune acroma che non consentono di definire l'arco cronologico di riferimento.





Scala 1:15000

- Legenda**
- Area parco FV
 - Cavidotto
 - Futura SSE Terna
 - SSE Utente
 - MOSI_multilinea
 - MOSI_multipoint
 - MOSI_multipolygon

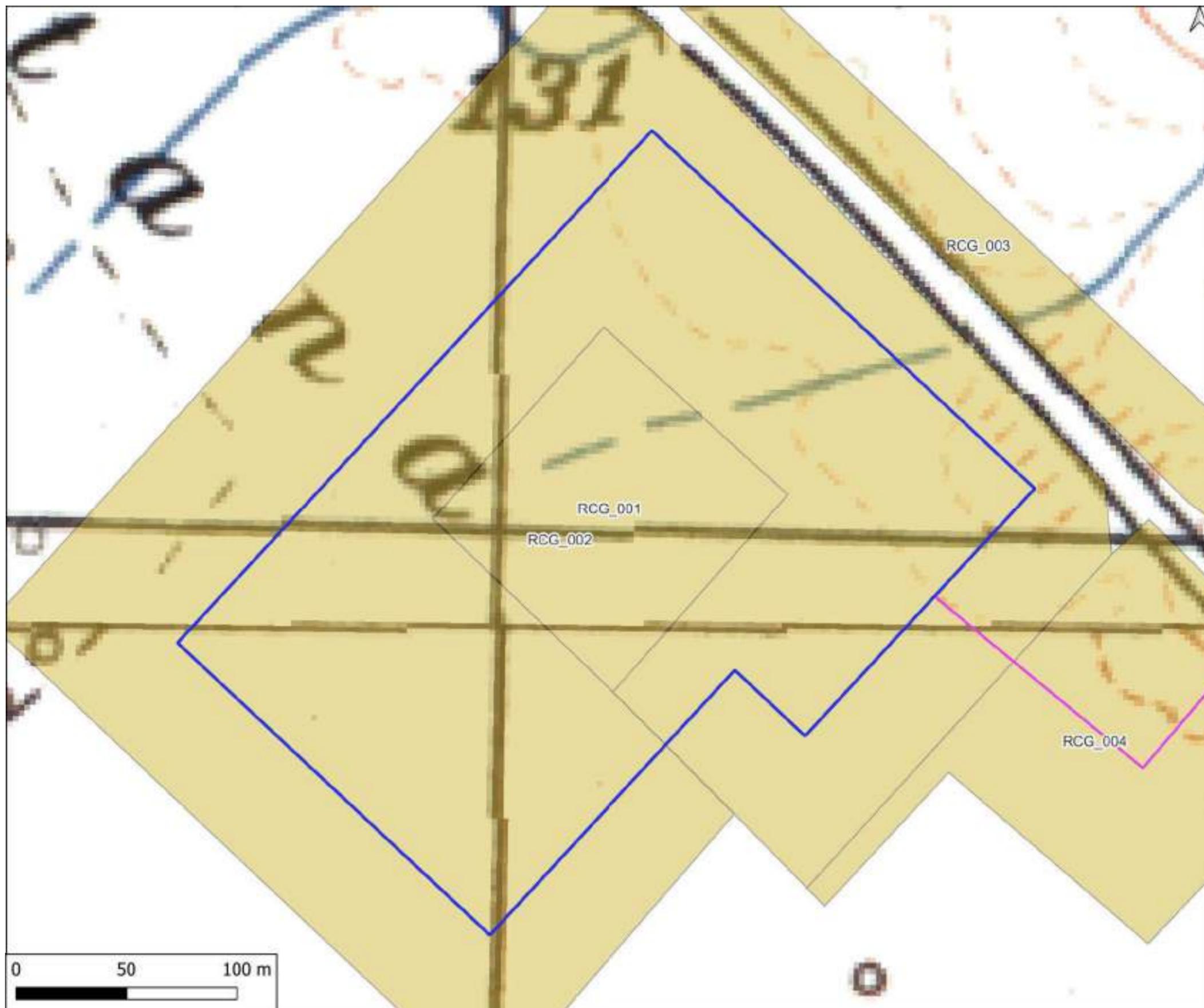
0 500 1.000 m

Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

Unità di ricognizione RCG_001 - Data 2023/07/01

Visibilità del suolo: 2

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Coriandolo

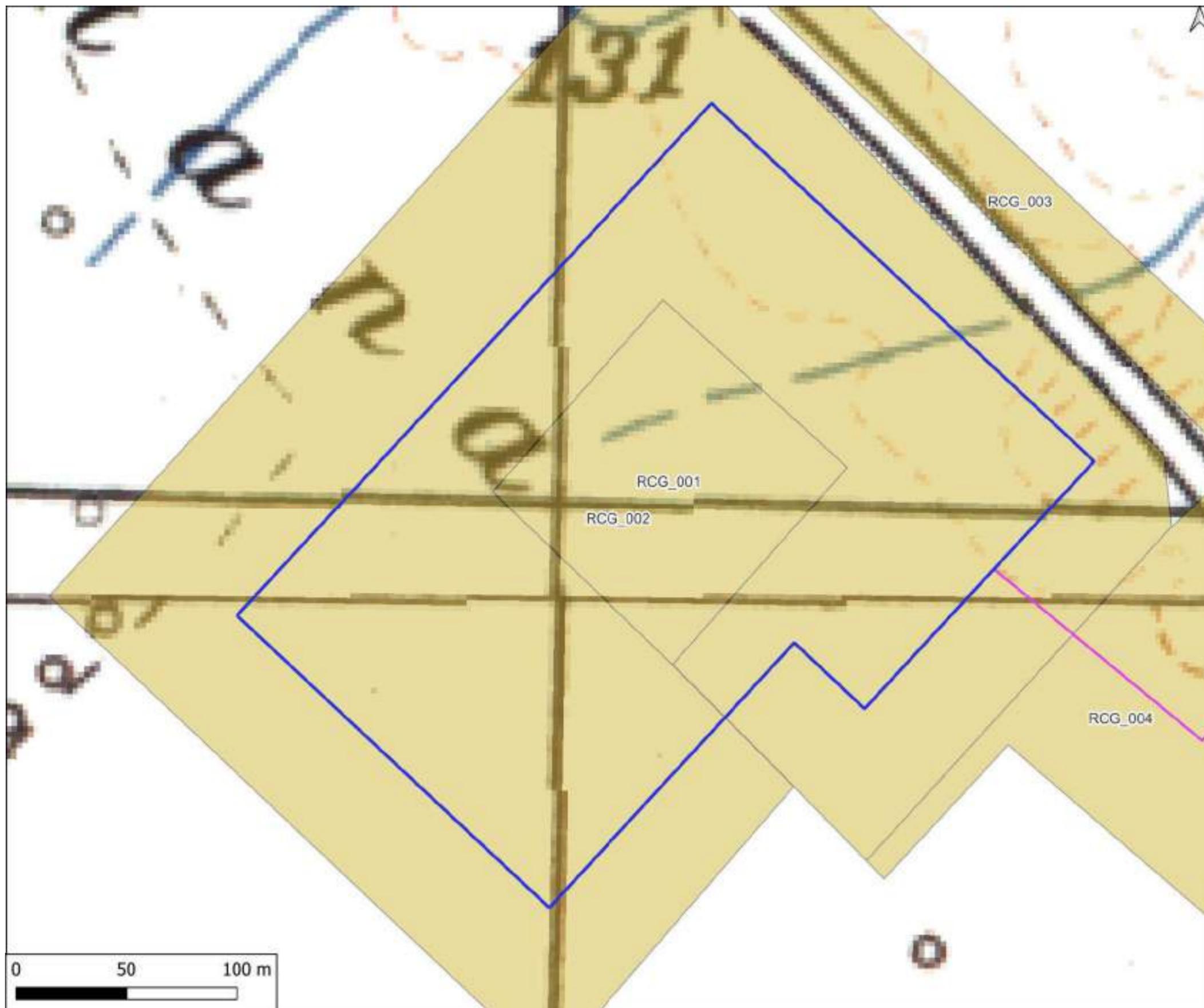


Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

Unità di ricognizione RCG_002 - Data 2023/07/08

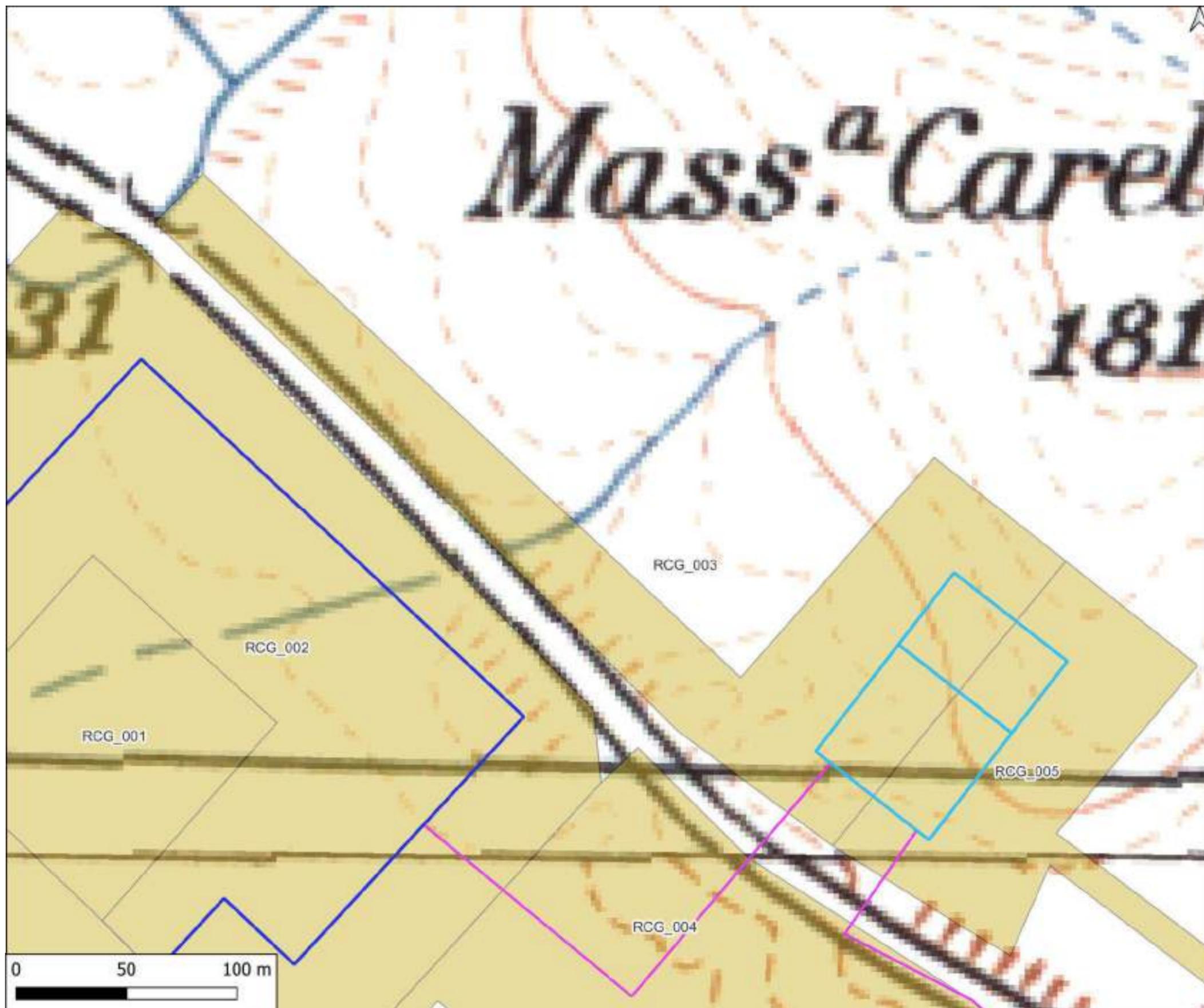
Visibilità del suolo: 4

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Seminativo, stoppie.

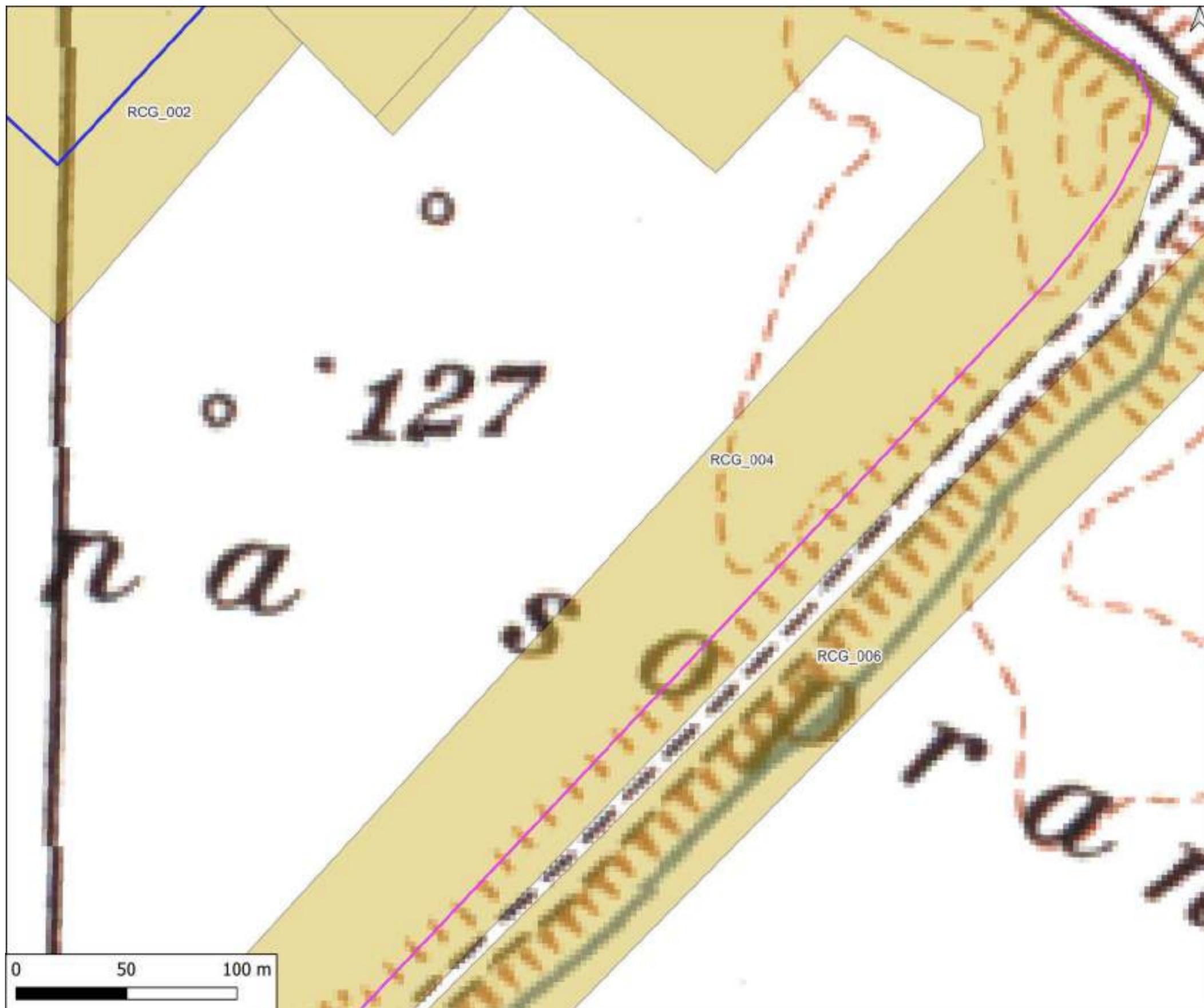


Visibilità del suolo: 2

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Coriandolo.



Visibilità del suolo: 2

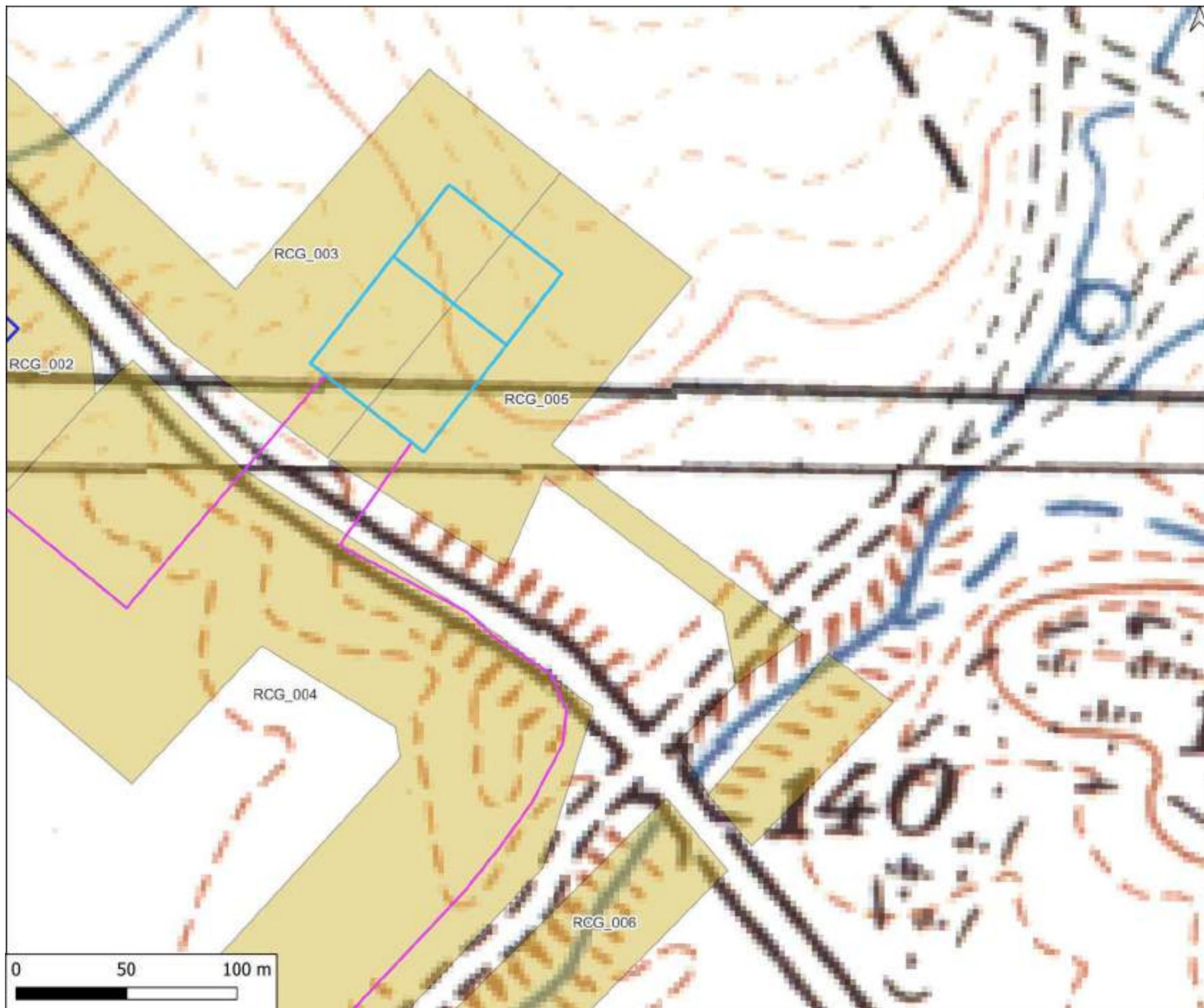


Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

Unità di ricognizione RCG_005 - Data 2023/07/01

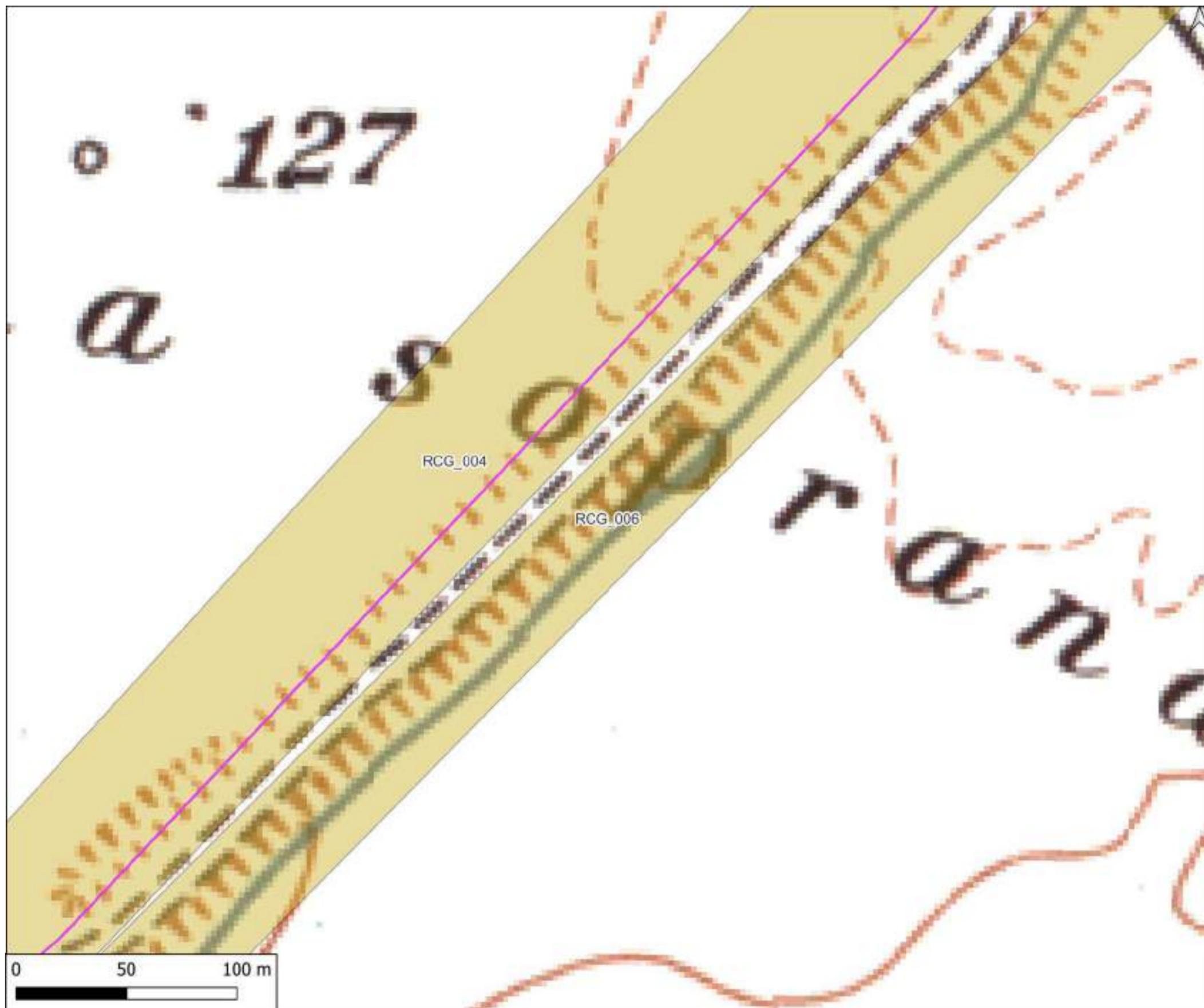
Visibilità del suolo: 4

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Seminativo, stoppie.



Visibilità del suolo: 3

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Coriandolo.

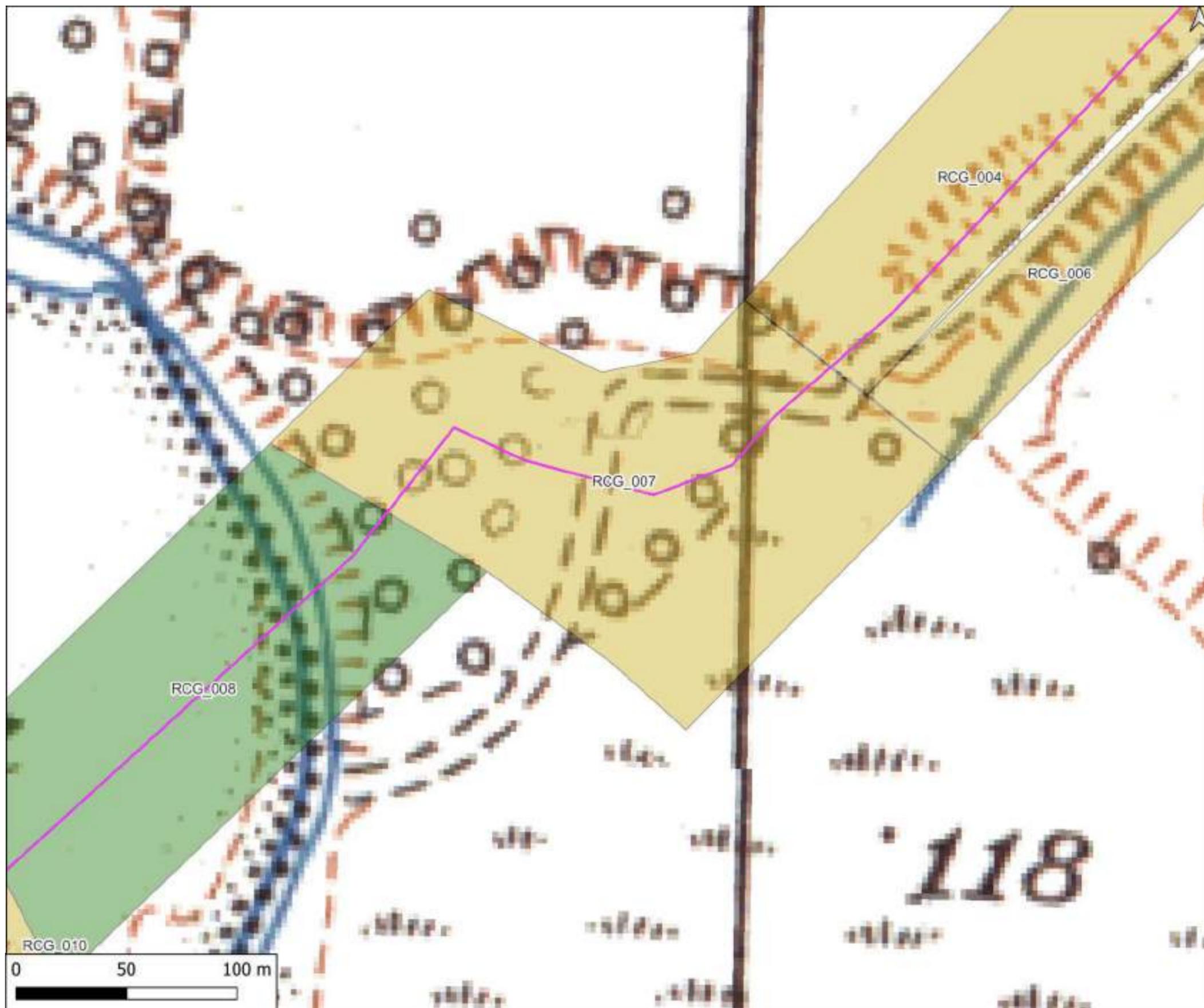


Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

Unità di ricognizione RCG_007 - Data 2023/07/01

Visibilità del suolo: 2

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Seminato, cereali.

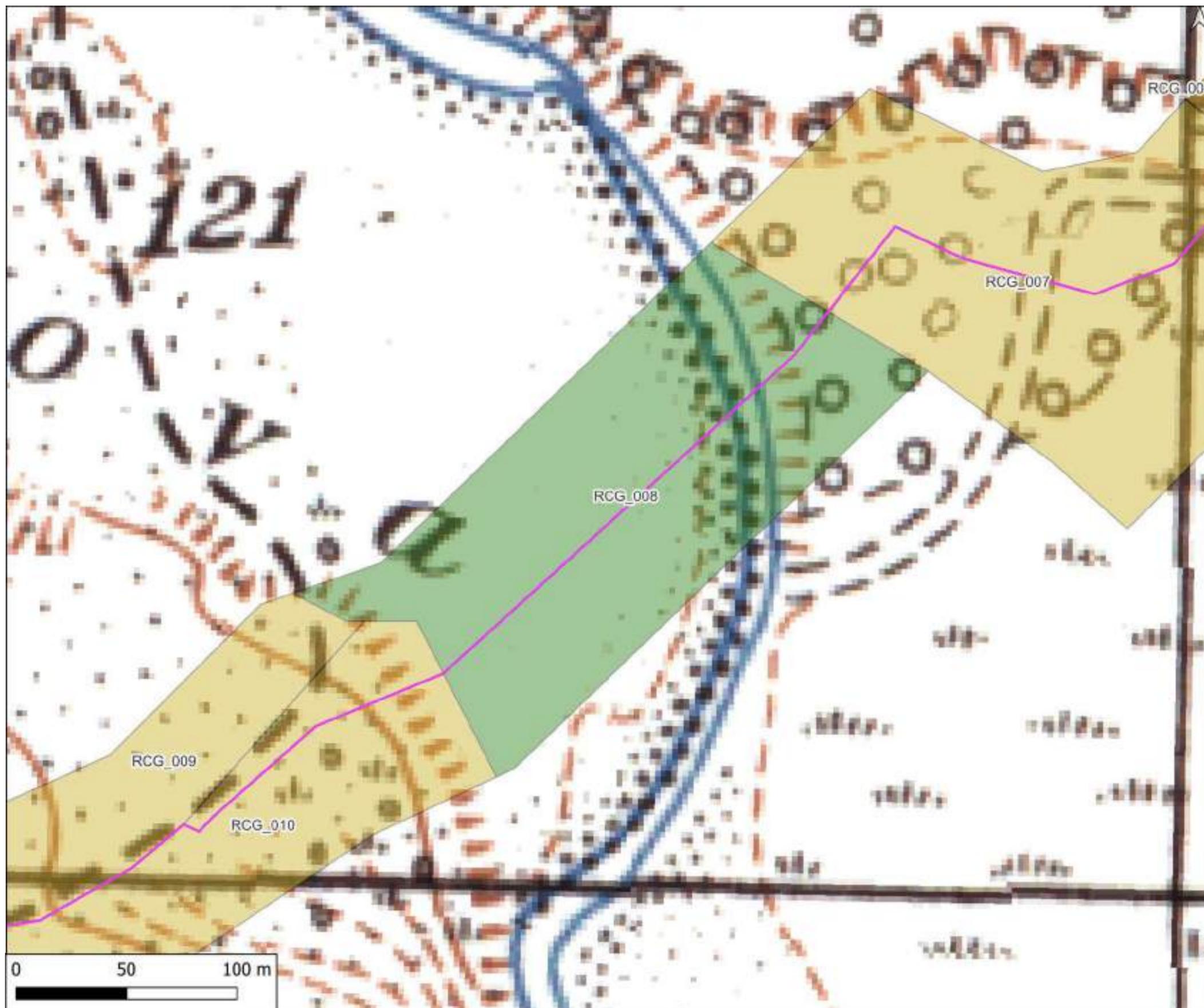


Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

Unità di ricognizione RCG_008 - Data 2023/07/01

Visibilità del suolo: 2

Copertura del suolo: superficie boscata e ambiente seminaturale - Area incolta.

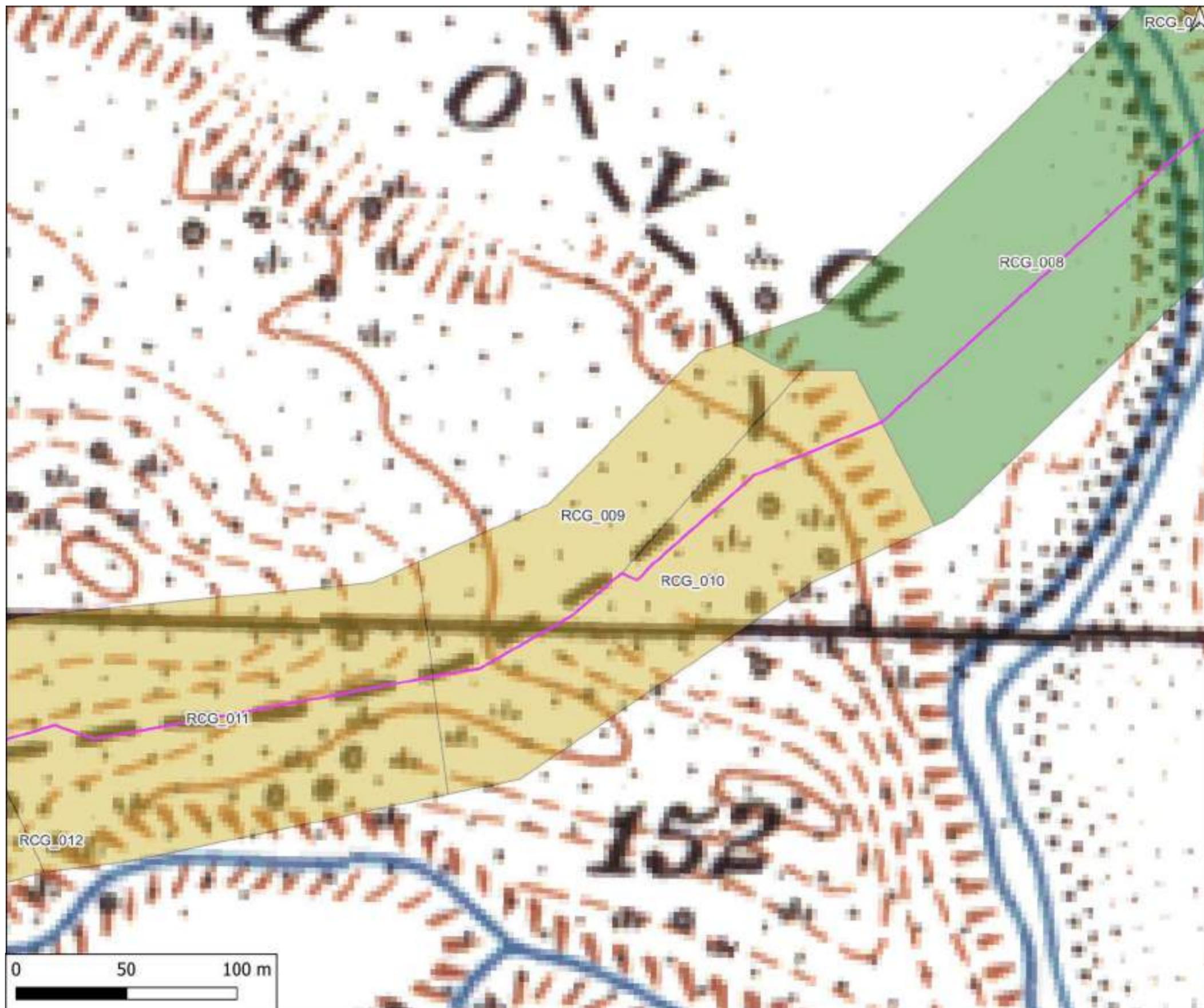


Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

Unità di ricognizione RCG_009 - Data 2023/07/01

Visibilità del suolo: 3

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Seminativo, stoppie.

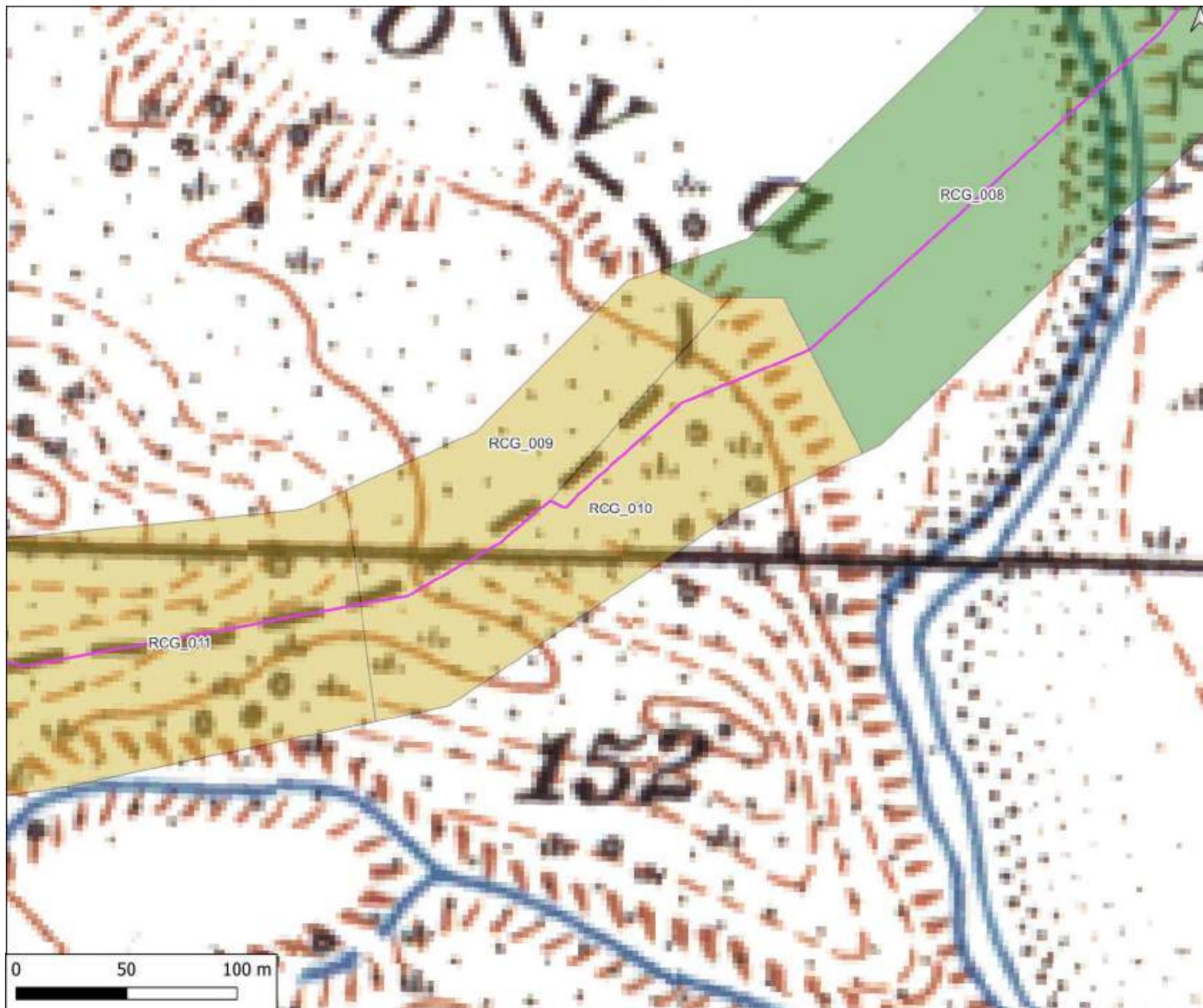


Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

Unità di ricognizione RCG_010 - Data 2023/07/01

Visibilità del suolo: 4

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Seminativo, arato.

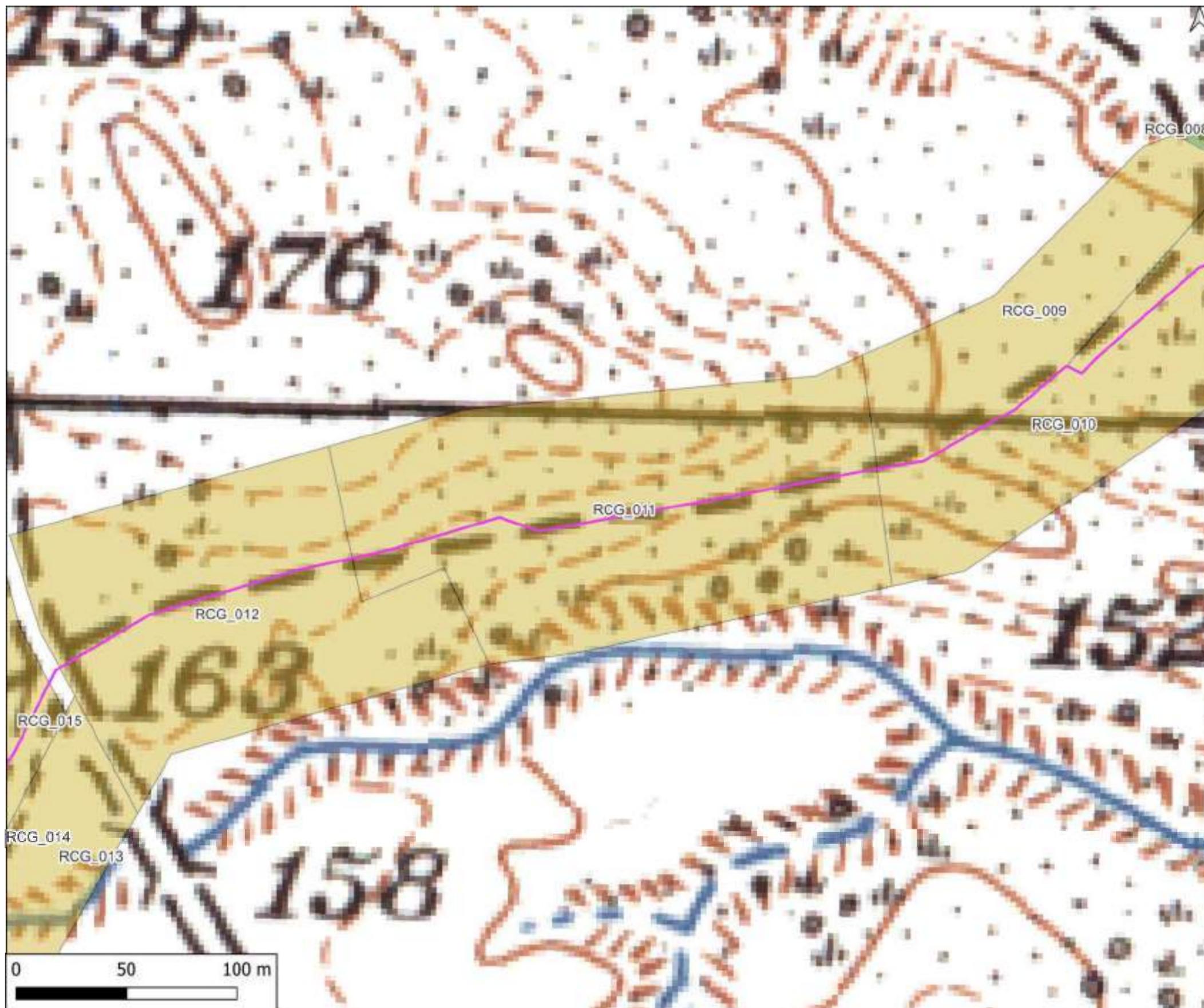


Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

Unità di ricognizione RCG_011 - Data 2023/07/01

Visibilità del suolo: 3

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Seminativo, stoppie.

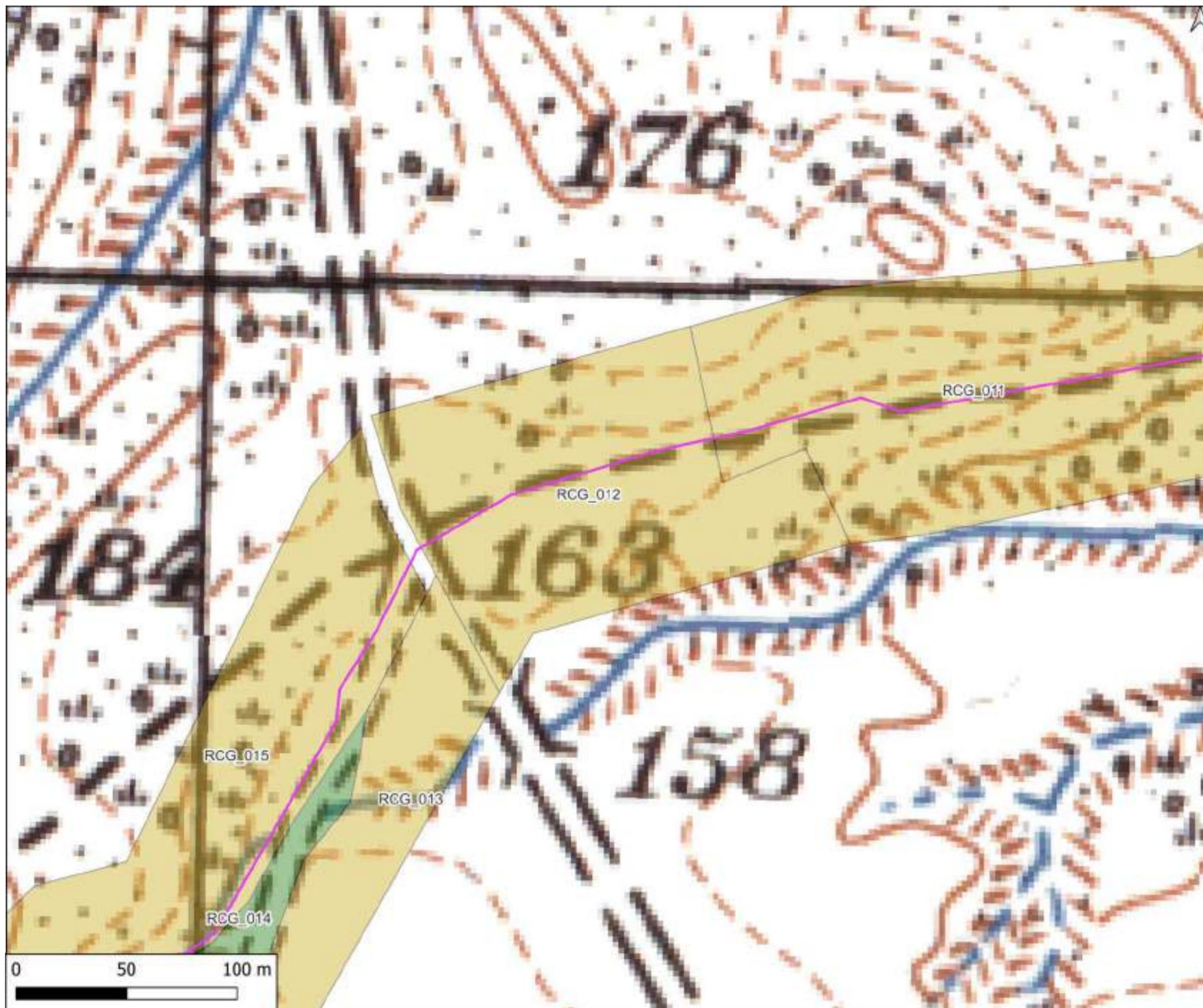


Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

Unità di ricognizione RCG_012 - Data 2023/07/01

Visibilità del suolo: 2

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Seminativo, cereali.

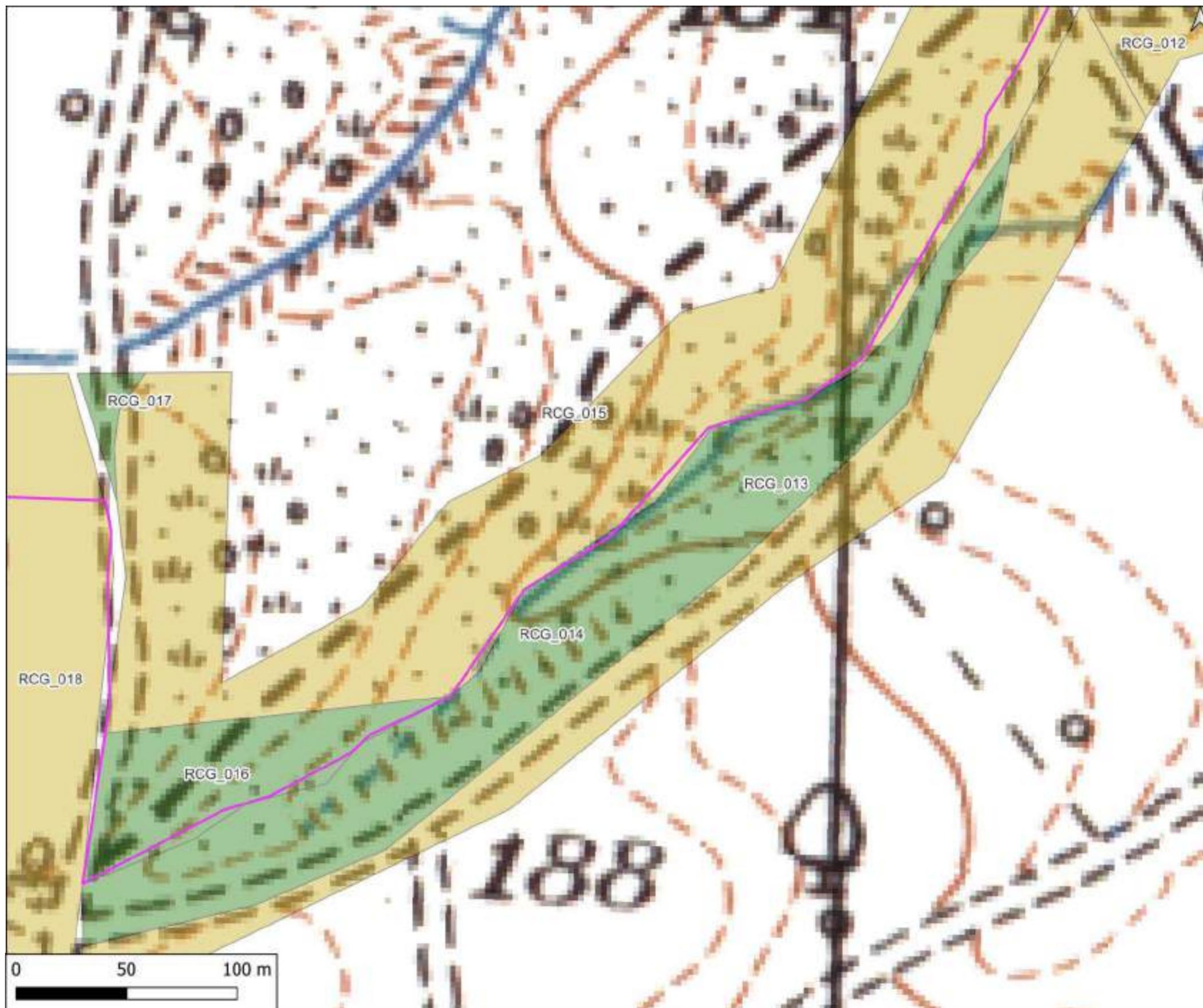


Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

Unità di ricognizione RCG_013 - Data 2023/07/01

Visibilità del suolo: 2

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Seminativo, cereali.

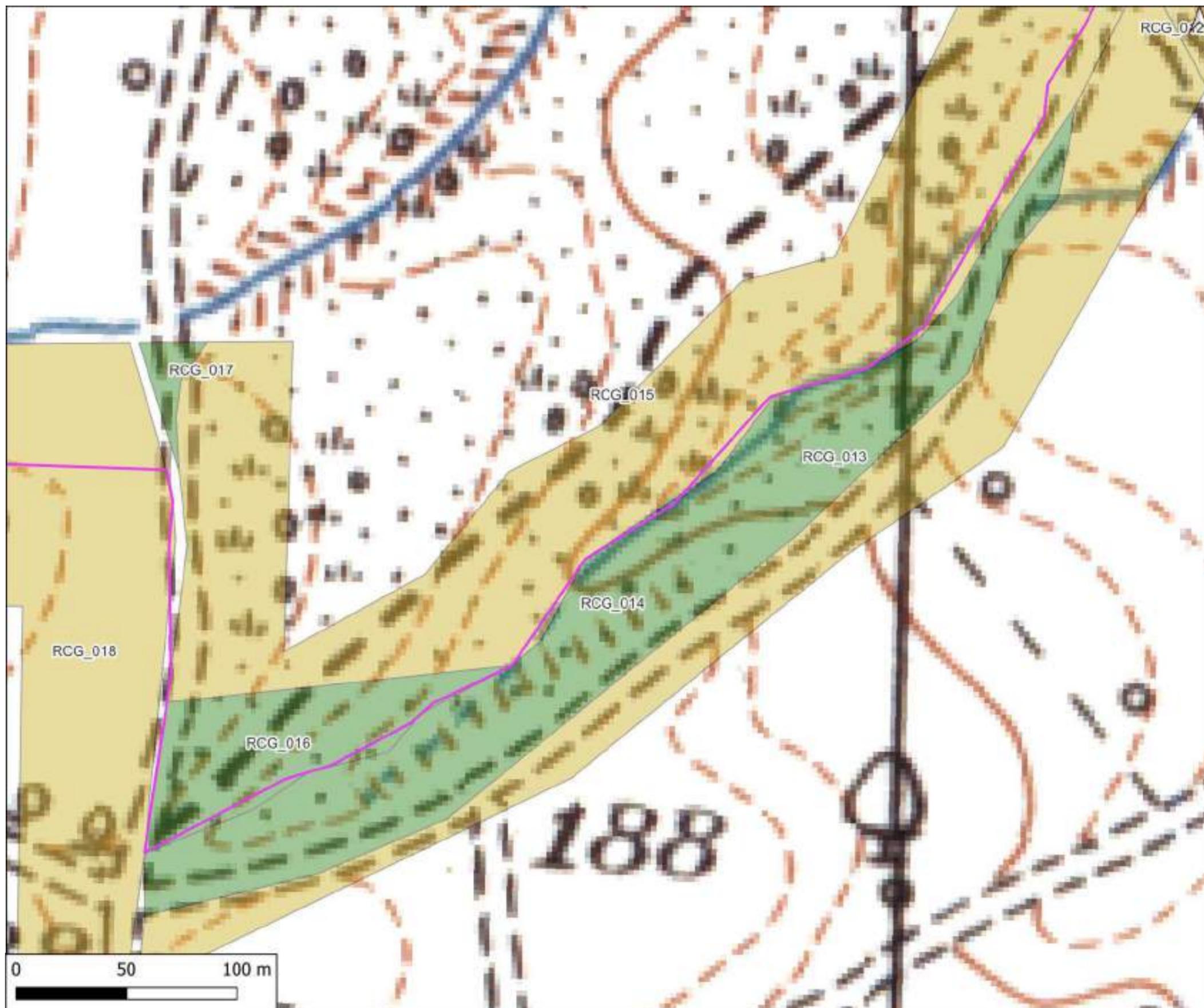


Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

Unità di ricognizione RCG_014 - Data 2023/07/01

Visibilità del suolo: 2

Copertura del suolo: superficie boscata e ambiente seminaturale - Area boscata.

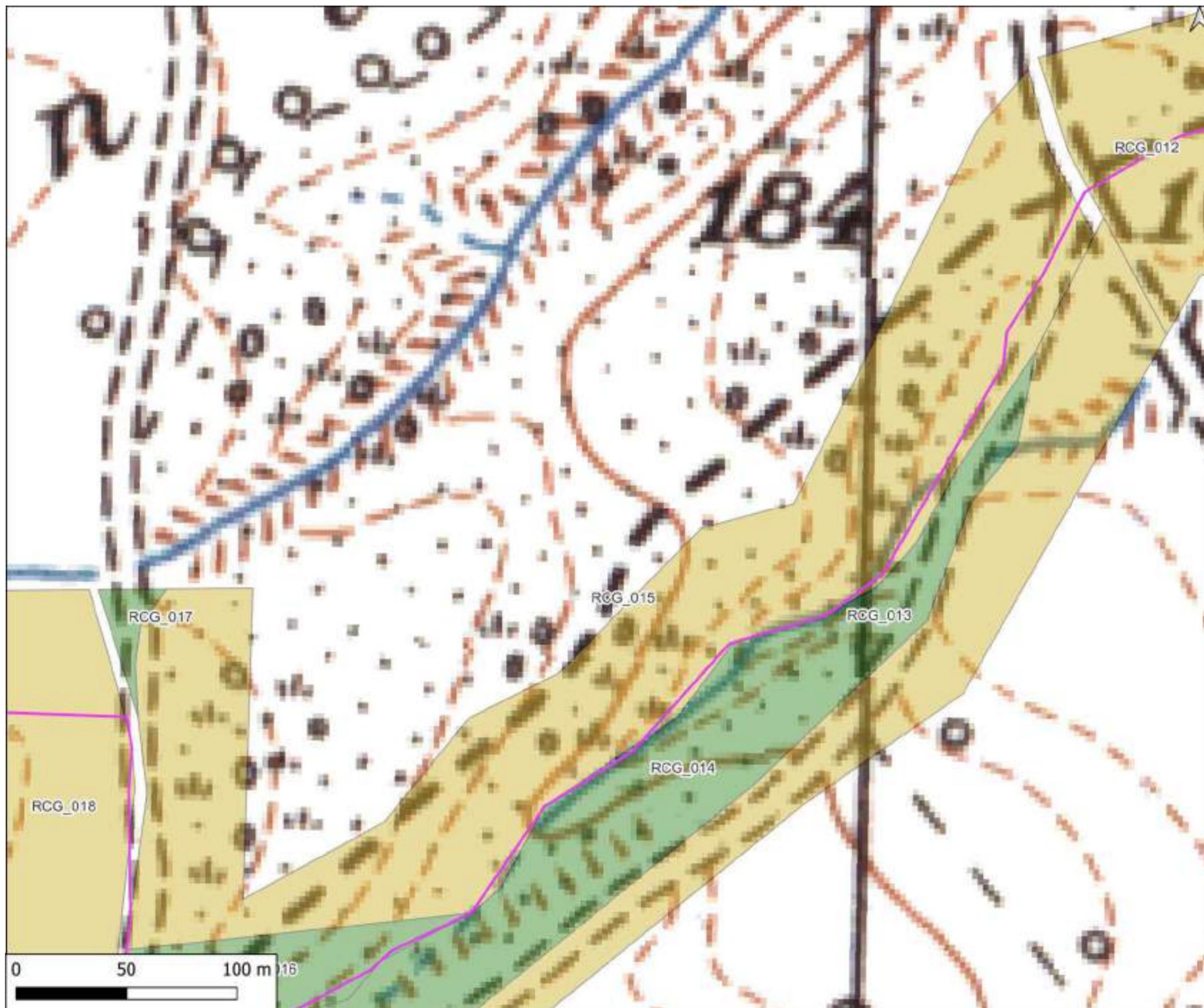


Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

Unità di ricognizione RCG_015 - Data 2023/07/01

Visibilità del suolo: 3

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Seminativo, trifoglio.

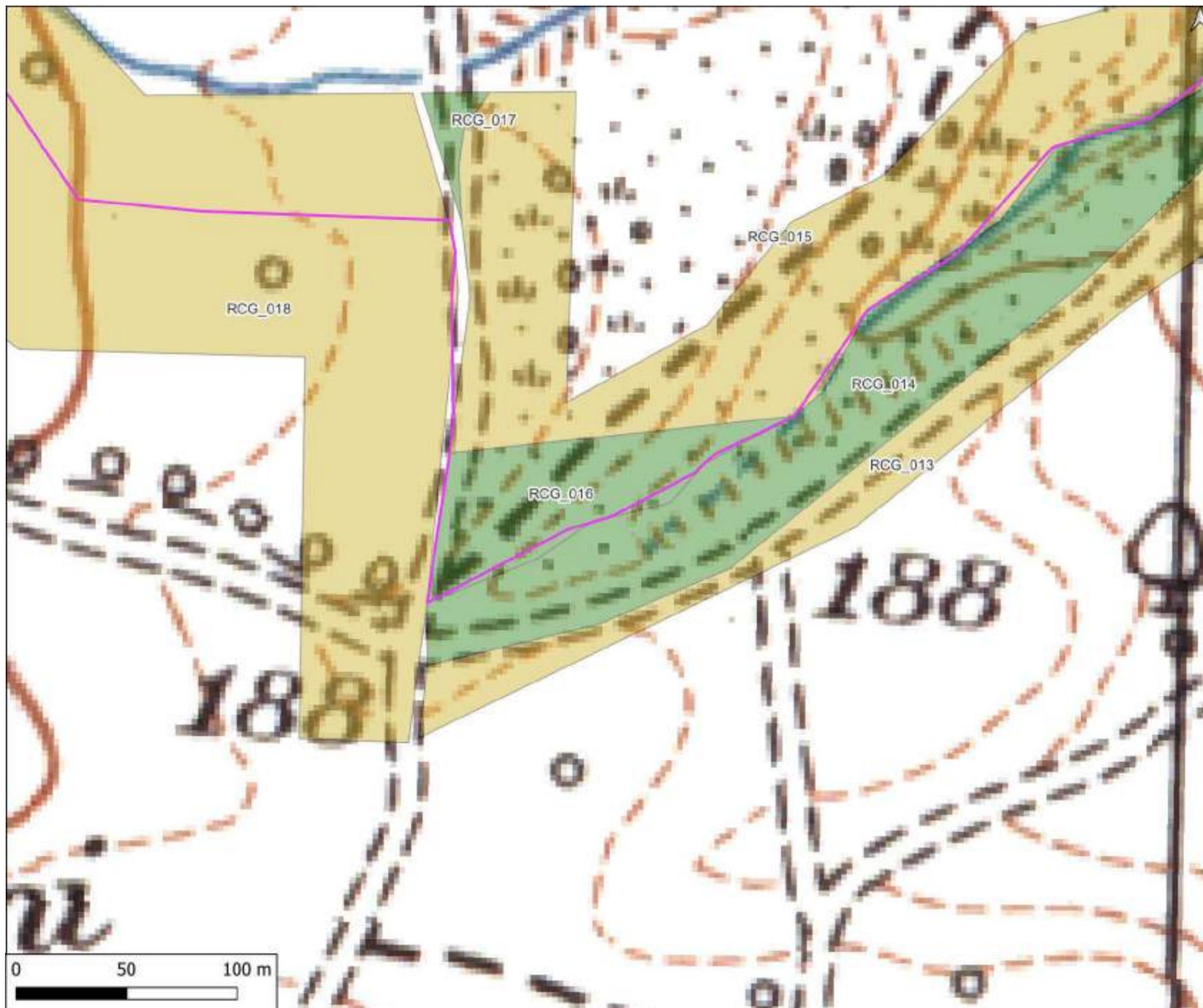


Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

Unità di ricognizione RCG_016 - Data 2023/07/01

Visibilità del suolo: 2

Copertura del suolo: superficie boscata e ambiente seminaturale - Area incolta.

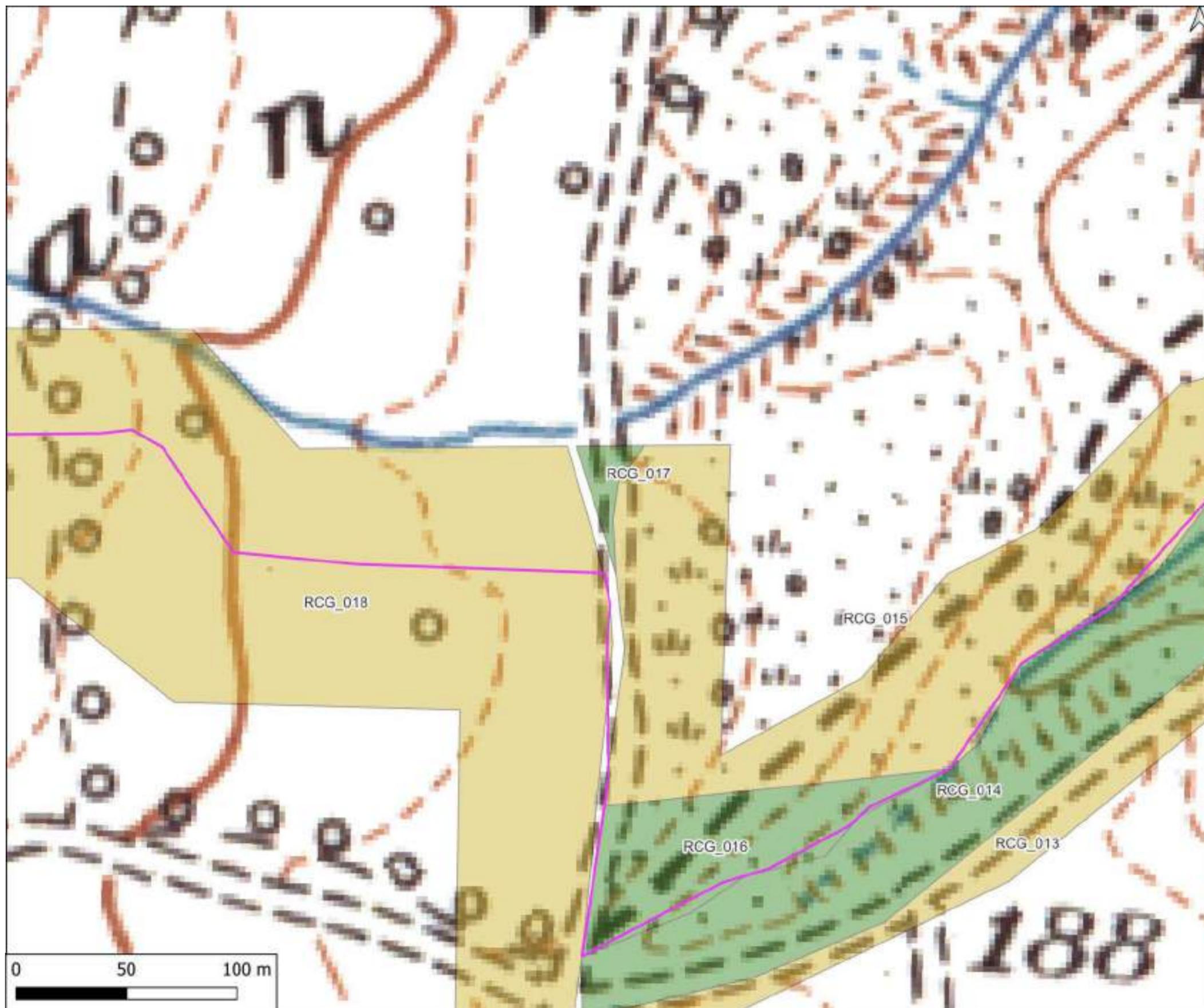


Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

Unità di ricognizione RCG_017 - Data 2023/07/01

Visibilità del suolo: 2

Copertura del suolo: superficie boscata e ambiente seminaturale - Area incolta.

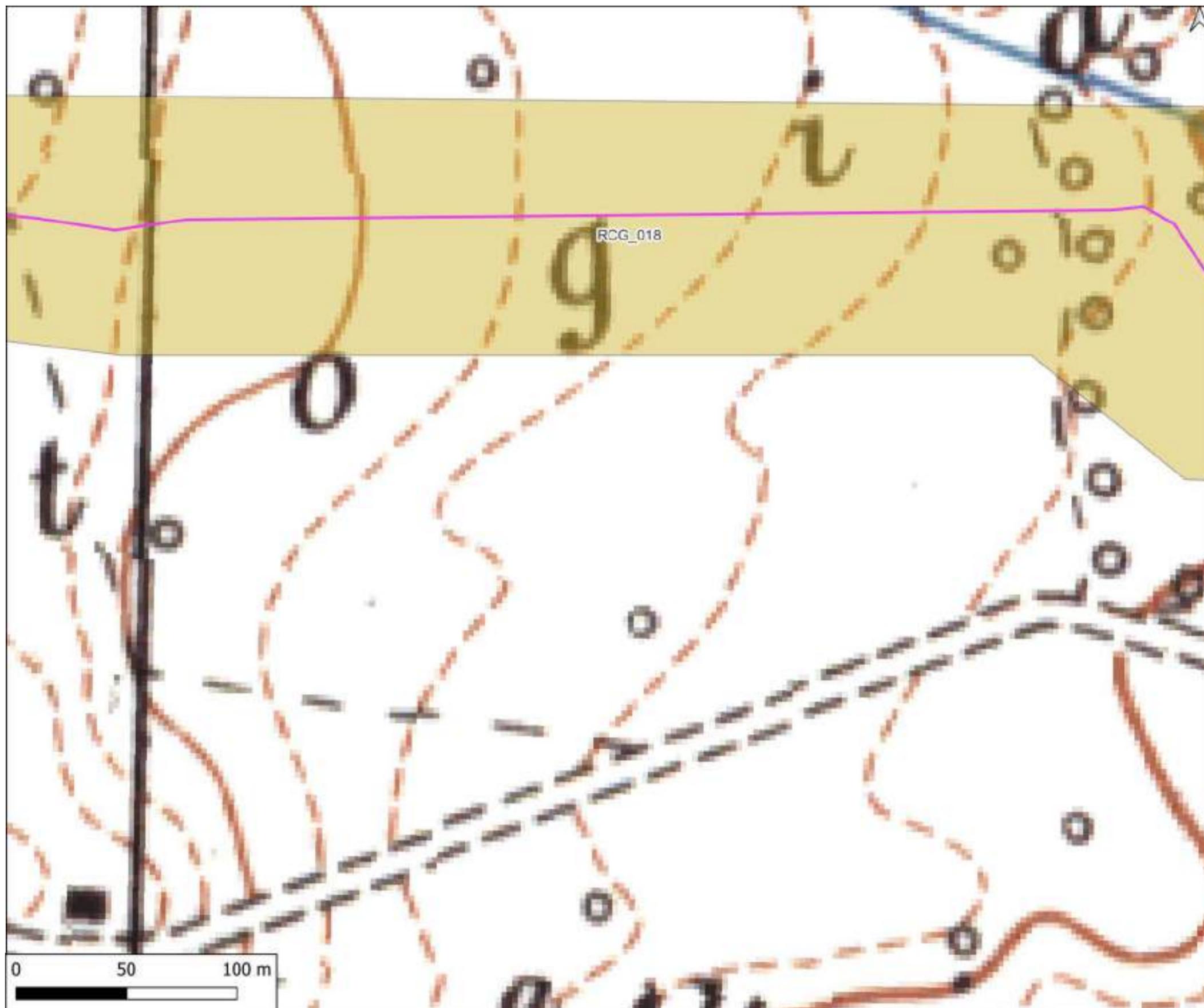


Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

Unità di ricognizione RCG_018 - Data 2023/07/01

Visibilità del suolo: 4

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Seminativo, stoppie.

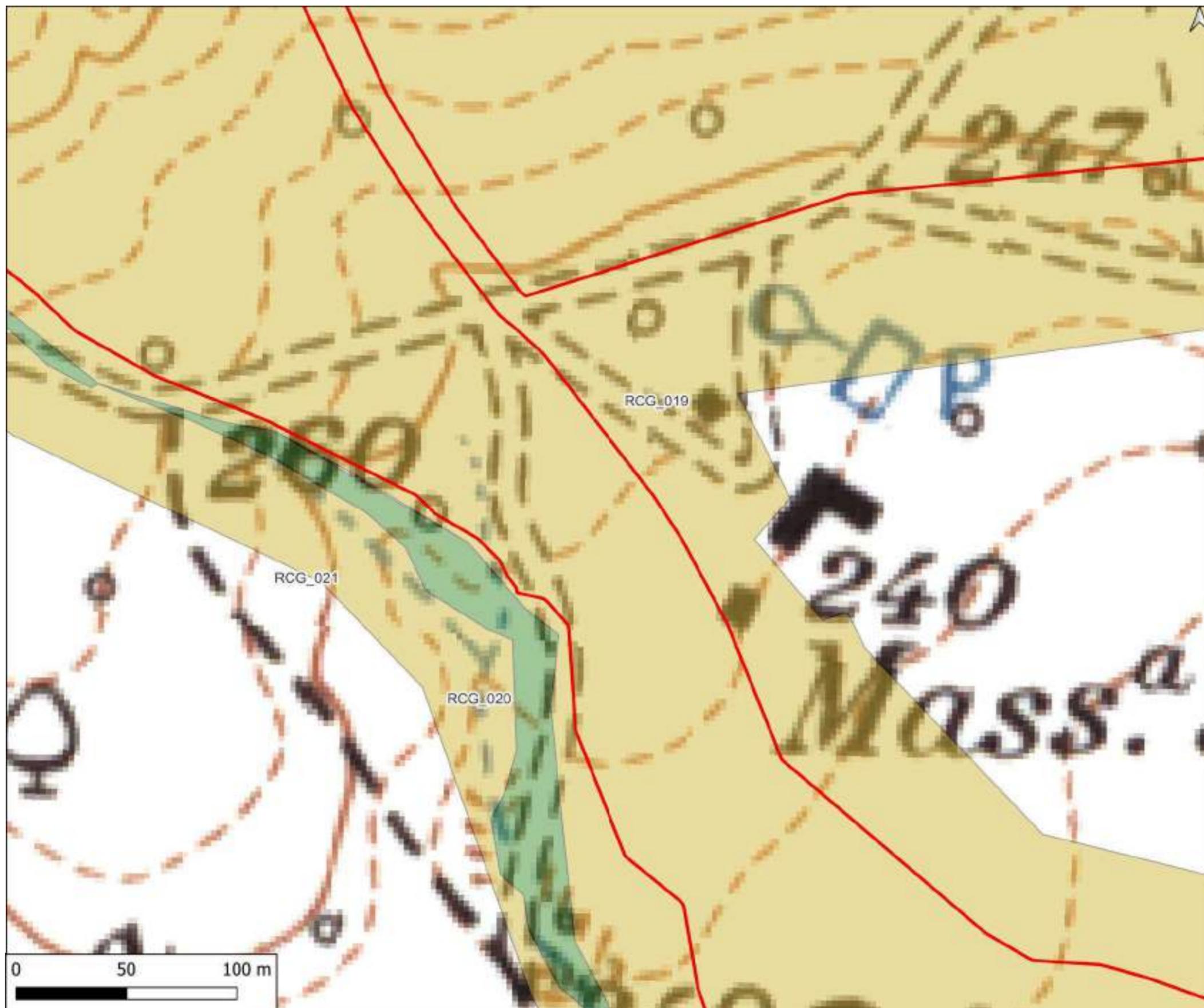


Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

Unità di ricognizione RCG_019 - Data 2023/07/02

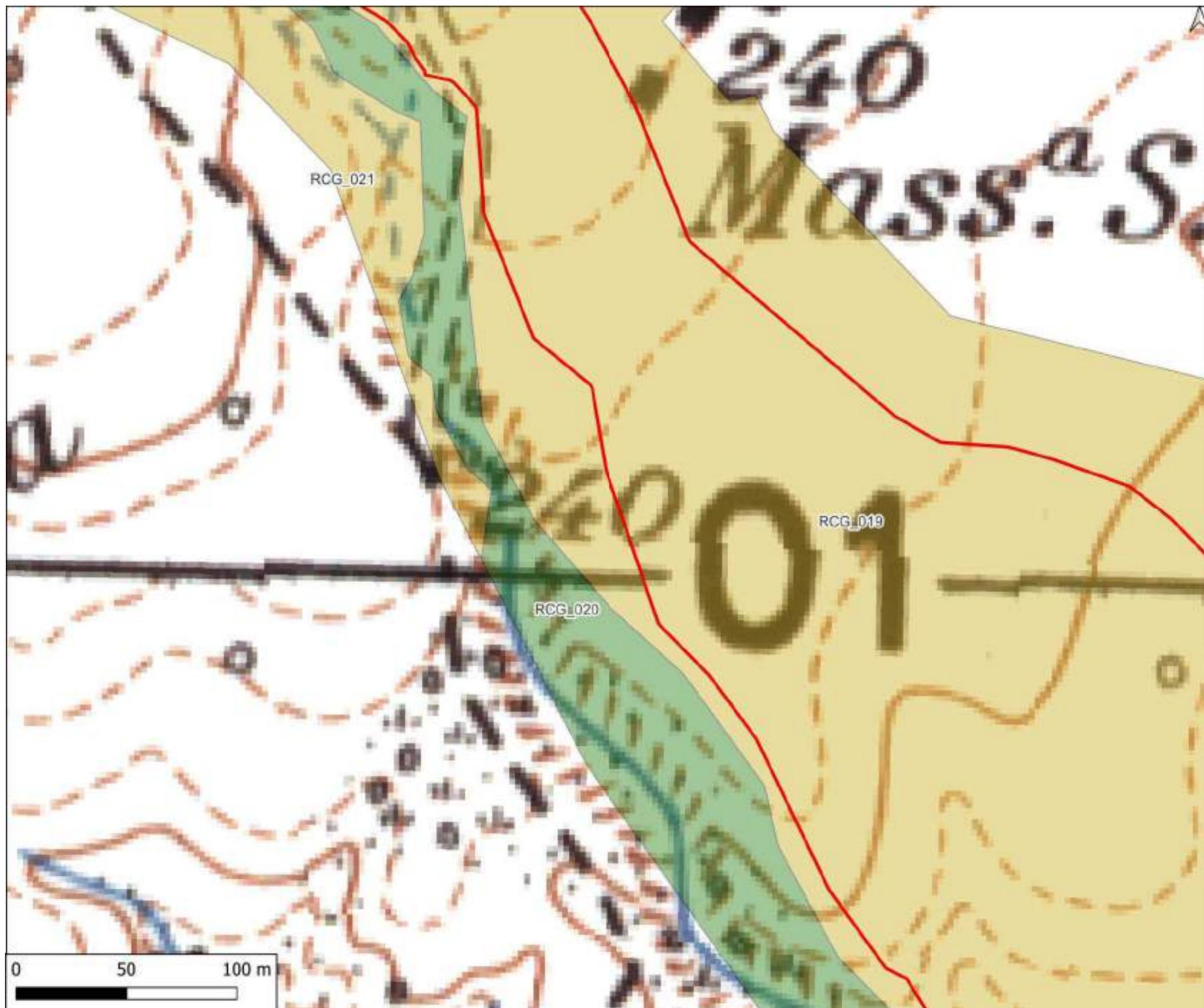
Visibilità del suolo: 4

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Seminativo, stoppie.



Visibilità del suolo: 2

Copertura del suolo: superficie boscata e ambiente seminaturale - Area boscata.

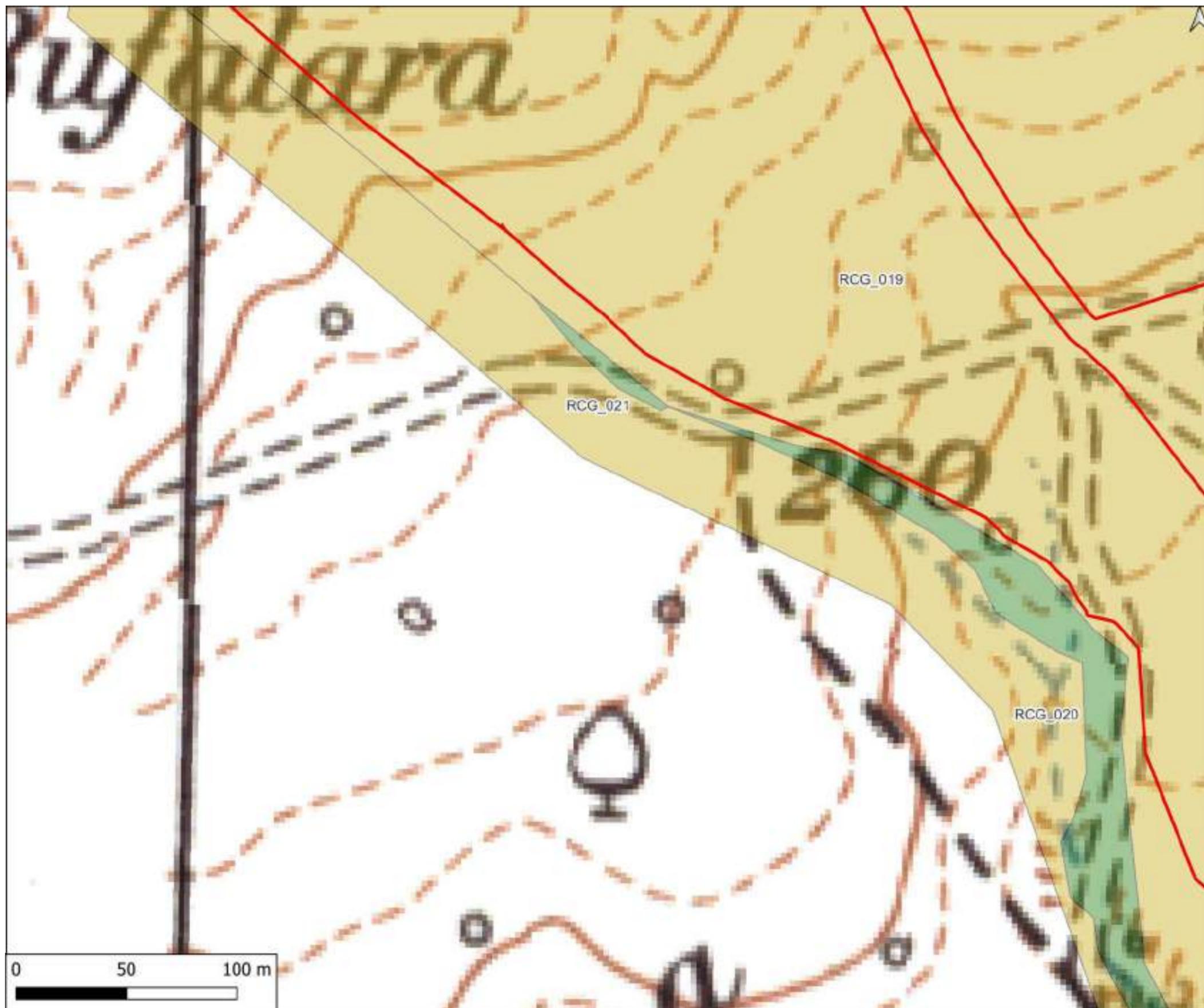


Ricognizione e42dc785b1f2459ca3333f7f42da81b6

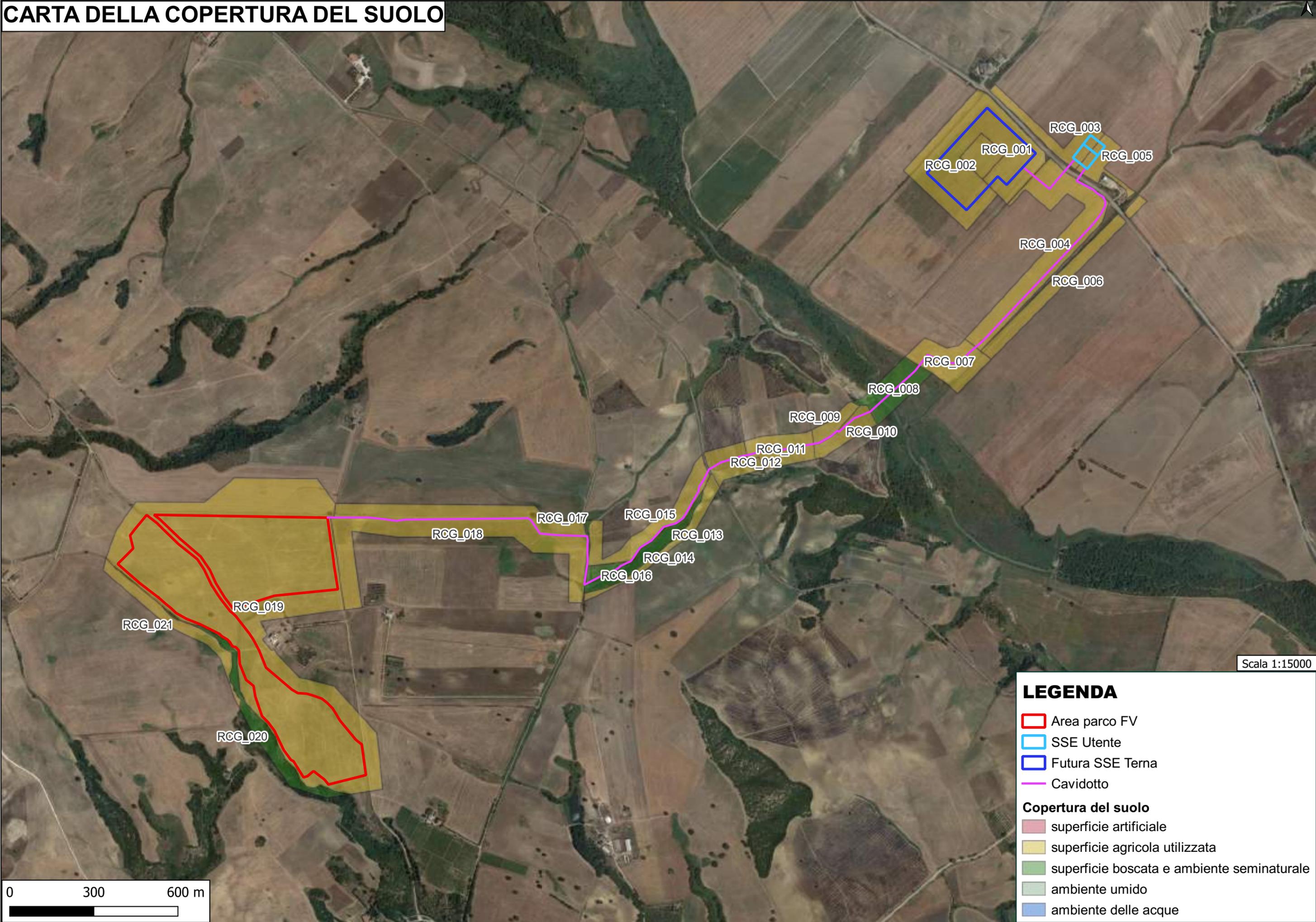
Unità di ricognizione RCG_021 - Data 2023/07/02

Visibilità del suolo: 4

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Arborato, mandorleto.



CARTA DELLA COPERTURA DEL SUOLO



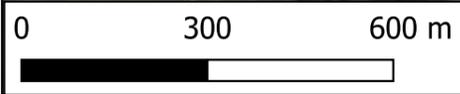
Scala 1:15000

LEGENDA

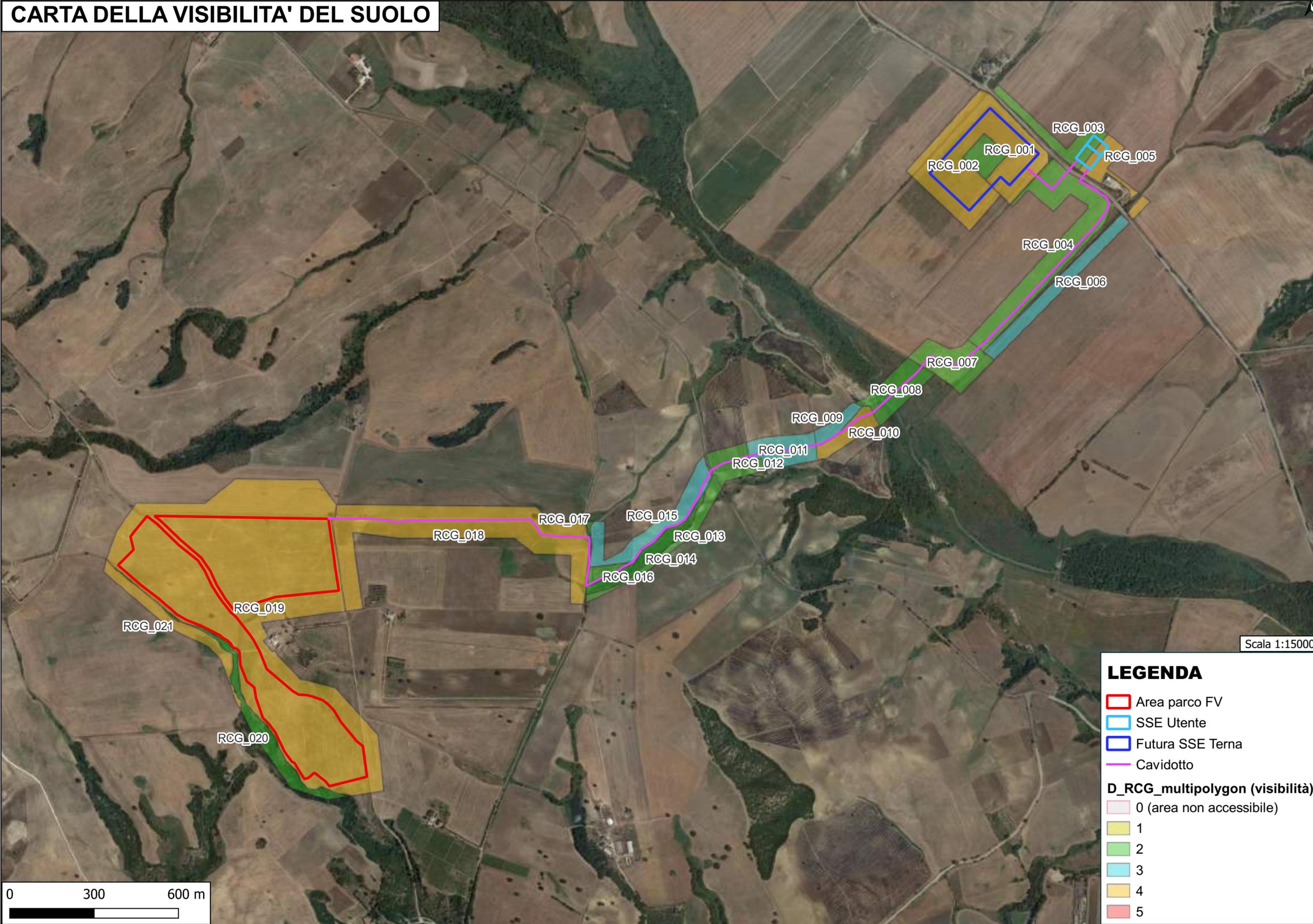
- Area parco FV
- SSE Utente
- Futura SSE Terna
- Cavidotto

Copertura del suolo

- superficie artificiale
- superficie agricola utilizzata
- superficie boscata e ambiente seminaturale
- ambiente umido
- ambiente delle acque



CARTA DELLA VISIBILITA' DEL SUOLO



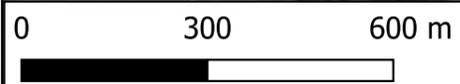
Scala 1:15000

LEGENDA

- Area parco FV
- SSE Utente
- Futura SSE Terna
- Cavidotto

D_RCG_multipolygon (visibilità)

- 0 (area non accessibile)
- 1
- 2
- 3
- 4
- 5



CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_001

potenziale non valutabile - affidabilità buona

A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico non valutabile poiché si tratta di "Aree non accessibili o aree connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	



CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_002

potenziale non valutabile - affidabilità buona

A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico non valutabile poichè si tratta di "Aree non accessibili o aree connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	

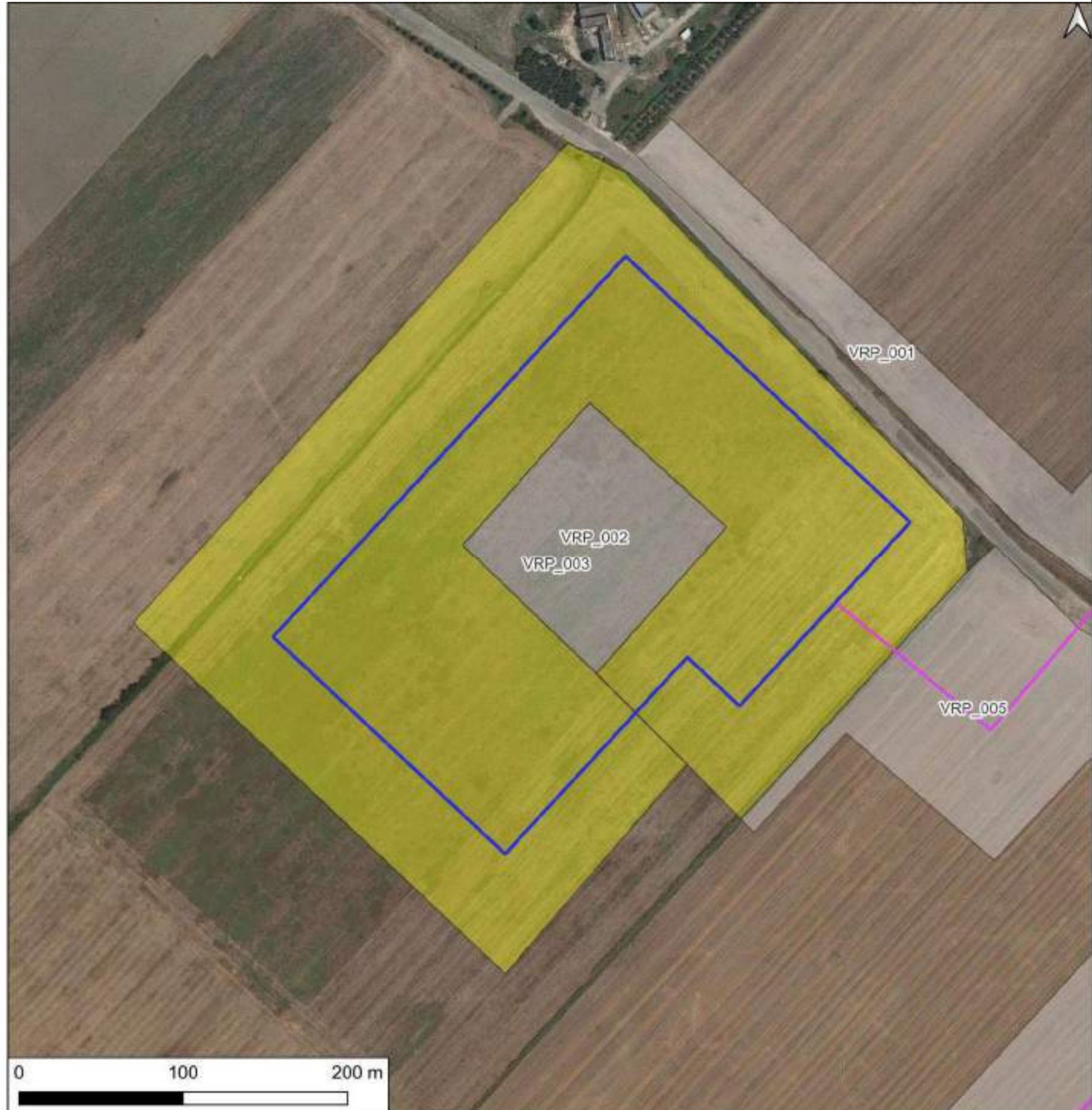


CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_003

potenziale basso - affidabilità buona

A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico basso, poichè si tratta di un'area connotata da "[...] da scarsi elementi concreti di frequentazione antica." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	



CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_004

potenziale non valutabile - affidabilità buona

A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico non valutabile poichè si tratta di "Aree non accessibili o aree connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

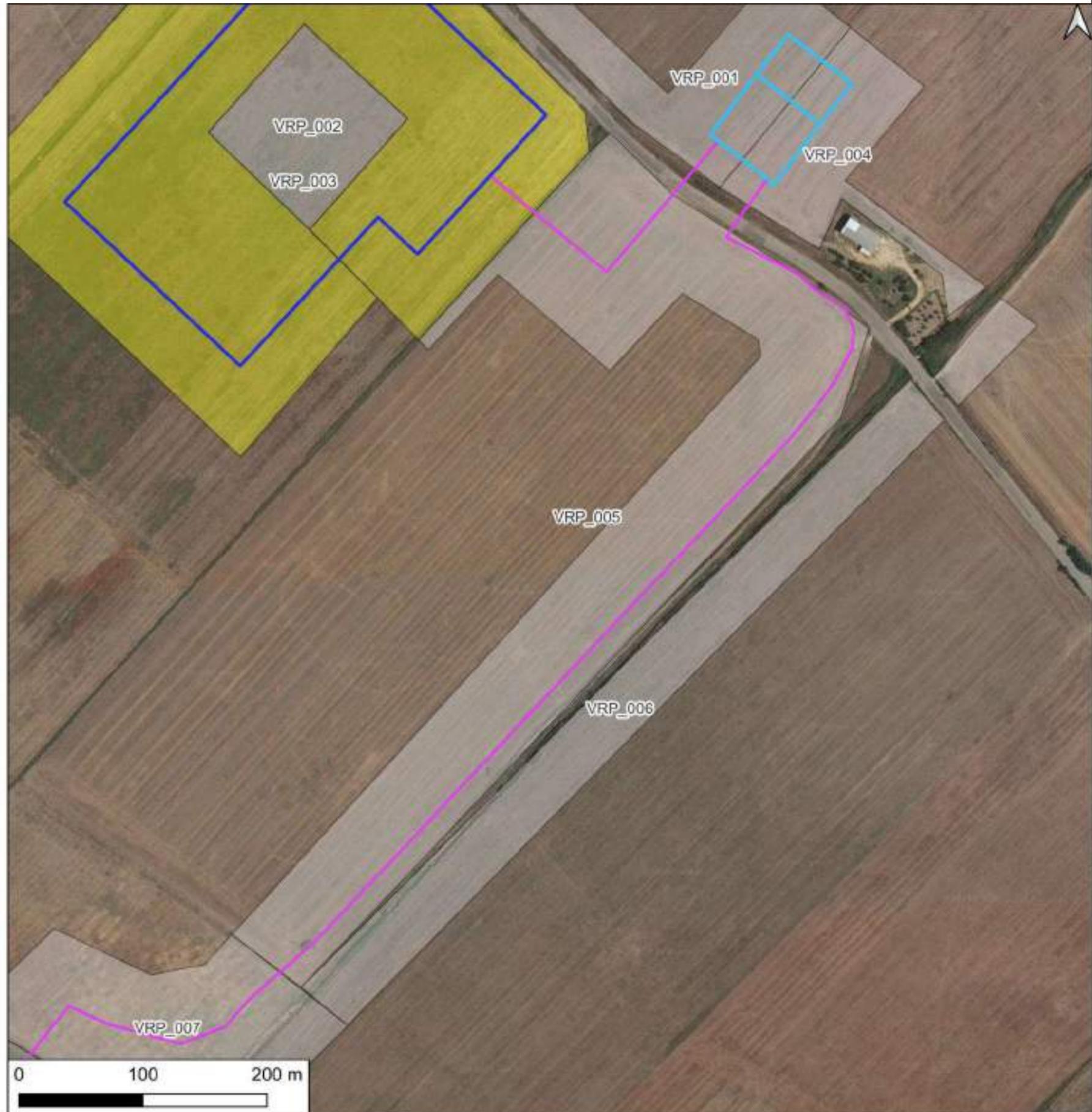
LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	



CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_005

potenziale non valutabile - affidabilità buona

A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico non valutabile poiché si tratta di "Aree non accessibili o aree connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.



LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	

CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_006

potenziale non valutabile - affidabilità buona

A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico non valutabile poichè si tratta di "Aree non accessibili o aree connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.



LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	

CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_007

potenziale non valutabile - affidabilità buona

A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico non valutabile poichè si tratta di "Aree non accessibili o aree connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	

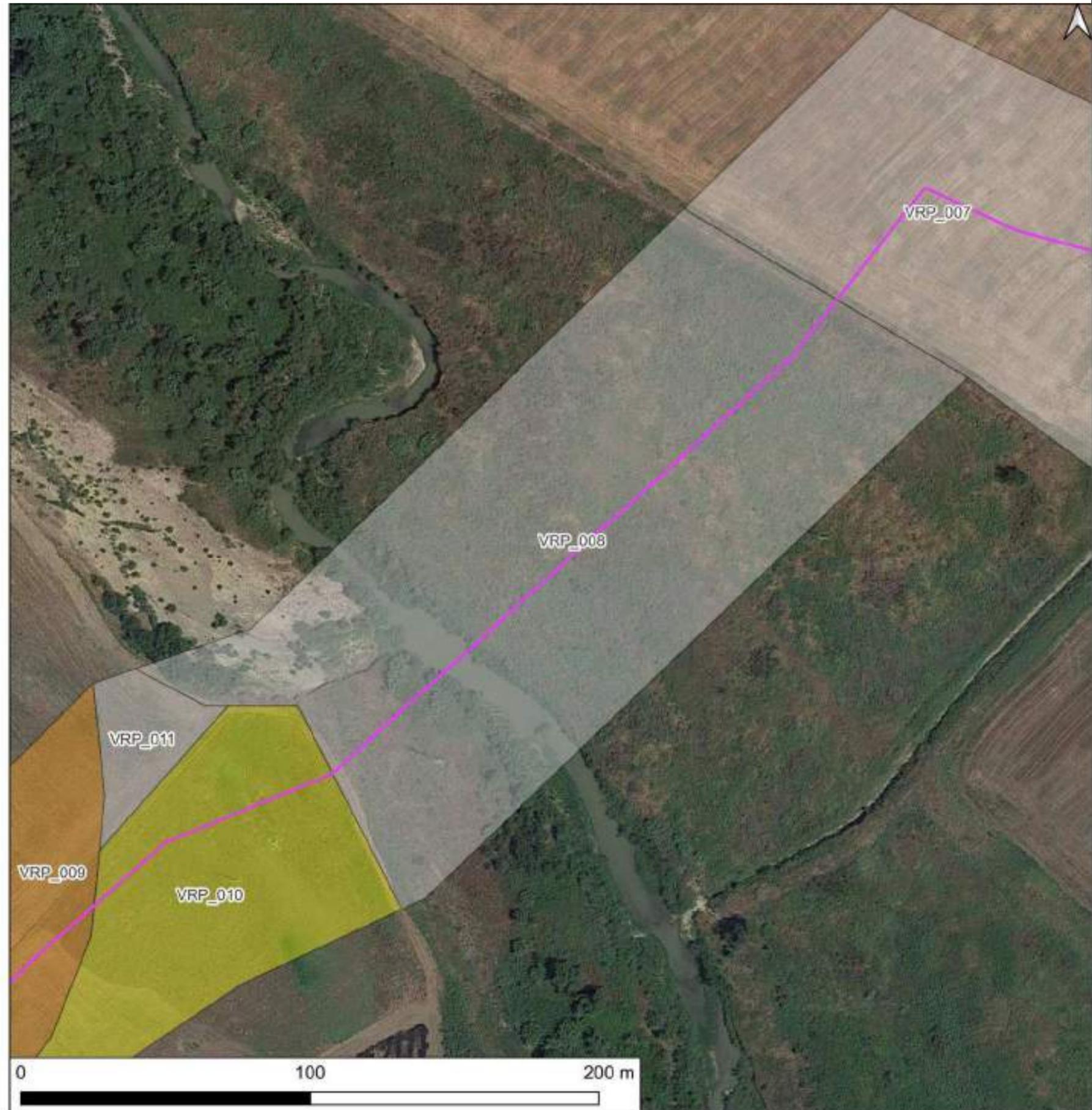


CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_008

potenziale non valutabile - affidabilità buona

A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico non valutabile poichè si tratta di "Aree non accessibili o aree connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

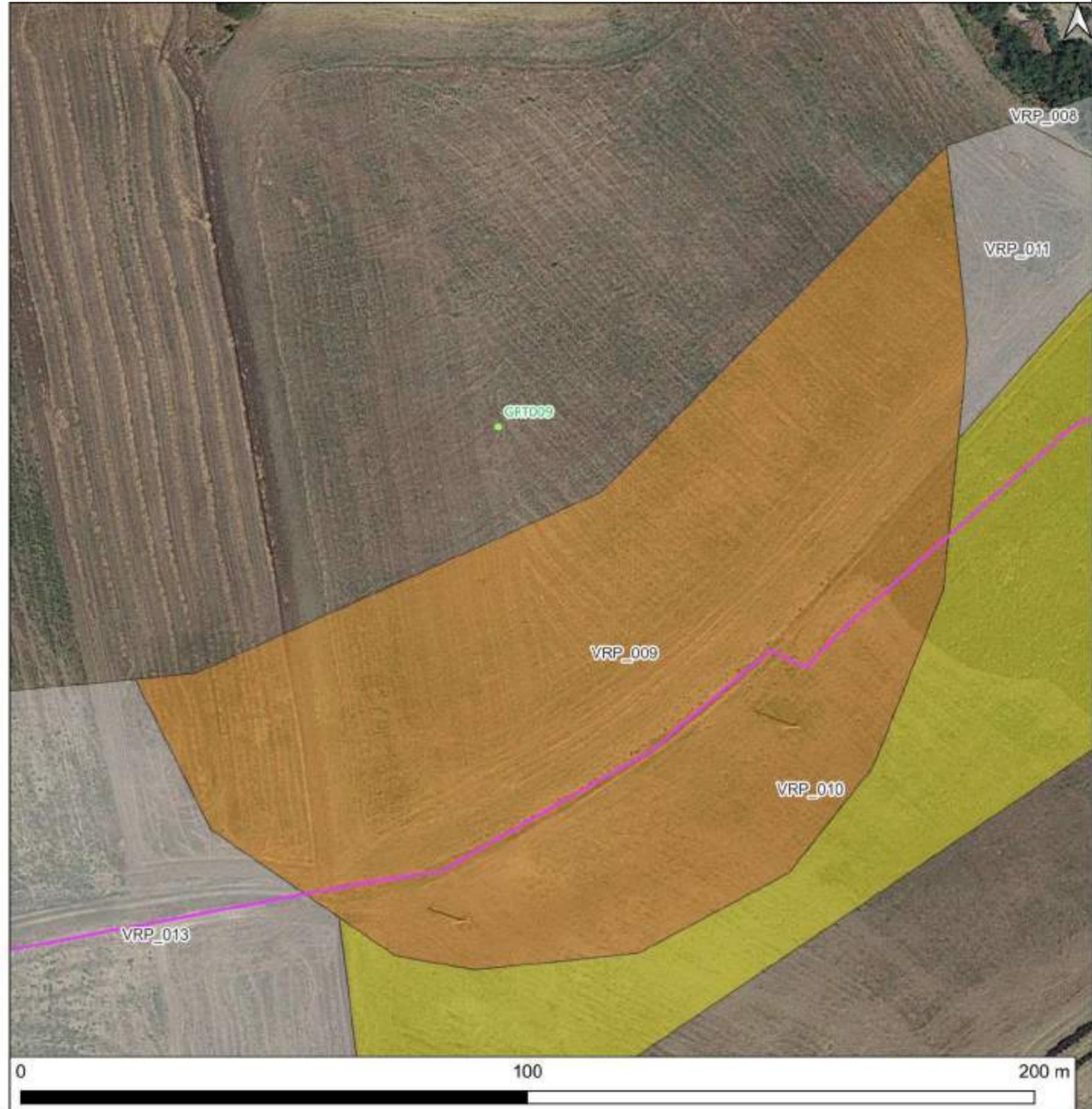
LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	



CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_009

potenziale medio - affidabilità buona

In quest'area, in località Castellana Nuova, è stato individuata un'area di frammenti ceramici (GRT009) afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, vernice nera), laterizi ed estesa su una superficie di circa area 1 ettaro. I materiali sono databili ad età classica-ellenistica. A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico medio, poichè qui "[...] la frequentazione in età antica è da ritenersi probabile, anche sulla base dello stato di conoscenze nelle aree limitrofe o in presenza di dubbi sulla esatta collocazione dei resti." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

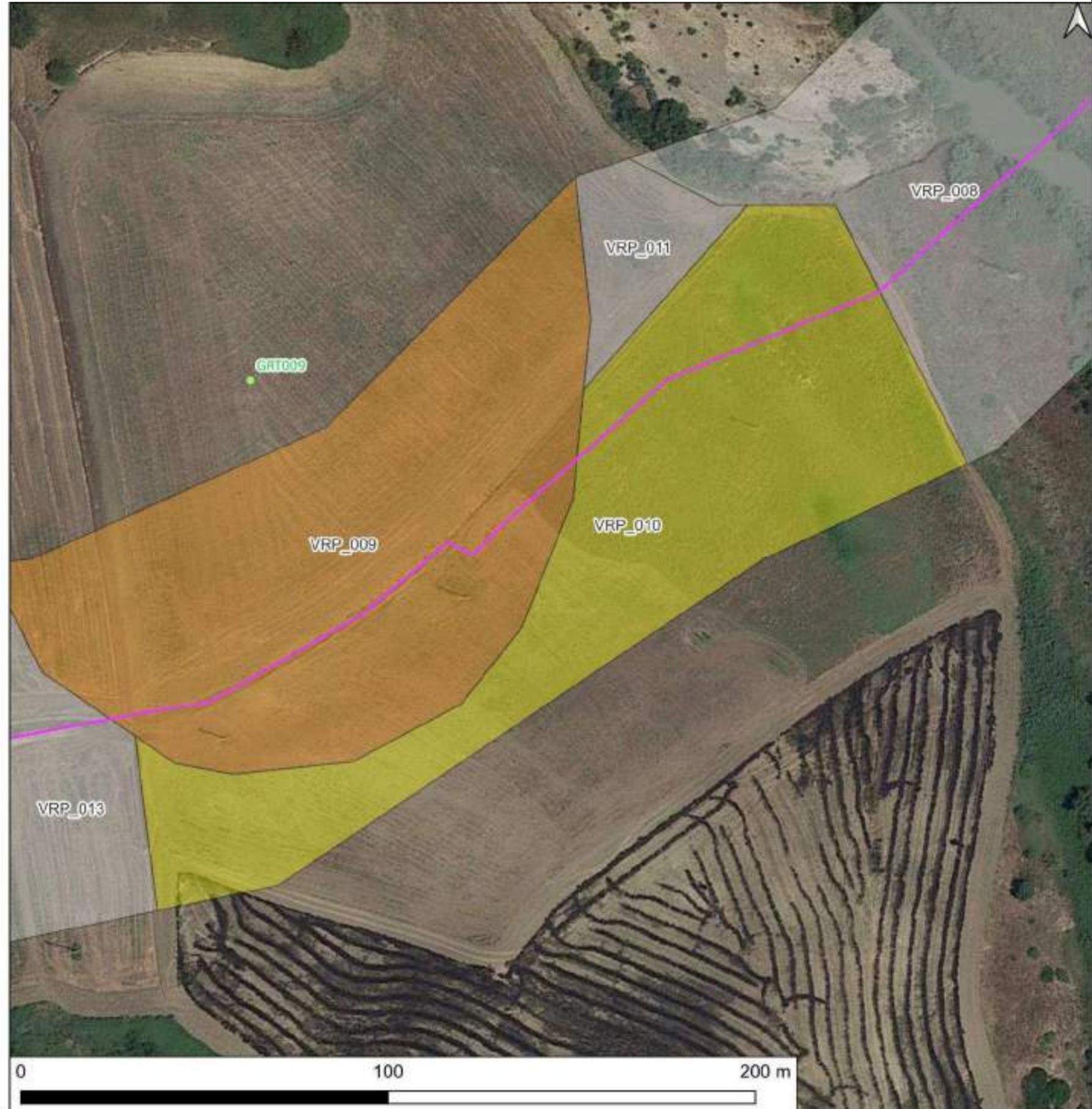


LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	

CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_010

potenziale basso - affidabilità buona

A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico basso, poichè si tratta di un'area connotata "[...] da scarsi elementi concreti di frequentazione antica." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.



LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	

CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_011

potenziale non valutabile - affidabilità buona

A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico non valutabile poichè si tratta di "Aree non accessibili o aree connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

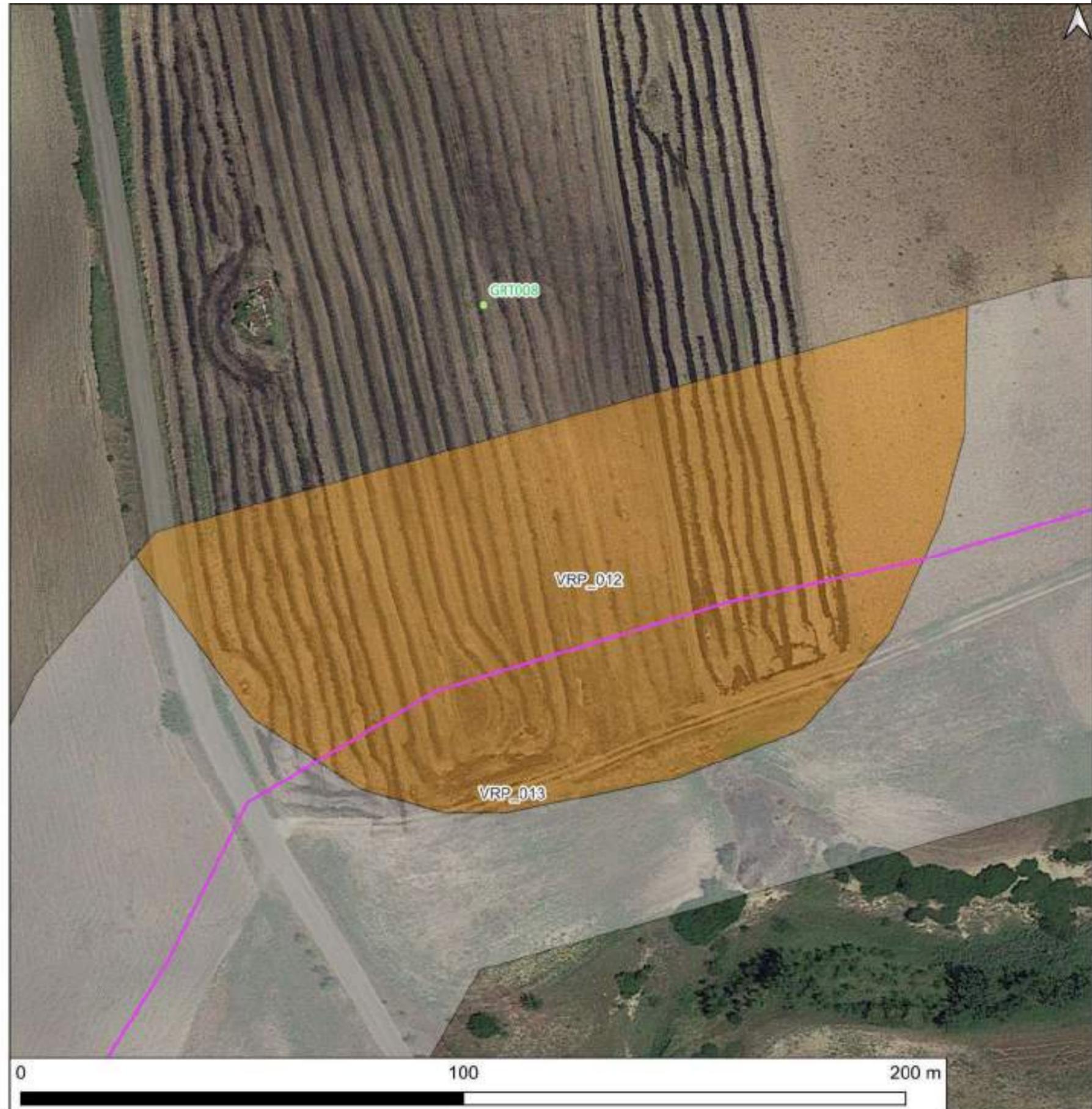
LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	



CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_012

potenziale medio - affidabilità buona

In quest'area, in località Castellana Nuova, è stato individuata un'area di frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, d'uso comune, ingobbiata), laterizi ed estesa su una superficie di circa 1,4 ettari. I materiali sono databili ad età preistorica, età romana ed età tardoantica. A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico medio, poichè qui "[...] la frequentazione in età antica è da ritenersi probabile, anche sulla base dello stato di conoscenze nelle aree limitrofe o in presenza di dubbi sulla esatta collocazione dei resti." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.



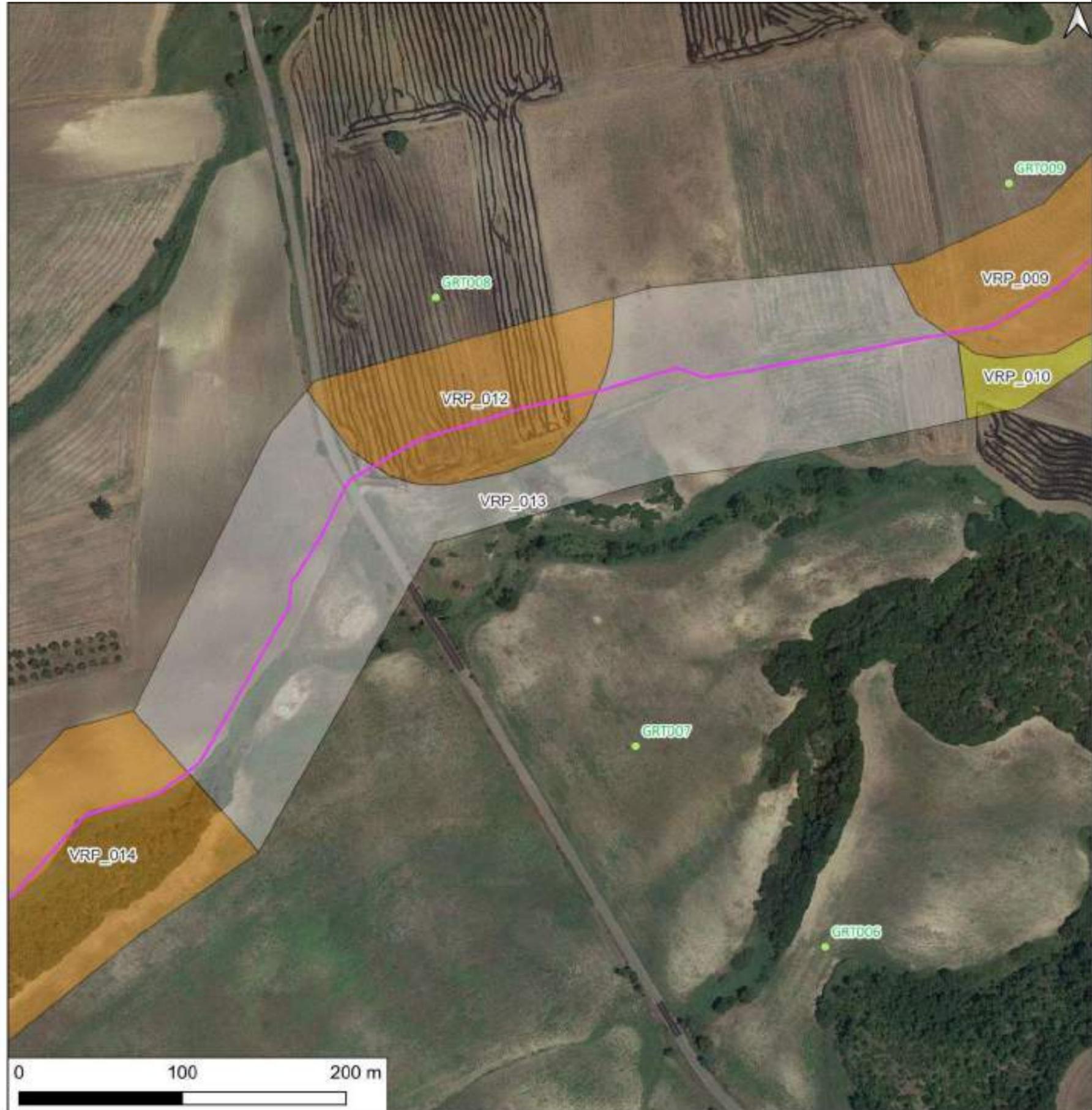
LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	

CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_013

potenziale non valutabile - affidabilità buona

A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico non valutabile poichè si tratta di "Aree non accessibili o aree connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

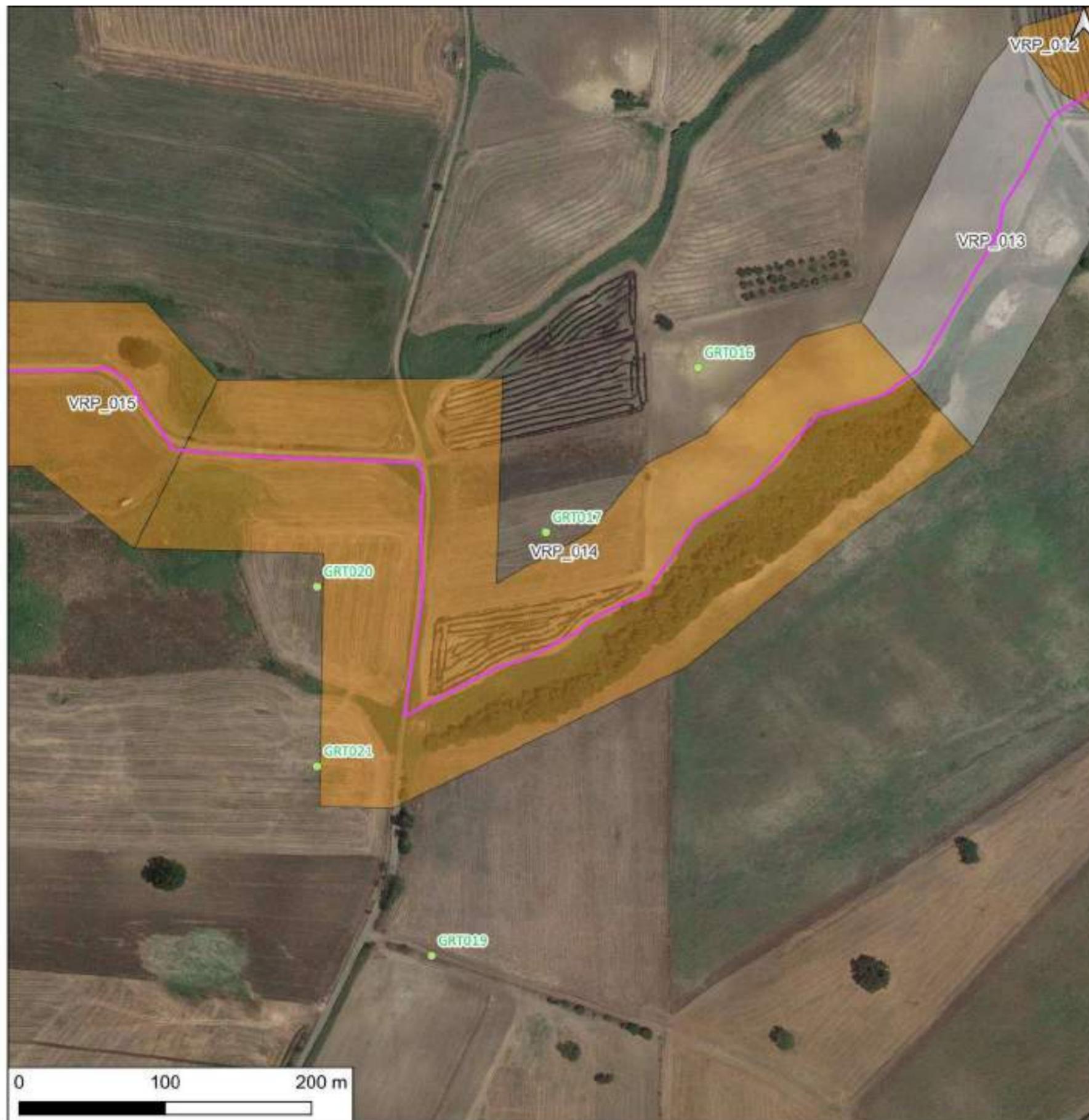
LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	



CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_014

potenziale medio - affidabilità buona

In quest'area, in località Altogianni, sono segnalati quattro siti, GRT016, GRT017, GRT020 e GRT021. Area di frammenti ceramici (GRT016) afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, grandi contenitori), laterizi, industria litica, estesa su una superficie di circa mq 5000 e databile ad età preistorica, età ellenistica (necropoli), età classica/ellenistica, età tardoantica. Area di forma ellittica (GRT017) irregolare con frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, ingobbiate, invetriate, vernice nera), pesi da telaio, laterizi, malta, industria litica, manufatti litici, estesa su una superficie di circa ha 2, databile ad età preistorica, età ellenistica ed età romana (fattoria con annessa necropoli - GRT020), età altomedievale e post-medievale. Area con frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, vernice nera), ciottoli verosimilmente riferibili a strutture murarie, cocchiopesto, concotto, laterizi, pesi da telaio, pestello). Il sito è interpretabile come fattoria ed è databile ad età classica (fine del V - inizi del IV sec. a.C.) ed età ellenistica. Sono inoltre documentati materiali di età preistorica. Area con frammenti (GRT021) afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, vernice nera), laterizi, di tipologia non determinabile (forse dispersione del sito GRT020), databile ad età ellenistica ed età tardo-imperiale. A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico medio, poiché qui "[...] la frequentazione in età antica è da ritenersi probabile, anche sulla base dello stato di conoscenze nelle aree limitrofe o in presenza di dubbi sulla esatta collocazione dei resti." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.



LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	

CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_015

potenziale medio - affidabilità buona

A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico basso, poichè si tratta di un'area connotata da "[...] da scarsi elementi concreti di frequentazione antica." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.



LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	

CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_016

potenziale medio - affidabilità buona

In quest'area, in località Altogianni, sono segnalati due siti, GRT024 e GRT025, localizzati rispettivamente a circa m 100 a N e a S del tracciato del cavidotto. L'area di frammenti (GRT024) è localizzata all'angolo tra la strada per Masseria La Bufalara e l'interpoderele tra le loc. Tuppo Finocchio e Castellana Nuova. Area di forma trapezoidale con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, d'uso comune), laterizi, industria litica, estesa su una superficie di circa ha 3,8, databile ad età preistorica. Area di frammenti (GRT025) interpretabile come fattoria di età ellenistica-repubblicana e villa di età imperiale-tardoantica. I materiali sono stati individuati in località Altogianni e sono afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto medievale, anfore da trasporto, da cucina e da cucina di produzione africana, dipinta, dipinta di Calle, d'uso comune, grandi contenitori, impressa, incisa, ingobbata, invetriata, maiolica, smaltata, lucerne a vernice nera, pasta grigia, sigillata africana A, C e D, sigillata italica, vernice nera), pesi da telaio, laterizi, mattoni, cocciopesto, reperti in ferro, in pietra e in vetro, tessere musive, reperti osteologici, blocchi lapidei, setti murari, estesa su una superficie di circa ha 5,6 e databile ad età ellenistica e dall'età romana all'età alto-medievale. A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico medio, poichè qui "[...] la frequentazione in età antica è da ritenersi probabile, anche sulla base dello stato di conoscenze nelle aree limitrofe o in presenza di dubbi sulla esatta collocazione dei resti." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

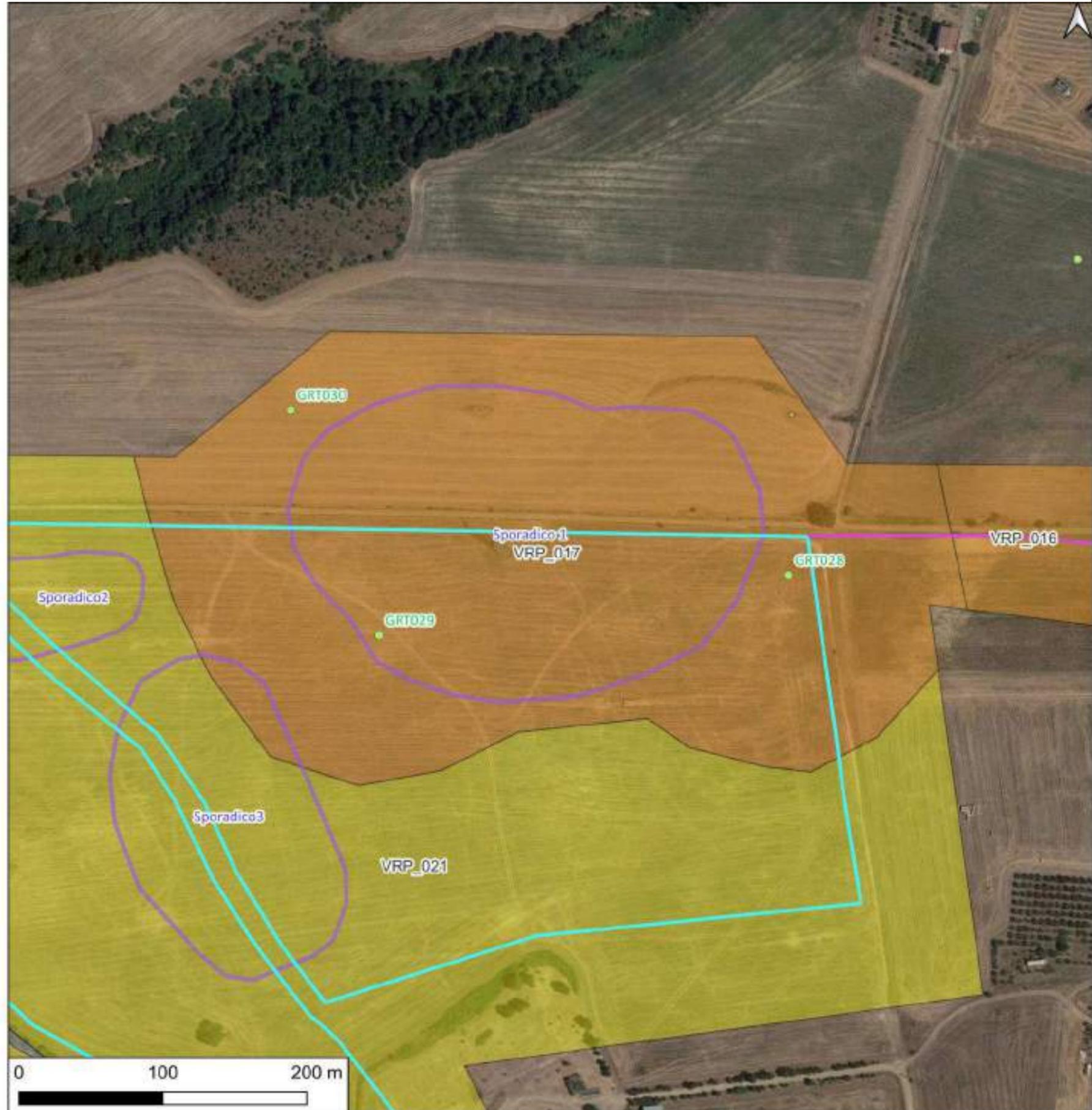


LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	

CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_017

potenziale medio - affidabilità buona

In quest'area, in località Altogianni, sono segnalati i siti noti GRT001, GRT029, GRT030 e Sporadico 1, localizzati nel settore settentrionale del parco fotovoltaico. Il sito GRT001 è un'area di frammenti conformata ad "L" estesa su una superficie di mq 5500 circa. Il sito è interpretabile come fattoria di età imperiale-tardoantica. Alcuni materiali recuperati sono databili a età medievale e post-medievale. Il sito GRT029 è un'area di frammenti ceramici estesa su una superficie di ha 1,5 circa, databile ad età del Bronzo (capanna), età ellenistica (fattoria), età tardoantica-altomedievale (villa), età post-medievale. Il sito GRT030 è un'area di frammenti di forma trapezoidale irregolare estesa su una superficie di circa ha 11,5. I materiali rinvenuti sono databili ad età preistorica, età del Bronzo recente (villaggio), età classica-ellenistica, età tardoantica e altomedievale (fattoria). Lo Sporadico 1 è stata individuata nel corso delle indagini preliminari effettuate sul campo nel mese di luglio 2023 al fine di redigere il documento di VPIA relativo al parco fotovoltaico "San Donato" localizzato nel territorio comunale di Grottole. L'area di frammenti si trova in località Tупpo Finocchio-Altogianni, in corrispondenza della porzione NE dell'area del parco fotovoltaico. L'area, di forma semicircolare, si colloca a circa m 280 a N di Masseria San Donato, a circa m 380 a NE di Masseria Altogianni e a m 290 a SW di Masseria Tупpo Finocchio. L'area è caratterizzata dalla presenza di alcuni frammenti di laterizi di piccole dimensioni e frammenti di ceramica comune acroma e ceramica comune da fuoco che non consentono di definire l'arco cronologico di riferimento. A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico medio, poichè qui "[...] la frequentazione in età antica è da ritenersi probabile, anche sulla base dello stato di conoscenze nelle aree limitrofe o in presenza di dubbi sulla esatta collocazione dei resti." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.



LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	

CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_018

potenziale medio - affidabilità buona

In quest'area, in località Altogianni, è segnalato il sito noto GRT001, localizzato nel settore centrale del parco fotovoltaico. Il sito è un'area di frammenti individuata in località La Bufalara, a W di Masseria San Donato ed estesa su una superficie di circa ha 4,5. I materiali rinvenuti afferiscono a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, invetriata, maiolica, sigillata africana C, vernice nera); è stata inoltre documentata la presenza di laterizi. Il sito, una fattoria attiva in età ellenistica e in età tardoantica e medievale, si estende ad W del limite centro-orientale del parco fotovoltaico. A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico medio, poichè qui "[...] la frequentazione in età antica è da ritenersi probabile, anche sulla base dello stato di conoscenze nelle aree limitrofe o in presenza di dubbi sulla esatta collocazione dei resti." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

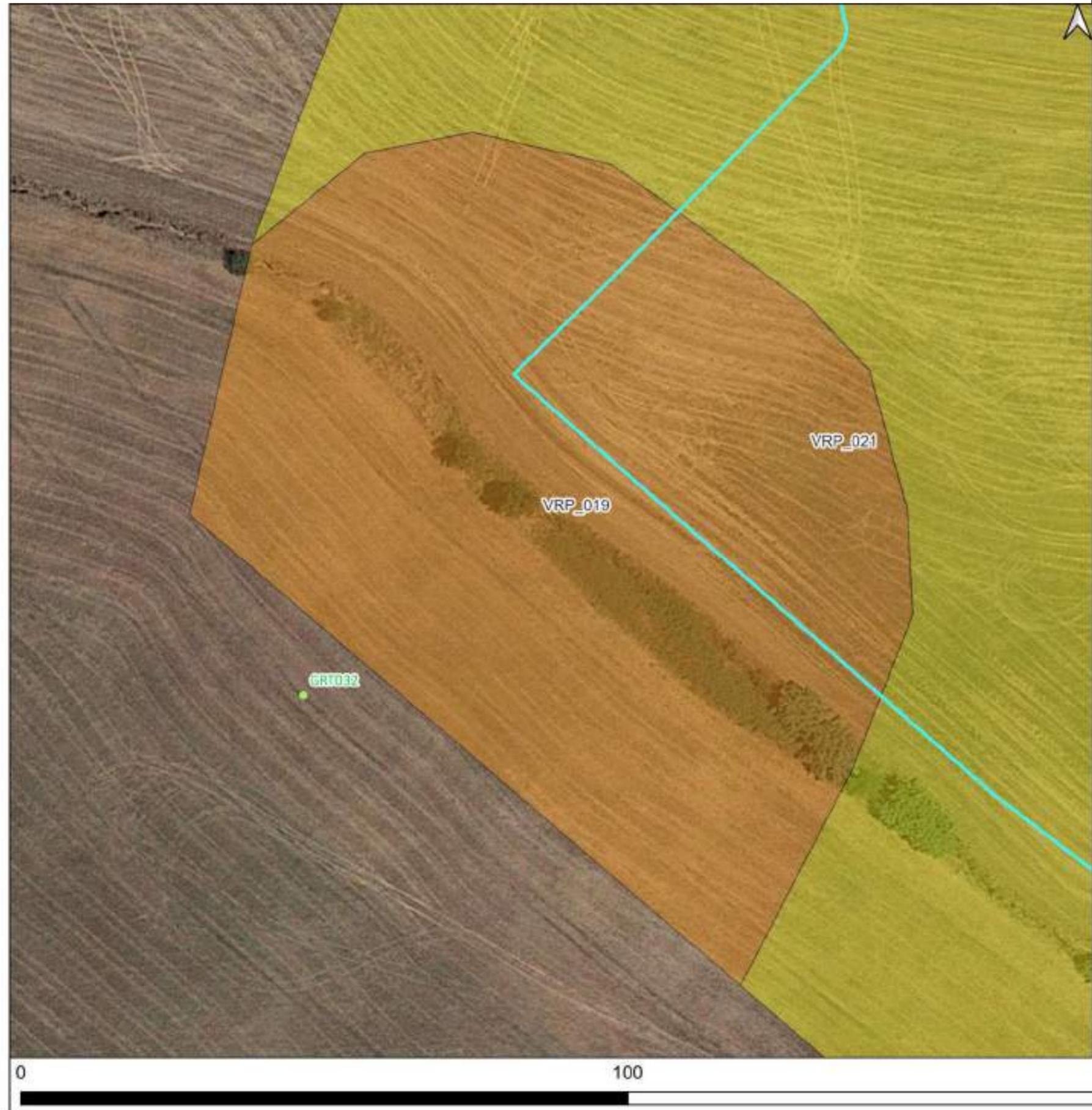


LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	

CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_019

potenziale medio - affidabilità buona

In quest'area, in località Altogianni, è segnalato il sito noto GRT032, localizzato in prossimità del limite nord-occidentale del parco fotovoltaico. Il sito è un'area di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, ingobbiata, invetriata), laterizi. L'area ha un'estensione di circa mq 8000 ed è databile ad età tardoantica e alto-medievale. A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico medio, poichè qui "[...] la frequentazione in età antica è da ritenersi probabile, anche sulla base dello stato di conoscenze nelle aree limitrofe o in presenza di dubbi sulla esatta collocazione dei resti." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.



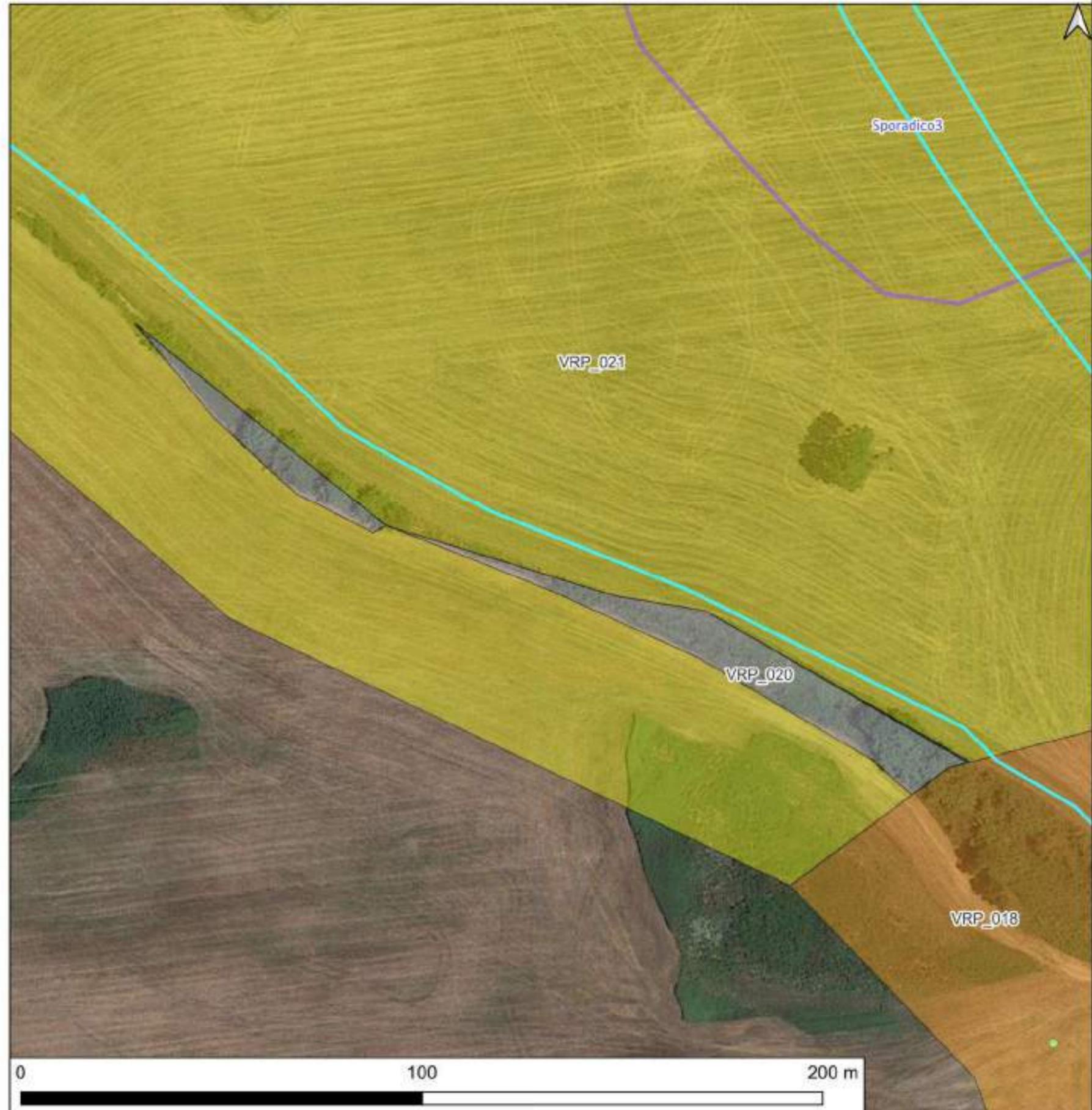
LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	

CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_020

potenziale non valutabile - affidabilità buona

A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico non valutabile poiché si tratta di "Aree non accessibili o aree connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

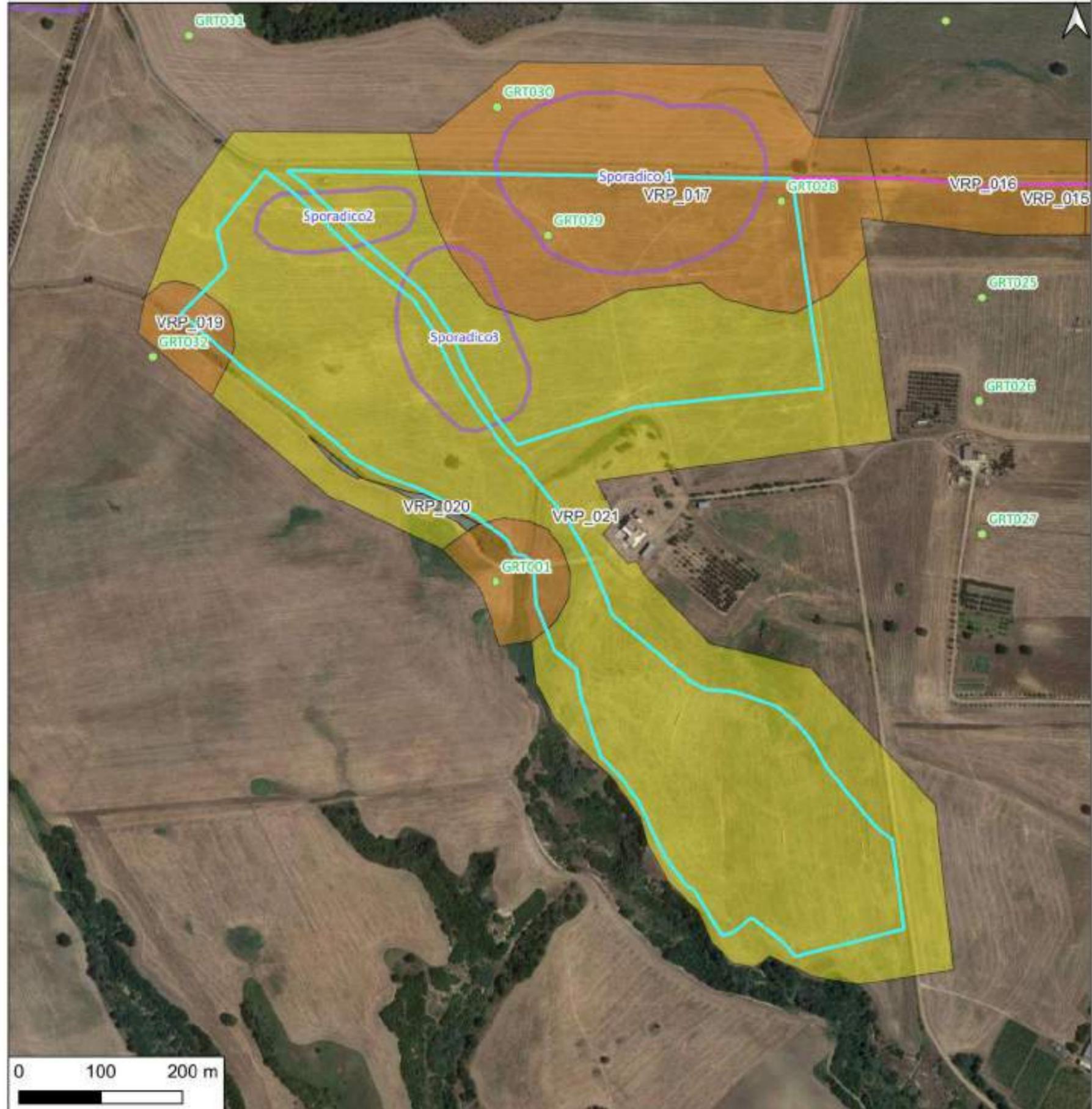
LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	



CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRP_021

potenziale basso - affidabilità buona

A quest'area è stato assegnato un potenziale archeologico basso, poichè si tratta di un'area connotata "[...] da scarsi elementi concreti di frequentazione antica." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.



LEGENDA	
Area parco FV	
Cavidotto	
Futura SSE Terna	
SSE Utente	
MOSI_multilinea	
MOSI_multipoint	
MOSI_multipolygon	
VRP_multipolygon	
potenziale alto	
potenziale medio	
potenziale basso	
potenziale nullo	
potenziale non valutabile	



Scala 1:10000

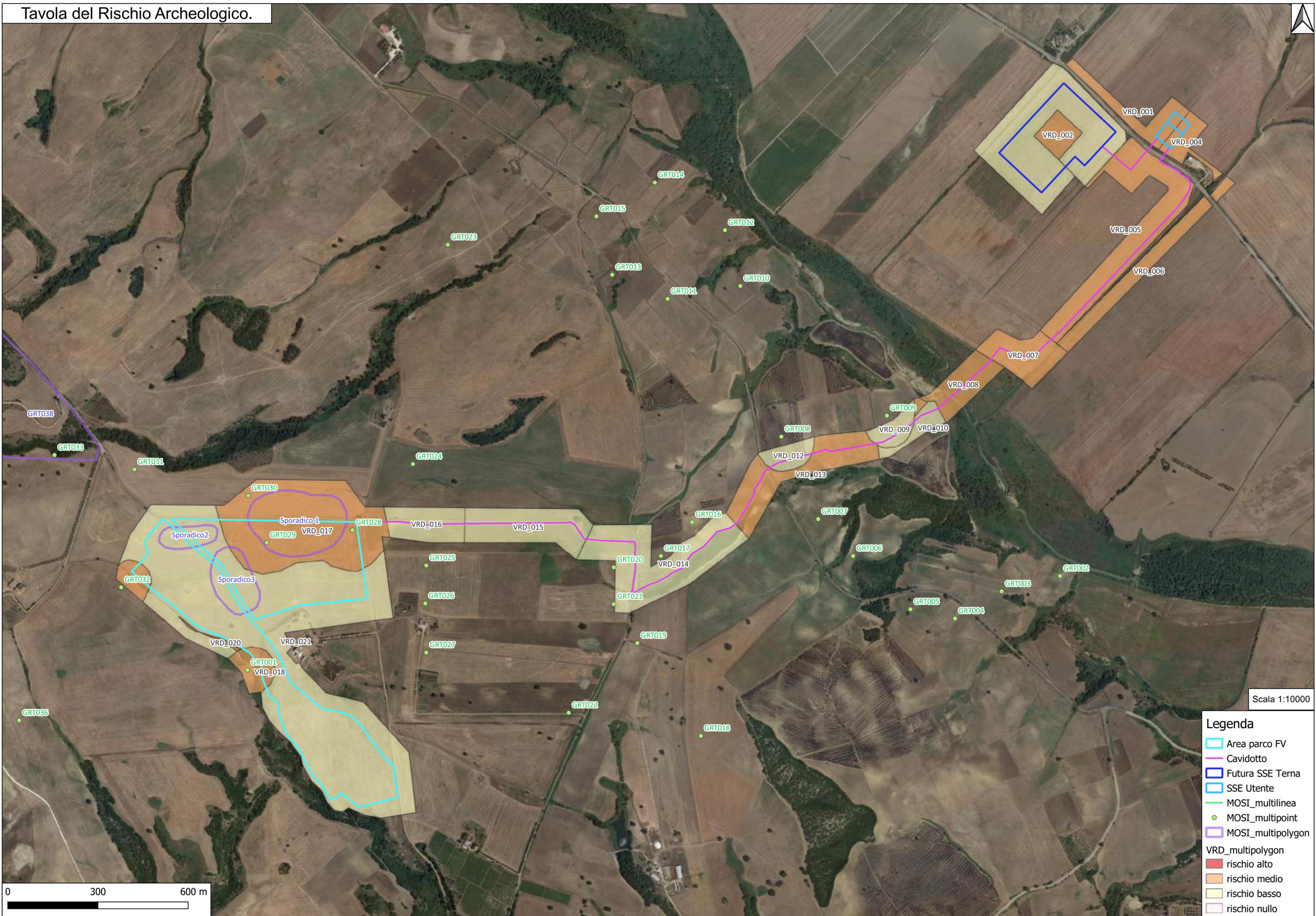
Legenda

- Area parco FV
- Cavidotto
- Futura SSE Terna
- SSE Utente
- MOSI_multilinea
- MOSI_multipoint
- MOSI_multipolygon

VRP_multipolygon

- potenziale alto
- potenziale medio
- potenziale basso
- potenziale nullo
- potenziale non valutabile





Scala 1:10000

Legenda

- Area parco FV
- Cavidotto
- Futura SSE Terna
- SSE Utente
- MOSI_multilinea
- MOSI_multipoint
- MOSI_multipolygon
- VRD_multipolygon
 - rischio alto
 - rischio medio
 - rischio basso
 - rischio nullo

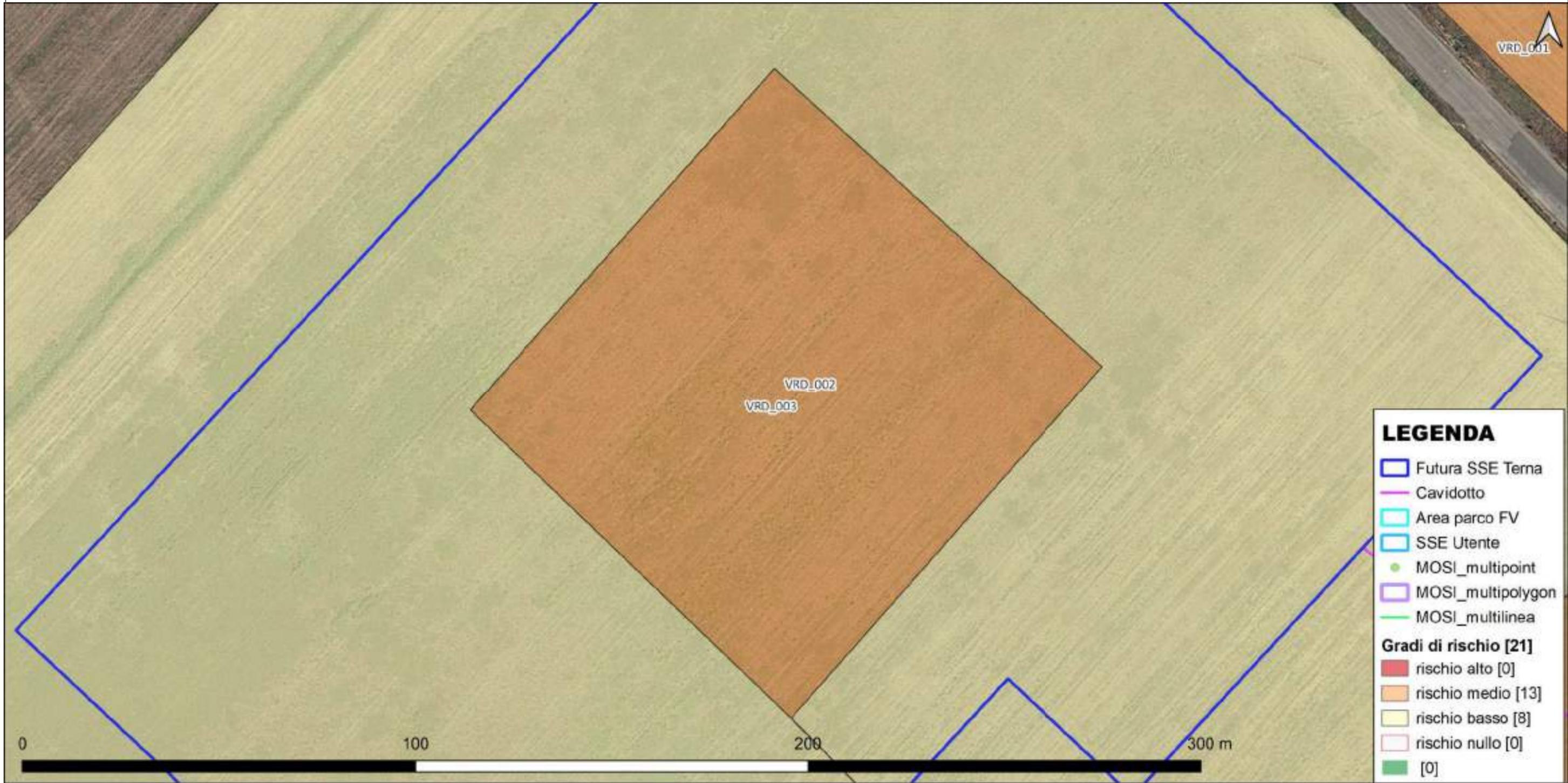


CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_001



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_001	rischio medio	A questo settore dell'opera è stato attribuito un grado di rischio archeologico medio, poichè attraversa un'area cui è stato "[...] attribuito un valore di potenziale archeologico non valutabile" che rientra tra quelle "[...] non accessibili o connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_002



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_002	rischio medio	A questo settore dell'opera è stato attribuito un grado di rischio archeologico medio, poichè attraversa un'area cui è stato "[...] attribuito un valore di potenziale archeologico non valutabile" che rientra tra quelle "[...] non accessibili o connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_003



LEGENDA

- Futura SSE Terna
- Cavidotto
- Area parco FV
- SSE Utente
- MOSI_multipoint
- MOSI_multipolygon
- MOSI_multilinea

Gradi di rischio [21]

- rischio alto [0]
- rischio medio [13]
- rischio basso [8]
- rischio nullo [0]
- [0]

Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_003	rischio basso	A questo settore dell'opera in progetto è stato assegnato un grado di rischio archeologico basso, poichè è "[...] altamente improbabile la presenza di stratificazione archeologica o di resti archeologici conservati in situ." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_004



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_004	rischio medio	A questo settore dell'opera è stato attribuito un grado di rischio archeologico medio, poichè attraversa un'area cui è stato "[...] attribuito un valore di potenziale archeologico non valutabile" che rientra tra quelle "[...] non accessibili o connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_005



LEGENDA

- Futura SSE Terna
- Cavidotto
- Area parco FV
- SSE Utente
- MOSI_multipoint
- MOSI_multipolygon
- MOSI_multilinea

Gradi di rischio [21]

- rischio alto [0]
- rischio medio [13]
- rischio basso [8]
- rischio nullo [0]
- [0]

Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_005	rischio medio	A questo settore dell'opera è stato attribuito un grado di rischio archeologico medio, poichè attraversa un'area cui è stato "[...] attribuito un valore di potenziale archeologico non valutabile" che rientra tra quelle "[...] non accessibili o connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_006



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_006	rischio medio	A questo settore dell'opera è stato attribuito un grado di rischio archeologico medio, poichè attraversa un'area cui è stato "[...] attribuito un valore di potenziale archeologico non valutabile" che rientra tra quelle "[...] non accessibili o connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_007



LEGENDA

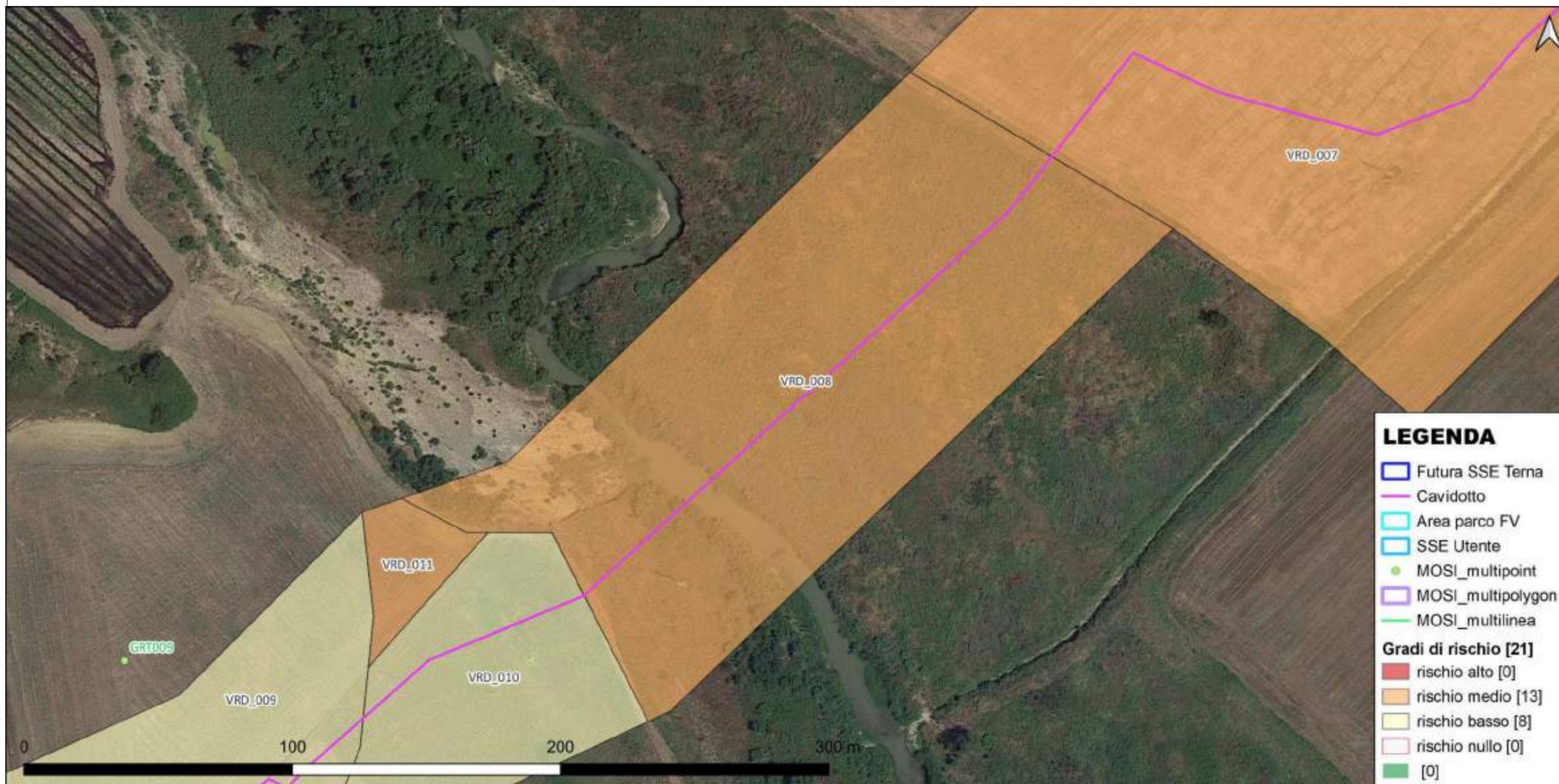
- Futura SSE Terna
- Cavidotto
- Area parco FV
- SSE Utente
- MOSI_multipoint
- MOSI_multipolygon
- MOSI_multilinea

Gradi di rischio [21]

- rischio alto [0]
- rischio medio [13]
- rischio basso [8]
- rischio nullo [0]
- [0]

Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_007	rischio medio	A questo settore dell'opera è stato attribuito un grado di rischio archeologico medio, poichè attraversa un'area cui è stato "[...] attribuito un valore di potenziale archeologico non valutabile" che rientra tra quelle "[...] non accessibili o connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_008



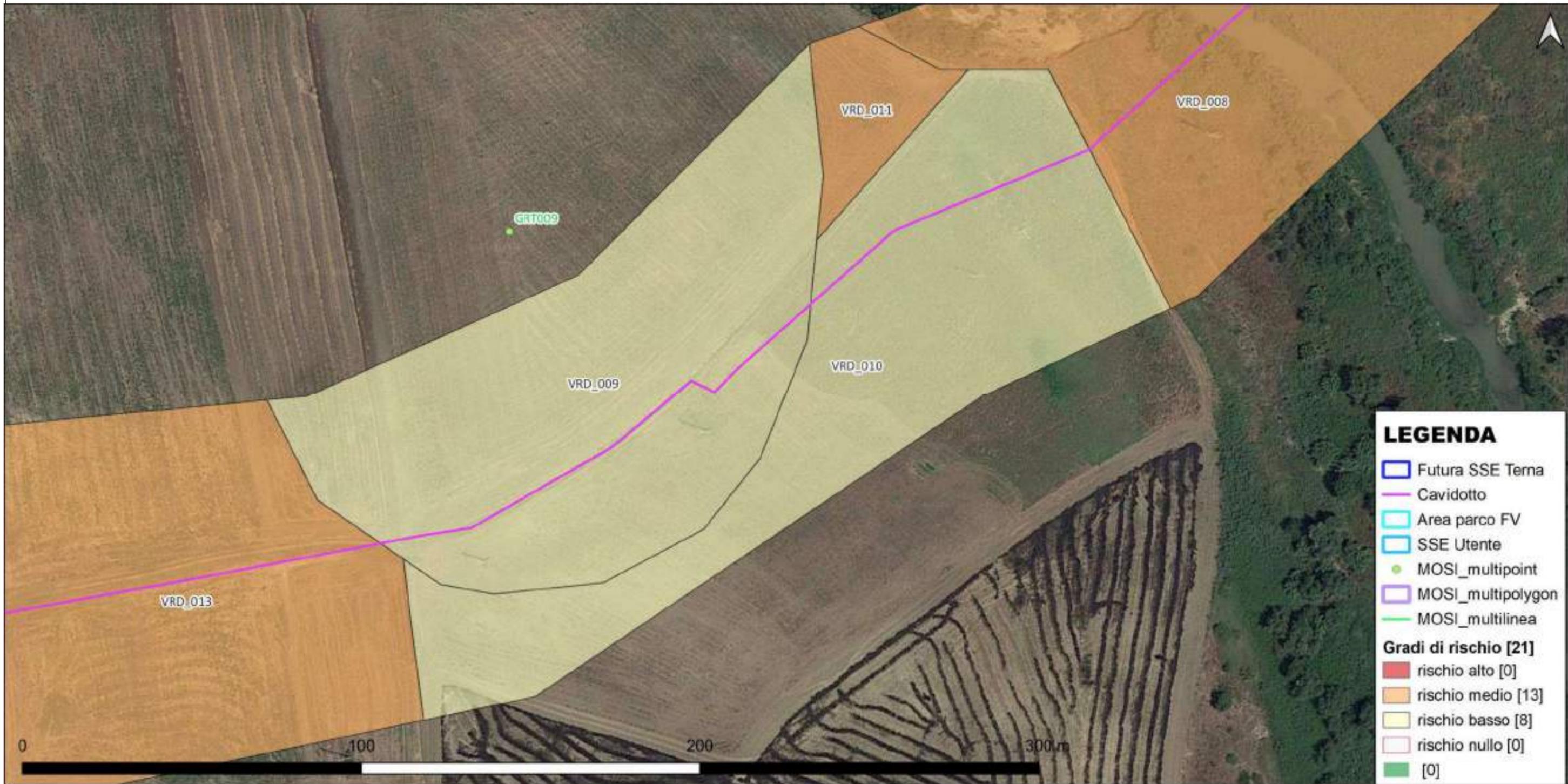
Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_008	rischio medio	A questo settore dell'opera è stato attribuito un grado di rischio archeologico medio, poichè attraversa un'area cui è stato "[...] attribuito un valore di potenziale archeologico non valutabile" che rientra tra quelle "[...] non accessibili o connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_009



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_009	rischio basso	Il tracciato del cavidotto, in località Castellana Nuova, corre a m 80 circa a S del sito noto GRT009 dove è stata individuata un'area di frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, vernice nera), laterizi ed estesa su una superficie di circa area 1 ettaro. I materiali sono databili ad età classica-ellenistica. A questo settore dell'opera in progetto è stato assegnato un grado di rischio archeologico basso, poichè si tratta di un'area "[...] a potenziale alto o medio in cui le lavorazioni previste incidono su quote completamente differenti rispetto a quelle della stratificazione archeologica, e non sono ipotizzabili altri tipi di interferenza sul patrimonio archeologico." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_010



LEGENDA

- Futura SSE Terna
 - Cavidotto
 - Area parco FV
 - SSE Utente
 - MOSI_multipoint
 - MOSI_multipolygon
 - MOSI_multilinea
- Gradi di rischio [21]**
- rischio alto [0]
 - rischio medio [13]
 - rischio basso [8]
 - rischio nullo [0]
 - [0]

Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_010	rischio basso	A questo settore dell'opera in progetto è stato assegnato un grado di rischio archeologico basso, poichè è "[...] altamente improbabile la presenza di stratificazione archeologica o di resti archeologici conservati in situ." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_011



LEGENDA

- Futura SSE Terna
- Cavidotto
- Area parco FV
- SSE Utente
- MOSI_multipoint
- MOSI_multipolygon
- MOSI_multilinea

Gradi di rischio [21]

- rischio alto [0]
- rischio medio [13]
- rischio basso [8]
- rischio nullo [0]
- [0]

Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_011	rischio medio	A questo settore dell'opera è stato attribuito un grado di rischio archeologico medio, poichè attraversa un'area cui è stato "[...] attribuito un valore di potenziale archeologico non valutabile" che rientra tra quelle "[...] non accessibili o connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_012



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_012	rischio basso	Il tracciato del cavidotto, in località Castellana Nuova, corre a m 80 circa a S del sito noto GRT009 dove è stata individuata un'area di frammenti ceramici afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, d'uso comune, ingobbiata), laterizi ed estesa su una superficie di circa 1,4 ettari. I materiali sono databili ad età preistorica, età romana ed età tardoantica. A questo settore dell'opera in progetto è stato assegnato un grado di rischio archeologico basso, poichè si tratta di un'area "[...] a potenziale alto o medio in cui le lavorazioni previste incidono su quote completamente differenti rispetto a quelle della stratificazione archeologica, e non sono ipotizzabili altri tipi di interferenza sul patrimonio archeologico." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_013



LEGENDA

- Futura SSE Terna
- Cavidotto
- Area parco FV
- SSE Utente
- MOSI_multipoint
- MOSI_multipolygon
- MOSI_multilinea

Gradi di rischio [21]

- rischio alto [0]
- rischio medio [13]
- rischio basso [8]
- rischio nullo [0]
- [0]

Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_013	rischio medio	A questo settore dell'opera è stato attribuito un grado di rischio archeologico medio, poichè attraversa un'area cui è stato "[...] attribuito un valore di potenziale archeologico non valutabile" che rientra tra quelle "[...] non accessibili o connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_014



LEGENDA

- Futura SSE Terna
- Cavidotto
- Area parco FV
- SSE Utente
- MOSI_multipoint
- MOSI_multipolygon
- MOSI_multilinea

Gradi di rischio [21]

- rischio alto [0]
- rischio medio [13]
- rischio basso [8]
- rischio nullo [0]
- [0]

Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_014	rischio basso	Nelle prossimità del tratto di cavidotto che attraversa località Altogianni sono segnalati quattro siti, GRT016, GRT017, GRT020 e GRT021. A questo settore dell'opera in progetto è stato assegnato un grado di rischio archeologico basso, poichè si tratta di un'area "[...] a potenziale alto o medio in cui le lavorazioni previste incidono su quote completamente differenti rispetto a quelle della stratificazione archeologica, e non sono ipotizzabili altri tipi di interferenza sul patrimonio archeologico." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_015



LEGENDA

- Futura SSE Terna
- Cavidotto
- Area parco FV
- SSE Utente
- MOSI_multipoint
- MOSI_multipolygon
- MOSI_multilinea

Gradi di rischio [21]

- rischio alto [0]
- rischio medio [13]
- rischio basso [8]
- rischio nullo [0]
- [0]

Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_015	rischio basso	A questo settore dell'opera in progetto è stato assegnato un grado di rischio archeologico basso, poichè è "[...] altamente improbabile la presenza di stratificazione archeologica o di resti archeologici conservati in situ." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_016



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_016	rischio basso	Nelle prossimità del tratto di cavidotto che attraversa località Altogianni sono segnalati due siti, GRT024 e GRT025. A questo settore dell'opera in progetto è stato assegnato un grado di rischio archeologico basso, poichè si tratta di un'area "[...] a potenziale alto o medio in cui le lavorazioni previste incidono su quote completamente differenti rispetto a quelle della stratificazione archeologica, e non sono ipotizzabili altri tipi di interferenza sul patrimonio archeologico." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_017



LEGENDA

- Futura SSE Terna
- Cavidotto
- Area parco FV
- SSE Utente
- MOSI_multipoint
- MOSI_multipolygon
- MOSI_multilinea

Gradi di rischio [21]

- rischio alto [0]
- rischio medio [13]
- rischio basso [8]
- rischio nullo [0]
- [0]

Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_017	rischio medio	Nel settore nord-orientale del parco fotovoltaico ricadono i siti noti GRT028, GRT029, GRT030 e Sporadico 1. A questo settore dell'opera in progetto è stato assegnato un grado di rischio archeologico medio, poichè "[...] le lavorazioni previste incidono direttamente sulle quote alle quali si ritiene possibile la presenza di stratificazione archeologica o sulle sue prossimità." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_018



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_018	rischio medio	In prossimità del settore centrale del parco fotovoltaico, in località Altogianni, è segnalato il sito noto GRT001. Il sito è un'area di frammenti individuata in località La Bufalara, a W di Masseria San Donato ed estesa su una superficie di circa ha 4,5. I materiali rinvenuti afferiscono a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, invetriata, maiolica, sigillata africana C, vernice nera); è stata inoltre documentata la presenza di laterizi. Il sito, una fattoria attiva in età ellenistica e in età tardoantica e medievale, si estende ad W del limite centro-orientale del parco fotovoltaico. A questo settore dell'opera in progetto è stato assegnato un grado di rischio archeologico medio, poichè "[...] le lavorazioni previste incidono direttamente sulle quote alle quali si ritiene possibile la presenza di stratificazione archeologica o sulle sue prossimità." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_019



Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_019	rischio medio	In prossimità del settore nord-orientale del parco fotovoltaico, in località La Bufalara, è segnalato il sito noto GRT032. Il sito è un'area di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, ingobbiate, invetriate), laterizi. L'area ha un'estensione di circa mq 8000 ed è databile ad età tardoantica e alto-medievale. A questo settore dell'opera in progetto è stato assegnato un grado di rischio archeologico medio, poichè "[...] le lavorazioni previste incidono direttamente sulle quote alle quali si ritiene possibile la presenza di stratificazione archeologica o sulle sue prossimità." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_020



LEGENDA

- Futura SSE Terna
- Cavidotto
- Area parco FV
- SSE Utente
- MOSI_multipoint
- MOSI_multipolygon
- MOSI_multilinea

Gradi di rischio [21]

- rischio alto [0]
- rischio medio [13]
- rischio basso [8]
- rischio nullo [0]
- [0]

Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_020	rischio medio	A questo settore dell'opera è stato attribuito un grado di rischio archeologico medio, poichè attraversa un'area cui è stato "[...] attribuito un valore di potenziale archeologico non valutabile" che rientra tra quelle "[...] non accessibili o connotate da nulla o scarsa visibilità al suolo." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BAS_2023_00201-SAR_000027 - area VRD_021



LEGENDA

- Futura SSE Terna
- Cavidotto
- Area parco FV
- SSE Utente
- MOSI_multipoint
- MOSI_multipolygon
- MOSI_multilinea

Gradi di rischio [21]

- rischio alto [0]
- rischio medio [13]
- rischio basso [8]
- rischio nullo [0]
- [0]

Riferimento (VRDR)	Rischio - sintesi (VRDS)	Note (VRDN)
VRD_021	rischio basso	A questo settore dell'opera in progetto è stato assegnato un grado di rischio archeologico basso, poichè è "[...] altamente improbabile la presenza di stratificazione archeologica o di resti archeologici conservati in situ." Allegato 1, Circolare 53-2022 del 22 dicembre 2022 - Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico.